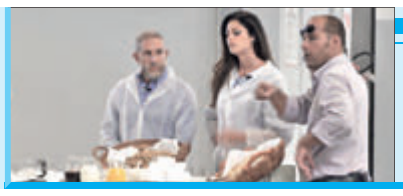
CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

L'ANCORA
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 35 | € 1,50
DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018
P.I.: 20/09/2018
Giornale Identità Piemonte
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011
giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

OVADA

A Villa Schella due giorni con "Fiorissima Autunno"

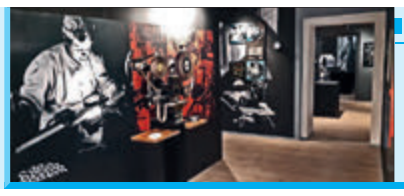
A pagina 17



DALL'ACQUESE

Su "Linea Verde" le eccellenze del territorio di Alice, Ricaldone e Sezzadio

A pagina 18



CAIRO MONTENOTTE

Inaugurato il "Ferrania Film Museum" lo "scrigno" dei ricordi

A pagina 39

Successo della 42ª edizione. Molto gradite le esibizioni per le vie cittadine

A "Corisettembre 2018" ha vinto il canto secondo una consolidata tradizione

Acqui Terme. I due giorni cantanti di Corisettembre 2018 sono piaciuti e hanno riservato qua e là piacevoli sorprese, confermando ulteriormente il consolidato e forte legame tra la città e la tradizione coristica, ben riassunto dall'ottimo pubblico riscosso dalle due esibizioni, di sabato 15 e domenica 16 settembre.

Sabato 15, la prima serata, in Cattedrale: subito un inizio toccante, con l'esecuzione, da parte della corale "Città di Acqui Terme", di un brano fuori scaletta, "Ma se ghe pensu", in omaggio alle vittime del Ponte Morandi, e nell'intento di ribadire il forte legame esistente fra Acqui e la città di Genova (e la Liguria in generale); davvero bella, l'esecuzione, che ha molto toccato i presenti.

Non meno toccanti, le parole di don Gian Paolo Pastorini, che in qualità di "padrone di casa" e viceparroco (uscente) del Duomo ha voluto rivolgere un saluto alla platea e non ha nascosto una certa commozione, riflettendo sul proprio imminente addio alla Cattedrale (*«Un luogo bellissimo, che certamente mi mancherà»*).

M.Pr.

Continua a pagina 2

La novità dell'edizione 2018

Il concorso "Notti Nere Photo Contest"

Acqui Terme. Siamo ormai al nastro di partenza della sesta edizione di Notti Nere, la manifestazione ideata e organizzata da Piero Spotti, titolare della Libreria Terme, che si terrà il 21, 22 e 23 settembre.

Anticipata da alcuni eventi anteprima come l'incontro con il Comandante Alfa ad Acqui e Valenza e la presentazione della collana Nero Rizzoli ad Alessandria, vedrà, anche quest'anno, la presenza di due ospiti internazionali, l'austriaca Andrea Nagele e il tedesco Haraldi Gilbers, aumentando sempre più il livello di importanza e prestigio di Notti Nere.

Grande novità dell'edizione 2018 sarà, oltre al consolidato concorso per scrittori emergenti, il Notti Nere Photo Contest, spazio per gli appassionati di fotografia.

A partire dalle ore 17 di venerdì 21, nelle vecchie carceri di Acqui Terme, i partecipanti al Notti Nere Photo Contest potranno scattare le loro foto e realizzare anche un video.

Le foto, scattate con smartphone, tablet o macchina fotografica digitale, dovranno essere realizzate nelle date e nelle location del festival.

Il videoclip, di max due minuti, dovrà documentare uno o più momenti del Festival.

Questi i temi:
- fotografici:
1) Giallo e nero - I colori di Notti Nere
2) Luci e ombre - La percezione di Notti Nere
3) Indizi e mistero - L'anima di Notti Nere
- Instagram
1) Magia di notti nere
- video
1) Le tue notti nere

Il regolamento e le modalità di iscrizione sono disponibili sulla pagina Facebook di Notti nere e sul sito www.nottinere.com

Iscrizioni attraverso un form da consegnare in Libreria o direttamente allo Staff durante l'evento o da inviare a nottinerephotocontest@libreriaterme.it

Continua a pagina 2

Oscar del Successo a dott.ssa Dolcino

Acqui Terme. Ci sarà anche un'acquese, la dottoressa Daniela Dolcino, fra i premiati con l'"Oscar del Successo 2018", riconoscimento che viene assegnato ogni anno a chi con la sua attività ha dato lustro in campo nazionale e internazionale alla provincia di Alessandria. Il premio è giunto alla sua 48ª edizione. Oltre alla dottoressa Dolcino saranno premiati: il Cav. del Lavoro Pier Francesco Saviotti, manager bancario e il Cav. di gran croce Lorenzo Marinello, di Alessandria. **M.Pr.**

Continua a pagina 2

Convegno organizzato dall'Asca

"TUTTI X il benessere del minore"

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 14 settembre, presso la sala conferenze ex Kaimano, un importante evento dal titolo "TUTTI X il benessere del minore: strategie comunitarie e responsabilità condivise per la protezione del minore".

Il convegno, organizzato dall'ASCA in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e con il patrocinio della Provincia di Alessandria, è stato realizzato nell'ambito del progetto *ViaDallaVia,* sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. In una sala gremita, dopo i saluti delle autorità (il Sindaco Lorenzo Lucchini e l'Assessore Alessandra Terzolo del Comune di Acqui, il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale Monica Faggionato), è stato affrontato il tema della giornata: le possibili strategie per promuovere il benessere dei minori.

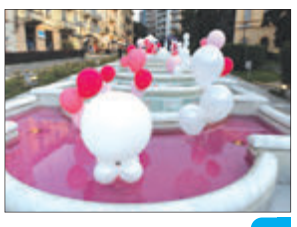
Sono intervenuti, in qualità di relatori il Procuratore Capo della Procura Minorile Piemonte e Valle d'Aosta dott.ssa Anna Maria Baldelli, il Commissario del Nucleo di Prossimità della Polizia Locale di Torino Valter Bouquiè, il Criminologo dott. Marco Bertoluzzo.

Ha moderato la dott.ssa Donatella Poggio che, introducendo i lavori, ha illustrato l'importante lavoro di rete compiuto da ASCA sul territorio.

red.acq.

Continua a pagina 2

Successo dell'iniziativa Notte in rosè



A pagina 8

Altre assemblee sulla raccolta "porta a porta"

A pagina 13

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo
PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
27 settembre • 18 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre
dalle 14.00 alle 18.00
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Alice Bel Colle: Amag ferma depuratore e annuncia azioni legali *pag. 18*
- Cassine: scout, riparte attività della delegazione Assoraider *pag. 18*
- Olmo Gentile: un campo da calcetto per Gaspare Miceli *pag. 19*
- Morsasco: i falò degli spaventapasseri *pag. 21*
- Monastero B.da: la mostra Carmen Barucchi Amey *pag. 22*
- Pontinvrea: Sindaco a giudizio per frasi contro Boldrini *pag. 24*
- Calcio: l'Acqui si fa male da sola e perde ancora *pag. 25*
- Domenica ad Ovada la 12 ore di tamburello *pag. 33*
- Ovada: ai sacerdoti un saluto pieno di riconoscenza *pag. 35*
- Chiuso per 15 giorni il bar del Circolo Ricreativo Ovadese *pag. 35*
- Valle Stura: l'ingresso del nuovo parroco don Badano *pag. 38*
- Rossiglione: la 25ª "Expo della Valle Stura" *pag. 38*
- Cairo: treni merci a S. Giuseppe ma scaricano a Mondovì *pag. 39*
- Altare: Villa Rosa restaurata si mette in mostra *pag. 39*
- "Canelli città del vino" e 3° forum sul "Metodo classico" *pag. 42*
- Canelli: elogio di Mattarella all'Azione Cattolica e a Memoria Viva *pag. 42*
- Nizza: "Gli uomini dell'arcobaleno", arte, musica e paesaggio *pag. 44*
- Nizza: Ensemble Garnerama alla Trinità in concerto *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

A Corisettembre 2018 ha vinto il canto

Poi la prima esibizione, quella della nostra corale, introdotta dalla voce inimitabile di Gino Pesce, che ha giustamente sottolineato, ricordando le origini di "Corisettembre", il raggiungimento del traguardo della 42esima edizione, "segno che quella pensata (il riferimento è ovviamente all'intuizione avuta nel 1976 dall'allora presidente Luigi Rapetto, e dal maestro Carlo Grillo, all'epoca direttore del coro), era stata azzeccata in pieno".

Bella l'esibizione della Corale, che come sempre si è limitata ad un piccolo assaggio del suo repertorio, nell'intento di lasciare spazio ai cori ospiti; in questo caso, il coro "Mongioje" di Imperia, che ha ricordato, prima della sua esibizione, il profondo legame esistente con la nostra città (per molti anni il coro è stato guidato dall'acquese Elio Guglieri) e con "Corisettembre", dove la corale imperiese era già stata ospite nel 1979.

L'esibizione dei coristi del Ponente è stata davvero coinvolgente, forse la migliore della due-giorni coristica, con una esibizione che, pur non ricalcando perfettamente il programma che era stato anticipato sul "vademecum" che ogni anno accompagna "Corisettembre", ha coinvolto e convinto l'uditorio, che ha apprezzato la varietà del repertorio e un paio di esecuzioni davvero eccellenti (molto bella in particolare l'esecuzione di "I Cant' help falling in love", ma anche la tradizionale africana Baba Yetu).

Alla fine, il bis, a chiudere il cerchio: un'altra esecuzione di "Ma se ghe pensu", a fare il paio con quella che aveva aperto la serata. E per tutti, andando a casa, la sensazione di portarsi nel cuore qualcosa di molto, molto bello.

Una sensazione che ha trovato continuità anche il giorno dopo, con le belle esibizioni ulteriormente nobilitate dalla splendida acustica del chiostro di San Francesco, del Coro Lunigiana del maestro Ceccarelli, affiatato ed espressivo nella sua esecuzione, e del Coro Viva Voce, tutto al femminile, arrivato da Donnaz, Valle d'Aosta, a dare continuità alla lunga tradizione di cori valdostani che da sempre sono assidui frequentatori del palcoscenico di "Corisettembre" (lo scorso anno c'erano stati il Coro Ccs di Cogne e la Chorale Neuventse di Nus, qualche anno fa era stata la volta della Chorale de Valgrisenche), e che si caratterizzano per la grande coesione e la profondità di interpretazione.

Per concludere, però, ci sembra giusto parlare di quello che è successo prima dell'inizio delle esibizioni, con un cenno al simpatico "Prologo in musica" di sabato pomeriggio, che, grazie alla sinergia fra la Corale "Città di Acqui Terme" e i commercianti acquesi, ha visto i coristi, divisi in piccoli gruppi, esibirsi in brevi "cantate" in diversi punti del centro storico, portando "Corisettembre" e la sua atmosfera nel cuore della città, animando vie e piazze, condividendo le gioie del canto corale con la cittadinanza e con i turisti, tanto che in diversi casi, i presenti hanno aggiunto le loro voci a quelle dei coristi, cantando (o canticchiando a mezza voce, fra loro) i brani più famosi.

Dunque, un esperimento pienamente riuscito e a nostro avviso da ripetere e anzi da ampliare (sempre in sinergia con i commercianti ovviamente), magari coinvolgendo per le prossime edizioni anche i cori ospiti: è bello portare folklore e tradizione a diretto contatto con la gente, ed è bello per chi magari è di passaggio nella nostra città, avere un piccolo assaggio di cosa è "Corisettembre"; una storia lunga più di 40 anni rappresenta una fetta della nostra cultura: è giusto mostrarla orgogliosi.

DALLA PRIMA

Oscar del successo alla dott.ssa Dolcino

Inoltre, il gioielliere Carlo Re di Valenza, Andrea Guerrera di Casale Monferrato per l'innovazione tecnologica e il cabarettista Claudio Lauretta di Novi Ligure.

I premiati sono stati scelti su segnalazione da parte delle redazioni di alcuni giornali di Provincia e Regione, e da parte di una giuria riunita a Palazzo della Camera di Commercio di Alessandria, formata da giornalisti e rappresentanti degli Enti patrocinatori: Regione Piemonte, Fondazione Cassa Risparmio Al, Camera di Commercio Al, Città di Alessandria, Palazzo del Monferrato, Provincia di Alessandria, Confindustria Alessandria.

L'organizzazione come sempre è curata dall'ideatore del premio Paolo Vassallo e dall'associazione culturale "Suol d'Aleramo".

Daniela Dolcino è senza dubbio una delle più importanti e ricercate specialiste di oftalmologia.

Dalla laurea conseguita nel 1980 con 110 e lode, con rapida evoluzione in pochi anni ha svolto importanti incarichi quali direttore del Servizio laser e Fluorangiografia della Divisione Oculistica dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino e consulente dei Reparti di Terapia Intensiva Neonatale in numerosi ospedali torinesi. Dopo avere dato la sua scienza in diverse strutture nazionali, dove ancora attualmente è una fondamentale protagonista, dal 2000 è Direttore della Struttura Complessa di Oculistica all'Ospedale di Alessandria e vanta eccezionali competenze professionali che l'hanno portata ad eseguire bel 9.000 interventi chirurgici, nella chirurgia della cataratta, del glaucoma, del trapianto di cornea, del distacco della retina in chirurgia episclerale e in chirurgia vitreoretinica.

Vanta inoltre una particolare specializzazione nella diagnosi e cura della retina del bambino Pretermine, essendo da anni parte del Direttivo del Gruppo di Studio Italiano per la Retinopatia del Pretermine.

La dottoressa Daniela Dolcino fa uso abituale delle più moderne ed innovative tecnologie e vanta ben oltre 50 pubblicazioni edite a stampa, 5 premi conferiti dalla Società Oftalmologia Nord Occidentale oltre alla partecipazione da protagonista e anche come organizzatrice a numerosi corsi e congressi, molti dei quali dal 2000 al 2010, tenuti ad Alessandria.

È componente dei più importanti comitati scientifici di oftalmologia ed è stata apprezzatissima corelatrice nella tesi di laurea magistrale in ingegneria meccanica "Proprietà termofisiche della cornea in relazione con la IOP" al Politecnico di Torino nel 2016.

La sua professionalità è arricchita frequentando corsi di formazione e gestione manageriale delle strutture ospedaliere presso l'Università Bocconi di Milano.

La cerimonia di consegna del Premio si svolgerà domenica 21 ottobre alle 17 nella Sala Congressi di Palazzo Monferrato ad Alessandria in via San Lorenzo 21, alla presenza delle massime autorità provinciali e regionali.

Il pubblico potrà assistere liberamente alla cerimonia.

DALLA PRIMA

"Notti Nere Photo Contest"

Consegna degli elaborati: entro 10 giorni dal termine del Festival. La premiazione avverrà in un evento che si terrà entro marzo 2019. Le foto vincitrici (primo, secondo, terzo premio di ogni tema e vincitore assoluto del contest con i novi migliori scatti, seguito dal secondo e terzo classificato e dalle foto vincitrici della categoria Instagram) verranno pubblicate in un libro pubblicato dalla Erba Moly editore. Le foto vincitrici saranno inoltre esposte in una mostra durante la successiva edizione del Festival. Tutte le foto inviate verranno proiettate a ciclo continuo durante la mostra. Ai video verrà dedicata una sezione speciale della mostra.

DALLA PRIMA

"TUTTI X il benessere del minore"

Entrando nel vivo dei lavori la dott.ssa Baldelli, dopo un rapido cenno sulla normativa di riferimento, ha posto l'accento sulla necessità di attivare una rete attenta ai processi di prevenzione primaria e secondaria, evidenziando come la rinuncia alla prevenzione si possa tradurre nella rinuncia al recupero. La Procuratrice, ricordando che i minori sono persone in crescita e, pertanto, alla ricerca di un'identità, ha evidenziato quanto sia importante accompagnarli nell'assunzione di un'identità positiva. Questo compito spetta a tutti: famiglia, scuola, associazioni sportive, culturali, giovanili….insomma l'intera comunità.

Inoltre ha ribadito l'importanza della rete nella presa in carico del minore, citando alcuni progetti pilota livello regionale, successivamente ripresi nell'intervento del Commissario Bouquiè. Bouquiè ha altresì analizzato il ruolo non sanzionatorio della polizia locale, come sperimentato da diversi anni con il modello proposto dal Nucleo di Prossimità di Torino, fornendo alla platea numerosi spunti che, opportunamente adattati, possono essere utili per la costruzione di un nostro modello locale.

È stato introdotto il concetto di giustizia riparativa che prevede l'attuazione di un percorso che implica attività di mediazione, conciliazione e dialogo esteso ai gruppi parentali. Cioè l'autore di reato che, attraverso un'assunzione di responsabilità, concorre alla "riparazione" del crimine con il supporto degli operatori dei Servizi (Sociali e di polizia locale) in collaborazione con tutte le realtà del territorio (servizi scolastici e sanitari, privato sociale, associazioni sportive e culturali, ecc).

Il Commissario ha evidenziato come il nostro territorio abbia già intrapreso un percorso centrato su un approccio di prossimità, citando tra l'altro il protocollo che, fin dal 2015, ASCA ha sottoscritto con i 4 istituti comprensivi con la finalità di identificare una metodologia di presa in carico e segnalazione di situazioni a rischio.

Il Criminologo Bertoluzzo, riprendendo quanto già affermato dagli interventi precedenti, ha ribadito il concetto di giustizia riparativa e della necessità di non identificare l'autore di reato con il reato commesso. Sebbene il reato debba essere sanzionato, il benessere del minore può essere recuperato proprio attraverso il percorso "riparativo", inteso come spazio di riflessione, di crescita e sviluppo delle potenzialità e capacità del ragazzo. Ha inoltre proposto un cambio di prospettiva volto non solo a responsabilizzare il reo ma anche a rafforzare la vittima. Ha sottolineato come gli autori di reato non appartengano esclusivamente a contesti familiari caratterizzati da svantaggio socio-economico e culturale, ma spesso provengano anche da famiglie benestanti.

Tutti gli interventi che si sono succeduti hanno insistito su temi quali quello della condivisione di responsabilità da parte della comunità educante.

Al termine è stato proposto un dibattito e presentato il video realizzato dai ragazzi del progetto *ViaDallaVia*.

Ci piace sottolineare come, nonostante la durata di circa tre ore, la platea si sia dimostrata sempre attenta e partecipe e la sala gremita fino al termine dei lavori.

Con questo evento l'ASCA ha voluto fare il punto sul percorso avviato, rilanciando le attività future, con l'intento di promuovere l'implementazione della collaborazione tra le varie realtà territoriali e la messa in rete di tutte le misure attivate dai diversi attori dell'educazione, al fine di strutturare percorsi di benessere in favore dei minori, in un'ottica di comunità educante.

Una parola per volta

Fragilità

A conclusione della "Parola" della volta scorsa ("Tempi bellissimi", vedi "L'Ancora" del 13 settembre) scrivevo: "è venuta, ancora una volta, in primo piano, la condotta senza dubbio più devastante nella Chiesa di ieri e di oggi: la pedofilia.

Essa rappresenta, certamente, il massimo sfruttamento ed abuso che si possa immaginare dei forti sui deboli. Ad essa dedicherò una prossima riflessione sul nostro giornale".

Mi riferivo, come forse qualche lettore ricorderà, alla richiesta, avanzata dall'ex nunzio apostolico negli Stati uniti, mons. Carlo M. Viganò, di dimissioni di papa Francesco, responsabile, a suo dire, di aver in qualche modo contribuito ad occultare i crimini di pedofilia commessi da prelati e sacerdoti di quel Paese. Tra le molte considerazioni che si possono fare di fronte a questa situazione, mi limito ad esprimere quelle che più immediatamente mi sono venute alla mente.

Anzitutto, mi pare che la Chiesa (finalmente, è il caso di dire) sia uscita dal regime dell'omertà. Quel regime, in forza del quale (magari con supposte buone intenzioni) si cercava ad ogni costo di evitare "lo scandalo", facendone oggettivamente pagare il conto alle vittime delle violenze sessuali.

Mi pare che i gesti con cui papa Francesco ha convinto alle dimissioni i vescovi del Perù e ha tolto la porpora cardinalizia ad un potentissimo cardinale siano indicativi della strada attraverso la quale vuole procedere. Tanto che, in questi giorni, ha convocato a Roma per il prossimo febbraio i presidenti delle Conferenze episcopali di tutto il mondo per discutere con loro del problema della pedofilia e in particolare delle iniziative da mettere in atto nella selezione dei futuri sacerdoti per prevenire nuove "scandalose debolezze".

Il venire alla luce dello scandaloso esercizio della pedofilia da parte (prevalentemente, anche se non solo) di sacerdoti e vescovi mi induce ad una riflessione per così dire più diretta sulla natura della Chiesa. Il manifestarsi di questa terribile indegnità all'interno della Chiesa mette in luce una chiesa povera che certe definizioni iperboliche di essa ("sposa incontaminata di Cristo", per esempio) rischiano di occultare. La grave e diffusa (quanto non importa) piaga della pedofilia ci fa scorgere una chiesa veramente povera, impastata della stessa natura di cui sono fatti tutti gli uomini.

In essa, accanto a luminosissime figure (a dicembre papa Francesco proclamerà beati i sette monaci martiri del Monastero di Tibhirine in Algeria), scopriamo che convivono preti sui quali la potenza del male ha avuto un triste e tragico sopravvento.

A mio parere, tutto ciò, oltre alla solidarietà doverosa alle vittime di tanto male e all'impegno affinché questi episodi non abbiano a ripetersi, ci induce ad un'ultima considerazione, per esprimere la quale lascio la parola a mons. Albert Rouet, già arcivescovo di Poitiers. "Vorrei una chiesa che osa mostrare la sua fragilità... Desidererei una chiesa che si metta a livello dell'uomo senza nascondere che è fragile, che non sa tutto.

Una chiesa che sa abitare la fragilità è una chiesa che sa riconoscersi profondamente fragile, riconoscendo la via della fragilità come evangelica, cioè essenziale per l'annuncio del messaggio di Gesù" ("*La chance d'un christianisme fragile*", Parigi 2012. p. 57).

Il dramma della pedofilia (certo, per così dire: "per contrario") può indurre la nostra chiesa a compiere un passo dal forte sapore evangelico, riconoscendosi "ospedale da campo" prima di tutto per se stessa. Un ospedale nel quale ognuno di noi può sentirsi chiamato a lavorare volentieri.

È vero che potremmo augurarci una chiesa diversa e migliore ma è in questa che siamo chiamati a vivere. Contribuire a renderla più conforme al Vangelo può essere un impegno per tutti. Anche perché, come diceva don Milani, proprio a proposito della Chiesa, non sapremmo dove andare per ottenere il perdono delle nostre fragilità e dei nostri peccati.

Le orribili colpe degli altri, inevitabilmente, ci richiamano alla memoria le nostre e ci inducono a dire, come papa Francesco dice di sé: "Sono un peccatore che Dio ha salvato". E a gridare tutti al cielo, chiedendo pietà. Che ne abbiamo bisogno.

M.B.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

27-30/9 e 01-04/11: VIENNA "EXPRESS"	03-07/10 e 31/10-04/11; LUBIANA/ZAGABRIA/PLITVICE
27-30/9 e 01-04/11: BUDAPEST "EXPRESS"	03/07/10 e 31/10-04/11: FORESTA NERA/ALSAZIA/SVIZZERA
27-30/9 e 01-04/11: PRAGA "EXPRESS"	04-07/10 e 01-04/11: ROMA CITTA' ETERNA
02-07/10: MATERA e ALBEROBELLO	05-07/10: FESTA della BIRRA a STOCCARDA
02-07/10 e 27/11-02/12: Gran Tour della PUGLIA	31/10-04/11: LA BARCELLONA di GAUDI'
03-07/10 e 31/10-04/11: PARIGI e VERSAILLES	31/10-04/11: PROVENZA e CAMARGUE
03-07/10 e 31/10-04/11: I Castelli della LOIRA	31/10-04/11 e 05-09/12: VIENNA e SALISBURGO
03-07/10 e 31/10-04/11: PRAGA "SPECIAL"	01-04/11 e 06-09/12: UMBRIA MEDIEVALE

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GRAN TOUR delle CANARIE
"Viaggio inedito" (ultima camera)
18 - 27 ottobre

MOSCA D'INVERNO
"Il festival delle luci e il colore della neve"
2 - 6 gennaio

IL SOGNO "BRASILEIRO"
Cascate Iguazù-Rio de Janeiro-Salvador de Bahia con estensione mare a Morro San Paolo
12 - 21 gennaio o 12 - 27 gennaio

THAILANDIA&LAOS
con navigazione sul fiume Mekong
14 - 26 gennaio

Sabato 22 settembre a Santo Spirito

Bach, Vivaldi e Corelli i concerti de L'Archicembalo

Acqui Terme. A scacciare la nostalgia per "InterHarmony" e i suoi concerti favolosi del luglio scorso, ci penserà l'*ensemble* L'Archicembalo. Il quale **sabato 22 settembre, alle ore 21**, si esibirà in uno dei luoghi più cari al festival fondato dal violoncellista Misha Quint, che da due anni delizia, e impagabilmente, le estati acquesi.

Nella Chiesa di Santo Spirito (uno dei migliori luoghi della musica della nostra città), i cartelloni "Antithesis" e "Musica in Estate", in collaborazione con "Alessandria Barocca" - rassegna che intende valorizzare i luoghi della Provincia significativi per l'architettura" - e un nutrito gruppo di patrocinatori e *sponsor*, promuovono un appuntamento proprio da non perdere. Dedicato alla forma del "concerto".

Nel corso della serata (con ingresso libero) saranno proposti di Telemann quello in sol maggiore per viola, archi e cembalo, e poi i "vivaldiani" RV 114 & 151 (questo denominato "Alla rustica") per archi e cembalo.

Di Angelo Corelli sarà poi eseguito il *Concerto grosso in do minore op.6 n. 3*, con le pagine italiane sopra ricordate da ulteriori pagine bachiane (con la Cantata BWV 170 e il *Concerto in re minore per due violini, archi e cembalo* BWV 1043).

Chi suona

L'Archicembalo (Marcello Bianchi, Bruno Raspini, Paola Nervi, Marco Pesce, violini; Elena Saccomandi, viola; Claudio Merlo, violoncello; Matteo Cicchitti, violone, Daniela Demicheli, cembalo), è una formazione permanente, che suona su strumenti originali e svolge attività concertistica in Italia e nel mondo (Austria, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Inghilterra, Cecoslovacchia, Polonia, Turchia, Medio ed Estremo Oriente, Stati Uniti, Sud America), con incisioni discografiche per le etichette Brilliant, Tactus, Bongiovanni, Stradivarius, Nuova Era, e registrazioni per le principali reti televisive e radiofoniche europee.

Prima di convergere ne L'Archicembalo gli artisti del gruppo hanno collaborato individualmente con i "grandi" della musica barocca quali Gustav Leonhardt, Sigisvald e Bart Kuijken, Ton Koopman, Simon Preston e Chiara Banchini, per citarne alcuni.

Particolarmente impegnato nella diffusione del repertorio italiano del Sei Settecento, l' Ensemble ha rivolto il suo interesse soprattutto all'opera di Antonio Vivaldi, sviluppando un ambizioso progetto discografico di cui fa parte il CD pubblicato da Tactus, dedicato ai Concerti ed alle Sinfonie per archi e continuo del Maestro veneziano che, accolto con entusiastico favore dalla critica internazionale, ha scalato le classifiche *in streaming* nel 2016, ottenendo in pochi mesi oltre un milione e mezzo di *click*.

Ma non meno entusiastiche sono state le recensioni che sottolineano l'originalità delle interpretazioni del gruppo, nuove, vivaci ed armoniose, contraddistinte da una lettura scattante, asciutta, quasi nervosa, ma priva di esagerazioni enfatiche.

E così è piaciuta agli ascoltatori specialisti l'eleganza dell'approccio, unita ad un suono muscoloso. Il che ha indotto a coniare un ossimoro riassuntivo: quello dell'espressione di una "grazia violenta di Vivaldi". Che idealmente trova, all'altro polo, la "foschia ipnotica" dei movimenti lenti.

***

Nell'aprile 2017 L'Archicembalo ha tenuto il concerto inaugurale del Festival "Antonio Vivaldi" promosso dal Teatro Regio e dalla Città di Torino.

G.Sa

Domenica 23 settembre

Modugno per chitarra con il Mº Vito Paradiso

Acqui Terme. È "più lunga" la stagione de "Musica IN Estate" che, invece di concludersi il giorno prima in Santo Spirito (con "L'Archicembalo" - si veda un nostro altro articolo), la sera di **domenica 23 settembre**, nella sala conferenze de "La Meridiana" di Salita Duomo presenterà, alle 21, con ingresso libero, un fuori programma "di appendice". Che sarà dedicato alle canzoni di Domenico Modugno, trascritte ed adattate per chitarra dal Mº Vito Nicola Paradiso.

Con lui ci saranno diversi giovani allievi.

Questo concerto, infatti, concluderà la masterclass, dedicata all' *ensemble* di chitarre, in programma nella giornata stessa dal Mº Paradiso in collaborazione con la scuola di musica MATRA di Ovada.

Tutti i partecipanti alla *masterclass* si esibiranno in apertura di concerto, con i brani perfezionati in corso di giornata. Successivamente spazio al solista, che presenterà una scelta delle più celebri canzoni di Domenico Modugno, da *Vecchio frack* a *Pasqualino Marajà*, da *Tu si 'na cosa grande* a *Piove*, da *Dio come ti amo*, a *Nel blu dipinto di blu*.

Ma più organico è riferire di un itinerario, in quattro capitoli "geografici", atto a rendere, sulle corde dello strumento, prima il Modugno "romano", poi quello "napoletano", quello "siculo- salentino", e infine "sanremese".

Chi suona

Concertista, compositore, autore e didatta, Vito Nicola Paradiso (Santeramo in Colle, 1964), dopo varie esperienze in diversi generi musicali, si diploma in chitarra nel 1987, presentandosi come privatista, con il massimo dei voti e la lode.

Dalla fine degli anni Ottanta, e per oltre un decennio, risulta vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Per i suoi meriti artistici ha ricevuto diversi riconoscimenti, come il prestigioso Premio "Chitarra d'oro per la didattica 2012" al Convegno Internazionale di Chitarra di Alessandria, il premio "Maestro d'Italia" ottenuto per ben due volte, nel 2008 e nel 2012, e il Premio Eurocorde in Mantua "Memorial Andrès Segovia" 2018.

La sua intensa attività concertistica lo ha portato ad esibirsi come solista in prestigiosi teatri e sale da concerto in Italia, Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Scozia, Olanda, Ungheria, Austria, Norvegia, Svizzera, Irlanda, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Canada e Stati Uniti.

L'Oami di Acqui Terme cerca un educatore professionale

Acqui Terme. L'O.A.M.I. Onlus, Ente Morale, ricerca per la Sede di Acqui Terme, un "Educatore Professionale" da inserire nel proprio organico, previo periodo di prova da concordare. Contratto Uneba.

Inviare curriculum a: acqui@oami.it

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Guido Melis
La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista
Il Mulino

Forse ci sbaglieremo, ma candidata più autorevole alla vittoria - nella sezione scientifica del Premio "Acqui Storia" 2018 - ci pare proprio debba essere quest'opera. Che ha tutte le qualità per ripetere il successo 1997 della *Storia dell'Amministrazione italiana* (sempre edita da Melis - che oggi insegna alla Sapienza di Roma - con i tipi bolognesi).

Non intimorito, allora come oggi, dai progetti di ampia sintesi, l'Autore, conscio della vastità della materia, non esita a chiamare "inventario di problemi" le quasi 600 pagine del saggio, "opera minima forse preliminare ad altre sistemazioni più distese che magari verranno". Esemplare l'esercizio di modestia. Ma che non fa giustizia né della larghissima ricerca di scandaglio "a monte", né delle acquisizioni che si snodano attorno a quattro macrotemi - il governo fascista, il partito, le istituzioni, lo Stato e gli interessi - e che fanno riferimento ad una bibliografia davvero ricchissima.

Eloquentissimo il titolo, che evidenzia quel carattere tecnologico e futuristico, di rinnovamento - non solo rivoluzionario, ma tecnologico - che il Fascismo evoca (e allora ecco anche un dittatore "uomo metallico; e la camionetta 18BL eletta a nuova eroina, ricordando Jeffrey Schnapp e il suo volume Garzanti che concorse negli anni Novanta nel nostro Premio).

Un'ambizione, quella fascista, ma non una realtà. Perché anche lo slancio delle camicie nere deve fare i conti con quelle mediazioni "al ribasso", di forte compromesso che, ad esempio, Massimo L. Salvadori individua come costanti in un altro volume di acuta analisi: la *Storia d'Italia. Crisi di regime e crisi di sistema 1861-2013.*

Già Giaime Pintor, nell'ottobre '43, battezzata "macchina" quella dello Stato totalitario moderno, la giudicava "malissimo funzionante, dai congegni rozzi e imperfetti".

Su questa linea l'indagine di Melis. Che certo non vuole significare che la dittatura sia stata "debole", o "leggera", o "all'acqua di rose", come qualche recensore di Destra dichiarata ha voluto provato a far dire (certo l'uso politico della storia è un *virus* che non giova al nostro presente). Ma tanti sono, al di là della retorica e delle grandi costruzioni di cartapesta del regime, gli ostacoli ad una realizzazione piena del fascismo: ora con il re sovrapposto al duce, ora con un assemblaggio di vecchi e nuovi materiali senza vero progetto; con vecchi apparati che sterilizzano il nuovo della rivoluzione, e con tante riforme azzoppate.

E allora appare più giusta l'espressione "Stato fascista", o quella di "Stato durante il Fascismo"?

***

Tante le piste che il libro permette di seguire. Una riguarda le figure locali che a Roma fecero gran fortuna. Delle vicende "ministeriali" dell' alessandrino Edoardo Torre (artefice del *raid* antisocialista in cui morì Angela Casagrande) si è già detto una settimana fa su queste colonne. Ma non meno interessante è il profilo di Giovanni Gasti da Castellazzo Bormida, classe 1869, che venendo dal controspionaggio (nella Grande Guerra) si mise al servizio della polizia politica.

Un secondo itinerario è di grande attualità proprio in questi giorni, in cui si ricordano le leggi razziali, la discriminazione a scuola, e si attende la manifestazione del 20 settembre in cui i rettori delle università italiane, a Pisa, prenderanno pubblicamente atto, e faranno ammenda, delle vergognose epurazioni che coinvolsero gli atenei.

Sulle ragioni della promulgazione del Rdl del 5 settembre 1938, Melis denuncia la vulgata di un'Italia che si accoda, superficiale, ai provvedimenti tedeschi.

L'antisemitismo apparteneva, infatti, già al primo fascismo (che inizialmente lo tenne sottotraccia), con una "manifestazione dichiarata" che non solo si lega ad una generale radicalizzazione di pensiero che precede l'entrata in guerra nel '40, ma che insorge dopo la spedizione in Etiopia del '35, quando il problema delle unioni miste e della purezza del sangue scatena l'ossessione della razza. Cui, per giunta, si adegueranno anche gli uomini di scienza.

Giulio Sardi

Danilo Breschi
Mussolini e la città. Il fascismo tra antiurbanesimo e modernità
Luni Editrice

Il volume concorre nella sezione scientifica e offre un'interessante ricostruzione storiografica dell'ideologia antiurbana del fascismo. L'autore osserva l'atteggiamento del fascismo nei confronti dei cambiamenti materiali e culturali che attraversarono l'Italia nella prima metà del Novecento.

Fulcro centrale da cui partire è il processo modernizzante, a seguito dell'industrializzazione e urbanizzazione, con conseguente spopolamento delle campagne a vantaggio delle città.

La posizione teorica e politica assunta nei confronti della città, intesa come simbolo tangibile dell'urbanesimo, fornisce infatti un utile punto di vista da cui osservare l'ideologia fascista.

Il testo, di 556 pagine, appare scorrevole e ripercorre dal punto di vista cronologico i diversi atteggiamenti e pensieri che si sono scanditi in Italia e in Europa agli inizi del Novecento, partendo appunto dalle radici, per poi soffermarsi, negli ultimi capitoli, agli anni Venti e Trenta.

Con l'industrializzazione le città ottocentesche necessitavano di profondi interventi, anche al fine di accogliere le sempre più numerose masse di contadini che ivi si spostavano, così come le vie di comunicazione. Vengono citati i movimenti di provenienza anglosassone delle "città giardino".

Altro tema centrale è la modernità e il rapporto con essa: si evince che la cultura italiana dell'epoca aveva assunto la modernità come valore positivo, ma con grande fatica, dalla quale però non aveva per lungo tempo accettato lo "spirito borghese".

Ma quale posizione assumere? Se si prende in esame la questione della gestione dei rapporti tra città e campagna e dei connessi problemi dell'urbanizzazione e della ruralizzazione, ci si rende conto di questa indecisione tra innovazione e conservazione.

Il fascismo nacque come fenomeno tipicamente "urbano", ma fu nelle campagne che acquistò consistenza e trovò la propria dimensione propulsiva e il proprio spazio politico vitale.

Si è parlato di "provincialismo" del fascismo, che restava direttamente collegato all'esperienze dello squadrismo agrario e che portava in sé un'ideologia antiurbana.

Il ruralismo fascista fu compensazione retorica per un'operazione, solo in parte riuscita, di controllo sociale delle campagne, mentre si procedeva alla ristrutturazione di città che si avvertiva l'inevitabile espansione.

Contemporaneamente infatti emergeva l'esigenza di un primato urbano, in primis tra tutte Roma, che doveva raggiungerlo, dato il ruolo di capitale e il passato imperiale: alcune scelte architettoniche infatti ebbero prevalentemente un intento scenografico e propagandistico.

Molte quindi le contraddizioni del fascismo. La storiografia ha individuato nel "discorso dell'Ascensione" del 26 maggio 1927 l'avvio ufficiale della lotta all'urbanesimo.

La legislazione in materia di urbanesimo è tutta all'insegna della lotta all'incremento della popolazione residente in città.

Molti gli interventi operati da Mussolini, tra i quali l'istituzione di diciannove nuove province nel 1927, per frenare l'esodo dalle campagne e dai piccoli centri. Non si può non citare la bonifica integrale delle paludi dell'Agro Pontino e all'edificazione delle cinque "città nuove".

Un libro interessante e convincente nel quale emerge il sogno di Mussolini di *"disurbanizzare la città, urbanizzare la campagna"* e soprattutto *"ruralizzare i costumi dei cittadini, urbanizzando quelli dei contadini".*

Marco Cagnazzo

ADELE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Acqui Terme • Vicolo della Schiavia, 4 - Tel. 0144 316052
Masone • Via Roma, 91 - Tel. 010 926758

Acconciature Valentina
UOMO - DONNA
TEL. 0144 323342
Via Fratelli Moiso, 20
Acqui Terme
NO APPUNTAMENTO

MARGHERITA
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 22 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE DEL LISCIO
CON Bruno Mauro e la band
VENERDÌ 28 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
SERATA LATINA

Città di Acqui Terme
Assessorato alla Cultura

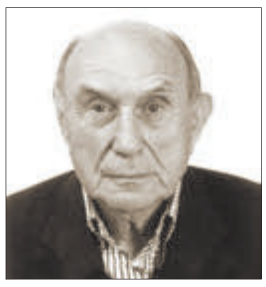
Apertura sale di lettura a palazzo Robellini

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme ha aperto presso palazzo Robellini, al primo piano, le sale di lettura dei premi letterali.

Ad oggi le sale sono aperte tutte le mattine, dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi del lunedì e giovedì.

In loco è sempre presente un collaboratore che può aiutare il pubblico in visita nella consultazione dei testi.

ANNUNCIO



Cesare MERLO
1930 - † 12/09/2018

Mercoledì 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio la moglie, i figli ed i familiari, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel momento del doloroso distacco. La cara salma riposa nella tomba di famiglia.

ANNUNCIO

Beppe BALDIZZONE
di anni 88

Sabato 15 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie, le figlie ed i parenti tutti. *"… coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono solo degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri pieni di lacrime".* (S.Agostino). La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA

Mirella DE MARTINI
ved. Buratti
di anni 84

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta, i familiari unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Elisa CAROZZI
in Marengo
1944 - † 7/09/2018

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". Il marito, i figli ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero.

ANNIVERSARIO

Luigi GIACOBBE
(Uifa)

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente a parenti ed amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Salvatore GIORDANO

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel primo anniversario della scomparsa pregheremo per te nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Elisa ROBBA
(Lisetta)
ved. Becchino

"Dal cielo aiuta e proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore. Mi manchi tanto mamma!". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la figlia con i familiari annuncia una s.messa in suffragio che sarà celebrata sabato 22 settembre alle ore 16 nella parrocchiale di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Ugo MORIELLI

Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

"Resterete per sempre nel cuore di quanti vi vollero bene". I loro cari li ricordano con immutato affetto nella santa messa anniversaria che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Caterina CROCCO
ved. Trucco

"Finchè vivremo nei vostri cuori non siamo morti". Nel primo anniversario dalla sua scomparsa, la figlia Angela con il marito Gianni la ricordano con infinita tristezza e grande rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Guido PENAZZO

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 26° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Giulia BORGATTA
in Rapetti
2011-† 25 settembre-2018

Carlo RAPETTI
2011-† 23 dicembre-2018

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Le figlie Marisa e Franca con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto a quanti li hanno conosciuti e stimati.

RICORDO

Giovanni RAPETTI
29 agosto 2016

Franco RAPETTI
7 luglio 2008

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° e nel 10° anniversario della scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto tutti i familiari nella s.messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un grazie a chi si unirà al ricordo ed alle preghiere.

Servizio civile Asca

Acqui Terme. Progetti di Servizio Civile dell'Unione Montana Suol d'Aleramo - ASCA sono stati finanziati. Sono gli ultimi giorni utili per poter presentare domanda di partecipazione ai progetti presentati da ASCA per la selezione di n. 8 volontari:

"Scacciapensieri 2018" rivolto ai minori che prevede l'impiego di n. 4 volontari presso la sede del progetto sita in via Cassino ad Acqui Terme.

"Smart caffè" rivolto agli anziani che prevede l'impiego di n. 4 volontari presso la sede del progetto sita in via Alessandria ad Acqui Terme.

Ricordiamo che possono partecipare i giovani (italiani e non, purché europei o regolarmente soggiornanti in Italia), che abbiano compiuto il diciottesimo anno e non superato il ventinovesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda.

Sulla pagina web dell'Unione Montana Suol d'Aleramo- ASCA https://www.unionemontanasuoldaleramo.it/asca/avviso-stati-pubblicati-bandi-servizio-civile-2/ è possibile consultare il testo integrale del bando e scaricare la modulistica ed i progetti

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM Istituto della Cremazione e Dispersione Ceneri

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Onoranze Funebri CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

La comunità parrocchiale del Duomo di appresta ad accogliere il nuovo parroco don Giorgio Santi

Dopo il saluto a don Paolino Siri quello a don Gian Paolo Pastorini

Acqui Terme. La comunità parrocchiale del Duomo si appresta a dare il benvenuto al nuovo parroco don Giorgio Santi che facendo il suo ingresso sabato 22 settembre alle ore 18 in Cattedrale, nella messa che sarà presieduta dal vescovo mons. Luigi Testore, darà il cambio nella gestione della parrocchia (unitamente a quella di san Francesco e quella della Pellegrina) a don Paolino Siri, trasferito a Nizza Monferrato nell'operazione di ristrutturazione della diocesi acquese.

Nel frattempo i parrocchiani del Duomo, dopo aver salutato don Paolino nella messa del 9 settembre, hanno salutato anche il vice parroco don Gian Paolo Pastorini, nella celebrazione liturgica delle ore 10 di domenica 16 settembre.

Tanti giovani tra i fedeli che hanno voluto sottolineare cin la loro presenza, il segno lasciato dall'operato di don Gian Paolo come responsabile della Pastorale Giovanile. Il saluto a don Gian Paolo è stato porto da Amedeo Ripane, animatore dell'oratorio di Santo Spirito.

«Gli incontri lungo il cammino della vita sono tempi di relazione, di confronto, di condivisione di sogni e di scambio reciproco.

Ti abbiamo incontrato don Gian Paolo tre anni fa, abbiamo camminato insieme come amici e in particolare come guida.

Hai capito le nostre domande anche quando erano inespresse, hai risposto a volte anche solo con uno sguardo e un sorriso dove era tangibile la tua vicinanza.

Ti sei messo in gioco nella Pastorale Giovanile senza gettare i remi in barca quando la realtà era diversa dall'attesa.

Ti sei sempre speso per i ragazzi e i giovani da incontrare, ma non solo, hai sempre dato il tuo tempo e il tuo supporto a coloro che ne avevano bisogno, non solo come sacerdote ma anche come insegnante.

Hai prestato molta attenzione ai bisogni e alle difficoltà della Comunità, in particolare ai ragazzi delle medie che hai sempre cercato di proteggere offrendogli attività e luoghi sicuri adatti alla loro età.

Sei diventato un punto di riferimento per tutti i giovani animatori che si sono susseguiti in questi anni, quella luce che cercano ancora oggi quando sono in difficoltà.

La semplicità del buongiorno mattutino che donavi a tutti i bambini e ragazzi che hanno partecipato all'Estate Ragazzi del Santo Spirito rimarranno sempre non solo nei loro cuori ma anche in quello dei loro genitori.

Le catechesi, gli incontri e le feste sempre studiate e ben preparate, l'uso dei social per raggiungere chi ha poca dimestichezza con la Chiesa, e l'impegno per capire che cosa i giovani chiedevano ha fatto di te un amico e una guida.

Sappiamo che cosa significhi aver condiviso e già programmato il cammino, ci conforta il tuo rimanere incaricato della Pastorale Giovanile Diocesana. E più ancora la certezza che sia i legami affettivi che quelli costruiti nella ricerca di un servizio ai giovani non posso essere cancellati.

Grazie per il cammino fatto insieme, per la serenità che hai diffuso, per la comprensione sia nei momenti di euforia sia in quelli di scoraggiamento. Grazie anche per i momenti di discussione e di confronto, anch'essi utili per una crescita reciproca.

I legami costruiti restano, il tempo non cancella i sogni condivisi e la lontananza è solo fisica perché tu resti in noi.

Tu resti in ciò che hai donato, noi renderemo sempre presente per quello che abbiamo condiviso.

Tutto questo per salutarti e dirti in una sola parola GRAZIE e farti i nostri migliori auguri per il tuo nuovo percorso». Dopo le parole di Amedeo, quelle di Claudio Mungo, che ha sottolineato la positività dell'operato di don Gian Paolo con i giovani, esprimendo dissenso per il suo trasferimento.

Anche don Paolino Siri, dalla terra Santa ha fatto pervenire il suo saluto, che è stato letto da Giancarlo Cerretto «Cari amici e parrocchiani del Duomo, il mio caro saluto vi giunge dalla Terra Santa, dove sto vivendo un intenso e bellissimo corso di formazione biblica, come già vi ho anticipato, insieme a 35 sacerdoti di tutto il Piemonte. Vivere e passare qualche giorno nel paese dove Gesù è nato e vissuto, da' una dimensione diversa, più profonda, anche alla nostra Fede e alla nostra Spiritualità Cristiana. Bisogna venirci almeno una volta nella vita!

Desidero far giungere il mio saluto a don Gian Paolo, in questo giorno nel quale anche lui saluta e lascia la vostra parrocchia della Cattedrale.

Caro don Gian Paolo, ti ringrazio per la collaborazione che ci siamo scambiati in questi anni di tua permanenza in Duomo. Abbiamo cercato di collaborare e, pur nella differenza delle nostre personalità, ci siamo rispettati e voluti bene. Grazie a Dio. In questi più di tre anni, tu hai fatto l'esperienza di Sacerdote, dopo altre parrocchie, nella Cattedrale dove sei cresciuto con Mons. Galiano e dove sei stato ordinato. Praticamente a casa tua. Ora, lasci la Cattedrale per iniziare un nuovo servizio in altre parrocchie. Porta con te la tua giovinezza, l'esperienza che ti sei fatta e il desiderio di fare ancora per i giovani e per gli altri, nel nome di Gesù. Andando avanti nel Ministero Sacerdotale, potrai vivere il tuo entusiasmo giovanile, le tue doti ed anche il dominio di te, la pazienza e la dolcezza nelle circostanze più difficili che la vita ti offrirà. Ti accompagno con il mio fraterno ricordo e con la mia amicizia di "vecio" sacerdote. E, come promesso, sai che la mia cucina sarà sempre aperta, anche a Nizza.

Il Signore, Maria Assunta e San Guido ti benedicano. A nome loro, tu benedici ancora anche con me i parrocchiani del Duomo.

Con amicizia e affetto fraterno e sacerdotale.

Don Paolino».

È toccato quindi a don Gian Paolo prendere la parola: «Acqui sei bella e antica è la tua storia…. Queste parole non le ho inventate io certamente ma furono di una grande persona che non posso non citare in questo momento e in questo luogo… Mons Galliano..

Quante bellezze ha questa città con le sue chiese… in ogni direzione c'è un'edicola dedicata alla vergine Maria quasi a voler chiedere sempre il suo aiuto conforto e sostegno.

I suoi palazzi, edifici che vogliono suggellare il tempo che passa e sempre vuole abbellire questa città..

Le sue strade, i suoi monumenti i suoi giardini e tutto ciò che sempre possiamo notare e osservare… ma ci sono altre bellezze… per capire e vivere questa città non basta averne la residenza, e neppure esservi nati… bisogna saperla amare… con i suoi lati positivi e negativi, con la gente che spesso è lamentosa e criticona… amarla vuol dire però volere il vero bene… sociale, culturale amministrativo ed ecclesiale…

Antica è la storia di questa città dal tempo dei romani fino ad oggi e ora in questo momento scriviamo le pagine di storia di questa città.

È storia per le sue poesie e le sue storie… con le varie personalità di spicco e di prestigio del passato e del presente che in tutti i campi sociali, lavorativi, politici hanno dato un valore a questo luogo, quel valore che oggi tutti siamo chiamati a ereditare e a portare avanti…

Che il bene della città non si costruisce con perfette parole stilisticamente pronunciate in varie occasioni pensate e presentate con eleganza, ma con i fatti, con quei fatti veri giusti… che mettono al centro il bene comunitario.

Pertanto mi sento in dovere oggi dopo non solo 3/4 anni di vice parroco in questa parrocchia, (forse non si contano giustamente, perché qui sono nato pertanto sono più di 30 anni che sono acquese come ha sottolineato don Paolino), di rivolgermi a te o caro San Guido.

Perché tu che sei il nostro patrono presso il cielo, solo tu puoi con il tuo patrocinio aiutare sempre questa città a te tanto cara… possa tu infondere la voglia e la capacità di renderla più bella dove ci sia lavoro, dove ci sia educazione, dove ci sia la possibilità di sapersi prendere cura dell'altro… dove possano cessare le invidie, critiche e pettegolezzi che distruggono la comunità e non portano a nulla anzi creano difficoltà.

Dove, o caro san Guido, si possa pensare a dare alla città un senso sociale e dove si pensi agli anziani, agli ammalati, a ogni persona.. e dove ci si accorga di una piaga sociale che è presente e che nessuno ha il coraggio di intervenire… mi riferiscono ai ragazzi e ai giovani che non hanno un luogo educativo e ricreativo, che sono in balia di loro stessi, rifugiandosi nell'alcool nella droga e in altri vizi e comportamenti che non li aiuterà mai a diventare uomini e donne, dove il tutto subito è un tutt'uno con i social, dove non sono ascoltati e amati…

Questo è il compito più urgente di ogni uomo e cristiano.

Saper camminare accanto a loro senza giudicarli dando solo del tempo, delle orecchie e soprattutto dando loro amore.

Sostieni chi ha un ruolo educativo, le istituzioni scolastiche, gli insegnanti i genitori, gli animatori, chi ha un ruolo amministrativo, che sempre sappia trovare idee e forza per il bene della città.

La chiesa che è in Acqui, da te sostenuta e amata, sappia essere luogo di incontro e di aiuto, dove si possa vivere di giustizia, coerenza e di verità, dove i sotterfugi, le scalate carrieristiche possano uscirne e regni soltanto Cristo (Mons Galliano sovente alzava il dito e diceva: tutto per quello di Lassù).

Ti chiedo o San Guido di ricompensare le varie persone che in questi giorni mi sono stati vicino… in vari modi con parole che sono partite dal cuore, dai sorrisi ricevuti quelli veri, dall'aiuto, dalla vitalità dei giovani e degli animatori, dalle famiglie, che ho visitato e che ho accompagnato nei momenti difficili e drammatici, famiglie con le quali è nata una amicizia profonda vera e stupenda. E poi i vari gruppi parrocchiali. In primis i ragazzi dell'oratorio e delle scuole, i chierichetti, il coro che ha animato questa Eucaristia, la corale S. Cecilia e quella della città di Acqui Terme.. a tutti il mio grazie più sincero e profondo.

Ai parrocchiani a cui sono inviato di Monastero Bormida e della valle o glorioso san Guido aiutaci a conoscerci e a camminare come comunità, assisti i nostri cammini e scenda su ognuno di noi, su questa città la tua paterna benedizione. O san Guido prega per noi, san Guido intercedi per noi».

Don Gian Paolo ci ha poi inviato questi ringraziamenti da aggiungere a quelli fatti dall'altare "ringrazio in modo particolare, il vice sindaco Mario Scovazzi che era presente alla celebrazione, il sindaco Lucchini e la giunta comunale, i sindaci precedenti Bosio, Rapetti e Bertero per i messaggi di saluto che mi hanno rivolto.

La dott.ssa Paola Cimmino, le dirigenti scolastiche dei vari comprensivi, il dott. Adriano Assandri, le famiglie, i ragazzi e gli animatori.

Un grazie a chi al termine della funzione mi ha rivolto un saluto, Amedeo Ripane, Claudio Mungo e Giancarlo Cerretto che ha letto un messaggio da parte di Don Paolino.

Il mio ultimo grazie al caro don Paolino per le bellissime parole che mi ha rivolto, per l'amicizia e l'affetto e il lavoro svolto insieme in questi anni. Ho potuto imparare l'ospitalità, l'allegria e a non scoraggiarsi mai davanti a nulla. Come dice sempre lui "Avanti, in alto i nostri cuori, coraggio…"»

Camminata sulla via Aemilia Scauri

Acqui Terme. L'ultimo appuntamento di EST!, l'estate di eventi e mostre organizzati dall'Archivio storico vescovile di Acqui, sarà una camminata da Castelnuovo Bormida a Sezzadio sul percorso, ancora perfettamente conservato nella sua struttura originaria, della via consolare romana Aemilia Scauri, che collegava l'Etruria con la "Liguria" augustea.

La camminata si svolgerà **sabato 29 settembre** con ritrovo alle ore 15 in piazza a Castelnuovo Bormida, si consigliano calzature comode (pedule o scarpe da ginnastica). Il percorso è interamente pianeggiante e lungo 6 km. Giunti a Sezzadio sarà possibile visitare l'abbazia di Santa Giustina grazie all'apertura straordinaria a cura dei volontari per l'arte dei FAI, che ringraziamo per la collaborazione. In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

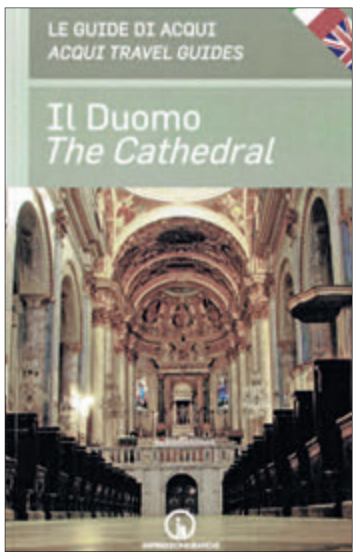
Con questo evento si concludono gli eventi estivi di valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici realizzato nell'ambito delle attività di Città e Cattedrali sponsorizzati dalla Fondazione CRT, Regione Piemonte e fondi diocesani CEI 8 per mille. **G.P.**

Visita guidata alla Cattedrale di Acqui

Acqui Terme. Sabato 22 settembre, in occasione della giornata Culturaaporteaperte, si terrà una visita alla Cattedrale di Acqui N.S. Assunta, guidata dalla dott.ssa Simona Bragagnolo.

La visita si concluderà nella Sala dei Vescovi nel Palazzo Vescovile con la presentazione della nuova guida al Duomo con traduzione in lingua inglese (Editrice Impressioni Grafiche).

Appuntamento sotto il pronao alle ore 16.



L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

IMPRESA DI PULIZIA
CORALLO
ACQUI TERME
dal 1986
Chiamaci al 392.4859518
dal 1986

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve su appuntamento
ad Acqui Terme
in via Emilia 54
presso La Fenice
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Il pellegrinaggio a Lourdes

Anche quest'anno in agosto l'Oftal ha pellegrinato a Lourdes, con la novità della presenza del nuovo Vescovo.

Ringraziamo Mons. Luigi Testore che come un Pastore si è immerso nel pellegrinaggio, pregando e facendo pregare, e soprattutto servendo…

Per condensare il pellegrinaggio in poche parole, vi proponiamo una breve traccia di riflessione sui segni di Lourdes

- La Roccia… tutto il dolore del mondo si concentra in quella Roccia... toccarla è sentirne il grido, il grido dell'Umanità dolente...

- L'acqua... acqua che lava ma che sa distruggere... limpida rumoreggia sotto la Grotta, a ricordarci il Battesimo, il nostro essere Cristani e quindi servitori alla sequela di Cristo...Lui Umile e Servo come l'acqua, che serve e scorre via, senza memoria del male ricevuto e senza orgoglio e ricordo del bene fatto...

- La luce… luce che splende nella notte... il cero simbolo delle nostre inquietudini, dei nostri pensieri e dei nostri dolori, e di quelli di altri... acceso alla Grotta si consuma lentamente... offerta rituale ma anche piccolo spazio che dedichiamo al Sacro... accendendolo e osservando la fiamma che sale ci uniamo in quel breve momento, ai fratelli che sono a casa, a chi ci ha consegnato i suoi dolori per deporli ai piedi della Madonna...

- La preghiera... Lourdes invita alla preghiera... pregate per noi, cari amici, pregate però senza pensare a noi, agli affanni, ai dolori, alle gioie anche... la Preghiera è stare con Dio, in intimo colloquio, senza altro pensiero che Dio... senza altro scopo se non perdersi in Dio... vi prego, perdiamoci insieme...

- Il vento… segno di Dio è la brezza leggera. Non il vento forte e minaccioso, ma la brezza del mattino… copriamoci il volto e usciamo dalle nostre grotte e dalle nostre spelonche verso il Signore… lasciamoci conquistare dalla brezza mattutina che fa nuove tutte le cose… cingiamo il grembiule e prepariamoci a servire nel mondo, tutti i fratelli, tutti i fratelli… tutti fratelli…

Ecco infine un resoconto delle ultime offerte che hanno reso possibile il pellegrinaggio a molti malati ed anziani: Gioanola Marco Euro 200,00 Fam. Rolando Euro 40,00 Messa Pellegrina Euro 15,00 Briatore Maria Maddalena Bistagno Euro 300,00 Grotta Ganora Euro 900.00 SPAT solidarietà progetto Acqui Terme Euro 400.00 Montanaro Maria Pia Euro 200,00 offerte varie da pellegrinaggio euro 310.00 Ricagno Giancarla Euro 1.510.00 Onlus Mons.Galliano Euro 377.00

Nomine vescovili

Con decorrenza 10 settembre, il Vescovo S.E. mons. Luigi Testore ha nominato don Paolo Parodi Vicario generale e Moderatore di curia.

Con decorrenza 16 settembre, il Vescovo S.E. mons. Luigi Testore ha nominato:

don Giorgio Santi Parroco delle parrocchie "Nostra Signora Assunta-Cattedrale", "San Francesco" e "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme (AL). Per le medesime parrocchie ha nominato vicari parrocchiali don Gianluca Castino e don Salman Khokhar;

don Maurizio Benzi e don Pietro Macciò rispettivamente parroco moderatore e parroco in solido delle parrocchie "N.S. Assunta" e "N.S. della Neve" in Ovada (AL). Per le medesime parrocchie ha nominato collaboratore il diacono Luciano Giorgi;

don Aldo Badano e don Andrea Benso rispettivamente Parroco e Vicario parrocchiale delle parrocchie "Natività di Maria Vergine" in Campo Ligure, "Cristo Re e N.S. Assunta" in Masone e "Nostra Signora Assunta" e "S. Caterina vergine e martire" in Rossiglione (GE);

don Paolino Siri Parroco delle parrocchie "S. Giovanni B. in Lanero", "S. Ippolito" e "S. Siro" in Nizza Monferrato (AT) e "S. Pancrazio" in Vaglio Serra (AT);

don Antonio Masi Parroco della parrocchia "N.S. delle Grazie" in Acqui Terme – frazione Moirano (AL);

don Alfredo Vignolo Parroco delle parrocchie "S. Andrea" in Grognardo (AL) e "S. Martino" in Orsara Bormida (AL);

don Claudio Barletta e don Gian Paolo Pastorini rispettivamente parroco moderatore e parroco in solido delle parrocchie "N.S. Assunta" in Bubbio (AT), "S. Giulia" in Monastero Bormida (AT), "Santi Vittore e Guido" in Perletto (CN), "S. Giorgio martire" in Sessame (AT), "N.S. Assunta e San Martino Vescovo" in Vesime.

Il cancelliere vescovile don Gianluca Castino

8º anniversario della beatificazione di Chiara Badano

Il 25 settembre, 8º anniversario della beatificazione di Chiara Badano si avvicina e ci porta verso la sua festa liturgica del 29 ottobre.

A Roma, in quel 2010, tra le navate del santuario del Divino Amore davanti a uno stendardo che raffigura il volto di una ragazza con uno sguardo luminoso, alla presenza di una marea di giovani provenienti da ogni parte del mondo si elevava il canto "Dio mi ama": l'inno per la beatificazione della Serva di Dio, da tutti conosciuta come Chiara Luce.

Era il 1999 quando dal paesino di Sassello veniva presentata dalla sua Diocesi alla Chiesa. Iniziava un "lavoro" preciso, accurato, svolto con impegno e amore profondo dalla Postulazione che, su richiesta del Vescovo Livio Maritano e della Congregazione dei Santi, condurrà a riconoscere le virtù cristiane da lei vissute *in grado eroico*. Nel frattempo l'analisi di un presunto miracolo, dichiarato poi dalla Commissione medica e teologica come tale, la porterà agli onori degli altari col titolo di Beata.

Ci si chiede: "Com'è possibile che una ragazza di soli 18 anni, in questo secolo così caratterizzato dal relativismo e da forti problemi esistenziali, specialmente per la gioventù, sia stata additata come modello di vita e accolta come tale?".

Giovane del nostro tempo ha saputo amare con l'amore di Dio, cioè senza confini. Ha posto Gesù alla base della sua breve esistenza, in un dono totale di pieno abbandono alla volontà del Padre. Ha saputo aprire i confini della vita quotidiana, abbracciando ogni creatura e facendo proprio l'ideale dell'unità.

La sua straordinaria testimonianza cristiana, già forte mentre era in vita, si è diffusa ed è cresciuta sino ad oggi, tanto da trasformare radicalmente l'esistenza di molte persone che riconoscono di dovere a lei il loro ritorno alla fede e ai veri valori.

Alcuni potranno pensare che Dio è ingiusto nel portare via una ragazza piena di vita e generosa nel fare del bene intorno a sé. Chiara aveva tutte le attitudini per riuscire ad affermarsi nella società, ma il Signore ha voluto farne un luminoso capolavoro, e così dimostrare a ognuno di noi, e ai giovani in particolare, che il suo cammino può diventare la nostra stessa esperienza.

Soprattutto oggi abbiamo bisogno di Santi, di coloro che mettono il Vangelo al centro della propria vita e, come ha detto il S. Padre Benedetto XVI, "costituiscono il presente e il futuro della Chiesa e della società".

Chiara Luce è veramente un faro per la nostra esistenza; un raggio di luce divina che si irradia sul mondo. In lei si realizzano le parole della S. Scrittura citate da Mons. Maritano nell'omelia per il suo funerale: "I giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro" (Mt 13, 42).

Con la proclamazione di Chiara Badano a Beata, la Chiesa ha voluto glorificare Dio, sorgente di ogni grazia; manifestare ammirazione e riconoscenza per la sua sublime testimonianza; esprimere l'invito a ricavarne il beneficio che la bontà divina ci vuole concedere.

Lei é un dono per ciascuno di noi. La sua scia luminosa

porta al Signore nella gioia, nella semplicità e nell'abbandono fiducioso. La sua testimonianza ci illumina a cercare il vero significato della vita e a comprendere il mistero del dolore.

Ricordiamo però che Dio non chiama a sé solo dei privilegiati. Nessuno è escluso dal suo amore di Padre; egli continua a cercarci in attesa della nostra risposta.

Approfondiamo la conoscenza di questa ragazza; non rimaniamo in superficie, andiamo più in profondità. Le sue virtù cristiane, vissute in grado eroico sono quelle vissute e predicate dal Cristo, quindi dovere di ogni cristiano.

Chiara Badano desiderava studiare da medico e partire per l'Africa onde curare i bambini di quel Paese. Ebbene, proprio nel Bénin dove giunsero le sue offerte la Postulazione ha realizzato nel suo nome una grande opera.

Non scordiamo mai che "la fede senza le opere è morta"!

Per chi desiderà approfondirne la conoscenza: www.chiaralucebadano.it

mgm

PER RIFLETTERE

Papa Francesco in Sicilia: "Non si può credere in Dio ed essere mafiosi". "Convertitevi!"

"Ai mafiosi dico: cambiate, fratelli e sorelle! Convertitevi al vero Dio di Gesù Cristo, cari fratelli e sorelle! Io dico a voi, mafiosi: se non fate questo la vostra stessa vita andrà persa e sarà la peggiore delle sconfitte".

Dal Foro Italico di Palermo, su un palco che guarda il mare, davanti a più di 100mila persone accorse da tutta la Sicilia, Papa Francesco fa risuonare 25 anni dopo il grido di Giovanni Paolo II, lanciato il 9 maggio 1993 dalla valle dei templi di Agrigento. "Convertitevi!", l'imperativo, a cui lo stesso Francesco ha aggiunto contenuti quattro anni fa, da Sibari: "I mafiosi sono scomunicati". Bisogna scegliere da che parte stare: vivere per sé, "con la mano chiusa", o donare la vita, "con la mano aperta", l'alternativa senza mezzi termini proposta dalla Sicilia al mondo. Perché "non si può credere in Dio ed essere mafiosi": "Chi è mafioso non vive da cristiano, perché bestemmia con la vita il nome di Dio-amore.

Oggi abbiamo bisogno di uomini e di donne di amore, non di uomini e donne di onore; di servizio, non di sopraffazione. Abbiamo bisogno di camminare insieme, non di rincorrere il potere". "Se la litania mafiosa – scandisce Francesco – è: 'Tu non sai chi sono io', quella cristiana è: 'Io ho bisogno di te'.

Se la minaccia mafiosa è: 'Tu me la pagherai', la preghiera cristiana è: 'Signore, aiutami ad amare'. Vittoria e sconfitta, per il cristiano, non hanno niente a che fare con il successo, "i piccioli" o la luce dei riflettori. Serve tutt'altra luce, quella del sorriso di "3P", che ha messo in subbuglio perfino il cuore del suo uccisore, il 15 settembre di 25 anni fa, nella piazza davanti a casa sua ora diventata un museo.

C'è il primo martire cristiano ucciso dalla mafia, al centro dell'omelia al Foro Italico. Don Pino, nelle parole del Papa che ne ripercorrono fin nelle pieghe più nascoste la biografia, "non viveva per farsi vedere, non viveva di appelli antimafia, e nemmeno si accontentava di non far nulla di male, ma seminava il bene, tanto bene". La sua sembrava una logica perdente, ma alla fine è lui che ha vinto.

Venticinque anni fa come oggi, quando morì nel giorno del suo compleanno, "3P" – come lo chiamavano tutti – "coronò la sua vittoria col sorriso, con quel sorriso che non fece dormire di notte il suo uccisore". "Abbiamo bisogno di tanti preti del sorriso", esclama il Papa: "Abbiamo bisogno di cristiani del sorriso, non perché prendono le cose alla leggera, ma perché sono ricchi soltanto della gioia di Dio, perché credono nell'amore e vivono per servire".

Don Pino "sapeva che rischiava, ma sapeva soprattutto che il pericolo vero nella vita è non rischiare, è vivacchiare tra comodità, mezzucci e scorciatoie".

"Ascoltare il tuo popolo". Questo, per Francesco , è l'unico populismo possibile, l'unico populismo cristiano: "Sentire e servire il popolo, senza gridare, accusare e suscitare contese. Così ha fatto padre Pino, povero fra i poveri della sua terra".

E i temi più urgenti sottoposti al banco di prova della politica hanno trovato posto fin dall'inizio del viaggio in Sicilia, quando nel suo primo discorso, a Piazza Armerina, il Papa ha invitato a "toccare le piaghe del Signore, toccare le piaghe nostre, della nostra società, delle nostre famiglie, della nostra gente, dei nostri amici", chiamandole per nome: "sottosviluppo sociale e culturale; sfruttamento dei lavoratori e mancanza di dignitosa occupazione per i giovani; migrazione di interi nuclei familiari; usura; alcolismo e altre dipendenze; gioco d'azzardo; sfilacciamento dei legami familiari".

"È stato semplicemente un prete, un prete vero".

Nel discorso al clero nella cattedrale di Palermo, dopo aver pregato sulla tomba di don Pino, Francesco si sofferma sul ministero sacerdotale attraverso tre verbi mutuati dalla testimonianza del beato: "celebrare, accompagnare, testimoniare".

Lenzuola bianche. Nel luogo dove padre Pino Puglisi è stato ucciso dalla mafia, 25 anni fa, oggi sventolano lenzuola bianche dai balconi.

È questa la splendida "coreografia" che Francesco – il primo Papa a mettere piede a Brancaccio – si è trovato di fronte, arrivato davanti alla casa-museo di "3P", dopo aver cominciato il suo pomeriggio palermitano nella parrocchia di San Gaetano, retta oggi da don Maurizio Francoforte. Anche questa è una "fotografia" di come sia cambiata la "periferia della periferia" palermitana, che il Papa ha anche avuto modo di visitare, poco prima, alla Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, dove ha pranzato con 1.500 persone.

A Brancaccio, dove ancora vivono i fratelli Graviano, mandanti dell'omicidio di Puglisi, il Papa arriva per una visita strettamente privata nella parrocchia di San Gaetano e poi cammina anche in mezzo alla gente.

Appena giunto in macchina in piazza Anita Garibaldi, viene salutato da un applauso e riceve in dono da una ragazza ospite del Cento Padre Nostro un cuscino di rose rosse che poi depone sul luogo esatto del martirio di don Pino.

È lì che si raccoglie in preghiera prima di fare il suo ingresso al civico n. 5, al primo piano, per visitare al riparo dalle telecamere la casa di "3P". All'uscita della casa-museo, il Papa saluta i familiari di don Pino e alcuni ospiti e volontari del Centro padre Nostro.

"La vita non si spiega, si vive". Nel bagno di folla con i giovani provenienti da tutta la Sicilia, in piazza Politeama, il Papa cita Luigi Pirandello e lascia una consegna ben precisa:

"sognare in grande" e "sporcarsi le mani"

per accogliere, in un'isola che fa proprio dell'incontro tra culture e religioni il suo vanto. Dalla Sicilia al mondo: il futuro è nelle mani dei giovani, a patto che sappiano parlare con i vecchi per ritrovare le radici, in un tempo "gassoso" come il nostro.

M.Michela Nicolais

Offerte alla Mensa della Fraternità

Comunichiamo le offerte ricevute dalla Caritas a sostegno della Mensa della Fraternità al 12 settembre 2018:

Momo € 5,00; Momo e Teresa € 75,00; lavoratori CrescereInsieme e Mago di Oz € 40,00; Roati Martinotti Alda € 100,00; don Paolino generi alimentari; Teresa mobiletto sala; Corpo Bandistico Acquese generi alimentari; Libra Service Terzo biscotti e pasta; Panificio Francone focaccia e pizza; don Alfredo Vignolo olio.

Prima passeggiata sensoriale

Acqui Terme. La comunità Masci (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) di Acqui Terme ha organizzato per domenica 23 settembre la prima passeggiata sensoriale rivolta prioritariamente alle persone disabili.

Con esperienze interattive, inserita nell'ambiente fantastico di Pinocchio, si svolgerà sulla pista ciclabile degli Archi Romani.

È quindi usufruibile da bambini piccoli, passeggini, anziani e chiunque voglia passare una mattinata diversa dal solito. Sono previsti Bau Bar per i nostri amici a 4 zampe.

Inizierà per le 9,30 presso gli archi romani e terminerà per le 12,30 al Centro Congressi ove ci sarà un momento conviviale.

Il vangelo della domenica

"*I discepoli attraversavano la Galilea… giunsero intanto a Cafarnao… per via discutevano tra loro...*", tutto il vangelo di Marco è un camminare verso Gerusalemme, verso il Calvario, la Croce si sta definendo come l'ultima tappa della missione di Gesù Messia, ma non tanto come rifiuto e condanna, da parte degli accusatori, ma come scelta di offerta e donazione del servo Gesù al Padre e allo Spirito Santo, Spirito di comunione nell'amore.

Domenica 23 settembre, il vangelo di Marco ancora riporta parole di Gesù ai discepoli: *"Sto per essere consegnato nelle mani degli uomini… mi uccideranno… ma risorgerò".*

Nei tre verbi usati, il mistero della morte di Gesù; a consegnare Gesù ai crocefissori sono stati: Giuda, soldati, capi popolo, sacerdoti, Pilato; ma nella fede la consegna mistica, misteriosa, è fatta da Gesù stesso che si autoconsegna al Padre, liberamente: *"Ecco Padre prendi me… perdona loro".* In questa offerta dono, le tenebre dell'uomo sono riscattate dal di dentro, da una luce nuova: l'odio è vinto in Cristo tramite l'amore. I discepoli *"non capivano queste parole e avevano timore di domandare...".*

L'incomprensione della Croce è umana, nessuno di noi si può permettere di biasimare i discepoli, tanto il ragionamento di Gesù è rivoluzionario e radicale; la riflessione deve ancora andare avanti perché in ognuno di noi oggi, a duemila anni di distanza, le stesse perplessità dei discepoli sono ancora radicate e convinte: *"Come si può salvare gli altri con la scelta della morte in Croce?".*

Uomini concreti e lavoratori del pane quotidiano, i discepoli, alla notizia che Gesù se ne stava andando in modo tanto drammatico, progettavano il domani, e stavano dividendo gli incarichi, forse non solo per carrierismo, ma anche per concreto migliore servizio alla causa: tu farai il papa, tu il vescovo, tu il catechista…, l'impegno è servire la chiesa, missione del vangelo. Per Gesù essere il più grande non significa prevalere, tale è la via della prepotenza, che non ha bisogno di vangelo per diffondersi e radicarsi nelle vicende umane, la carriera si fa nel servizio, nel farsi carico del fratello.

"E preso un bambino, lo pose in mezzo, e abbracciandolo disse...".

Discorso difficilissimo, che si riesce a capire, e soprattutto a praticare, solo nel cammino della santità, come donazione a Dio nei fratelli. In duemila anni i veri imitatori di Cristo sono stati molto pochi: Francesco d'Assisi, don Bosco, Teresina di Lisieux, Teresa di Calcutta...

Questi sono ancora oggi i giganti bambini che danno la prova che il messaggio di Gesù è possibile, anche se sentirlo annunciare sconcerta.

dg

"Non è lì che vanno trovate le risorse"

Aumento costi mensa, al Pd la cosa non piace

Acqui Terme. Ci scrive il Pd acquese:

«Parliamo di mense scolastiche, il cui costo a pasto aumenta da 4 a 4,5 euro per le famiglie con indicatore Isee superiore a 5164,57, ossia la maggior parte degli utenti.

Questo aumento non è giustificato dal fatto che subentrerà un nuovo gestore dato che questi si è aggiudicato la gara con un ribasso del 18 % su base d'asta offrendosi di fornire un pasto a € 3,20 inferiore a quello del gestore precedente.

È evidente che si cerca di fare cassa con la mensa, riducendo i costi per il Comune.

Ma il bello è che si cerca di dare una giustificazione ideologica, come dimostrano le parole dell'assessore Scovazzi: "La scelta di far pagare poco i servizi a chi li usa e tanto agli altri cittadini non è logica – ha dichiarato l'assessore al Bilancio Mario Scovazzi – soprattutto se si tratta di servizi a domanda individuale.

Ogni anno tutta la cittadinanza paga tra i 170mila e i 200mila euro l'anno. Non è immaginabile che certi servizi, usati da una stretta minoranza di cittadini, siano pagati per oltre due terzi dalla collettività. Si tratta comunque di un aumento leggero, in attesa di marzo per rivedere sia le tariffe sia gli indicatori Isee per razionalizzare al meglio i costi del servizio. Nonostante i prezzi della mensa siano leggermente cresciuti, rimangono tra i più bassi dell'alessandrino».

Perfetto per un assessore al bilancio che tiene ai conti.

Ma cosa dice il Sindaco Lucchini che è un politico? Quali sono i servizi che, usati da una stretta minoranza non è giusto siano pagati per oltre due terzi dalla collettività?

Iniziamo? Intanto gli impianti sportivi; sono utilizzati prevalentemente dagli studenti in orario scolastico; non è mica giusto che i costi vengano pagati dalla collettività tutta. Se lo paghino interamente.

Trasporti locali

Parliamoci chiaro, ad Acqui in ospedale in pullman va solo la stretta minoranza di cittadini che non ha macchina o parenti disponibili ad accompagnarli o soldi per il taxi. Non è mica giusto che una parte del costo di questo servizio, quella che i biglietti non riescono a coprire sia carico della collettività (ndr lo stesso succede con i treni e i trasporti pubblici nelle grandi città). Ospedali, il Pronto soccorso ok può servire a tutti. Ma andrologia a ben vedere serve solo agli uomini. Diteci perché una donna deve pagare le tasse per mantenere in piedi questo servizio.

Assistenza sociale

È un servizio che serve solo alla piccola minoranza di persone che non hanno mezzi. E se lo paghino il servizio, perchè deve essere a carico della collettività?

Va bene a parte gli scherzi, è chiaro che bisogna uscire da ambiguità e dire le cose come stanno. Il Comune alza le tariffe per spendere meno, nonostante i costi siano diminuiti.

A noi questa scelta di aumentare i costi scolastici per fare qualche aggiustamento di bilancio non piace, non è lì che vanno trovate le risorse. E fare dei gran giri di parole per provare a nascondere la verità rende solo la decisione più fastidiosa, ai nostri occhi e a quelli degli acquesi».

Annunciato dall'ass. Berrino

Entro ottobre riattivata la linea Acqui-Genova

Acqui Terme. La sera di giovedì 13 settembre a Palazzo Robellini il capogruppo PD in regione Piemonte Domenico Ravetti, l'ex senatore e assessore regionale ai trasporti Daniele Borioli e l'ing. Manuela De Lorenzi del comitato pendolari Acqui - Genova hanno spiegato lo stato attuale dei trasporti tra Acqui e Genova, moderati da Lorenzo Ivaldi del PD Acquese.

Il Piemonte attraverso i suoi consiglieri regionali e l'assessore ai trasporti Balocco, la provincia di Alessandria con in testa il presidente Baldi, tutti i sindaci piemontesi della linea e i parlamentari del territorio si stanno adoperando per trovare un compromesso che consenta di armonizzare le necessità del trasporto merci e quelle dei pendolari.

La prima parte della serata si è imperniata sulla disamina dello snodo posto sotto al ponte da parte dell'ing. De Lorenzi per poi passare la parola agli esponenti PD.

L'idea espressa da Daniele Borioli era quella di riservare ai merci l'intera sera/notte e di predisporre fasce pendolari su cui far transitare i treni passeggeri in modo da ridurre anche gli ingorghi causati dai tir. dello stesso avviso il consigliere Ravetti che aveva sottolineato come si debbano intensificare ed armonizzare gli sforzi delle regioni in tema di trasporti pubblici a tutto tondo, sia durante le acquisizioni dei treni, sia per gli orari ed anche per il trasporto pubblico su gomma.

L'ing. Ivaldi in quella serata aveva inoltre auspicato che queste istanze venissero raccolte sia dalla regione Liguria sia da RFI sia da Trenitalia e inoltre che il decreto emergenziale su Genova non si fermasse alla cinta metropolitana, ma tenesse anche contro dei disagi dell'entroterra, compreso quello piemontese.

Nel pomeriggio di martedì 18, si è tenuto in regione Liguria un ulteriore tavolo tecnico con Trenitalia, RFI, due membri dell'Agenzia di Mobilità piemontese, e con i comitati pendolari, convocato dall'assessore Berrino in cui quest' ultimo, seguendo tutte le istanze del territorio, ha annunciato che entro ottobre (all'inizio o alla fine?) sarà completamente riattivata la Acqui – Genova, con l'orario abituale, e che il servizio, già dal giorno della riapertura, avrà a disposizione tutte e 13 le coppie di treni previste.

La notizia è stata accolta dai delegati del Comitato Trasporti Valli Orba e Stura, il presidente Fabio Ottonello e il vice Manuela Delorenzi, con enorme soddisfazione.

Quella che pochi giorni prima era solo una proposta ha superato le aspettative. "L'arco temporale – spiega Manuela Delorenzi – potrebbe essere anche più limitato. Dipenderà da come procederanno i lavori sulla linea "bastioni" sulla quale i treni transiteranno.

Venerdì pomeriggio scorso è partita l'autorizzazione ad entrare in zona rossa dopo le necessarie verifiche di sicurezza." Inoltre l'assessore Berrino ha parlato anche di parcheggi di interscambio a Brin, Prà e Savona. Infatti molte persone non usano più l'auto per arrivare a Genova.

Il PD e il recupero dell'area Borma

Acqui Terme. Ci scrive il Pd acquese:

«Poiché il Comune di Acqui non ha ancora emesso alcun comunicato ufficiale, dobbiamo sostituirci allo stesso rendendo noto che la più importante vicenda immobiliare di Acqui ossia il recupero dell'area Borma è ad una svolta importante.

Infatti a seguito di trattative intercorse tra il Comune e la ditta è stato raggiunto un accordo, che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale si pensa la prossima settimana.

Il quale modifica sensibilmente l'originaria convenzione del 2010 nei seguenti termini

1) La ditta vede allungarsi i tempi della convenzione in maniera tale che sussiste la concreta possibilità che il cantiere rimanga aperto fino al 2028

2) Il Comune riconosce come scomputo del costo di costruzione dei futuri lavori a favore della ditta Orione la somma di 1.100.000 circa.

Modificando il testo della precedente convenzione che diceva che se i costi di bonifica dell'area (che è sempre stata di proprietà privata e mai del Comune) avessero superato i 300.00 Euro "Resta confermata la reciproca disponibilità a valutare la situazione anche alla luce di possibili contributi pubblici".

Ci sembra che il Comune sia stato disponibile

3) I 1.200.000 che Orione dovrebbe ancora versare al Comune quale liberalità e destinati al pagamento delle nuove scuole verranno versati in rate scadenti al 31 dicembre 2021.

In cambio il Comune ottiene che Orione dia una fideiussione su parte di somme che deve ancora versare e abbandoni ogni pretesa di vertenza giudiziale (Orione sosteneva che certo i soldi per la nuova scuola si era impegnato a darli, al momento i cui i lavori terminavano; ma dato che il Comune invece di una scuola grande ne ha fatte due piccole, allora non è più certo di dovere versare dette somme…).

Questi i dati, sintetizzando ovviamente, e quindi un poco tagliati con l'accetta. Invitiamo i cittadini a fare sapere le loro riflessioni, in particolare con riferimento ai termini di apertura del cantiere».

Domenica 7 ottobre

Marcia per la pace Perugia - Assisi

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre si svolgerà la marcia per la pace Perugia - Assisi.

L'associazione per la pace e la nonviolenza organizza un pullman con partenza sabato 6 ottobre alle ore 23 da Acqui Terme e rientro nella serata di domenica.

L'invito è rivolto a tutti per camminare insieme sulla strada che rigenera fiducia, speranza e volontà di cambiamento a setttant'anni dalla firma della Dichiarazione Universale dei diritti umani, a cento anni dalla fine della prima guerra mondiale, a cinquant'anni dalla scomparsa di Aldo Capitini.

Per informazioni telefonare al numero 347.2608545 associazione per la pace e la nonviolenza di Acqui Terme.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

Pizzeria Trattoria New Gallery Acqui Terme
INAUGURAZIONE
venerdì 21 settembre
dalle ore 17 alle 22
APERTURA
sabato 22 settembre
PRANZO DI LAVORO
• Menu a prezzo fisso e pizzeria dal martedì al venerdì
• Menu alla carta
SU PRENOTAZIONE MENU PIEMONTESI
CENA
• Pizzeria
• Menu alla carta
• Specialità pesce
Corso Bagni, 64 - Acqui Terme - Tel. 0144 316383
Chiuso il lunedì

Successo dell'iniziativa

La fontana tinta di rosa simbolo della Notte in rosé

Acqui Terme. Una fontana, quelle Ninfee, tinta di rosa, ha dato il via alla Notte in rosé. E questa volta tutto è filato liscio. Il bel tempo è stato presente per tutto l'evento, regalando alla città momenti importanti sia per il turismo che per il commercio. La prima edizione della Notte in rosé, infatti, è stato un vero successo di pubblico. Sabato scorso sono state centinaia e centinaia le persone che hanno partecipato ai vari appuntamenti ed hanno potuto gustare cocktail a base di Brachetto docg, prodotto principe del territorio. Anzi, a tal proposito, va subito detto che ha vincere il titolo "Brachetto d'Acqui Docg cocktail of the year" è stato Cristiano Zanatta del Bar Dante con il suo Peach & Love e una media di gradimento del 4,7 su 5. Seguono in seconda posizione il Vein en Rose del Bar Gusta 1958 e il Marachetto dell'Enoteca dueperdue. «Sabato scorso – ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini – la Notte in Rosé ha messo in evidenza tutte le sue potenzialità vivendo una serata indimenticabile, valorizzando i nostri prodotti di eccellenza. Si tratta di una manifestazione che è ancora un diamante incastonato nella roccia, alla quale abbiamo lavorato con budget limitati. Ora si apre una seconda fase in cui si cercherà di trovare imprenditori del territorio che vogliano promuovere la città con eventi come questo. Acqui Terme si può imporre sulla scena della vita culturale dell'intero Monferrato per richiamare l'attenzione sui propri prodotti di eccellenza. Solo in un territorio aperto e ospitale come il nostro è possibile organizzare eventi non replicabili, perché fortemente legati alla nostra storia e al nostro territorio. La nostra comunità è un'eccellenza da valorizzare». Ed in effetti, la prima edizione di questa festa ha mostrato potenzialità. Gli spunti per creare occasioni conviviali in grado di valorizzare i prodotti del territorio ma anche per discutere di tematiche importanti come i diritti delle donne. Perché la manifestazione si è occupata di entrambe gli argomenti. «Tantissima gente – ha detto l'assessore al Turismo Lorenza Oselin – ha riempito le strade e le piazze di Acqui Terme, gustando le prelibatezze del territorio e soprattutto i nostri vini: il Brachetto d'Acqui Docg e l'Acqui Docg Rosé. Il successo di questa edizione dimostra che la Notte in rosé è viva. Elevata partecipazione agli spettacoli più glam, come la sfilata di moda, e agli eventi musicali. Sono stata soddisfatta anche della eccezionale partecipazione al Brachetto Cocktail Contest: oltre 500 persone hanno gustato cocktail a base di Brachetto d'Acqui Docg elaborati dai nostri barman locali. Dobbiamo muoverci nella realizzazione di una manifestazione inimitabile, capace di far vivere un'esperienza unica, dove le eccellenze del nostro territorio diventano la regola dell'attrazione. Ringrazio tutti per l'ottima riuscita della Notte in rosé in cui è stata impegnata l'Amministrazione insieme ovviamente al Consorzio e alle realtà commerciali».

Parole quelle dell'Assessore cui fanno eco quelle del Consorzio di Tutela del Brachetto docg. «Siamo molto soddisfatti del successo di questa edizione tutta rosè. Ringraziamo la città di Acqui e gli esercizi commerciali che hanno partecipato attivamente proponendo i nostri vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita unici al mondo: l'Acqui Docg Rosé e Brachetto d'Acqui. Solo facendo sinergia si raggiungono grandi obiettivi. L'augurio è quello di proseguire tutti insieme nella valorizzazione di un territorio unico che ha molto da offrire e facendolo scoprire anche oltre confine».

Gi. Gal.

Domenica 23 settembre

Zampettata acquese la 18ª edizione

Acqui Terme. Al via la 18ª edizione della Zampettata Acquese, ovvero l'appuntamento dedicato agli amici a quattro zampe e ai loro padroni. Una vera e propria festa per chi ama gli animali, organizzata dai volontari del canile cittadino con il patrocinio del comune acquese. Una manifestazione che ha come scopo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su quelle che sono le problematiche dell'abbandono e della gestione di un canile come quello di Acqui appunto che gestisce circa un centinaio di cani. Un appuntamento quello con la Zampettata che si svolgerà domenica 23 settembre e che anno dopo anno continua a catturare i consensi di un pubblico sempre più folto ed entusiasta. Per capire quanto è sufficiente citare una cifra: lo scorso anno i cani iscritti alla manifestazione sono stati 110. Ma attenzione, è bene sottolineare che l'appuntamento non è una mostra canina ma una festa per tutti gli amici a quattro zampe. Siano essi di razza che meticci. Tutti insieme, accompagnati dagli orgogliosi padroni, i cagnolini sfileranno per le vie della città per poi ritrovarsi in piazza per quella che deve essere considerata una grande festa. Questo il programma nel dettaglio: alle 10.30, in piazza Italia, si aprirà il banco di beneficenza con ricchi premi (il ricavato dei biglietti sarà donato al canile). Alle 11 avrà inizio la fase di iscrizione alla rassegna cinofila mentre la zampettata vera e propria avrà inizio nel pomeriggio. Il ritrovo è in corso Italia per le 15.30. Alle 16 avrà inizio la rassegna cinofila amatoriale dei cani di razza e meticci, mentre la premiazione avverrà verso le ore 18,30 con la consegna dei trofei "Luigi Allemanni" al cane di razza, "Volontari del canile" al meticcio di "razza" e "Lions Club Acqui e Colline Acquesi" al cane più educato. Il divertimento sarà garantito dal "bravo presentatore" Claudio e dal DJ Marco.

Durante la giornata verrà donato da parte del Lions Club Acqui e le Colline Acquesi, un cane guida addestrato all'accompagnamento di un non vedente proveniente dalla Scuola Cani Guida Lions di Limbiate.

Gi. Gal.

Attività della compagnia "La Soffitta"

Acqui Terme. Venerdì 21 settembre alle ore 21 la biblioteca "La fabbrica dei Libri" ospiterà la presentazione delle attività, programmate dalla compagnia teatrale La Soffitta per la stagione 2018-2019.

L'evento è organizzato in collaborazione e con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme.

A spiegare nei dettagli le attività previste nel corso della stagione saranno Lucia Baricola e Marco Gastaldo, attori e registi della compagnia. Nella stagione sono previsti corsi di teatro, per bambini e adulti, spettacoli teatrali, ora in fase di preparazione, ma anche una mostra raccontata e un libro su uno degli spettacoli simbolo della compagnia. Per saperne di più su queste e su altre attività non vi resta che partecipare alla serata del 21 settembre, tutti sono invitati a partecipare.

È prevista la partecipazione dell'assessore alla cultura Alessandra Terzolo.

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Le memorie che confliggono a distanza di 75 anni

Cefalonia: uno stallo arduo da superare

Acqui Terme. Quale il compito dei convegni, delle giornate di studio, degli incontri tra studiosi specialisti, a livello ideale?

Quello di far compiere dei progressi in merito alle acquisizioni. E se il discorso è storico, pervenire alla sicura ricostruzione degli eventi, ricercando le cause degli stessi, approfondendo il profilo dei protagonisti, riconsiderandone le qualità se occorre, analizzando criticamente lo sviluppo della tradizione, tra le eventuali vulgate, le censure, le storie false o "aggiustate". Portando, possibilmente, al vaglio del dibattito, dati nuovi. (E in questo senso l'incontro con Isabella Insolvibile e Marco De Paolis del 19 ottobre potrebbe costituire, della giornata dell'8 settembre, una preziosa appendice). In merito a Cefalonia & Corfù e alla "Acqui", le iniziative di Firenze (14 giugno) e di Acqui (8 settembre), unite dal comun denominatore di una volontà di trovare una "memoria condivisa" sono state in parte deludenti.

Nella prima Elena Aga Rossi non ha potuto (crediamo con suo rammarico) prendere parte. Nella seconda (in cui il suo apporto è stato centrale) le due interpretazioni oggi concorrenti e divisive, che riguardano la figura del tenente Renzo Apollonio, non hanno potuto trovare, in un momento di sintesi, l'auspicato progresso interpretativo.

Da un lato il prof. Vito Gallotta, sulla base della documentazione inglese della Allied Military Mission, e l'archivista Alvise Polacco, curatore dell'Archivio privato del Generale Renzo Apollonio, hanno fornito un profilo virtuoso di questa figura (esaltata, a suo tempo, da Paolo Paoletti, che nei suoi libri - ad esempio quello 2006 - non esita ad eleggerlo "eroe di Cefalonia", sostenendo - per contro - "che solo senza Gandin la 'Acqui' di sarebbe potuta salvare"). Dall'altra Elena Aga Rossi, ma anche Rocco Russo, pronipote di padre Formato, cappellano della Acqui e confessore degli ufficiali italiani alla Casetta Rossa (Rocco Russo ebbe come padrino al battesimo Ermanno Bronzini, ufficiale che ebbe salva la vita - quando di tutto lo Stato maggiore della Acqui era in corso la fucilazione, - per la grazia concessa dai Tedeschi a chi, ultimo, si preparava a morire; Bronzini, che racconta i fatti di Cefalonia in un documentario RAI girato ai tempi della visita del presidente Ciampi, nel 1968 tracciò il profilo di Padre Formato nella edizione Mursia - uscita postuma - della sue memorie dal titolo *L'eccidio di Cefalonia*), hanno fornito prove non deboli circa la problematicità di questa "cangiante" personalità. Con comportamenti "difficili da inquadrare" che a suo tempo Massimo Filippini (talora con approcci assai tempestosi, che forse hanno nuociuto all'accoglimento delle sue tesi), anche ad Acqui aveva presentato - cfr. le Giornate culturali dell'Acqui Storia 47ma edizione; era il 30 novembre 2014.

***

Deludente, sotto questo aspetto (ognuno è rimasto della propria opinione) la giornata acquese dell'8 settembre 2018. Contraddistinta da qualche cautela eccessiva di Dino Messina, moderatore davvero assai poco intraprendente. Ma la compressione dei tempi non ha aiutato: una tavola rotonda, nel pomeriggio, avrebbe consentito ben altri sviluppi. In più Maurilio Guasco ha dato la sensazione di essere per nulla coinvolto dal tema (tanto da arrivare a prima relazione iniziata...). Si aggiunga un Gian Enrico Rusconi non completamente a proprio agio, quasi a confessare di aver fermato sostanzialmente i propri studi (e l'attività editoriale successiva, interessante, ma su altri fronti, fornisce eloquenti prove) al suo saggio 2004 *Cefalonia. Quando gli italiani si battono*, Einaudi - allora significativo, oggi ovviamente (e comprensibilmente) un poco invecchiato - che vinse l' "Acqui Storia" in quello stesso anno.

***

Deludente il convegno rispetto agli esiti più alti che ci si poteva attendere. Ma certo non inutile. Perché comunque alcune certezze le ha consolidate. Con le sue riflessioni sui caratteri di fondo di Risorgimento (d'assalto, movimento propositivo) e della Guerra dopo il '43 (ecco il filo dei massacri e delle stragi: dalle Fosse ardeatine a Marzabotto, da S. Anna di Stazzema a Cefalonia: di Gianni Oliva il rilievo su tale costante "ripiegamento"). Con la identificazione delle chiare componenti "mitiche" della vicenda di Cefalonia, sulla cui emergenza il tenente colonnello Livio Picozzi (dopo la missione '48) lascia pagine di rara lucidità (dando la sensazione di aver compreso assai più di quel che traspare "in chiaro": illuminante il passaggio sul "da farsi", sulle "convenienze": per assecondare il mito della gloria, celare le indiscipline e le crisi, evitare un processo ad alcuni capace di trasformarsi in un "processo a Cefalonia"). Con tanti tasselli ora disponibili sul tavolo (pochissimi i mancanti), provenienti da fonti italiane e tedesche, greche e alleate, che solo occorre il coraggio di mettere a posto, insieme, una volta per tutte.

***

Dopo la Cefalonia delle relazioni militari, dei reduci e dei loro congiunti, degli storici non professionali (ultimo il Hermann F. Meyer), quella gli scrittori (Marcello Venturi), dei giornalisti d'inchiesta (da cui sono venute sollecitazioni di rilievo, a cominciare da quelle di Christiane Kohl e di Franco Giustolisi), e dei giudici (da Maas a De Paolis), ora agli storici di professione tocca percorrere l'ultimo miglio. Da loro, in tre quarti di secolo, fondamentali contributi. E oggi il coraggio di giungere - con onestà, abbandonando eventuali posizioni "di bandiera" - alle ultime necessarie sintesi.

G.Sa

Precisazione del professor Massimo de Leonardis

Acqui Terme. Ci scrive il giurato dell'Acqui Storia, Massimo de Leonardis:

«Gentile Direttore,

chiedo cortesemente venga pubblicata questa mia precisazione in merito ad alcune affermazioni riportate nei precisi articoli di Giulio Sardi relativi al convegno dell'8 settembre scorso sulla vicenda della Divisione Acqui a Cefalonia, pubblicati nel numero del 16 settembre.

Non ho ricevuto alcuna pressione relativamente al mio voto, né comunque sarei stato da esse minimamente influenzato. Ho apprezzato moltissimo il volume di Elena Aga Rossi, condividendone *in toto* le tesi, che riconfermano in maniera scientificamente inoppugnabile quanto già emerso in precedenti opere di carattere più divulgativo e polemico. Ho votato l'inserimento nella cinquina della stimata collega, che conosco e apprezzo da lungo tempo. In sede di scelta del vincitore, ho poi votato il volume di Hubert Heyriès, risultato vincitore, semplicemente perché in un'ottica comparativa lo ritenevo più meritevole, compiendo una scelta non facile, proprio perché percepivo l'importanza dell'opera di Aga Rossi e la necessità di darle un riconoscimento di fronte alle reazioni scomposte e poco documentate da essa provocate. Questo è un fatto inoppugnabile. Devo anche dire, e questa è solo un'opinione, che non ho percepito alcun cedimento a "pressioni" da parte dei colleghi della giuria.

Ho studiato a fondo le vicende del 1943-45 in varie pubblicazioni, ma non ho potuto presenziare al convegno, nel quale peraltro non ero stato indicato tra i relatori, semplicemente perché quel giorno ero in viaggio di ritorno da un altro convegno all'estero».

Riceviamo e pubblichiamo

Alcune considerazioni sul convegno "Cefalonia"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo.

«Caro direttore,

desidero esprimere alcune considerazioni sul convegno riguardante la Divisione Acqui a Cefalonia dopo l'8 settembre 1943. E' stato veramente utile e molto interessante. Grazie al comune, in particolare all'assessore alla cultura Alessandra Terzolo.

Tutti i relatori sono stati chiari e profondi nei loro interventi, dai quali è emerso innanzi tutto che la ricerca degli storici e quella dei giudici in Germania non ha ancora definito ed accettato tutte le terribili responsabilità dei nazisti, in questo caso della Divisione alpina Edelweiss sulla strage di Cefalonia. Soprattutto Gianni Oliva e Gianerico Rusconi hanno toccato questo delicato argomento.

Nel processo di Norimberga il generale Lanz, comandante delle truppe tedesche a Cefalonia, era stato condannato a 12 anni di carcere per crimini contro l'umanità. Dopo 3 anni era già libero; la relazione di Elena Aga Rossi, studiosa insigne ed autrice di un problematico volume su Cefalonia, ha voluto approfondire con un'accurata analisi critica la figura di Renzo Apollonio, allora giovane e coraggioso capitano, per distruggere il mito del combattente eroico e parlare soprattutto del personaggio ambiguo, furbo e doppiogiochista in quel periodo drammatico, nel quale dall'Italia non arrivavano né notizie né aiuti.

I documenti sono quelli conosciuti, la relazione di Padre Formato, uno degli otto cappellani agostianiani della Divisione Acqui, e di due ufficiali Bronzini e Picozzi, che mettono in pessima luce l'operato di Apollonio.

Vito Gallotta nella sua breve ed incisiva relazione ha parlato dei servizi segreti britannici che, invece, avevano espresso su Apollonio giudizi positivi e lusinghieri come grande protagonista della battaglia contro i tedeschi e come organizzatore della Resistenza greca.

Personalmente, ho conosciuto assai bene Renzo Apollonio; era venuto ad Acqui Terme in diverse occasioni per avere notizie della città che aveva dato il nome alla grande divisione.

Nel periodo in cui ero sindaco e presidente dell'azienda di cura e turismo ed avevo il compito di riunire la giuria ed organizzare il premio, avevo invitato il generale Renzo Apollonio, ormai in pensione dopo una carriera ai più alti vertici, a tenere due conferenze sul significato dell'8 settembre 1943 e sulla tragedia di Cefalonia. Era il 1983.

Una conferenza in comune e l'altra davanti alla chiesa di S. Antonio con la presenza di Monsignor Giovanni Galliano per ricordare il grande atto di umanità e di solidarietà delle famiglie acquesi della Pisterna che avevano donato gli abiti dei loro figli ai soldati che fuggivano dalla nostra caserma per tornare a casa.

Apollonio era stato poi invitato dal comune e dall'A.N.P.I., dai partigiani della Divisione Viganò, a pronunciare il discorso ufficiale del 25 aprile 1984.

L'ho, poi, rivisto ed incontrato a Roma ed ho sempre riscontrato in lui una forte personalità, un desiderio di approfondire i fatti storici con analisi e nuove ricerche e, soprattutto, un ricordo costante ed incancellabile dei fatti di Cefalonia di quella battaglia dal 15 al 22 settembre 1943 che lo aveva visto combattente preparato e coraggioso.

Così lo ha descritto Marcello Venturi in pagine emozionanti ed indimenticabili.

I morti di Cefalonia, molte migliaia tra ufficiali e semplici soldati, trucidati dalla barbaria nazista nell'isola luminosa del "Greco mar", appartengono a quella straordinaria pagina di storia che Alessandro Natta, allora giovane tenente a Corfù, aveva raccontato e descritto nel bel libro "L'altra Resistenza"».

Adriano Icardi

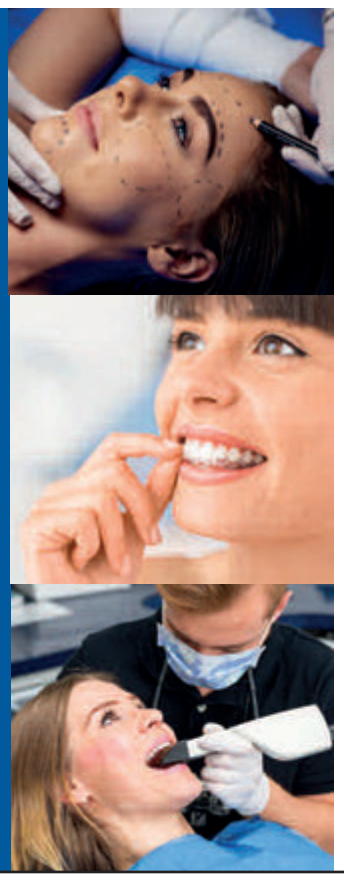
Marco Cimmino tra i premiati all'Acqui Storia

Acqui Terme. Primi "spifferi" per l'edizione 2018 de l' "Acqui Storia" (evidentemente contraddistinto da giurati un poco - forse troppo... - chiacchieroni). Nella Sezione divulgativa il secondo posto se lo è assicurato Marco Cimmino (come indica lui stesso su facebook). Lo storico militare bergamasco, già insegnante di Liceo, era tra i finalisti con *La battaglia dei ghiacciai,* un volume Mattioli 1888. "Un grande onore per uno storico piccolo piccolo. E divisivo...": così il commento d'Autore ad accompagnare la notizia.

acquidental
centro odontoiatrico polispecialistico

Da oggi,
i migliori professionisti
in odontoiatria
e chirurgia estetica
sono a tua disposizione
ad Acqui Terme in via
Cardinal Raimondi, 16.

Tecniche innovative
e apparecchiature
all'avanguardia.



ODONTOIATRIA
check-up professionale • endodonzia • protesi mobili o fisse
odontoiatria pediatrica • chirurgia orale e implantologia
parodontologia • ortodonzia • estetica dentale
odontoiatria conservativa • igiene e prevenzione

MEDICINA ESTETICA
filler • biorivitalizzazione • tossina botulinica
fili di biostimolazione • peeling chimici

CHIRURGIA DERMATOLOGICA
Interventi in anestesia locale
(interventi previsti da normativa vigente)
Al momento non verranno utilizzate apparecchiature e/o laser.

0144 35 82 87 www.acquidental.com

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici,

oggi vi parliamo della Costa D'Avorio, in piena Africa occidentale, ed in particolare vi parliamo del centro Don Orione di Bonoua, che è a pochi chilometri dalla capitale, Abidjan. Seguiamo questo Centro ormai da circa 20 anni, quando lo abbiamo conosciuto e siamo stati lì con il dottor Santero….

Nel vicino villaggio di Yaou, seguiamo diversi progetti:

- il progetto mensa Yaou, per il quale mensilmente garantiamo un pasto caldo quotidiano a 150 bambini;
- il progetto Sostegno A Distanza, grazie al quale è possibile, con soli 250€ all'anno, garantire pasti, spese mediche e scolastiche ad un bambino del villaggio;
- il progetto allevamento pollame, volto a rendere più autonoma la mensa;
- il progetto scholarship, per il quale ogni anno paghiamo le spese scolastiche di circa 200 bambini che non avrebbero la possibilità di frequentare la scuola;
- il progetto gemellaggio tra alcuni alunni della scuola primaria Saracco, che aiutano altrettanti coetanei ivoriani a sostenere le spese scolastiche e didattiche;
- il Piccolo Cottolengo di Bonoua, che ospita bambini e ragazzi disabili, ed ha sempre bisogno di sostegno;
- la casa puericultura, per insegnare alle giovanissime mamme a crescere i loro piccoli ed imparare un mestiere per mantenersi (purtroppo molte mamme hanno solo 13-14 anni)
- le scuole professionali (falegnami, gommisti, carpentieri, sarti…)

In collaborazione con la Sev Orione di Genova, e in particolare con Paolo Riccardi, nostro socio e volontario, responsabile per la Liguria per la Sev Orione di Genova, abbiamo raccolto materiale da inviare, che proprio questa settimana partirà per la Costa d'Avorio.

Nel corso degli ultimi mesi, man mano che il materiale era pronto, i volontari lo hanno caricato sul container che era posizionato davanti ai nostri magazzini… la lista è lunga, ma vogliamo rendervi partecipi e farvi sapere come utilizziamo le vostre donazioni: 4 cisterne d'acqua da interrare, 51 colli di arredi da ufficio donatici dalla Continental Italia, 4 colli di arredi sanitari, 4 di materiale sanitario, 2 pallet di materiale per il reparto ortopedia, 3 pallet di materiale per il reparto di oftalmologia dell'Ospedale di Bonoua, 54 articoli di mobilia, 54 arredi scolastici, banchi, seggiole, armadietti donatici dalla scuola materna di Cassine e dalla scuola primaria Saracco, 25 colli di materiale religioso, per la comunità Don Orione, 74 colli di giochi e regali per i bambini del villaggio di Yaou, donatici dalle famiglie dei benefattori e dai ragazzi della Pellegrina, 12 colli di arredi per la Puericultura ed articoli per neonati, 139 cartoni di abiti e calzature per i bambini dell'ospedale di Bonoua e del villaggio di Yaou… ricordiamo con gratitudine tutte le famiglie che quotidianamente ci portano il materiale… in particolare ringraziamo le signore della parrocchia di Cassine, e la signora Rosselli di Acqui che confezionano le copertine di lana con le loro mani, e la signora Giuliana Guelfi, 95 anni, che vive in casa di riposo, e dedica il suo tempo a lavorare a maglia per i "nostri" neonati.

Pressoché quotidianamente, i nostri benefattori suonano il nostro campanello e ci portano abbigliamento, giocattoli, mobili, biancheria per la casa, calzature, attrezzature dismesse, articoli per la cucina, scampoli di stoffa, tutto quello che può servire alle comunità che aiutiamo… citiamo alcune delle famiglie che periodicamente ci fanno avere i loro doni: Tonuzzi, Belletti, Norero, Bobbio, Vieffe Servizi di Cassine, Bobbio, Drago, Cazzola, Marcon, Mantelli, Ferrarin, Corino, Cavallero, Sava, Pastorino, Assandri, Pesce, Olivieri, Parodi, Picazzo, Rolando, Quazzo, Robusti, Boido, Visca, Gamalero, Sava, Pincelli, Bruno, Toselli, Ferrari, Alemanni, Ratto, Rinaudo, Cataldo, Binello, Strada, Latrache, Ghiazza, Izzo, Bistolfi, Gotta, Fortunato, Pedemonte, Barisone, Cirio, Camparo, Don Pino, Berca, Rovera, Zunino, Bar Norma, Pietrasanta, Rabino, Musso, Buzzi, Priarone, Balbo, Guelfi, Messina, Fiorini, Vandone, Gallo, Garbero, Pisani – Istratii, Nanetto, Martino, Lelli, Novarino, Pallotti, Sini, Pozzo… siete tantissimi, ci scusiamo in anticipo se abbiamo dimenticato di nominare qualcuno… siete voi che rendete possibile tutto questo, Dio ve ne renderà merito..

Mamma mia, quante persone coinvolte… più di cento!

Potete immaginare la quantità di materiale che ci arriva, e la Provvidenza ci aiuta anche in questo: oltre ai nostri soci sempre attivi e disponibili, Marco e Pierino, un gruppo di cinque volontarie, cinque gentilissime signore, ogni mercoledì passa la mattinata a smistare, controllare, dividere e preparare tutto quello che ci viene donato, quindi vogliamo fare una un grande ringraziamento di cuore a Milena, Mirka, Rita, Annamaria e Mariangela, che fanno del bene con il sorriso, come piace a noi. Grande lavoro di pazienza e di coraggio, bravissimi tutti.

Migliaia di persone ne avranno un vero vantaggio da tutta la montagna di merce che stiamo mandando… Montagna perché dalla fotografia noterete la dimensione di questo container, carico zeppo al centimetro cubo.

Nell'ultima omelia che abbiamo sentito nella Chiesa di Lussito, Padre Winston diceva: "Dove c'è la Carità c'è Dio"… e Don Orione ci ha insegnato che non basta la nostra fede, Dio vuole vedere le nostre opere.

Tute le persone coinvolte in questi progetti, chi le ha caricate, chi le ha donate, chi le ha selezionate, meritano un grande applauso.

Un abbraccio,

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

La pedalata partirà il 19 ottobre

Da Acqui in bicicletta sulle colline dell'Unesco

Acqui Terme. Una pedalata fra le colline dell'Unesco, alla scoperta del territorio, dei suoi panorami e delle eccellenze gastronomiche.

Si svolgerà dal 19 al 21 ottobre, e partirà proprio dalla nostra città, l'evento "Pedalando nell'Unesco, tra benessere e natura", una escursione in tre tappe (per un totale di 328 chilometri e 3550 metri di dislivello complessivo) che condurrà i partecipanti da Acqui fino ad Oropa.

La manifestazione, che giunge alla seconda edizione, nasce da un'idea di Giancarlo Perazzi, giornalista e appassionato ciclista, e potrà contare sul patrocinio della Regione, delle città di Acqui, Asti, Bra e Stresa, e della partnership con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, con la Federazione Ciclistica Italiana, la Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea e la collaborazione del Santuario della Madonna di Oropa, oltre che del sostegno di tantissime aziende del territorio, leader dei rispettivi settori. Sono stati individuati tre percorsi adatti anche ai meno esperti (saranno ammesse fra l'altro anche le biciclette a pedalata assistita) con numerose tappe intermedie per apprezzare al meglio le bellezze della regione Piemonte: dalle Terme di Acqui, ai paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato con tappa nelle cattedrali sotterranee di Canelli e nei rinomati centri del tartufo di Alba, del vino di Barolo e del formaggio di Bra conosciuta anche per la salsiccia cruda e visite a cantine del Monferrato, agriturismi nel cuore della Langa e fattorie locali. Attenzione sarà dedicata anche alla produzione del riso, alla lavorazione del grano e alla scoperta dei laghi Candia, Viverone e Maggiore per poi andare alla scoperta di imprescindibili monumenti come il santuario di Crea, la basilica di Superga e il santuario di Oropa. passaggio a Crea, edizione 2017

Tre, come detto, le tappe: Acqui-Canelli-Bra (all'insegna di attrattive come Terme, tartufo, salsiccia e formaggi), la Asti-Crea-Stresa (Vino, riso e laghi) e la Superga-Viverone-Oropa (Monumenti).

Per maggiori particolari, è già attiva la pagina facebook bikeunescoitaly, ma sui prossimi numeri del nostro settimanale forniremo tutte le informazioni necessarie per conoscere nei minimi particolari questo grande evento e comprendere il suo significato per il territorio. **M.Pr.**

Incontri informativi il 20 e il 25 settembre

Al via le selezioni di Servizio Civile

Acqui Terme. C'è chi ci capita per scelta convinta, insieme a chi gliel'ha consigliato un amico o una vicina di casa e anche chi ci arriva per caso o per "serendipità"; c'è chi ha letto l'invito sui social e si lascia ispirare e chi si è appassionato alle storie di chi c'è passato prima; c'è chi lo sfrutta come un anno di preparazione al lavoro e chi la vive come occasione per "staccare" dalla propria ordinarietà. Per tutti, quello che conta è la decisione di mettersi alla prova.

Lunedì 20 agosto è uscito il Bando di Selezione 2018 per volontari di Servizio Civile e c'è tempo fino al 28 settembre. Possono presentare domanda tutti i giovani e le giovani, italiani e stranieri regolarmente residenti, fra i 18 e i 28 anni.

E, a sentire chi l'ha fatto, è un'esperienza che arricchisce sempre, sul piano umano soprattutto… ma c'è anche un rimborso mensile, che male non fa!

Sul nostro territorio sono 5 i progetti attivati tramite il Consorzio Co.Al.A. (Consorzio Sociale Alessandria Asti), per un totale di 95 persone. Le cooperative che ne fanno parte con sede ad Acqui – CrescereInsieme, Impressioni Grafiche e Mago di Oz – gestiranno circa 45 posti tra acquese e canellese.

I progetti sono organizzati per aree di intervento e si chiamano:

- Fantasia - area assistenza minori (babyparking, nidi e micronidi, scuole dell'Infanzia, doposcuola, animazione);
- Altri Noi - area assistenza al disagio minorile (servizi in zone con minori opportunità, comunità educative e terapeutiche, servizio di educazione ambientale);
- Penso Positivo - area assistenza al disagio adulto (case di riposo, centro diurno e comunità residenziale per disabili), progettazione sociale, amministrazione;
- Ero Straniero - area assistenza migranti (accoglienza, accompagnamenti sul territorio, supporto al disbrigo pratiche);
- Mondi Possibili - area promozione culturale (promozione culturale, educazione al riuso, agricoltura sociale).

Per saperne di più queste le date dei prossimi incontri informativi ad Acqui, al Ricre: il 20 e il 25 settembre, dalle 9.30 alle 11.30.

Il termine per la consegna della domanda è fissato al 18 settembre e va recapitata direttamente all'ente di interesse tramite una delle seguenti modalità:

- PEC (Posta Elettronica Certificata);
- raccomandata A/R;
- consegna a mano (in questo caso le domande devono pervenire entro le ore 18 del 28 settembre).

Il Servizio Civile dura 12 mesi per un impegno di 5 giorni a settimana per 30 ore settimanali e un monte ore annuo di 1400 ore. Al volontario è corrisposto un rimborso mensile di 433,80 euro erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La modulistica necessaria alla presentazione della domanda, è scaricabile dal sito del Consorzio Co.Al.A. (pagina Bandi di Selezione) al link http://www.consorziocoala.org/bandi-di-selezione/.

Per testo completo del bando e supporto alla compilazione:

http://www.serviziocivile.gov.it/ e http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/ l

Il calendario degli incontri è pubblicato e aggiornato alla pagina Facebook del Servizio Civile - Consorzio Coala Asti Alessandria https://www.facebook/serviziocivilecoala/

Per ulteriori informazioni:
Servizio Civile Nazionale
Consorzio Sociale CO.AL.A. scs
Via Martorelli, 4 - 14100 ASTI
Tel 392 3214053 fax 0141 356921
serviziocivile@consorziocoala.org

I soci Pensa ricordano Beppe Baldizzone

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È triste e difficile per noi Soci di PE.N.S.A-persone-non-solo-afasiche salutare il nostro Socio fondatore Beppe Baldizzone che ci ha lasciato il 15 settembre.

Abbiamo salutato e mai dimenticato altri soci ma Beppino era ed è per noi il simbolo del nostro Gruppo ed è davvero una perdita che facciamo fatica ad accettare... ma proprio tu caro Senatore a vita, come ti chiamiamo, ci hai insegnato ad accettare le difficoltà della vita con serenità senza mai arrendersi.

Il nostro gruppo, nato 10 anni fa dalla terapia logopedica di gruppo, ti ha visto protagonista e presente con una dedizione incredibile, attento a tutti sempre pronto a nuove sfide, senza mai giudicare ma con l'entusiasmo e l'energia di un ragazzino.

Da qui il nostro modo di chiamarti "Senatore a vita" e magari, dicevamo, i nostri politici prendessero esempio da te: sempre attento, sempre disponibile e presente, vicino a chi è in difficoltà… ridendo dicevi "sono senatore senza portafoglio... ma se potessi quante cose belle farei!".

▲ Beppe Baldizzone

Non possiamo dimenticare la tua "fuga" da casa per arrivare in orario alla terapia logopedica, così che nei nostri incontri spesso lo ricordiamo e ci diciamo quale operatore sanitario può raccontare e vantarsi di un fatto simile?

Sei stato un marito, un papà e un nonno speciale, così come un cittadino ed un lavoratore attento e presente.

L'amore per la tua terra finché hai potuto, ha occupato una parte importante del tuo tempo e la tua casa è sempre stata aperta per accoglierci tanto da farci sentire parte della tua famiglia. Questo significa che la tua cara moglie Romana ha vicino tutti noi con affetto e amicizia e con la preghiera.

Caro Beppino già ci manchi ma la fede che ti ha sostenuto e dato speranza in questi anni cercheremo di farla nostra e ci darà la forza per andare avanti.

Da Lassù i nostri Angeli ti avranno accolto e festeggiato e per favore proteggeteci, stateci a fianco camminando con noi! Come dice S.Agostino "coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano ma sono ovunque noi siamo".

Con tutto l'affetto e l'amicizia ciao Beppino»

I soci PE.N.S.A

"Un libro per la vita"

Acqui Terme. Il Movimento per la vita, che si occupa di aiutare le mamme in difficoltà ripropone il progetto "Un libro per la vita".

Si tratta di una vendita straordinaria di libri a prezzi veramente calmierati il cui ricavato verrà utilizzato per scopi benefici.

Non è la prima volta che questo gruppo di volontari, molto attivi sul territorio, danno il via a progetti di questo genere.

Ed in particolare, la vendita dei libri usati, rappresenta un'occasione ghiotta per tutti coloro che amano la lettura ma non vogliono o non possono spendere cifre consistenti per l'acquisto di libri.

Ebbene, l'appuntamento è nella torre civica di corso Italia concessa in comodato al Movimento.

La vendita è già attiva da qualche giorno e chi volesse fare una capatina fra le centinaia e centinaia di libri dovrà far riferimento a questi orari: dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

A disposizione ci sono moltissimi titoli.

Dai romanzi ai fumetti. Dalla saggistica ai libri di cucina fino ad arrivare a quelli in lingua. Non ci sarà che l'imbarazzo della scelta e vale la pena di ricordare ancora che con pochi euro.

Due o tre euro a libro, si potrà dare modo all'Associazione di fare del bene.

«Si tratta di centinaia e centinaia di libri che ci sono stati regali da persone generose – spiegano i volontari – anzi, chiediamo a tutti coloro che hanno libri e non sanno cosa farne di portarli qui da noi.

Sarà un gesto generoso che faremo in modo di trasformare in iniziative benefiche». **Gi. Gal.**

COLLINO Commercio

COMUNICA CHE DAL 1º SETTEMBRE 2018
È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO,
ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:

- CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI
- CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È… LIBERO E NON CONTROLLABILE!

QUINDI?

NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

PERCHÈ

NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

E ALLORA COSA FARE?

SCEGLI UN GESTORE
COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile -E NON UN CALL CENTER-
Ti informerà delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

#GRUPPOCOLLINOENERGIAPOSITIVA Visita il nostro sito: www.collinocommercio.it seguici su Facebook: Collino Commercio

Minigrafica AL 0144 57824

di Cristina e Maurizio Zunino

Continua la
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI
dal 30% al 50%

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

Dal Lions domenica 23 settembre

Un cane guida ad un non vedente

Acqui Terme. Domenica 23 settembre, nell'ambito della diciottesima edizione della Zampettata Acquese, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi consegnerà un cane guida ad un non vedente.

Per il Club è la seconda volta che ciò avviene e, per un club giovane come quello delle "Colline Acquesi" si tratta di un notevole risultato. In nove anni di vita i Presidenti che si sono succeduti alla guida del Club hanno provveduto a raccogliere quasi venticinquemila euro per provvedere all'addestramento ed alla formazione dei migliori amici di un non vedente.

L'addestramento di un cane guida comporta un'attività specifica ed una cura maniacale dell'animale che richiedono un notevole impiego di tempo e di denaro.

Il Lions Club è molto attivo nella lotta alla cecità, anche grazie a questa forma di sostentamento. Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce nel 1959 per addestrare e consegnare gratuitamente cani guida alle persone cieche in tutta Italia. E il centro di addestramento di Limbiate è una delle più importanti realtà europee, riconosciuta come Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana nel 1986. Il Centro occupa una superficie di 25.000 metri quadrati. È composto da una struttura con 38 box che possono ospitare 2 cani ciascuno con un giardinetto esterno coperto e una zona interna, il locale toelettatura, il deposito mangime e i nuovi uffici. Ci sono 2 campi addestramento, 4 paddock, l'infermeria veterinaria, la nursery con 5 sale parto e una zona ludica esterna. Completano la struttura la casa accoglienza con 4 alloggi indipendenti per il soggiorno dei ciechi e degli accompagnatori nella fase di istruzione, l'abitazione del custode e l'auditorium.

Formare un cane guida, come detto sopra, non è semplice. Fin dalla nascita, i cuccioli vengono selezionati attraverso una serie di rigide verifiche sanitarie: selezione genetica e test caratteriali, fenotipici, molecolari. I cuccioli, vengono poi preparati a livello educativo, anche attraverso l'affidamento a famiglie selezionate, chiamate Puppy Walker, che li allevano per il primo anno di vita. Al termine di questo anno di vita, viene eseguita una accurata visita sanitaria per verificare la buona salute del soggetto. Poi, un controllo a livello caratteriale per valutare le reazioni, portando il cane sia all'interno del centro sia all'esterno (traffico, mezzi pubblici, luoghi affollati). Solo gli animali ritenuti idonei proseguono l'addestramento, che solitamente dura sei mesi ed avviene in più zone: dapprima in un percorso ad ostacoli interno al centro, dopo in varie zone a traffico crescente.

Solo dopo questo addestramento, verificata

la lista di attesa, si evidenzia il non vedente con caratteristiche fisiche idonee al cane addestrato (altezza, peso, velocità motoria). A questo punto, per conoscersi a vicenda, il cane viene consegnato al non vedente in per un periodo di circa 15 giorni.

Anche il non vedente segue un percorso che lo vede ospite all'interno del Centro di Limbiate per la frequentazione del corso con addestratore del cane guida. Obiettivo, apprendere tutte le tecniche e comandi necessari alla guida con il cane.

Come si vede il percorso è molto lungo e, per procedere all'addestramento sono necessari circa dodicimila euro per ogni cane.

Questa cifra è stata raccolta grazie alle iniziative del Lions Club Acqui e Colline Acquesi che hanno coinvolto anche molte persone non appartenenti al club.

Per questo domenica il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, presentando il cane guida e consegnandolo pubblicamente al suo futuro amico-padrone, vuole ringraziare chi, anche con sforzi notevoli, ha contribuito alla riuscita di una piccola impresa di un piccolo, giovane Lions Club.

Appuntamento quindi domenica in Piazza Italia dove, intorno alle ore 18, alla presenza del Governatore Ildebrando Gambarelli, avverrà la cerimonia ufficiale di consegna dei due occhi per chi non vede.

Alla fine di agosto

L'Oami in visita alla mostra di Fontana

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dall'Oami:

«Giovedì 30 agosto, un gruppo di ragazzi ed operatori del Centro OAMI San Giuseppe, si è recato in visita alla mostra di Lucio Fontana, presso il liceo classico Saracco, ad Acqui Terme. Data la difficile comprensione delle opere dell'Artista, si è resa opportuna un'adeguata preparazione che ci ha permesso di avvicinarci ed apprezzare le creazioni ed il suo talento artistico.

Un semplice racconto di Italo Calvino estrapolato dalle sue celebri Lezioni Americane, ci ha aperto la strada per avventurarci nella dimensione di Fontana. Riassumiamo il racconto. "Il re ordinò ad un abile disegnatore cinese, il disegno di un granchio; l'artista, inizialmente, chiese cinque anni di tempo che divennero poi dieci.

Il samurai, allo scadere del decimo anno, in un istante, disegnò il granchio, il più perfetto mai visto prima. Da questo si deduce l'importanza dell'elaborazione mentale del concetto che viene poi concretizzato con l'opera. Per completare il percorso didattico, i ragazzi sono entrati nei tagli di Lucio Fontana per descrivere le loro emozioni ed impressioni, dimostrando di aver interiorizzato i concetti fondamentali dello spazialismo. Proponiamo alcuni estratti che il gruppo ha elaborato. *Gigliola e Nicola:* Fontana, prima di "tagliare la tela" ha studiato e realizzato le opere tradizionali, poi ha pensato nel corso degli anni, di rivoluzionare l'arte. La tela diventa materia prima. *Lorenzo e Tiziana*: ci ha colpiti il gioco interattivo: ho alzato una mano, il taglio della tela si è aperto e ci siamo trovati nello spazio e nell'infinito *Tiziana:* il brano di Calvino mi ha permesso di capire che nella realizzazione di un'opera è molto importante il periodo dell'attesa, lo studio che avviene prima della creazione

Alessandro e Piera: ho capito che i tagli non sono pasticci, bensì l'espressione di un'idea artistica, frutto di un lungo studio Si ringrazia l'Amministrazione Comunale per averci dato la possibilità di arricchire la nostra conoscenza riguardo a Fontana ed all'arte in generale».

Sabato 22 settembre in piazza Italia

ADMO alla ricerca dei… tipi giusti

Acqui Terme. Ogni giorno 5 persone (solo in Italia) si ammalano di leucemia, linfoma o mieloma e l'unica possibilità per garantire loro la cura è rappresentata dall'identificare un donatore di cellule del midollo osseo iscritto nel Registro Donatori con il massimo livello di compatibilità genetica.

Nonostante gli oltre 30 milioni di candidati iscritti nel mondo, la possibilità che un paziente trovi il giusto match genetico con un estraneo è dello 0,001%, questo fa sì che solamente per la metà dei malati venga trovato il donatore giusto! Per questa ragione ADMO Sezione di Acqui Terme, supportata dai medici dell'Ospedale locale e dal CSV, con il Patrocinio del Ministero della Salute, CONI e Enti Locali, e con la collaborazione dei Clown di Corsia VIP Alessandria e Croce Rossa, organizza la Giornata *Match it now!,* programma Nazionale di info e iscrizione nelle piazze Italiane, per la promozione e la diffusione delle tematiche della donazione delle cellule del midollo osseo. L'evento sarà realizzato ad Acqui Terme, sabato 22 settembre, in Piazza Italia Verranno illustrate le modalità dell'iscrizione e della donazione in caso di compatibilità, verrà spiegato che la donazione avviene solo in caso di compatibilità genetica con un paziente senza creare danno al donatore e sarà permesso agli interessati di iscriversi al Registro con un semplice prelievo di sangue, come già hanno fatto oltre 13.500 persone nelle province di Asti e Alessandria.

Se, nel tempo, si risulterà compatibili, la donazione potrà avvenire in modo meno invasivo rispetto al passato: in circa il 70% dei casi le cellule vengono infatti oggi prelevate dal sangue in circolo, negli altri casi invece si ricorre al metodo tradizionale con prelievo, in anestesia dall'osso del bacino. Un piccolo impegno, che potrebbe salvare una vita. "Si tratta di tipologie di manifestazioni che rivestono un ruolo fondamentale per far sentire i cittadini pienamente coinvolti nella difesa del diritto alla salute poiché, compiendo un semplice gesto, potrebbero diventare una speranza in più per quei pazienti che attendono con ansia una risposta da uno sconosciuto, che anonimamente, gratuitamente e volontariamente, ha deciso di mettersi in gioco per Salvare una Vita" riferisce il Presidente dall'ADMO Regionale – "Chi vuol aderire al progetto ADMO deve avere necessariamente dai 18 ai 35 anni, godere di buona salute e pesare più di 50 Kg. Tutti gli altri potranno comunque aiutare l'Associazione a promuovere la donazione e la causa ADMO ad amici e parenti".

Info Admo Acqui Terme: 338 9089445 - www.admopiemonte.org.

Riceviamo e pubblichiamo

Degrado evitabile in corso Bagni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In occasione di un mercatino, ho percorso a piedi corso Bagni fino al ponte.

Poco dopo la chiesa della Pellegrina, ho individuato un garage con portoni in tavolame di cantiere (una vera meraviglia!).

Una nuova strada di accesso al palazzone privato con almeno 4-5 magnolie di corso Bagni tagliate (era proprio indispensabile?).

Quindi sono giunto al rilevato della palazzina liberty e ho visto che è tutto ricoperto di teli di nylon verdi tipo erba, mezzi strappati (una meraviglia di arredo urbano!)

La palazzina liberty è un vero simbolo di degrado urbano essendo abbandonata.

Penso che si dovrebbe invitare il costruttore a ristrutturare la palazzina almeno svuotandola all'interno salvaguardando le quattro facciate per una futura abitazione, poi piantare della vera erba sulle scarpate.

Inoltre bisognerebbe eliminare quelle splendide scritte per il nuovo supermercato.

Acqui Terme è una bella e vivibile cittadina, cerchiamo se possibile di mantenerla pulita e in ordine.»

Geom. Riccardo Cassina

Alla Scuola Alberghiera

Corso di Operatore Benessere - Estetica

Acqui Terme. Il Centro di Formazione Professionale Alberghiero promuove il nuovo primo anno del corso di Operatore del Benessere- Estetica.

Si tratta di un corso interamente gratuito, che si svolgerà nei nuovissimi laboratori con durata biennale per un totale di 1980 ore, di cui 300 di stage in aziende del settore. Il corso è riservato a giovani di età compresa tra i 15 ed i 24 anni (fino al compimento del 25° anno d'età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D. Lgs 81/2015, in possesso di crediti in ingresso acquisiti in precedenti esperienze di istruzione, formazione e lavoro. "I destinatari a cui è riservato questo corso – spiega la Direttrice del CFP Alberghiero, Ilaria Aldrovandi – possono ritrovare in questa nuova proposta, l'opportunità di completare il loro percorso formativo con una qualifica professionale e di accedere ad un inserimento lavorativo adeguato, superando condizioni di difficoltà e di dispersione scolastico-formativa.

Si tratta di un servizio caratterizzato da un ampio insieme di opportunità orientative, formative, e di accompagnamento di natura promozionale, dotato di un'elevata flessibilità didattico-organizzativa, per rispondere ad esigenze di personalizzazione. I corsi dell'area estetica, del benessere e della cura della persona rispondono ad una forte richiesta proveniente dal territorio, con particolare riferimento alla componente femminile degli adolescenti che scelgono la formazione professionale." L'obiettivo che questo percorso si propone, è quello di mostrare tutti gli aspetti che caratterizzano il lavoro dell'estetista: dal massaggio al trucco, passando per la cura delle unghie, e tanto altro. Gli iscritti affronteranno materie pratiche, ma anche teoriche: solo per citarne alcune, sicurezza sul lavoro, dermatologia, anatomia, cosmetologia e customer satisfaction. Tutto questo per permettere agli allievi di avere una preparazione globale a 360°. In più, nel secondo anno, ci sarà la possibilità di inserirsi in una realtà lavorativa grazie al periodo di stage, elemento da non sottovalutare e che per tanti può significare l'inizio di un rapporto lavorativo, una volta terminato il corso. Per informazioni e iscrizioni per gli ultimi posti disponibili, è possibile contattare la segreteria del Centro, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18, al n. 0144 313418.

Il 20 e il 27 settembre, alla Kaimano e in parrocchia a San Francesco

Altre assemblee sul "porta a porta"

Acqui Terme. Si avvicina l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta. L'Amministrazione Comunale si muove nuovamente per confrontarsi apertamente con tutti i cittadini sulle curiosità e sulle indicazioni che perverranno.

Il prossimo incontro si terrà il 20 settembre alle ore 21 presso la Sala Ex Kaimano, via Maggiorino Ferraris n. 5. Seguirà l'incontro del 27 settembre alle ore 21 presso la Parrocchia San Francesco, piazza San Francesco n. 3. Saranno presenti il sindaco Lorenzo Lucchini e alcuni tecnici della Econet.

«Stiamo descrivendo da oltre un anno – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – questo cambiamento significativo che avverrà a breve in città. Sono convinto che per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre gli abbandoni selvaggi dei rifiuti e le discariche a cielo aperto, la strada da percorrere sia il "porta a porta".

Partiremo il 1° ottobre e per alcune persone all'inizio potrà risultare non semplice, ma sarà un disagio solo momentaneo. Se da una parte c'è qualche normale preoccupazione, quello che ho potuto constatare sono un sostanziale interesse e tanta curiosità.

La raccolta differenziata è un sistema virtuoso che richiede sicuramente un cambio di mentalità che ci pone di fronte alle domande sulla nostra produzione e gestione dei rifiuti.

Rappresenta un tassello verso l'auspicato aumento della percentuale di rifiuto differenziato con notevoli benefici ambientali.

La buona riuscita dipende da tre attori protagonisti: i cittadini, l'Amministrazione comunale e il soggetto gestore. È fondamentale credere nel cambiamento che si sta attuando, poiché si tratta di un processo lungo e di una svolta culturale».

Il Comune di Acqui Terme ringrazia Don Franco e Don Giorgio Santi per la concessione degli spazi.

Raccolta differenziata Ecosportello in piazza

Acqui Terme. Econet ha organizzato una giornata di informazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata porta a porta in vista dell'avvio previsto il 1° ottobre. L'Ecosportello, infatti, sarà in piazza Italia venerdì 21 settembre con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19.

«Il consiglio che ci sentiamo di dare nel caso di dubbi è di chiedere spiegazioni presso i nostri punti informativi – dichiara la direttrice di Econet, Gabriella Morsilli – . Negli ultimi mesi, girano informazioni spesso errate.

Ogni volta che ci è giunta la segnalazione di una criticità, abbiamo fatto di tutto per offrire una soluzione, soddisfacendo le richieste dell'utenza».

Econet sarà presente in piazza Italia con due mezzi adibiti alla distribuzione sia per il ritiro cassonetti sia per l'informativa sul servizio all'utenza.

«Ringrazio Econet – conclude l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – per la cordialità e la disponibilità con cui si organizza e si muove sul nostro territorio. Si è impegnata con vera professionalità per fare in modo che il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta differenziata porta a porta fosse il più pulito e tranquillo possibile.

Per Acqui Terme e per gli altri Comuni coinvolti, il passaggio a questo sistema di raccolta differenziata è di fondamentale importanza perché ci consentirà di raggiungere percentuali di differenziata che i sistemi tradizionali non riescono a garantire. Sono certo che ogni criticità, sarà capace di rientrare grazie al dialogo ed alla disponibilità di Econet che ha sempre dimostrato di comprendere a fondo i problemi di ogni singolo cittadino».

Gita a Como con la corale Santa Cecilia

Acqui Terme. L'Associazione "Corale Santa Cecilia" di Acqui Terme organizza per domenica 7 ottobre una gita a Como, con partenza da Acqui Terme presso il Movicentro alle ore 7 e rientro alle ore 20.30 circa.

La proposta è aperta a chiunque fosse interessato a trascorrere una giornata turistica a Como, che potrà seguire il programma previsto per il coro – che tra l'altro animerà col canto una Messa in Cattedrale alle ore 12 – oppure scegliere un proprio itinerario di visita.

Il costo per il viaggio a/r in bus è di € 25,00 e non comprende eventuali mezzi di trasporto a Como.

Per informazioni e adesioni – che devono pervenire entro il 28 settembre – contattare l'Associazione ai seguenti recapiti: Agnese 3492263813, santacecilia.acqui@gmail.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Domenica 30 settembre a Palazzo Robellini

"Ci vediamo da grandi..." di Pietro Reverdito

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia invita il pubblico nella giornata di domenica 30 settembre ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5, alla presentazione del libro di Pietro Reverdito "Ci vediamo da grandi..." edito da Reverdito Editore. L'autore sarà introdotto dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e presentato dal professor Vittorio Rapetti. Dialogherano con l'autore Simona Cocino (dirigente scolastico), Marinella Bocchino e Claudia Poggio (insegnanti).

Il cuore di questo terzo libro di Pietro Reverdito è la scuola, ambito nel quale egli ha svolto un lavoro prezioso in qualità di maestro elementare dal 1949 al 1988: 40 anni tondi alle prese con molte e diverse generazioni di ragazzi, che ha aiutato a crescere e a formarsi, non solo come studenti, ma come persone.

Impresa affascinante e difficile, attraverso la quale Pietro ha vissuto intensamente l'attività educativa, intrecciandola con la vita familiare e civile, sportiva e culturale, tanto interessato alle vicende del mondo quanto profondamente radicato nei suoi paesi. Mombaldone, Roccaverano, Montechiaro, 'terra di mezzo' tra Monferrato e Langa, dolce come le sue uve e brusca come i suoi calanchi. Mite e severa, morbida e schietta come il suo protagonista.

L'autore ci offre così un percorso del tutto inedito e originale, attraverso il lavoro svolto nelle diverse classi, con le finestre aperte sulla realtà circostante, nell'impegno di fornire gli strumenti essenziali per "leggere, scrivere, far di conto" imparando insieme e dialogando.

Un percorso che in controluce ci fa cogliere anche le profonde trasformazioni sociali e culturali che hanno interessato il territorio dal secondo dopoguerra ad oggi.

Pietro Reverdito nasce a Mombaldone (AT), secondo di quattro fratelli, il 14 aprile 1927, da Maria Luigia Colla e da Giovanni. Frequenta le prime quattro classi della scuola elementare a Mombaldone e poi è inviato in collegio al Calambrone (PI). L'antifascismo e l'imminente guerra lo richiamano a casa.

Giovanissimo partigiano, entra in Giustizia e Libertà a Ponzone e poi nelle Formazioni Autonome sulla Langa di Roccaverano.

Nel 1947 si diploma presso l'Istituto Magistrale di Savona. È insegnante elementare dal 1949 al 1988. Nel 1951 sposa Argentina Cavallero. Nel 1956 nasce Gianluigi. Dal 1964 al 1970 è consigliere comunale a Montechiaro d'Acqui. Oggi è nonno di Jessica e Paolo e bisnonno di Andrea, Pietro e Giovanni.

La sua vita: Resistenza, famiglia, scuola. Ha sovente offerto la sua testimonianza agli studenti delle scuole sulle vicende della Resistenza ed in occasione di convegni e manifestazioni pubbliche.

Le sue passioni più sentite: Azienda agricola di famiglia Te' Rosse, filatelia, calcio e palla a pugno.

Durante gli anni più recenti letteratura e poesia. Ha scritto sui periodici L'Ancora, Barolo e Langa Astigiana.

Ha pubblicato tre libri: La giusta parte (Impressione Grafiche, 2009), Il mio tempo (Reverdito Editore, 2015) e Ci vediamo da grandi ... (Reverdito Editore, 2018).

Circolo Ferrari

"Arte in Corso" e corsi di pittura

Acqui Terme. La manifestazione "Arte in Corso", tenuta dal Circolo Artistico Mario Ferrari domenica 16 sotto i Portici di Corso Bagni, ha concluso le attività estive del Circolo. Una esposizione "en plein air" di opere artistiche, alla quale possono aderire anche non associati, che il Circolo con il patrocinio del Comune di Acqui terme - Assessorato alla Cultura organizza con successo da ben 13 anni allo scopo creare una situazione di reciproca conoscenza e scambio di opinioni tra artisti di diversa estrazione e provenienza, ma tutti animati da una genuina passione per l'arte.

Le attività del Circolo Ferrari riprenderanno nella stagione autunnale con i corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello e disegno che si terranno ad Acqui Terme nella sede di Via XX Settembre 10.

Raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi inizieranno presumibilmente entro il mese di ottobre.

Ogni corso si articola in 10 lezioni con cadenza settimanale, in orario serale dalle 21 alle 23.

Per aderire o avere ulteriori e più complete informazioni chi fosse interessato può telefonare ai numeri 0144 57990 o 345/4651668.

Il volume di Marco Cassioli alla Libreria Mondadori

Acqui Terme. Ma come è possibile che la frontiera, in un'epoca di presunta globalizzazione, come quella del terzo millennio, abbia perduto quelle qualità (atte più a unire che a dividere) che erano sua prerogativa nel Medio Evo?

Di questo paradosso (non sarà che proiettiamo su quell'età, sempre giudicata negativa e oscura, i nostri fantasmi?) e di un ventaglio di temi davvero largo (che non ha dimenticato la devozione dei "Santi di strada" come Cristoforo, Antonio Abate, Cristoforo e Rocco) si è parlato nel pomeriggio di sabato 15 settembre - presso la Libreria Mondadori di Corso Italia - nell'ambito della presentazione del saggio *Frontiera e transito* di Marco Cassioli. Questi, oltre che con il pubblico presente, ha dialogato con il giornalista Umberto Ferrari e lo storico del diritto Umberto Sconfienza.

Dagli studi di Geo Pistarino alle fortune genovesi in Crimea, dal concetto di "stato concentrico" all'esame della microstoria della Val Nervia, sino alle riflessioni sulle migrazioni più recenti in quest'area: ecco un rapido sommario degli argomenti che hanno dato sostanza all'incontro. A questo si riferiscono le immagini che alleghiamo.

Corso CRI per volontari

Acqui Terme. Inizia giovedì 27 settembre il corso di ingresso per diventare Volontari della Croce Rossa Italiana. Alle ore 20,30, nella sede del comitato CRI acquese di via Trucco 19, una breve presentazione del corso, a seguire, alle ore 21,00 la prima lezione. Il corso, tenuto da formatori e monitori della Croce Rossa, durerà un mese con frequenza bisettimanale, alle ore 21,00 di martedì e giovedì. Al termine, in data 25 ottobre, è previsto un esame, passato il quale, chi è interessato a proseguire, potrà continuare la formazione partecipando ad altri due corsi fino a raggiungere l'abilitazione ai servizi di emergenza 118. Per far parte della Croce Rossa sono indispensabili alcuni requisiti: avere la cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione Europea o di uno stato non comunitario purché in possesso dei permessi previsti dalla normativa vigente; non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici; possedere l'idoneità psico-fisica, in relazione all'attività da svolgere. Il corso è gratuito, bisogna portare fotocopia carta d'identità e tessera sanitaria, fronte e retro e una foto tessera. (g.b)

beauty 75 estetica & benessere
Open day
Giornate a tema di informazione e promozione
• Mercoledì 26 settembre
TRATTAMENTI VISO EFFETTO LIFTING CON ULTRASUONI
• Mercoledì 10 ottobre
EPILAZIONE LASER A DIODO
PERMANENTE PROGRESSIVA
• Giovedì 18 ottobre
PROGRAMMI CORPO
• Martedì 30 ottobre
TRATTAMENTI VISO NEW SKINCARE
• Mercoledì 14 novembre
TRATTAMENTI VISO NEW SKINCARE PLUS
• Mercoledì 5 dicembre
TRATTAMENTI PEELING
Richiedi i programmi dettagliati delle giornate a tema presso il nostro salone di bellezza
CENTRO ESTETICO
presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it
Beauty75 Acqui Terme

CENTRO OTTICO PRISMA
Dott.ssa M. Gabriella Barisone
Ottica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipovedenti
Seguici su

Centro ottico 2018 ZEISS
Con professionalità e competenza è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo
Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it - centrootticoprisma@gmail.com

CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

ISTRUTTORE
LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE
TUTTI I MARTEDÌ E SABATO
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME:
* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
* PUPPY CLASS
* OBBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESIVITÀ
* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)
PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICCI PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAE1, PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO"
I CORSI INIZIERANNO DAL MESE DI SETTEMBRE E L'ESAME CON ESPERTO GIUDICE ENCI AVVERRÀ, PRESSO IL NOSTRO CENTRO, NELLE DATE 17 E 18 NOVEMBRE 2018.
A CHI SUPERERÀ LA PROVA VERRÀ CONSEGNATO IL PATENTINO UFFICIALE ENCI
INFO: TEL. 340 2754041 (OKAUO) - 348 7983251
SEGUICI SU FACEBOOK "CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

ASD IN PUNTA DI PIEDI
Centro di formazione della danza
diretto da Fabrizia Robbiano

DANZA
classica
moderna
contemporanea
hip hop
tecnica punte
repertorio
FITNESS
pilates
acro yoga
rhythm
balla&brucia
tribal fusion
Info.3339909879
VIA SALVO D'ACQUISTO 58

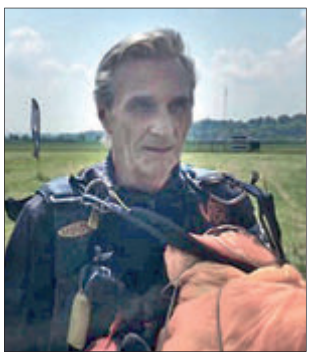
Rinviata l'apertura della mostra a Rivalta Bormida

Improvviso lutto per la famiglia de Rothschild

Acqui Terme. *"Con estrema tristezza la famiglia annuncia la morte di Ernst Bubola Lévy de Rothschild"*, padre di Yehoshua, Presidente della Fondazione Elisabeth de Rothschild, per la diffusione della cultura ebraica, che che ha sede a Palazzo Lignana di Gattinara a Rivalta Bormida.

Il paracadutista 78enne italo-francese lunedì 3 settembre aveva subito un grave incidente in un lancio con paracadute all'aeroporto Francesco Cappa di Casale Monferrato.

Ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale di Alessandria dopo lo schianto, è spirato per le gravi ferite lo scorso giovedì 13 settembre durante la notte dopo dieci giorni di agonia.



▲ Ernst Bubola Lévy de Rothschild

Paracadutista militare italo-francese, veterano della guerra in Algeria con 600 lanci militari, pluridecorato con la medaglia militare e candidato alla Legione d'Onore francese, Ernst era in procinto di conseguire la licenza civile avendo già eseguito 51 lanci civili.

Una cerimonia civile privata sarà tenuta in tributo alla sua memoria domenica 30 settembre presso la sede della Fondazione Elisabeth de Rothschild a Palazzo Lignana di Gattinara a Rivalta Bormida. Il feretro sarà poi traslato presso il cimitero militare di Cannes in Costa Azzurra dove risiedeva con la famiglia e presso il quale sarà svolta una cerimonia militare.

Pertanto l'inaugurazione della mostra "*Per vita ad mortem: il ciclo della vita nella famiglia nobile del XIX secolo*", prevista per domenica 23 settembre, è stata rinviata a sabato 6 ottobre.

Maria Letizia Azzilonna

Bonicelli su Dubcek a Bratislava

Acqui Terme. Nel numero scorso de L'Ancora, riportando la notizia della presentazione del libro Alexander Dubček - Il socialismo dal volto umano da parte dell'autore Francesco Bonicelli Verrina, nel titolo è stato erroneamente indicato Varsavia invece di Bratislava come luogo dove si è svolto l'evento. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Dal primo ottobre

A scuola a piedi col servizio "Pedibus"

Acqui Terme. Torna il servizio Pedibus, dedicato ai bambini che frequentano la scuola elementare. Dopo l'esperimento dell'anno scorso ecco che il servizio, ammirato dalle famiglie e organizzato da un gruppo di volontari coordinati da Palazzo Levi, ripartirà l'1 ottobre. Sono state predisposte tre linee.

Le prime due, la rossa e la gialla, saranno immediatamente attivate, mentre la terza, la linea verde, sarà predisposta solo qualora le iscrizioni di bambini e volontari saranno sufficienti. Sono previsti due accompagnatori ogni 20 bambini: un "autista" davanti e un "conduttore" dietro, muniti di giubbino fosforescente, paletta e fischietto.

La linea rossa partirà da piazza Don Dolermo (ex Caserma C. Battisti) e arriverà all'Istituto Comprensivo 1 in via XX Settembre, con una fermata in via Cavour, all'altezza dell'Istituto Santo Spirito.

La linea gialla partirà ugualmente da piazza Don Dolermo fino alla sede di San Defendente.

La linea verde, invece, partirà da via Romita (piazzale Conad) per la sede della scuola "Fanciulli" di viale A. Romano.

L'autobus umano si snoderà ogni mattina a partire dalle ore 8, arrivando ai diversi plessi entro l'orario di inizio delle lezioni, lungo un percorso pedonale reso sicuro e accessibile a tutti i bambini, anche per coloro che hanno una disabilità motoria.

Il Pedibus, come ormai è noto, è un autobus che va a piedi. Viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun passeggero indossa un gilet rifrangente. Le iscrizioni al servizio sono aperte e sono raccolte direttamente dal Comune di Acqui Terme.

«Per il secondo anno – spiega l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo – ci impegniamo per la promozione della mobilità sostenibile. Questa iniziativa mette in rete la comunità attorno alla scuola. Penso che sia molto positivo sia per i ragazzi che per i genitori, i quali riscoprono un momento di socialità. È un servizio che da un lato consente di avere meno automobili in circolazione negli orari di apertura e chiusura della scuola, migliorando sia la viabilità sia l'impatto sull'ambiente, e dall'altro dà la possibilità ai bambini di raggiungere da soli i plessi scolastici favorendo così la loro autonomia.

Il Pedibus si inserisce in un'idea di città all'insegna della mobilità sostenibile, più attenta all'ambiente, con più piste ciclabili, più biciclette e meno automobili». Il servizio è a disposizione della cittadinanza gratuitamente.

Contattare lo 0144 770293 oppure assistenza@comuneacqui.com.

Gi. Gal.

Centro odontoiatrico polispecialistico

"Acquidental" in via Cardinal Raimondi

Acqui Terme. Venerdì 14 settembre ha inaugurato i nuovi locali il centro odontoiatrico polispecialistico Acquidental. La struttura, situata nel centro storico di Acqui Terme in via Cardinal Raimondi, offre piena garanzia di qualità sanitaria e igienica, rispettando le più recenti normative di legge in campo di sicurezza, sterilizzazione dei macchinari, oltre a scegliere i migliori materiali forniti esclusivamente da fornitori certificati CEE.

Acquidental nasce nel 2018 dall'idea di un gruppo di professionisti con 30 anni di esperienza in campo medico dentistico e odontotecnico che operano con serietà e professionalità nel territorio del nord Italia, dalla Liguria al Piemonte.

La struttura crede nel valore della qualità del servizio e della collaborazione di grandi professionisti che prendono in cura i loro pazienti accompagnandoli in un percorso di cura personalizzato, con grande attenzione al rapporto medico-paziente.

Presso il centro odontoiatrico viene infatti replicato l'alto standard di servizio di uno studio medico e dentistico privato, a cui si aggiunge il supporto di una serie di collaboratori certificati per poter arrivare all'obiettivo comune: la massima soddisfazione del paziente stesso e la sua guarigione.

Grazie alla sinergia tra professionisti e agli alti standard di sicurezza e di qualità delle strutture, grazie all'innovazione tecnologica e all'efficienza dei macchinari e delle tecniche usate, Acquidental si pone l'obiettivo di raggiungere i migliori risultati negli interventi, nelle cure e nei trattamenti offerti alla sua clientela.

Il cliente è al centro delle attività: per questo ogni trattamento eseguito è in garanzia per 5 anni mentre chi affronta un intervento implantologico riceve il "Passaporto Implantare" con garanzia di livello internazionale.

PIEMONTE
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020
fondo sociale europeo
CORSI PER LAVORATORI
A PREZZO AGEVOLATO

CONTABILITÀ - 60 ore - 198 €
WEB MARKETING - 40 ore - 132 €
COMUNICAZIONE COMMERCIALE - 50 ore - 165 €
DEGUSTAZIONE VINI - 50 ore - 165 €
INGLESE livelli A2/B1/B2/C1 - 60 ore - 198 €
IT-SECURITY - 20 ore - 66 €
CAD 3D livelli BASE e AVANZATO - 60 ore - 198 €
TRATTAMENTO IMMAGINI DIGITALI - 40 ore - 132 €
INFORMATICA ECDL - 84 ore - 277,20€
FONDI LIMITATI* chiama subito il numero 0141.83.22.76
*finanziamento rivolto ai lavoratori dal bando FCI. Verifica i requisiti con l'Ufficio Iscrizioni
Sede di CANELLI Via dei Prati, 16 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141.83.22.76 - www.aproformazione.it - so.canelli@aproformazione.it
per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Gruppo Collino S.P.A. energia elettrica e gas

Il mercato libero dell'energia, un rischio per i consumatori? Informativa a tutti i cittadini.

In un periodo ormai vicino alla fine del mercato tutelato, si impongono per il settore dell'energia, delle riflessioni da suggerire a tutti i clienti finali di fas e luce. Il passaggio da una fase in qualche modo vigilata. In cui il cliente beneficia di una certa salvaguardia, ad una pienamente competitiva, avrà dei risvolti sugli utenti su cui è bene soffermarsi.

La "Federconsumatori" ha pubblicato un'indagine sulle offerte di energia elettrica e gas nel mercato libero e rivelato come, ad oggi, la concorrenza nel settore energetico sia un labirinto di rischi per la clientela, costretta a fare i conti con tariffe più salate, scarsa trasparenza e vantaggi limitati. Inoltre, la "Consconsumatori" ha allertato gli utenti sulla possibilità di ricevere telefonate scorrette, che inducono all'attivazione di contratti di fornitura. In questa fase di transizione, è interesse degli operatori del settore accaparrarsi quanti più clienti possibili, spesso a discapito della trasparenza delle informazioni, con evidenti ricadute negative sulla clientela.

Una soluzione finalizzata ad evitare la stipulazione di contratti poco chiari, con clausole e formule allettanti ma talvolta ingannevoli e nocive, è quella di scegliere operatori storicamente presenti sul territorio, che mai porteranno avanti politiche commerciali dannose o illusorie nei confronti dei loro clienti storici.

Il "Gruppo Collino" forte di un'esperienza quasi centenaria nel campo dell'energia calore, si presenta con le migliori garanzie possibili rispetto alla tutela del consumatore.

La società dal 1° settembre ha intrapreso anche la vendita dell'energia elettrica, e si offre pienamente disponibile a interagire con il pubblico nelle proprie sedi delle province piemontesi di Alessandria, Asti, Cuneo e precisamente Acqui Terme p.zza Addolorata, Canelli, via Roma 62/64, Cortemilia corso Divisioni Alpine, 193, per fornire ogni spiegazione del caso in maniera diretta, rappresentando le situazioni contrattuali con chiarezza, affinché ognuno possa aderire alle proposte con consapevolezza e senza rischi di sgradite sorprese e offrendo ai propri clienti, qualità e una serie di servizi energetici complementari alla fornitura di gas e luce.

A.B. per il Gruppo Collino

In Vicolo della Schiavia

"Adele" nuovo negozio di abbigliamento

Acqui Terme. Nel centralissimo Vicolo della Schiavia al numero 4, la scalinata che da corso Italia porta alla Cattedrale da domenica 9 settembre è aperto un accogliente locale dedicato alla moda uomo donna. La titolare sig.ra Adele che gestisce da 27 anni un altro punto vendita a Masone in via Roma 91, propone nuovi capi della moda autunno - inverno e prossimamente interessanti novità.

Ristorante "Il Moncalvo"
CERCA LAVAPIATTI
No perditempo
Per appuntamento
333 5088214

Al lavoro anche nei mesi estivi

Le instancabili ballerine della scuola di danza "Entrèe"

Le instancabili ballerine della scuola di danza "Entrèe" hanno continuato a lavorare anche durante l'estate partecipando a stage, per alcuni dei quali avevano vinto borse di studio. La prima uscita estiva è stata a Loano per il "Joy Dance" dove alcune ragazzine di 11 e 12 anni hanno frequentato, per un'intera settimana nel mese di giugno, lezioni di danza classica e moderna. Alla fine dello stage è seguita la partecipazione ad un concorso che si è svolto nell'incantevole piazzetta di Toirano, dove le ragazzine sono state raggiunte dalle loro compagne più piccole e insieme hanno ben rappresentato la scuola acquese, salendo sul podio in più di un'occasione.

Senza neanche concedersi un giorno di riposo, le entusiaste allieve dell'Entrèe, sono ripartite per prendere parte al prestigioso summer camp di "Moncalvo in danza" dove hanno potuto frequentare lezioni tenute da maestri del calibro di Frederic Olivieri, Lucia Geppi, Luca Masala e Carl Portal. Al termine dello stage hanno affrontato un altro concorso presso il teatro Alfieri di Asti.

È stata poi la volta della partecipazione allo stage di danza classica organizzato ad Acqui Terme da Loredana Furno che ha chiuso il sipario su una stagione di duro lavoro e buone soddisfazioni.

Qualche settimana di meritato riposo e già alla fine di agosto un paio di ragazzine sono rientrate in sala per partecipare, a Parma, allo "stage di fine estate", portando a casa una meritata borsa di studio.

E poi, piano piano, una dopo l'altra, hanno tutte ripreso le lezioni e, con l'esibizione che si è svolta nella serata di venerdì 14 settembre in piazza Matteotti davanti al Ciak bar, organizzatore dell'evento, è ufficialmente iniziata la nuova stagione della scuola di danza "Entrèe" di Acqui Terme. Un tappeto nero sul quale ballare, tavolini e sedie tutt'intorno per amici e parenti, musica e luci: questa la semplice cornice che ha fatto da sfondo alle allieve dei corsi principianti ed intermedio della scuola che hanno mostrato, con alcune coreografie di danza classica, moderna, contemporanea e hip hop, ciò che il costante lavoro permette di raggiungere.

Tatiana Stepanenko, maestra, coreografa e direttrice della scuola e la sua valida collaboratrice Giorgia, aspettano bambini a partire dai 3 anni di età ai quali dedicano molta attenzione con l'intenzione, non solo di insegnare loro passi di danza e coreografie, ma anche di abituarli a disciplina, creatività e positività nell'affrontare ogni impegno preso: dalla semplice lezione settimanale fino ad importanti esibizioni teatrali.

Le lezioni di prova gratuite, proseguiranno per tutto il mese di settembre con il seguente programma: *baby dance* per bambini in età pre-scolare, lunedì 16.30-17.30; *danza propedeutica* per bambini dai 6 agli 8 anni, lunedì e giovedì 17.30-18.30; *danza classica* livello principianti, martedì 18-19.30 e venerdì 16-17.30; livello intermedio, martedì 15.30-17 e giovedì 15.30-17.30; livello avanzato, lezioni individuali; *danza moderna e contemporanea* livello principianti, mercoledì 17-18.30; livello intermedio, martedì 17-18 e venerdì 17.30-19; livello avanzato, mercoledì 19.30-21 e venerdì 19-20.30; *ginnastica posturale e ballet fitness* per ragazzi e adulti, martedì 19,30-20,30 e giovedì 20-21; *hip-hop*, lunedì dalle 19,30 con la maestra Mirella Olivieri.

A fianco delle lezioni di gruppo, le maestre offrono, a chi lo desidera, lezioni individuali e preparazione ad audizioni.

Durante l'anno gli allievi dell'Asd Entrèe sono invitati dalle maestre a partecipare ad esibizioni e concorsi attraverso i quali imparano ad affrontare il palcoscenico e si confrontano con ballerini di altre scuole; inoltre, le maestre credono nell'importanza di prendere parte a stage formativi ed è per questo che ne vengono organizzati alcuni in sede e ad altri si partecipa presso altre scuole.

Tatiana, Giorgia e Mirella vi aspettano in galleria Volta 12 ad Acqui Terme.

72enne acquese ritrovato nel bosco dopo quasi 36 ore

Acqui Terme. Molta paura, ma per fortuna la disavventura ha avuto un lieto fine, per un 72enne di Acqui Terme, che martedì 11 settembre si era perso nei boschi del Ponzonese, dove si era recato per cercare dei funghi.

L'uomo, a quanto sembra un cercatore esperto, si era allontanato da casa nella mattinata di martedì 11, ma fino al tardo pomeriggio era rimasto in contatto con i familiari. Quella sera, però, non era rientrato a casa, e il mattino dopo, con le prime luci dell'alba, era scattato l'allarme. Sul luogo sono accorsi i Carabinieri insieme a Vigili del Fuoco, Protezione Civile e alcuni volontari.

Il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, ha partecipato personalmente alle ricerche.

L'uomo per fortuna è stato ritrovato, in buone condizioni anche se in stato confusionale, nella tarda mattinata, poco dopo le 11, nella zona dell'Alpe Rosa, nel territorio di Malvicino.

Era stato fortunatamente soccorso da alcuni camperisti che hanno poi avvertito le autorità. Al momento del ritrovamento l'uomo si trovava molto lontano dal luogo in cui per l'ultima volta aveva avuto contatti coi familiari, ovvero l'area di Fondoferle. Secondo una stima approssimativa, potrebbe aver percorso circa 15 chilometri nel bosco. Dopo un controllo in ospedale, l'anziano è potuto tornare a casa insieme alla famiglia. **M.Pr.**

"Grazie a chi mi ha aiutato a ritrovare mio padre"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo ringraziamento da parte di una lettrice.

"Vorrei rivolgere un pubblico ringraziamento a tutte le persone che il 12 settembre scorso si sono mobilitate alla ricerca di mio padre nei boschi. I Carabinieri di Ponzone, la Protezione Civile, il CISOM con Barbara Massolo ed i suoi cani molecolari, i soccorritori del 118, i conoscenti e tutti coloro che hanno facilitato l'accesso al territorio nelle strade chiuse. Un grazie ai Vigili del fuoco ed a tutti i loro mezzi dispiegati.

Un ringraziamento particolare, lo rivolgo al Sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi che, nonostante gli impegni istituzionali, ha presenziato personalmente per tutto il tempo, mettendo a disposizione personale e mezzi di supporto.

Fondamentale è stata l'intuizione di due camperisti che hanno consentito la conclusione dell'episodio nel migliore dei modi.

Sento il dovere di segnalare tutti questi indimenticabili gesti perché, in un mondo in cui cresce la disgregazione, sia di conforto sapere che esistono persone che non esitano a mettersi a disposizione del prossimo.

Grazie di cuore a tutti". **L.P.**

RETTE A PARTIRE DA
1400 EURO AL MESE

La struttura completamente rinnovata accoglie 22 ospiti in camere singole o doppie, tutte con **i propri servizi.** Servizio dedicato con cucina e lavanderia interne.

Residenza assistenziale autorizzata Reg. Piemonte

a 10 minuti dal casello autostradale di Ovada

Residenza Dotto

RESIDENZA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI PER INFORMAZIONI E VISITE ALLA STRUTTURA

Via C.Bianchi 3 15010 Montaldo Bormida (AL)
www.residenzadotto.it
info@residenzadotto.it
☎ 01431979343
☎ 3397339710

Attività di benessere per chi ha SM

Acqui Terme. L'attività di benessere a favore delle persone con SM e patologie neurologiche similari, residenti nell'acquese - erogata in forma gratuita – sarà effettuata con il seguente programma:

Supporto psicologico di gruppo. Saranno effettuati 4 incontri presso il salone Kaimano Piazza Maggiorino Ferraris n.3 coordinati dalla Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino.

I primi due incontri saranno dedicati alla stimolazione cognitiva *Allena La Mente*. Dopo 3 mesi di riposo "Rialleniamo la mente" in prosecuzione del progetto già svolto nel primo semestre 2018 e realizzato con il contributo della Fondazione Social di Alessandria. Il 3° incontro è dedicato a tematiche nelle relazioni (talvolta conflittuali) con familiari e caregiver. Il 4° incontro è dedicato alla meditazione "*Tecniche di rilassamento per migliorare il benessere quotidiano*".

Gli incontri si svolgeranno al venerdì dalle ore 15 alle ore 16,30 nei seguenti giorni: 21 settembre – 19 ottobre – 16 novembre – 14 dicembre

AFA – Attività Fisica Adattata – coordinata dal dott. Andrea Pilotti – presso la RSA Mons. Capra - Via Alessandria 1 nella giornata di lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17, nei giorni 15, 22, 29 ottobre – 5, 12, 19, 26 novembre - 3, 10, 17 dicembre.

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. L'appuntamento per la leva del 1950 è fissato per domenica 7 ottobre, ritrovo alle ore 12.30 presso bar Riviera in zona Bagni. *"Intervenite numerosi".*

Per informazioni telefonare a Laura 347 4910783 o a Fiorella 338 2270794.

Ovada • Sabato 22 e domenica 23 settembre

A Villa Schella due giorni con "Fiorissima Autunno"

Ovada. Nella splendida cornice del parco secolare di Villa Schella, ad Ovada, tutto è pronto per ospitare "Fiorissima Autunno". Per la seconda volta, sulla scia degli ottimi riscontri ottenuti lo scorso anno, la rassegna florovivaistica che porta in primo piano il vivaismo di qualità e il giardinaggio, proporrà anche un'edizione autunnale, complementare a quella di più antica tradizione, legata alla primavera - estate.

La passione per il giardinaggio, il desiderio di promuovere la cultura del vivaismo e l'amore per il verde, sono i valori fondanti di questa manifestazione, organizzata sotto l'egida dell'associazione "Gardening in Collina", come sempre molto attenta ad ogni dettaglio.

Come tutti gli amanti del giardinaggio ben sanno, l'autunno è stagione fondamentale per questo tipo di attività: è il momento migliore per mettere a dimora le piante, interrare i bulbi che nasceranno in primavera ed estate, dare alle piante modo di ambientarsi e radicare per avere poi una migliore fioritura.

Ma se chi visita "Fiorissima" in primavera trova l'esplosione delle fioriture primaverili, le piante adulte nel momento del loro massimo splendore e può collocarle nel posto prescelto in casa o giardino beneficiando subito della loro bellezza, Fiorissima Autunno è in grado di stupire il visitatore dimostrandogli che anche in questa stagione le piante possono essere ricche di colori e di profumi.

La formula è quella collaudata: per tutti gli amanti dei fiori e dei giardini, "Fiorissima" offre la possibilità di trascorrere due incantevoli giornate autunnali in mezzo a vivaisti selezionati e alle loro piante: erbacee perenni ed annuali, rose, frutti antichi, piante acquatiche, aceri, ortensie, tillandsie, aromatiche, piante grasse, carnivore, piante ortive, bulbi, bonsai e frutti antichi e tanto altro. Fra le curiosità, merita un cenno per esempio la presenza di un espositore che porterà solo piante di peperoncini di infinite varietà. Non mancheranno di generi attinenti: prodotti naturali legati al territorio, artigianato di qualità e, quest'anno, anche acquarelli a tema vegetale.

Fra le attrazioni dell'edizione autunnale, lo stand della libreria Oolp di Torino, specializzata in editoria a tema giardino e paesaggio, dove sarà possibile trovare una selezione di titoli imperdibili per gli appassionati del genere.

Non mancherà uno spazio per i produttori di tipicità enogastronomiche autunnali del Monferrato: ci saranno un produttore di vini, un espositore specializzato in tartufi, un altro in formaggi, e poi ancora riso aromatizzato, aglio, zucche decorative, e molto altro ancora. E poi l'artigianato, con i vasi in cotto dalla Toscana, le ceramiche artistiche, bijoux formati da petali e oggetti mirabilmente ricavati dal legno.

Ma "Fiorissima" va oltre la semplice esposizione: nel pomeriggio di sabato 22 la giornalista Mariangela Molinari condurrà i visitatori attraverso un percorso tra i vivai alla conoscenza delle piante erbacee perenni autunnali, mentre nel pomeriggio di domenica 23, Giancarlo Marabotti, membro di Slow Food e ideatore di corsi di cucina, illustrerà vari modi per l'utilizzo delle piante in cucina conducendo un laboratorio pratico sulle salse a base di erbe e fiori.

Non mancherà un punto ristoro interno che, curato da Bottaro e Campora, proporrà piatti adeguati al contesto. Mentre nei due giorni alle ore 11 presso lo stand Dimensione verde si terrà un minicorso per conoscere i bonsai ed appassionarsi alla loro cura.

Ci saranno inoltre anche attività pensate per i bambini: sabato a cura della fattoria didattica Raglio di luna di Sezzadio e domenica a cura dell'associazione che si occupa dei laboratori per il Museo di storia naturale e dell'Orto botanico di Genova.

Per finire, vale la pena sottolineare l'attenzione al territorio che da sempre caratterizza "Fiorissima", che anche in questa occasione si traduce nella possibilità, per i visitatori provenienti da fuori Ovada, di visitare siti di particolare interesse che per l'occasione hanno concordato le loro aperture con l'evento di Villa Schella: sarà quindi possibile visitare il parco di Villa Gabrieli, il Museo di storia naturale Maini e l'Oratorio di S.Giovanni, mentre nel vicino castello di Tagliolo Monferrato sabato sera e domenica si svolgerà la Giostra del Gusto, un evento enogastronomico di ampio respiro storico culturale.

Arrivare a "Fiorissima" è facilissimo: Villa Schella è situata nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria di Ovada, dove sono disponibili anche numerosi parcheggi: una navetta gratuita assicurerà nei due giorni della rassegna un servizio gratuito fra la villa e i parcheggi antistanti il terminal ferroviario.

"Fiorissima Autunno" si svolgerà regolarmente anche in caso di brutto tempo. Sul sito internet www.fiorissima.it, è disponibile l'elenco completo e aggiornato degli stand partecipanti.

Cassine • "Ballad for the saints" visitabile fino al 30 settembre

Inaugurata la mostra di Davide Minetti

Cassine. Sabato 15 settembre, nel suggestivo scenario di piazza Vittorio Veneto a Cassine, a due passi dalla bella e monumentale chiesa di San Francesco, un folto pubblico si è radunato, a partire dalle 19.30, per assistere all'Instant painting and live music (per chi non mastica l'inglese si tratta di un evento di pittura estemporanea e musica dal vivo, ndr) inaugurale della mostra "Ballad for the saints", la personale dell'artista alessandrino Davide Minetti curata da Francesca Petralia.

Le melodie suonate dal prestigioso trio di musicisti Jazz costituito da Giorgio Penotti, Stefano Solani e Silvio Barisone, hanno creato una suggestiva atmosfera che ha introdotto gli spettatori allo spirito della mostra ed ispirato l'artista nella realizzazione "dal vivo" dell'opera che è andata a concludere il percorso figurativo dedicato alla musica afro-americana esposto nell'antico oratorio di San Bernardino, visitabile sino al 30 settembre, dalle 16 alle 19 tutti i venerdì, sabato e domenica.

La curatrice della mostra Francesca Petralia, Presidente della Sezione di Alessandria di Italia Nostra Onlus, nel ringraziare i presenti per la partecipazione ha evidenziato la presenza di numerosi amministratori comunali e rappresentanti di associazioni culturali alessandrine e prima di lasciare la parola per il saluto istituzionale a Gianfranco Baldi, Sindaco del Comune di Cassine e Presidente della Provincia di Alessandria ha ricordato che le opere esposte sono "dei volti – in pastelli e acrilici – di musicisti che con le loro vite hanno segnato il XX secolo, per ognuno di essi didascalie che hanno il compito di stimolare – anche con citazioni letterarie – la ricerca del visitatore, volti in cui la musica e la sua vulcanica ispirazione si cristallizzano in immagini tanto poetiche quanto icasticamente espressive".

Al taglio del nastro era presente anche Giorgio Abbonante, legato a Cassine in quanto organizzatore e promotore della manifestazione "Etnomosaico" che per circa un decennio ha animato la vita culturale del paese.

La mostra "Ballad for the saints" è realizzata nell'ambito dell'iniziativa "La Valle Bormida si espone", nata nel 2016 come uno specifico comparto del "F.I.T. Festival Identità e Territorio" dedicato alla produzione e promozione delle arti visive e del contemporaneo, ideata dal Comitato Matrice Fondazione di Partecipazione con il sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione CRT nonché la collaborazione del Comune di Cassine e di Italia Nostra Alessandria.

Maranzana • Sabato 22 settembre alle ore 16

In viaggio per il mondo con la pirocorvetta "Magenta"

Maranzana. Riprendono **sabato 22 settembre,** presso la Casa Museo di Giacomo Bove, gli appuntamenti *Dall'Artico all'Antartico... Ieri & oggi*. Ospite del pomeriggio, dalle ore 16, nella Sala Multimediale, sarà Gianni Boscolo, già direttore della rivista "Piemonte Parchi" che svolgerà una sua lezione, dedicata a *La pirocorvetta Magenta, "la prima nave italiana a circumnavigare il globo tra 1865 e 1868"*.

Ai tempi di una eroica Marina

Ha il nome di una battaglia risorgimentale d'indipendenza, del secondo conflitto contro gli austriaci, vinta nel 1859 (per la precisione il 4 giugno: con i franco-piemontesi che indussero gli asburgici a ritirarsi da Milano verso il Quadrilatero), ha il nome di una battaglia questa nave.

Essa, con altre, andò a costituire una piccola flotta che ebbe una primaria importanza, dopo il 1861, nell'avviare tutta una serie di relazioni diplomatiche con Paesi lontanissimi.

E ciò in un mondo che diviene più "stretto" non solo grazie alla *Principessa Clotilde* (che giunge in Siam e Birmania tra 1868 e 1870), alla *Vettor Pisani* che arriva nel Borneo (1871-73), alla *Governolo,* su cui sale anche un giovanissimo Giacomo Bove (il quale dell'esperienza ci lascerà un *Giornale particolare),* e che raggiunge il Giappone (1872-74).

Prima a solcare l'Oceano Pacifico fu proprio la *Magenta*, tra 1866 e 1868, cui si devono le prime relazioni diplomatiche con la lontana Cina. E non solo.

***

Nave da guerra destinata all'esplorazione e alle comunicazioni (corvetta), munita di apparato propulsore a vapore oltre all'attrezzatura velica, la *Magenta* era dotata di scafo in legno, carena di lastre di rame e 20 cannoni. Poteva raggiungere la velocità di 10 nodi.

Commissionata dal Granducato di Toscana, fu varata a Livorno nel 1862 dalla Regia Marina. L'equipaggio era composto da poco meno di 300 uomini.

Inviata come "stazionaria" (cioè distaccata in acque lontane, per ragioni politiche) sul Rio de la Plata, si trasferì a Rio de Janeiro, per poi giungere al porto di Montevideo da cui salpò il 2 febbraio del 1866 al comando del capitano Arminjon, arrivato in Uruguay a bordo della nave *Regina*.

Dopo 85 giorni di navigazione in condizioni meteorologiche problematiche, il 27 aprile 1866 la nave attraccò al porto di Batavia (Giacarta, Indonesia) e il 15 maggio dello stesso anno arrivò a Singapore.

Giunse quindi a Yokohama, ove il 25 agosto 1866 fu concluso e firmato un accordo economico con il Giappone.

Approdata poi a Shangai, dopo un mese e mezzo di trattative, consentì al corpo diplomatico di stipulare con Pechino un trattato di amicizia e commercio che, con diverse altre nuove materie prime, contemplava anche la cessione di partite di bachi da seta, al fine di sviluppare ulteriormente l'industria serica italiana.

Melbourne e Sydney furono le due ulteriori tappe australiane, prima dell'arrivo a Valparaiso (Cile).

Di qui l'unità fu impiegata per una missione cartografica e idrografica, costeggiando la Patagonia. Dopo una sosta tecnica a Montevideo il ritorno in patria, via Atlantico, entrando nel Mediterraneo da Gibilterra, con destinazione Napoli e il suo porto. Ove la Magenta giunse il 28 marzo 1868.

Chi parlerà

Gianni Boscolo, nato a Torino, ha lavorato all'ufficio stampa della Regione Piemonte.

Navigatore per diporto per una decina d'anni, ha pubblicato nel 2014 per la casa editrice Mursia il suo primo libro: *Breve storia dei fari, da Omero a internet*. **G.Sa**

Sezzadio • Domenica 16 settembre al Soggiorno Santa Giustina

"Su e giù per l'Europa": sfilata alla casa di riposo

Sezzadio. Presso la "Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, domenica 16 settembre, a partire dalle ore 15,30, ha avuto luogo la tradizionale sfilata di moda, giunta ormai alla sua terza edizione, che ha visto protagonisti gli ospiti e gli operatori della struttura.

La sfilata è stata una piacevole occasione per apprezzare la grande fantasia creativa degli ospiti della RSA di Sezzadio, i quali negli scorsi mesi, assistiti e diretti dall'equipe di animazione della Cooperativa Sociale Amica Assistenza che gestisce interamente la struttura, hanno preparato la "Sfilata su e giù per l'Europa", così denominata in omaggio agli abiti tradizionali di alcuni dei maggiori paesi del Vecchio Continente.

Si è trattato indubbiamente di un evento di grande suggestione che ha coinvolto i parenti, gli operatori, i preziosi volontari ed in particolare gli ospiti della struttura, non solo nel momento della sfilata durante la quale si sono cimentati con grande divertimento e partecipazione, ma soprattutto nella fase di organizzazione e preparazione che si è sviluppata durante gli scorsi mesi, attraverso lo studio e la creazione artigianale degli abiti e degli accessori da indossare, la scelta delle musiche di sottofondo da proporre e della scenografie della sfilata.

In totale sono stati presentati circa 50 abiti e accessori riprodotti fedelmente nel rispetto delle tradizioni storiche e culturali di paesi quali Olanda, Grecia, Spagna, Francia, Gran Bretagna (Inghilterra, Irlanda e Scozia), Ucraina, Romania, Russia e Austria, indossati dagli stessi ospiti della struttura, che nonostante l'età, hanno saputo interpretare il ruolo con professionalità, passione e grande autoironia, all'interno di un ambiente ricco di positività, molto vitale e creativo.

La sfilata non si è limitata infatti a mostrare gli abiti tradizionali dei vari paesi, ma è stata altresì un'occasione per citare alcuni aspetti di costume e ricreare per ogni paese delle atmosfere autentiche, caratterizzate da canti, musiche e balli, messi in scena con allegria, ma anche sviluppati sulla base di ricerche ed approfondimenti non banali.

Una conferma ulteriore per la RSA Soggiorno Santa Giustina di Sezzadio che con le varie iniziative messe in atto anche negli anni precedenti, si colloca decisamente in una posizione innovativa, distante dagli stereotipi di una tradizionale Casa di Riposo.

All'evento hanno partecipato numerosi parenti ed amici degli ospiti, che hanno condiviso la piacevole giornata, accolti personalmente da Daniele Raina, Presidente della Cooperativa Sociale Amica Assistenza e da tutta la sua equipe.

A partire dalla prossima settimana riprenderà la Pet Therapy riabilitativa ed inizieranno le attività in preparazione della tradizionale Commedia di Natale che rappresenta ormai una tradizione per la Casa di Risposo di Sezzadio.

Anche in questo caso gli ospiti saranno coinvolti non solo nella messa in scena della Commedia, ma anche e soprattutto nell'importantissima fase preparatoria delle scenografie e della sceneggiatura.

Le varie iniziative messe in atto presso la Casa di Riposo di Sezzadio dall'Equipe della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, si inseriscono nell'ambito delle varie attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.

Cassine • Dopo i campi scout e le vacanze estive

Scout: riparte l'attività della delegazione Assoraider

Cassine. L'Associazione Scout Assoraider di Cassine è pronta a rimettersi in gioco: dopo le stupende "Vacanze di Branco" ormai passate (ma non dimenticate), che si sono svolte a Santa Giustina di Stella, nel savonese, caratterizzate dal tema: "Come Mowgli nella sua Giungla" e, come ambientazione: "Nella Giungla, con Giochi, Boschi, Fiumi, Frutti, Animali e Manualità". Sono state bellissime giornate passate all'insegna del vero mondo dei Lupetti facendo attività legate alla vita di Mowgli come nel "Libro della Giungla" di Rudyard Kipling.

Il Reparto invece, ha partecipato al Campo Estivo a Brusson, in Valle d'Aosta, in gemellaggio con il Reparto di Pomezia (Roma), Assoraider. Anche questo campo è stato molto avventuroso con "battesimi" giornalieri di acqua, che scendeva regolarmente tutte le sere durante la preparazione della cena, le attività si sono svolte con il tema e ambientazione di "Mary Poppins".

Domenica 16 settembre la Delegazione Scout Assoraider di Cassine, si è incontrata alle ore 13 presso una grandissima e bella cascina a Castelnuovo Bormida, "Cascina Gallareto" di proprietà della famiglia Origlia, genitori del Lupetto Andrea, Lupetti, Lupette ed Esploratori (i vecchi iscritti) e, tutti i loro genitori hanno partecipato all'apertura delle nuove attività scout per l'anno 2018-19, sia per il Branco "La Rupe delle Sorti" che per il Reparto "Pegaso". Alle 13,30 è Iniziata la "Fiesta", con una fantastica e abbondante braciolata (grazie alla disponibilità di alcuni genitori molto bravi nel gestire le piastre e le griglie), in grande armonia, simpatia e allegria, tra morsi alla carne e risate, torte dolci portate da alcune mamme, gelato, accompagnate da un buon bicchiere di vino, e con bibite per i bambini e ragazzi.

Dopo il lauto pranzo sono iniziati alcuni giochi tra genitori e figli, divisi in tre squadre, gestiti da Luigi, Commissario della Delegazione Assoraider di Cassine, che ha fatto realizzare ai bambini con l'aiuto e la forza del corpo ventagli, cerchi in movimento, corse a tre gambe e realizzazione di parole con il proprio corpo fino alla stanchezza di tutti; dopo i faticosi giochi, tutti gli scout si sono in parte cambiati, indossando le proprie uniformi, conservate pulite in macchina per poi ricevere la consegna delle capacità dei Lupetti, le specialità degli Esploratori, conquistate durante le attività estive e, le progressioni verticali, personali di alcuni Lupetti e Lupette.

Sono state comunicate ai genitori delle prossime date di campi e vacanze di Branco. Alle 19 si sono conclusi i festeggiamenti. Dalla delegazione Assoraider di Cassine, un ringraziamento è stato inviato ai proprietari della Cascina ospitante e tutti i genitori che si sono prodigati nella collaborazione per la buona riuscita della "Fiesta".

L'Associazione fa inoltre sapere che sono aperte le iscrizioni per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni per il branco dei Lupetti e Lupette, ragazze e ragazzi dagli 11 ai 15 anni per il Reparto, ragazzi e ragazze dai 16 ai 19 per la Compagnia e, adulti volenterosi di imparare e collaborare come aiuti Raider dei minori dai 20 ai 70. La sede si trova presso lo stabile delle Ferrovie dello Stato.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Alice, Ricaldone, Sezzadio
In onda domenica 23 settembre su RaiUno alle ore 12,20

Su "Linea Verde" le eccellenze del territorio

Alice Bel Colle. L'Acquese in primo piano, sui teleschermi di RaiUno. Domenica 23 settembre, infatti, la trasmissione "Linea Verde", condotta da Federico Quaranta, Daniela Ferolla e Giuseppe Calabrese, proporrà una puntata interamente dedicata al territorio alessandrino. A rendere possibili le riprese, che si sono svolte la scorsa settimana, è stata la campagna di promozione del territorio e valorizzazione delle eccellenze locali che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria porta avanti da anni, favorendo l'approdo sul territorio delle telecamere delle principali reti televisive nazionali.

La troupe di "Linea Verde" è arrivata sul territorio alessandrino martedì 11 ed è rimasta in zona fino a venerdì scorso, 16 settembre. Oltre ai nostri territori le riprese hanno toccato anche l'Alta Val Borbera, con i pascoli d'altura e la carne del Giarolo, e poi la Fraschetta, e il paese di Lobbi, con le sue coltivazioni di mais e di pomodori, e ancora il Casalese, e la zona di Valmacca, con le sue risaie, e l'area di Tortona e Castelnuovo Scrivia per visitare il "Consorzio Nazionale Produttori San Pastore"; uno spazio è stato anche riservato al Castello di Piovera.

Nell'Acquese, invece, l'attenzione si è concentrata soprattutto su tre paesi: Sezzadio, Alice Bel Colle e Ricaldone.

A Sezzadio, riflettori sull'abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, con riprese che hanno valorizzato la grande valenza storica e artistica dell'edificio, risalente al secolo XI, che al suo interno racchiude una antica cripta attribuita alla leggenda del re longobardo Liutprando.

Ad Alice Bel Colle si è parlato di produzioni chimiche per l'industria farmaceutica, con una visita alla Iuppa, alla scoperta del procedimento alla base della produzione della Mannite.

A Ricaldone, invece, si è affrontata la tematica della tutela ambientale, con una visita alla Csg srl, azienda che da oltre vent'anni è attiva nel settore della geoingegneria con particolare riguardo al monitoraggio delle frane. Naturalmente, si è parlato anche di buon vino, ed un ruolo di primo piano nelle riprese lo hanno avuto le nostre colline, nel pieno della vendemmia, immortalate da diversi punti panoramici, fra cui anche il Belvedere di Alice Bel Colle, che ha riscosso commenti entusiastici anche da parte dei conduttori.

Infine, da ricordare una carrellata dedicata anche alle strutture turistico-sportive-ricettive della zona compresa fra l'Acquese e l'Ovadese.

Non resta, a questo punto, che accendere la tv.

Visone • Grazie all'opera di Rizzello

La fontana del centro storico è tornata a nuova vita

Visone. La fontana del centro storico di Visone torna finalmente a nuova vita! Si tratta di una vecchia edicola posta in uno slargo di quella via Fontana che da essa appunto prende il nome, entro cui è stata anticamente inglobata la vasca di raccolta di una fonte naturale che scorre verso la rocca.

È diventata nel tempo un vero e proprio simbolo del centro storico visonese e, senz'altro, il riferimento sentimentale di quanti nel centro storico ci abitano.

Fu restaurata ormai troppo tempo fa per l'iniziativa volenterosa di un compaesano (era Carlo Bonelli, ed era il 1971), ma ora richiedeva un nuovo intervento, quindi per l'iniziativa altrettanto volenterosa di Giuseppe (Beppe) Rizzello quest'estate è stata finalmente ripulita, rinfrescata e verniciata di nuovo, grazie anche alla partecipazione del Comune che ha messo a disposizione i materiali necessari.

Il lavoro di Beppe ha restituito all'intera comunità un piccolo angolo di Visone che era abbandonato, degradato e che qualcuno forse non ricordava nemmeno più. In realtà, oltre a questo, ha regalato una cosa ancor più preziosa: è stato un bellissimo esempio di senso civico e di altruismo verso la comunità, mostrando a tutti quanto può fare l'affetto per il proprio paese, quando prevale sull'indifferenza.

L'iniziativa è stata particolarmente gradita dai compaesani, ed è un importante punto di partenza per sensibilizzare la comunità e le istituzioni sulla cura delle sue tante piccole bellezze. Luoghi magari senza una particolare rilevanza storica o artistica, ma che mantengono pur sempre radici profonde nella sfera dei nostri ricordi e dei nostri sentimenti. **D.B.**

Alice Bel Colle • Riscontrate anomalie nel Medrio

L'Amag ferma il depuratore e annuncia azioni legali

Alice Bel Colle. Il depuratore di Alice Bel Colle è stato fermato da Amag Reti Idriche per effettuare un intervento di manutenzione straordinaria.

A darne notizia è stata la stessa azienda, che ha precisato che l'intervento è legato ad alcune analisi, effettuate la scorsa settimana da Arpa e dalla stessa azienda, da cui era emersa la presenza in eccesso di Cod.

Si tratta in pratica di sostanze organiche, la cui anomala presenza era stata riscontrata nell'acqua del Rio Medrio laddove sorge appunto il depuratore Amag ad Alice Bel Colle.

L'azienda precisa che le problematiche rilevate nelle acque del Medrio *"non dipendono dal normale funzionamento dell'impianto di depurazione"* ma *"da sversamenti fatti a monte nelle acque in ingresso"* (e forse legati allo sversamento di residui derivanti dalla vendemmia, ndr) che, di conseguenza, hanno mandato in crisi il depuratore.

Amag Reti Idriche si è quindi assunta *"la responsabilità di tutelare le risorse idriche e la collettività"* e ha avviato da subito lo smaltimento, tramite spurgo, dei reflui di tutta l'area circostante, trasportandoli in altri impianti di sua proprietà, a partire dal depuratore Orti di Alessandria: attività che durerà ancora almeno per le prossime due settimane.

"*Preme dunque rimarcare come nessun pericolo per la collettività sia in atto*" hanno precisato in una nota l'Amministratore Delegato Mauro Bressan e il Presidente del Gruppo Amag Paolo Arobbio. "*L'iniziativa di responsabilità* – hanno precisato – *porta con sé, da un lato, la sicurezza per la salute pubblica e, d'altro canto, un rilevante danno economico per l'azienda che ha, quindi, conferito mandato ai propri legali affinché si attivino nelle opportune sedi giudiziarie al fine di tutelare le ragioni di Amag e soprattutto l'integrità del servizio pubblico ad essa affidato*". **M.Pr**

Carpeneto • Dopo l'apertura di una nuova area

Tartufaie "a circolo chiuso" i trifolau sul piede di guerra

Carpeneto. La notizia della nascita di una nuova tartufaia controllata nella nostra zona e precisamente a Carpeneto (dopo quella nata a Trisobbio, circa tre anni fa, e di estensione sopra i 20 ettari) ha riportato a galla un problema di vecchia data, scatenando la polemica soprattutto sui social da parte delle associazioni dei liberi tartufai della provincia di Alessandria. Ovvero il continuo e progressivo proliferare nelle nostre zone delle tartufaie che potremmo definire "a circolo chiuso". Con Carpeneto, infatti, il numero in provincia sale a 35, per oltre 600 ettari di terreno sparsi tra Casalese e Tortonese (per la maggior parte) e anche Ovadese e Novese. Una notizia che ha quindi gettato nello sconforto tutti i frequentatori assidui di trifola, tra l'altro proprio quando la stagione del tartufo sta per entrare seriamente nel vivo.

Nello specifico, il neonato consorzio di Carpeneto privatizzerà infatti una grossa fetta del territorio comunale fino a poco tempo fa libero e fruibile a tutti (purché muniti di tesserino come da regolamento, ovviamente).

Si parla di una quindicina circa di ettari totali, inglobando così tutte le migliori tartufaie del comune, ovvero nelle valli che confinano con i comuni di Trisobbio e di Montaldo. E il risultato sarà che d'ora in avanti quei boschi e quei terreni saranno di libero accesso solo a chi appartiene al determinato consorzio di gestione, escludendo quindi tutti gli altri.

I tartufai, oggi come tre anni fa, insorgono e polemizzano. Intanto minacciano di non pagare più il tesserino (che è annuale, costa 140 euro e va ottenuto previo il superamento di un esame) e soprattutto lamentano una disparità di trattamento da Provincia e Regione, discriminando così i professionisti appassionati in regola, costretti a stringere il proprio raggio d'azione e a calpestarsi i piedi l'un l'altro. Ma cosa sono queste tartufaie controllate? In sostanza piccole riserve naturali, ovvero terreni particolarmente favorevoli alla nascita del tartufo e gestiti e mantenuti dai proprietari e dai consorzi, che in cambio dell'esclusività del terreno si prendono cura dello stesso. E se da un lato i tartufai liberi contestano la sempre più crescente ristrettezza dei propri spazi, dall'altra i proprietari e gestori dei consorzi ne elencano i pregi. Su tutti una manutenzione precisa e ordinata, cura delle piante, pulizia dei terreni e soprattutto controllo continuo del tartufo. È stato così a Trisobbio, lo sarà anche a Carpeneto. Come detto, non senza polemiche.

Ne torneremo a parlarne nel prossimo numero. **D.B.**

Cassine • Sabato 22 settembre

In Sala Gabutti va in scena "Eco di un'antica storia"

Cassine. Sabato 22 settembre alle ore 21 a Cassine, nella Sala Gabutti della Biblioteca Civica di piazza San Giacomo a Cassine, la compagnia filodrammatica "Teatro Insieme" invita tutti i cassinesi ad assistere alla rappresentazione di "Eco di un'antica storia": si tratta di un divertente atto unico, di Maria Fongi Boccone e ispirato a scritti di Umberto Eco, con regia di Silvestro Castellana, liberamente ispirato al romanzo "Baudolino" di Umberto Eco che ripercorre le origini della città di Alessandria, a metà strada tra storia e leggenda, riprendendo anche le vicende dell'assedio di Federico Barbarossa e dell'astuto Gagliaudo. Ingresso a offerta libera a favore dell'Hospice "Il Gelso". La cittadinanza è invitata a partecipare.

Tra Spigno Monferrato e Merana

La chiesa di Nostra Signora di Casato

Spigno Monferrato. Sabato 8 settembre alle ore 16.30, è stata celebrata, la tradizionale santa messa dal parroco di Spigno don Pasquale Ottonello, nella chiesa Nostra Signora di Casato, posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato.

Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana, Isole e Merana. La chiesa conserva all'interno importanti affreschi tardogotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di pittura gotico - provenzale dell'alessandrino.

La chiesa visibile dalla strada statale (30), per la parte absidale, ha il portone d'ingresso rivolto verso la ferrovia dove anticamente transitava anche la mulattiera che da Merana proseguiva per Spigno Monferrato. Dopo la celebrazione, che ha visto una larga partecipazione di gente, la tradizionale una "merenda sinoira".

Un momento conviviale che tramanda la tradizione d'incontrarsi e salutarsi condividendo un momento di preghiera.

Olmo Gentile • Comune intitolerà la struttura al giovane Carabiniere

Un campo da calcetto per Gaspare Miceli

Olmo Gentile. Un campo da calcetto avrà il nome di Gaspare Miceli.

Il Comune di Olmo Gentile infatti, ha stabilito di intitolare il campo di calcetto inserito nell'area sportiva polivalente alla memoria del giovane appuntato dei Carabinieri, nonché calciatore dilettante (aveva militato fra l'altro con Ponti, La Sorgente e Bistagno), prematuramente scomparso il 29 agosto 2017 all'età di 31 anni (32 in autunno) mentre praticava snorkeling sulla riviera di Ponente a Noli.

Il giovane, al momento della scomparsa, viveva ad Acqui Terme e prestava servizio presso la stazione Carabinieri di Roccaverano, con il grado di appuntato, ed era molto apprezzato sul territorio per le sue qualità umane, oltre che molto conosciuto per le sue gesta sportive, soprattutto come portiere, ma talvolta anche con la inusuale collocazione di attaccante.

▲ Gaspare Miceli

Sposato da appena un anno, con Myriam Delia, Miceli era un ragazzo leale, generoso e sempre disponibile nei confronti del prossimo, capace di trasmettere serenità.

La decisione di intitolargli il campo da calcetto di Olmo Gentile è stata presa dal Consiglio comunale nella seduta dello scorso 27 agosto; nell'occasione il sindaco, Maria Grazia Aramini, ha esposto al Consiglio una breve relazione in cui ha sottolineato le qualità umane non comuni di Miceli, ricordandone la figura.

Per poter provvedere all'intitolazione, visto il poco tempo trascorso dalla scomparsa del carabiniere, il Comune ha richiesto una autorizzazione in deroga alla Prefettura di Asti. **M.Pr**

Bergolo • La Scuola Civica Musicale di Cortemilia

"Merenda in musica" al "Teatro della Piera"

Bergolo. Si sono esibiti domenica 16 settembre presso il Teatro della Pietra di Bergolo, i ragazzi della Scuola Civica Musicale "Vittoria Righetti Caffa" di Cortemilia.

Diretti dal maestro Claudio Rossi in collaborazione con il maestro Alberto Parone hanno intrattenuto un vasto pubblico giunto a Bergolo per ascoltarli.

La Scuola Civica Musicale di Cortemilia vanta circa 100 iscritti ogni anno, con numerosi corsi rivolti a tutti coloro che intendono imparare a suonare uno strumento.

Le iscrizioni per l'anno 2018/2019 sono terminate il 15 settembre, ma è disponibile ancora qualche posto.

Coloro i quali sono interessati possono rivolgersi alla Segreteria della Scuola presso il Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 int. 3).

Monastero Bormida • Arte, territorio e wine tasting

Mostra di lampade di Roby Gianotti

Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 31 ottobre presso l'azienda vitivinicola Sessanea, in regione Sessania 6 a Monastero, la mostra delle lampade "Raggiuva e delle ceramiche di Roby Gianotti (bordolesi e bicchieri d'artista). Si tratta di arte, creativa legata al territorio e… un momento di wine tasting.

Proseguono le visite guidate al castello medioevale, inserite nella rassegna "Castelli Aperti" e abbinate ad esposizioni estemporanee di artisti locali nelle sale del piano terreno, nell'ambito del progetto "Crearcreando". Ultima apertura domenica 7 ottobre.

Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali.

Informazioni e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (mail: info@comunemonastero.at.it).

Ciglione • Ripristino e messa in sicurezza della strada

Ancora interventi sulla comunale

Ponzone. Da oltre una settimana l'Ufficio Tecnico del comune di Ponzone è operoso sulla strada comunale che porta alla frazione di Ciglione.

La chiusura totale, a partire da lunedì 10 del mese in corso, riguarda sia i veicoli che i pedoni in quanto l'intervento di ripristino e messa in sicurezza del tratto interessato è, come dichiarato dagli stessi tecnici del comune, azione improcrastinabile e intervento tecnico di elevato grado di difficoltà.

Ricordiamo che nel mese di marzo del 2016, il giorno successivo alla festività di Pasqua, un movimento franoso di vaste proporzioni aveva interessato la collina posta a monte dell'ultimo tratto della strada comunale, esattamente nel percorso terminale che si innesta in via Cascinali, riversando sulla careggiata una notevole massa di detriti rocciosi e terra, con totale ostruzione della stessa carreggiata.

Il sindaco Fabrizio Ivaldi comunica che il ripristino della viabilità sull'essenziale strada che collega la frazione alla strada provinciale 210 e, di conseguenza, tanto al capoluogo, Ponzone, quanto alla città di Acqui Terme, potrà avvenire entro il presente fine settimana, possibilmente anche prima.

I disagi per i residenti e i fruitori dei servizi della frazione sono evidenti, in quanto l'itinerario alternativo per raggiungere l'abitato presenta un percorso sinuoso, a tratti impervio e con un fondo stradale in cattivo stato.

Scusandosi per i disagi arrecati, sia i tecnici che il primo cittadino, riferiscono che tale intervento non poteva essere dilazionato nel tempo proprio per l'approssimarsi della stagione autunnale e, di conseguenza, verso un naturale peggioramento delle condizioni atmosferiche. Questo primo massiccio lotto di lavori, con un sinergico dispiego di strutture comunali e personale del genio civile, permetterà di porre in sicurezza il tratto interessato con un ulteriore alleggerimento della massa franosa e un consolidamento delle strutture di contenimento.

Nel corso dei mesi successivi saranno ulteriormente necessari altri interventi ma il disagio sarà limitato, magari, a un senso unico alternato senza ricorrere a una incomoda, totale chiusura. **a.r.**

Ponti e Cavatore

Tra multifunzionalità e innovazione

"Cascina Adorno" e "Orto dei nonni"

Ponti. È stata la zona di Acqui Terme la protagonista della giornata studio organizzata da UeCoop Piemonte nell'ambito della Misura 1.2.1. della Regione Piemonte dedicata all'informazione. Molti gli imprenditori che hanno preso parte all'iniziativa che ha voluto far conoscere due esempi di innovazione e multifunzionalità, aziende che nel corso degli anni hanno saputo diventare un punto di riferimento per il territorio alessandrino e non solo.

Da una parte "Cascina Adorno", con la sua storia generazionale, una realtà che ha saputo sapientemente coniugare accoglienza turistica, vendita diretta e trasformazione, direttamente dalla stalla al proprio caseificio. Circa 150 capre, razza camosciata delle Alpi, il cui latte viene trasformato nella Robiola di Roccaverano Dop e bovini di Razza Piemontese destinati alla produzione della carne. La sua tradizione agricola risale in modo certo al 1800, con i fratelli Carlo, Giovanni e Luigi, e con la mitica nonna Filomena che pascolava le capre e lavorava il latte in una tinozza di legno in cucina. Nelle parole di Adriano il ricordo del padre, Giuseppe Adorno, storico presidente della federazione alessandrina che ha sempre creduto nell'agricoltura e in Coldiretti: una storia che continua ad essere di straordinaria attualità grazie all'impegno delle nuove generazioni. Il menù che si può degustare è tipicamente piemontese, a base di alimenti di produzione propria e l'ampio terrazzo con vista panoramica rende il tutto particolarmente suggestivo.

Da Ponti a Cavatore per ammirare un paesaggio incredibile e una progettualità unica dalle enormi potenzialità. Stiamo parlando dell'agriturismo "Orto dei nonni", o meglio dell'Agrinonno. Una struttura finalizzata ad ospitare i nonni in vacanza, anche con i nipotini oppure quei nonni che scelgono di vivere in campagna condividendo, con altri nonni, l'esperienza agricola di un tempo, quando le cascine erano vere e proprie comunità. L'azienda di Armando e Lidia, "scappati" da Milano e arrivati nell'Alto Monferrato con le idee ben chiare, è in grado di offrire risposte a quelle che sono le esigenze di welfare di una società moderna: la cascina è stata restaurata per offrire ospitalità a famiglie, con particolare interesse per le persone anziane, per questo definito "Agrinonno", che possono trovare occasioni di vacanza in ambienti idonei e familiari.

L'agriturismo dispone di quattro camere, è dotato di ascensore, c'è una sala lettura con biblioteca e camino e una sala degustazione dei prodotti tipici locali, una sala da pranzo e un salone relax. Gli spazi agrituristici comprendono orti coltivabili per gli ospiti, sala giochi, palestra con docce e il grande parco che favorisce attività quali tiro con l'arco, passeggiate in bicicletta a pedalata assistita, trekking.

Alla giornata ha preso parte Vittorio Marabotto, responsabile UeCoop Piemonte.

Santo Stefano Belbo • Il ricordo di Franco Vaccaneo

Guido Ceronetti, un poeta tra le nostre colline

Santo Stefano Belbo. Guido Ceronetti - l'uomo del *Viaggio in Italia*, de *La pazienza dell'arrostito,* poeta e traduttore - dalla Bibbia ai "moderni" - l' interprete di teatro, il regista per marionette e tanto altro - è stato, con la sua arte, anche tra le nostre colline. E' salito a San Giorgio Scarampi.

Poi, per lui, l'ospitalità del fondo valle: a Nizza Monferrato (amico stretto gli era, tra i tanti, Arturo Bersano), e a Santo Stefano Belbo.

In due lustri parecchie visite alla nostra terra. Assai fortunata.

Ora che ci ha lasciato, abbiamo chiesto a Franco Vaccaneo, direttore della Biblioteca "Pavese" e del Centro Studi ad esso annesso, un ricordo.

***

"Guido Ceronetti è stato un maestro ed un amico. Di lunga data. Il nostro primo incontro nel 1995: al Salone del Libro di Torino, dopo l'alluvione 1994. Lui - invitato ad interpretare il suo *Viaggia, viaggia Rimbaud* - forse attratto dal nostro stand non solo per l'opera di Cesare - lui era un pavesiano vero: 'W Pavese' la prima dedica che mi scrisse - ma anche dall'installazione di Gaudenzio Nazario che ancor oggi gelosamente conserviamo. Aveva titolo *Vigna di libri:* i pali delle *filere*, i *testarò* erano proprio i volumi infangati a seguito dell'esondazione del Belbo".

***

Ma è poi dall'ottobre 2010 che cominciano, per Guido Ceronetti - che amava proprio Rimbaud "suole di vento" in modo specialissimo, e che considerava l'arte di strada un'espressione viva e genuina - i suoi "pellegrinaggi" tra Langa & Monferrato.

Con il Teatro dei Sensibili, protagonista, nell'autunno 2010 dall'abito già freddoloso, di un doppio appuntamento all'oratorio di Santa Maria Immacolata di San Giorgio, e poi a Nizza (con visita e dialogo anche con gli studenti dell'Istituto "Pellati"). Con *Siamo fragili: spariamo poesia* (inaugurato da suoni di piccolo mantice, e flautini...), ma anche con *I misteri di Londra*. Con il fuori programma di una versione de *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, proposto nella lingua di legno del dialetto piemontese.

L'anno dopo - è il 2011 - va in scena, ancora a Nizza, *Ricariche di poesia. Testi e canzoni dal XX secolo,* sempre presso l'Auditorium Trinità; e nell'ambito dell'estivo "Pavese Festival", a Santo Stefano, *Verrà la morte e avrà la tua dentiera - Ceronetti verso Pavese.*

Con lui, in questi appuntamenti, le attrici e cantanti Eleni Molos, Valeria Sacco, Erika Borroz, Patrizia Da Rold, il trombettista Dante Costamagna, e Luca Mauceri alla chitarra. Con quest'ultimo che nel 2014, ad inizio anno, porta i testi di Ceronetti a Canelli, nel Salone Riccadonna.

Ma poi è Guido a viaggiare alla volta di Santo Stefano, sempre in quell'anno, per il *reading* del *Viaggio in Italia*. (E le immagini sono, in estratto, disponibili sul web).

Lasciando poi il testimone dell'interpretazione a Luca Mauceri che nel luglio scorso, nell'ambito de "Voci dai libri", nel chiostro della Fondazione Pavese, legge Ceronetti de *La casa vicino al mare. La Grecia come viaggio, La Grecia come patria.*

***

"Il viaggio è sempre iniziatico": così ricordava l'ultimo dei poligrafi - saggista, romanziere, cronista dissacrante, "inventore" di storie, narratore; soprattutto sempre in sospeso tra oralità e scrittura, tra stil sublime e l'umile organetto.

Sottovoce, quasi bisbigliando...

Così diceva Guido Ceronetti. Diceva che, in un'epoca segnata dagli effetti speciali, dalle ipertecnologie, la salvezza è la strada. È il carro dei teatranti de *Il settimo sigillo*. Del saltimbanco Jof. E' la baracca. E' l'organetto di Barberia (quello così caro a Sergio Corazzini).

"Ci sono ricompense vertiginose quando quattro o cinque paia d'occhi, incantati, ci fissano per almeno mezz'ora, e per loro vorremmo avere almeno dieci anime da dargli in nutrimento, e mani per guarirne i mali futuri.

Allora si è vivi davvero. E il disfacimento urbano, il crimine che la città è diventata, incontra una renitenza pulita. Un semino - fertile - di riscatto".

Nelle foto Franco Vaccaneo e Guido Ceronetti al Salone del Libro di Torino 1995 davanti allo stand del Centro Studi Pavese. L'altra foto ritrae Guido Ceronetti a Nizza Monferrato nel settembre 2011.

G.Sa

Turpino • Tra gli Oscar Green regionali

Premiata Manuela Moretti dell'azienda "Molino Moretti"

Spigno Monferrato. Consegnati al Parco del Valentino a Torino gli Oscar Green regionali. *"Menzione speciale per la categoria Campagna Amica"* a Manuela Moretti dell'omonima azienda di Spigno Monferrato, in frazione Turpino, ha ricevuto il premio durante la cerimonia di consegna degli "Oscar Green" regionali, il concorso che premia le aziende che si distinguono sul territorio per innovazione e competitività. L'azienda di Turpino con la passione per gli antichi mais. Manuela Moretti è una giovane imprenditrice che non si è lasciata spaventare da un territorio bello ma poco generoso nel quale ha continuato a credere, seguendo le orme del padre e del nonno, nella sfida del prodotto di qualità ad ogni costo, ricercato e prelibato. Così sono le sue farine, ogni sacchetto un concentrato di tracciabilità e di sicurezza per il consumatore e così sono i suoi prodotti da forno, un capolavoro di semplicità dentro ai quali si racchiude l'unicità di un territorio altrettanto unico. L'azienda "Moretti" non è solo la storia di diverse generazioni a confronto ma di una conduzione familiare che diventa un vero e proprio gioco di squadra, indispensabile per ottenere risultati importanti.

Prima fra tutte la passione per gli antichi mais: l'"otto file", il "nostrano dell'isola", più un'antica varietà di "nostrano locale", oltre a varietà di mais bianco "Bianco Perla".

«Diciamo che il mondo agricolo fa parte della mia famiglia da sempre, questa è sempre stata un'azienda variegata, con poco ma di tutto, che bastava a far vivere bene i miei nonni e dove mio padre è cresciuto con la determinazione che ancora oggi lo contraddistingue. – ha affermato Manuela Moretti - Ovviamente con il trascorrere degli anni abbiamo pensato di modificare la nostra produzione, iniziando mettendo la "polenta nei sacchetti"… abbiamo capito che piaceva molto, che incontrava i gusti dei consumatori, grazie soprattutto ai mercati di Campagna Amica. E così ci siamo decisi ad ampliare la gamma delle nostre produzioni. Per prima cosa il pane con il lievito madre… sia normale che integrale o con i cereali… insomma cerchiamo di accontentare tutti i gusti. Poi i biscotti e le torte, a volte lavoriamo anche su ordinazione».

«Le aziende premiate sono la testimonianza importante della valorizzazione del territorio portata avanti dalle nostre aziende quotidianamente e dalla loro straordinaria voglia di trovare sempre nuove forme di innovazione. – hanno aggiunto Mauro Bianco presidente della Coldiretti alessandrina e il direttore provinciale Coldiretti Alessandria Roberto Rampazzo. – Le nostre imprese ci sono e fanno squadra. In un contesto economico come quello di oggi, è fondamentale avere dei sogni, ma un sogno da solo non basta, con l'Oscar Green viene premiata la capacità di trasformarlo in un progetto concreto e vincente. È il segnale, forte e chiaro che si è creata una continuità, un ricambio generazionale nella conduzione delle nostre aziende agricole».

"Oscar Green rappresenta quell'Italia bella e innovativa che non si spaventa dei cambiamenti perché nelle nostre imprese agricole c'è la forza giovane del Paese. - ha concluso il Delegato Provinciale Giovani Impresa Fabio Bruno – ovviamente però, con al proprio fianco, una grande forza sociale ed economica come Coldiretti».

Processione per San Giustino

Ponzone. Domenica 16 settembre è stato festeggiato a Ponzone il patrono del paese, San Giustino martire. La chiesa parrocchiale di San Michele custodisce il corpo del santo, ucciso nel 269 d.C. Le sue spoglie, recuperate dalle catacombe della Ciriaca in Roma, furono portate a Ponzone nel 1792 per volontà dell'abate Voglino. Da allora il Santo è patrono della comunità ponzonese e oggetto di forte devozione popolare. Al mattino, con inizio alle ore 11 si è svolta la solenne celebrazione in suo onore, con la santa messa sottolineata dalle musiche dell'antico organo Lingiardi. Si è poi avviata la processione che si è snodata per le vie dell'antico borgo alla presenza di undici Confraternite della Diocesi, cui si sono aggiunte anche le Confraternite liguri di Albisola, Celle Ligure e Cadibona. L'accompagnamento musicale è stato eseguito dalla Banda musicale "Francesco Solia" di Cassine. La bella manifestazione ha attirato numerosi fedeli e turisti che hanno potuto ammirare i gruppi portatori dei caratteristici e artistici crocifissi processionali. **a.m.**

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni domenica, ad iniziare dal 23 settembre, incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Inizio catechismo insieme per Cartosio e Melazzo

Cartosio. Domenica 30 settembre le parrocchie dei Santi Andrea, Bartolomeo Apostoli e Guido Vescovo di Cartosio e Melazzo iniziano insieme il cammino del catechismo. Il programma della giornata prevede a *Cartosio* alle ore 10, santa messa e primo incontro di catechismo. A *Melazzo* alle ore 9.45, si svolge il primo incontro di catechismo; alle ore 11, santa messa. Alle ore 12 è previsto il trasferimento in macchina a Visone; alle ore 12.30, pranzo al sacco; alle ore 14, sono previsti giochi con gli animatori di Melazzo e gli educatori di Cartosio; alle ore 16, merenda; infine i saluti.

Merana • Per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato

Grande pranzo della Pro Loco

Merana. Domenica 16 settembre si è svolto il pranzo a conclusione delle grandi manifestazioni organizzate dell'Associazione Turistica Pro Loco di Merana, presieduta da Jack Duncan, uno scozzese ormai naturalizzato meranese.

Non che la dinamica Pro loco non organizzi più eventi di qui al termine del 2018, ma certamente non della rilevanza e dal grande richiamo di gente che hanno la Sagra del Raviolo casalingo al plin" (primi due fine settimana di giugno) o della festa patronale di San Fermo (prima decade di agosto).

Infatti, con ogni probabilità, a fine settembre ci sarà una serata benefica e in ottobre la tipica castagnata.

Dopo la santa messa, nella parrocchiale di "San Nicolao", celebrata dal parroco don Piero Opreni, appuntamento per soci, collaboratori e simpatizzanti, presso i bei locali dell'Associazione Turistica, dove ancora una volta le cuoche della Pro Loco si sono superate con un gran pranzo: da alcuni stuzzichini, gli immancabili ravioli al plin (unici ed inimitabili), porchetta, arrosto, torta di nocciole e ecc…

Nel pomeriggio il presidente della Pro Loco Jack Duncan, il vice presidente Giancarlo Ghione e i componenti il direttivo, ha ringraziato per il lavoro svolto nei vari eventi organizzati. Infine Dancan ha illustrato un video con le manifestazioni del 2018.

Quest'anno, in agosto in occasione della festa patronale di San Fermo, la Pro Loco ha festeggiato il 25° anno di fondazione.

Presso la Comunità di Mornese Collegio

Volontariato servizio civile universale

Mornese. «Anche per il nuovo anno 2019 come comunità di Mornese - Collegio che scommette ogni giorno sui giovani, - spiega la direttrice della Comunità di Mornese Collegio, suor Ivana Milesi -vogliamo offrire l'opportunità ai giovani che hanno tra i 18 e i 28 anni di fare l'esperienza presso la nostra realtà educativa del *servizio civile universale.*

Questi, tutti i progetti che sono stati approvati e ai quali potete aderire nelle diverse sedi, presso la sede di Mornese Collegio, Via M. Ferrettino, possiamo offrirvi l'opportunità del *progetto "T-Essere Insieme"* presso la nostra scuola dell'Infanzia e del *progetto "Open"* con i ragazzi dell'oratorio e nell'accompagnamento dei giovani e gruppi di tutto il mondo che vengono a Mornese per conoscere i luoghi e il carisma salesiano al "femminile" che da qui è iniziato».

Lasciamo la parola a coloro che stanno terminando l'esperienza del servizio civile perché siano loro a condividere la bellezza di un'esperienza:

«Grazie all'esperienza del servizio civile – spiega Martina - *sono cresciuta molto e ho potuto incontrare tanti giovani come me, provenienti da ogni parte del mondo, e accompagnarli sui luoghi di Madre Mazzarello. Durante quest'anno ho collaborato anche alle attività dell'oratorio e dell'estate ragazzi, è stato bello stare in mezzo ai ragazzi, ascoltarli e fare un pezzo di strada insieme a loro».*

«I sorrisi dei bambini della scuola dell'infanzia di Mornese – sottolinea Mara - *rimarranno per sempre nel mio cuore! Quest'anno di servizio civile è stato intenso m, sono felice di aver visto crescere ognuno di loro e aver potuto giocare insieme a tutti. Grazie a loro e alla comunità del Collegio sento di esser diventata più adulta e responsabile».*

Se pensi che questa iniziativa possa interessarti scegli un progetto e collabora con le suore Salesiane: si possono condividere 30 ore alla settimana come volontario del servizio civile universale. Progetto "T_Essere insieme" (scuola dell'infanzia) a Mornese e Nizza Monferrato; progetto "Star" (scuola primaria e secondaria di primo grado) a Nizza Monferrato; progetto "Road" (scuola secondaria di primo grado e CFP) a Nizza Monferrato; progetto "Open" (oratorio e tempo libero) a Mornese; progetto "Memorie per il futuro" (case di riposo) a Nizza Monferrato. Scegli di fare la differenza!

Info: per la sede di Mornese: Ivana Milesi (339 6896184, 0143 887760, e-mail: direttrice.mornesecoll@fma-ipi.it); per tutte le altre sedi: Carmela Busia (338 7811936, 011 4604613). Presentare la domanda entro venerdì 28 settembre in una delle sedi.

Monastero B.da • Sulla collina di San Rocco antistante il castello e il ponte

La "grande panchina del cuore"

Monastero Bormida. Mi è stato chiesto tante volte quale sia stata la mia panchina preferita tra tutte quelle che ho visto. Beh, non diteglielo a Chris Bangle, ma quella che mi è rimasta davvero impressa nel cuore è stata costruita e progettata con amore da un gruppo di volontari di un paese davvero bellissimo: Monastero Bormida. È soprannominato "il paese del cuore". Infatti, sul cartello della località c'è disegnato un cuore con le cuffie. E se alzi lo sguardo sospesa nel cielo, in un luogo lontano da tutto, c'è una panchina azzurra con un cuore rosso enorme, molto speciale anche per la storia che ha dietro.

Circa 5 anni fa un giovane imprenditore con la passione per la musica, Fabio Francone, è scomparso prematuramente in seguito ad un incidente stradale in moto. La moglie Elisa, i figli Mattia e Giulia e le sorelle Betty e Lucia ogni anno organizzano insieme alle associazioni ed agli amici del paese una serata particolare dedicata a lui ("FrankOne night") e il ricavato viene utilizzato interamente per opere di beneficienza. Quest'anno il paese del cuore ha pensato a qualcosa di speciale, qualcosa che rappresentasse amore, amicizia e affetto, qualcosa per ricordare per sempre l'amato Fabio. Un luogo dove poter contemplare il cielo e dare emozione. E per me ci sono davvero riusciti. Sono salita su quella panchina senza conoscerne la storia, poi incuriosita dalla targhetta posta dietro mi sono subito commossa: "Se anche tu vedi le stesse stelle non siamo poi così distanti". Il dj Francone è sempre stato molto partecipe alle attività del paese, pieno di vita e voglia di fare, con un grande cuore nell'aiutare tutti, un mix di vitalità e generosità.

Spesso ci si dimentica o si danno per scontato le cose semplici, quelle che fanno bene. Un abbraccio, una carezza inattesa, un ti voglio bene, una risata. E la famiglia Francone ha voluto fare rivivere il ricordo di questo marito, padre, fratello, amico amandolo attraverso l'eleganza del panorama, del silenzio che diventa voce, in un luogo a lungo cercato con intorno il nulla, dipingendo un grande cuore vicino al cielo per non farlo morire mai.

Salire sulla panchina, oltre i prati e le nuvole, percepisci cosa voglia dire viaggiare leggeri e inebriati di serenità, senti svanire ogni confine e in quel luogo dove i sogni non muoiono, la musica di dj Francone ti entra nel cuore. Perdere la capacità di emozionarsi in queste piccole e genuine cose ci fa vivere rannicchiati in questo mondo. Invece gli abitanti di questo paese hanno deciso di non coprire la loro ferita ma di farla vedere e farla diventare meraviglia. Grazie per questa esplosione di amore ed emozioni.

Ecco la mia panchina preferita: la panchina del cuore, da condividere con le persone che amiamo. **G.M.**

Roccaverano • Al Salone del Gusto di Torino dal 20 al 24 settembre

La Robiola di Roccaverano Dop c'è

Roccaverano. È ancora fresca del successo ottenuto in terra valdostana in occasione della Festa del Lardo d'Arnad Dop, dove è stata presente come ospite d'onore qualche settimana fa, che la Robiola di Roccaverano Dop torna in scena per ottenere altri consensi da parte di semplici consumatori ed esigenti gourmet. Si, perché il celebre formaggio caprino piemontese piace proprio a tanti, per non dire a tutti. Saranno le giornate del Salone del Gusto edizione 2018 ad offrire un'ampia platea di pubblico alla Robiola, al suo Consorzio di Tutela e a tutte Aziende agricole che la producono.

Dal 20 al 24 settembre a Torino aprirà le porte la 12ª edizione di "Terra Madre" Salone del Gusto. L'edizione di quest'anno del grande evento, dicono gli organizzatori, forti delle esperienze passate, in particolare quella del 2016, dovrà risultare la più bella di sempre. Motivo per cui Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e il coinvolgimento del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si prefiggono ancora una volta di sorprendere con una nuova formula. Il tema di questo 2018 è "Food for Change". Ma le 5 giornate torinesi dovranno anche essere un'esperienza molto appagante per tutti colori che vi prenderanno parte. In evidenza gli scambi tra i delegati e i cittadini ospiti nelle famiglie delle oltre 120 città di Terra Madre e ben 15 Tour DiVini alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche della regione, nonché i sapori tipici del territorio. Oltre al Lingotto presso il Palazzo Reale si accederà all'enoteca, ai laboratori e al punto dedicato ai Maestri dei cocktail. In Piazzetta Reale il Quality beer academy e i Food truck, mentre all'interno del Palazzo della Regione Piemonte saranno organizzati ben 28 laboratori del gusto. Anche quest'anno non mancheranno le Scuole di Cucina e gli appuntamenti a Tavola. Per tutte le giornate di manifestazione la Robiola di Roccaverano Dop sarà presente al Lingotto a totale disposizione del pubblico che raggiungerà l'area espositiva. Doveroso ricordare che la Robiola di Roccaverano si produce su un'area compresa tra 10 Comuni della provincia di Asti e 9 Comuni della provincia di Alessandria. Si produce con latte crudo intero di capra delle razze Roccaverano e Camosciata. Per l'alimentazione del bestiame, tenuto obbligatoriamente al pascolo da marzo a novembre, è vietato l'utilizzo di mangimi ogm. L'alimentazione di tutti gli animali deve provenire dal territorio di produzione per almeno l'80%. Fresca o stagionata la Robiola di Roccaverano Dop si caratterizza da una pasta bianca e morbida mentre il suo sapore può variare dal delicato fino al deciso. La forma ha un diametro compreso tra i 10 e i 13 cm. e lo scalzo dai 2,5 ai 4 cm. Il peso varia dai 250 ai 400 grammi circa. Le Robiole fresche richiedono un periodo di maturazione che parte da un minimo di 4 giorni fino ai 10 al termine dei quali assaporiamo un formaggio privo di crosta, arricchito dalla presenza di una lieve fioritura naturale di muffe, dalla consistenza morbida e cremosa e dal sapori delicato, saporito, leggermente acidulo.

Le Robiole stagionate o affiniate richiedono una maturazione minima di 10 giorni e la crosta può presentarsi con un colore paglierino o rossiccio, sempre le eventuali muffe naturali e una consistenza morbida e leggermente compatta fino ad arrivare, con il protrarsi della stagionatura, cremosa nel sotto crosta e sapore deciso.

Ponti • Unione Montana "Suol d'Aleramo"

"Cantiere di lavoro Aleramo 2018"

Ponti. L'Unione Montana "Suol d'Aleramo" promuove un progetto di Cantiere di lavoro (ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34), denominato "Cantiere DI lavoro Aleramo 2018" della durata di n. 220 giornate lavorative di 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate, con un'indennità giornaliera corrisposta ai beneficiari pari a 24,46 euro per i giorni di lavoro effettivamente prestati.

Ai cantieristi non competono le ferie, né l'indennità economica di malattia.

La partecipazione dei lavoratori è volontaria e non istituisce nessun rapporto di lavoro con l'Ente promotore e gestore, né costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi e/o per l'assunzione negli Enti o Aziende Pubbliche.

Per la durata del progetto i lavoratori in esso impiegato mantengono la figura giuridica di disoccupati e, conseguentemente, l'iscrizione al Centro per l'impiego.

Qualora le assenze dal Cantiere di un partecipante siano in numero tale da pregiudicare, a giudizio del Responsabile del cantiere, in buon andamento del progetto, l'interessato sarà inviato a riassumere regolarmente il servizio entro un termine perentorio; scaduto inutilmente detto termine, egli sarà escluso dalla partecipazione del Cantiere. Il progetto è rivolto a n. 6 soggetti (equamente suddivisi per sesso) per lo svolgimento prevalente delle seguenti mansioni: manutenzione del verde pubblico, taglio erba e piante con utilizzo di motosega; lavori di manutenzione degli immobili comunali, ivi compresi piccoli lavori di muratura; spazzamento delle strade e aree comunali urbane ed extraurbane; riordino archivi comunali e semplici lavori d'ufficio; pulizia immobili comunali. Il Cantiere di lavoro è attivato a seguito della D.D. n. 835 del 27/07/2018 della Regione Piemonte.

Possono partecipare alla selezione le persone in possesso dei requisiti appresso indicati che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda: essere residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e precisamente: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato; essere cittadini italiani, o di uno stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea, rilasciata dall'ufficio anagrafe del Comune, o in possesso dell'attestato che certifichi la titolarità del diritto di soggiorno permanente ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. 30/07; oppure, essere extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno o permesso CEE per soggiornanti di lungo periodo; Iscrizione al Centro per l'Impiego: essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015; avere un'età uguale o superiore ai 45 anni e non superiore a 67 anni; essere in possesso del diploma di Scuola dell'obbligo; ISEE: (attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente); essere in possesso di dichiarazione ISEE 2018.

Ai soggetti che non presentano; l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di euro 35.000; essere automuniti e titolari di idonea patente di guida.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatto su apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, a Ponti piazza XX Settembre 2, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, e presso i Comuni appartenenti all'Unione, nonché scaricabile dal sito internet dell'Unione www.unionemontanasuoldaleramo.it.

I primi 6 classificati nella graduatoria finale (equamente suddivisi per sesso) dovranno prendere servizio in data 1 ottobre 2018. Non saranno accettate domande presentate sui moduli diversi da quello allegato al presente Bando.

Non saranno ammesse le domande pervenute fuori termine.

Non saranno considerate valide e ricevibili le domande non firmate. L'Unione non assumerà nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendenti da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o ritardi postali.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana tramite raccomandata o consegna a mano entro le ore 12 del giorno venerdì 21 settembre 2018. Info: tel. 0144 596403 in orario d'ufficio.

Morsasco • Domenica 23 settembre dalle ore 17

Si chiude l'estate con il falò degli spaventapasseri

Morsasco. Domenica 23 settembre a Morsasco si chiude l'iniziativa dedicata agli spaventapasseri che ha caratterizzato tutta la stagione estiva. Sono stati oltre 50 gli spaventapasseri che hanno animato ogni parte del centro storico, delle borgate e dei campi del piccolo comune dell'Alto Monferrato.

Domenica dalle ore 17il centro storico si animerà di tante attività dedicate ai ragazzi e agli adulti. L'appuntamento è al giardino del castello dove l'iniziativa prenderà avvio: i ragazzi avranno l'opportunità di giocare in molti punti del centro storico e al contempo gli adulti potranno apprezzare ascolti musicali e lo street food (cibo da strada) organizzato dalle attività commerciali e produttive morsaschesi: ravioli fritti, salciccia, panini, crostatine, ecc. Per partecipare sarà necessario dotarsi della moneta di scambio locale, il "Morascum". All'evento collaborano gli alunni della scuola Leonardo da Vinci di Morsasco che daranno consigli per la raccolta differenziata insieme alla società Sert per il recupero e il trattamento dei rifiuti nell'ambito dell'iniziativa "Occhio alla differenza". Durante la manifestazione, inoltre, saranno disponibili punti di raccolta differenziata di Econet per le stoviglie presidiati dai ragazzi. Le insegnanti per chiudere l'evento prepareranno nuovi spaventapasseri per l'occasione. Per tutti ci sarà un'occasione di festa e alle ore 21, inizierà la sfilata degli spaventapasseri che verranno caricati sul "biroch" di Flavio e portati sul piazzale del castello. Dopo la differenziazione dei loro componenti guidata dai ragazzi delle scuola verrà appiccato il fuoco simbolo propiziatorio della fine dell'estate. All'evento partecipano tutte le attività produttive e commerciali del paese. Per chi vorrà alle ore 15.30 visita guidata al castello e alla mostra d'arte contemporanea "No Name". Per informazioni tel. 335 1419517; laviadeglispaventapasseri@gmail.com.

I Comuni dell'entroterra valorizzano i mercatini

Altare. I Comuni di Millesimo, Cairo Montenotte, Altare e Carcare (quest'ultimo come capofila) si sono alleati per partecipare al bando del Programma di Sviluppo Rurale riguardante la realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercatini contadini allo scopo di sviluppare la commercializzazione dei prodotti agro - alimentari locali. L'iniziativa rientra nella strategia di crescita territoriale "Più valore all'entroterra", elaborata dal Gal Valli Savonesi e approvata dalla Regione Liguria come primo progetto in graduatoria. La partecipazione al bando, che prevede contributi sino a 40 mila euro, era stata promossa su iniziativa di un gruppo di produttori presenti al "Mercato della Terra" che si svolge a Cairo Montenotte.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" è promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà rientrano nel progetto "Tuffati nel verde".

San Gerolamo di Roccaverano

C'è la festa patronale

Roccaverano. Nella frazione di San Gerolamo, sabato 29 e domenica 30 settembre e lunedì 1 ottobre si festeggia la tradizionale festa patronale presso l'area della Pro Loco. Il programma prevede: *sabato 29 settembre,* alle ore 19.30, apertura stand gastronomico con la possibilità di mangiare antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà. La serata è accompagnata dalla musica di Cruiser sound discoteca mobile.

Domenica 30, alle ore 12.30, apertura stand gastronomico con antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio si disputa il 26° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto e giochi vari con ricchi premi. Alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. *Lunedì 1 ottobre*, tradizionale polentino per il quale è gradita la prenotazione ai numeri 370 7182348 (Giancarla) e 338 2740499 (Elda).

La manifestazione si svolge anche in caso di maltempo.

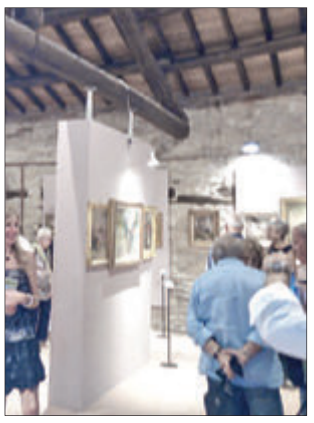
Cartosio

Adorazione eucaristica in parrocchia

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

Monastero Bormida • Al castello la mostra sino a domenica 21 ottobre

"La scoperta dell'arte al femminile: Carmen Barucchi Amey"



Monastero Bormida. Un numeroso pubblico di appassionati d'arte ha partecipato, sabato 15 settembre, al vernissage della mostra "La scoperta dell'arte al femminile: Carmen Barucchi Amey", allestita nella prestigiosa sede del castello di Monastero a cura dell'Associazione Museo del Monastero, con la compartecipazione del Comune di Monastero Bormida, il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e il sostegno delle Fondazioni CRAT e CRT. L'esposizione si articola nei due saloni sottotetto del castello, uniti tra loro da un suggestivo camminamento esterno, e vuole proporre la più completa panoramica sulla produzione artistica di questa pittrice – che si dedicò anche all'incisione e ad altre forme d'arte – attiva dagli anni '40 agli anni '70 del Novecento.

Curata da Renato Castelli e da Ilaria Cagno, la mostra si avvale del supporto scientifico del prof. Mauro Galli, autore del saggio introduttivo del catalogo. Proprio il prof. Galli, dopo i saluti di rito, ha presentato agli intervenuti questa figura singolare di artista, che si impone con la sua pittura in una società ancora prettamente maschilista e in cui l'arte era vista o come un passatempo aristocratico o come una attività riservata agli uomini. Carmen Barucchi Amey costituisce – con Evangelina Alciati e poche altre – una felice eccezione e si caratterizza per una forte personalità e una spiccata originalità, al punto che, pur mantenendo sulla scena artistica piemontese una posizione alquanto appartata, nelle sue opere ha saputo imporre un proprio linguaggio pittorico non condizionato da influenze esterne ma al tempo stesso attento ai cambiamenti sociali e culturali.

Nature morte, paesaggi (in particolare della Liguria di Levante), composizioni floreali costituiscono i temi principali delle opere di Carmen Barucchi Amey, che passa negli anni da tecniche più tradizionali e sfumate a una pittura materica e "maschia" che ne caratterizza l'ultima fase della produzione artistica.

Allieva, negli anni anteguerra, di Metello Merlo da cui apprende la modalità di esecuzione del paesaggio en plein air, frequenta poi, nel dopoguerra, l'Accademia libera di Belle Arti fondata nel 1945, e attiva fino al 1948, dai fratelli Enzo e Pippo Bercetti insieme a Mario Micheletti, Carlo Terzolo, Domenico Buratti e altri. Il suo esordio alla fine degli anni '30 avviene nel clima post novecentista inaugurato dai Sei che avevano seguito l'indicazione di Venturi verso la cultura francese tra impressionismo e postimpressionismo, individuata come la strada maestra verso la modernità, e proseguito poi anche da alcuni artisti come Da Milano, Valinotti, Deabate, Quaglino e altri, che si erano orientati verso una pittura figurativa, naturalistica, lirica e affabile.

Il numeroso pubblico ha poi potuto visitare la mostra con un percorso guidato ammirando gli oltre 70 quadri della pittrice, ma anche incisioni, disegni e testimonianze storiche quali cataloghi e pubblicazioni d'epoca. Al termine, un assaggio di prodotti tipici e un brindisi conclusivo.

La mostra è visitabile tutti i fine settimana fino al 21 ottobre con i seguenti orari: sabato 16-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione anche per piccoli gruppi. L'ingresso è gratuito e ai visitatori verrà omaggiato un catalogo. Per info e prenotazioni: Associazione Culturale Museo del Monastero (tel. (349 6760008, museodelmonastero@gmail.com, Comune (0144 88012, info@comunemonastero.at.it).

Melazzo • Da sabato 22 settembre alle 14.45

Ricomincia l'oratorio "L'isola dei bambini"

Melazzo. La scuola è ricominciata e con essa inizieranno anche le attività dell'oratorio "L'isola dei bambini" sabato 22 settembre alle 14,45. Gli animatori, ragazzi giovanissimi e ricchi di entusiasmo, sono pronti a coinvolgere tutti i ragazzi: in gare entusiasmanti, giochi in piazza come una volta (tempo permettendo), laboratori e dopo una bella merenda tutti insieme! È una splendida occasione per fare nuove conoscenze, per giocare in gruppo all'aperto, per riscoprire i valori dell'amicizia e lo spirito di appartenenza ad un gruppo con il quale si "cresce" veramente. Perché all'isola si diventa grandi, senza dimenticare il bambino che vive, sempre, dentro di noi. Questa è una opportunità che deve essere accolta dai genitori, primi educatori. L'isola è un'occasione in più oltre a scuola, sport e catechismo di crescere insieme nella vera amicizia e alla scoperta di tutti quei doni che abbiamo e che possiamo condividere con gli altri.

Vesime • Venerdì 21 settembre si presenta il libro di Guido Rancati

"Uomini e rally"

Vesime. Venerdì 21 settembre, alle ore 21, nella centralòissima ed ampia piazza Vittorio Emanuele II a Vesime la BMG Motor Events, organizzatrice del rally nazionale "Rally delle Valli Vesimesi", giunto quest'anno alla 26ª edizione, presenterà il libro di Guido Rancati "Uomini e rally". L'automobilismo del terzo millennio sta scoprendo che le gare, per continuare a vivere, hanno bisogno del fattore umano, per fortuna c'è chi lo ha sempre saputo come Guido Rancati. Che di auto capisce molto, ma ancora più di uomini, soprattutto perché sa ascoltarli. Sa fare le domande giuste, diffidare delle risposte sbagliate, incuriosirsi per un broncio o un sorriso strano, insomma sa fare il giornalista: capire dove si nasconde la notizia, scovarla, scriverla per quello che è. E raccontare - benissimo - l'uomo o gli uomini… Al termine rinfresco gustando i vini della "Cantina Pianbello" di Loazzolo in abbinamento alle stuzzicherie dell'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Bubbio di Paola Arpione.

Cortemilia. Nove Confraternite enogastronomiche provenienti dalla Francia, per lo più dalla Costa Azzurra, sono giunte a Cortemilia nel tardo pomeriggio di venerdì 14 settembre, per partecipare alla 18ª Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", sodalizio enogastronomico che ha sede a Cortemilia che si è celebrata domenica 16 settembre nel trecentesco castello di Prunetto scelto, dal gran maestro il cortemiliese Ginetto Pellerino.

Nella tarda mattinata di sabato 15 settembre, alle ore 12.30, accompagnati da alcuni confratelli della "Tonda Gentile di Langa" tra cui Marcello Marascio ("ambasciatore" della Confraternita in Francia), hanno fatto visita alla Rossello vini, del cav. Bernardino (Dino) Rossello, casa fondata nel 1920, accomunata da quattro generazioni di passione vinicola, dove hanno potuto degustare i loro vini abbinati a tipiche specialità della Langa e dell'Alta Langa come dolci di nocciole (tra cui torte e baci), robiole di capra e salumi. Alle Confraternite francesi è stato anche consegnato un sacchettino di nocciole tostate, omaggio che l'Amministrazione comunale di Cortemilia fa ai turisti in visita nella capitale della nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Ed è stato questo l'unico momento cortemiliese della Dieta. Nel tardo pomeriggio i francesi sono partiti per Asti, ospiti della 52ª Douja d'Or. E domenica hanno partecipato alla Dieta a Prunetto. La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" ha sede a Cortemilia in piazza Oscar Molinari operativa) e a Palazzo Rabino (istituzionale). **G.S.**

Cortemilia • Alla 18ª Dieta della Confraternita della Nocciola

Nove confraternite francesi

Arzello • Mercoledì 3 ottobre il primo appuntamento

Incontro nei locali del Vama con "Il battesimo"

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di Sant' Andrea e Bartolomeo Apostoli e San Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Il primo incontro si tiene *mercoledì 3 ottobre* alle ore 20.30 nei locali del Vama ad Arzello e ha come tema "Il battesimo".

Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Bubbio • Il 29 e 30 settembre organizzato dal Gruppo alpini

Cinquantenario del Monumento ai caduti

Bubbio. Il gruppo Alpini di Bubbio, appartenente alla Sezione ANA di Asti, in collaborazione con il Comune, organizzano per sabato 29 e domenica 30 settembre a Bubbio il cinquantenario del Monumento ai Caduti. Il programma prevede: *sabato 29* alle ore 21.30, esibizione nella chiesa dei Battuti del Coro "Penne Nere" di Saliceto della Sezione ANA di Ceva e del coro "L'Allegra Compagnia" di Cengio.

Domenica 30, alle ore 9.15, ammassamento davanti alla chiesa parrocchiale; alle ore 9.45, santa messa, a seguire, la cerimonia davanti al Monumento ai Caduti; alle ore 12, rancio alpino, aperto a tutti, presso il salone della Soms. È gradita la prenotazione per il pranzo al n. 333 5827281 (capogruppo Morielli).

Cenni storici

Al risorgere del gruppo Alpini di Bubbio all'inizio degli anni '60 gli alpini appoggiati dalla popolazione tutta, si pose il problema di ricordare anche i Caduti della guerra 1940/1945. Infatti sino ad allora, sotto i portici di via Roma e precisamente sulla parete laterale sinistra o di testata verso la piazza vi erano due lapidi, una grande sulla quale erano scritti i nomi dei caduti della guerra 1915-1918 ed una piccolina che ricordava il soldato Ghiglia caduto nella guerra di Etiopia nel 193. Il gruppo alpini decise allora di ricordare con una apposita lapide simile a quella grande già in essere tutti i caduti della guerra 1940-1945 naturalmente assumendosi l'onere delle spese necessarie. Il direttivo del gruppo con il capogruppo sig. Santi Giuseppe (Pinulen del Canove) si recò in comune per sottoscrivere il progetto al sindaco Avv. Giuliano Pistone.

Sentito il progetto il sindaco dichiarò chiaramente che riteneva una soluzione più opportuna e migliore la costruzione di un monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, dando anche indicazione del sito dove lo stesso doveva essere collocato e cioè nel centro del paese davanti al palazzo comunale, che in allora aveva l'entrata verso la piazza, di fronte proprio al monumento.

Gli alpini in un certo qual modo accettarono quasi come una vera e propria prova della loro costanza e determinazione, pur sapendo quale fosse in realtà la grandissima differenza di costi. Gli alpini diventarono organizzatori di feste del polentone per tre anni, organizzatori di feste delle figlie e di serate da ballo, sempre con lo scopo di raccogliere fondi per la costruzione del monumento. Il progetto dell'opera, che si può definire veramente un'opera d'arte, fu affidato all'arch. Gatti e per la statua al professor Chissotti. Entrambi chiesero solamente un semplice rimborso delle spese vive donando la loro arte del tutto gratuitamente.

La costruzione fu affidata all'impresa del sig. Giovanni Colla (Giuvanen dla breia) che con la sua squadra di valenti muratori esegue un lavoro di certosina perfezione. Il costo dell'opera a lavori ultimati e a festa ad inaugurazione avvenuta assommò a parecchi milioni in lire. All'inaugurazione furono presenti grandi autorità, il capogruppo della compagnia di Russia della guerra 1940-1945 fra l'altro anche fatto prigioniero e medaglia d'oro don Giovanni Brevi (continua).

Pareto • Presentati i progetti del GAL Borba di Filiera e di Rete Territoriale

Alla festa dell'agricoltura e bosco in festa

Pareto. Nell'ambito della "Festa dell'Agricoltura - Bosco in Festa", il Comune di Pareto, in collaborazione con l'azienda Cascina Bavino (capofila dei progetti), il GAL Borba e tutte le aziende partecipanti, ha presentato, il 29 luglio il progetto di filiera "Strada della robiola di qualità" e di rete territoriale "A.M.A. Alto Monferrato Acquese Gusto e Natura" sviluppati sul Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 "Scenari rurali e paesaggio vivente". L'obiettivo generale di entrambi i progetti è favorire sinergie tra le aziende agricole, le aziende di trasformazione e le aziende operanti nell'ambito dell'artigianato e del commercio, attive sul territorio del GAL Borba, al fine di creare filiere corte in campo lattiero-caseario e ortofrutticolo volte a soddisfare il consumatore finale e a dare valore aggiunto alle produzioni locali. Il comune denominatore è quindi fare sistema migliorando sia la fase di produzione che quella di trasformazione e di commercializzazione. La Cascina Bavino partecipa per il progetto "Strada della robiola di qualità di Langa Astigiana e Alto Monferrato Acquese" insieme con l'azienda Cascina Adorno di Ponti e con altri soggetti pubblici che hanno aderito adottando una deliberazione della Giunta Comunale (Comuni di Acqui Terme, Pareto, Ponti, Bistagno, Malvicino, Merana) e operatori del settore (La Locanda del Conte di Pareto, Caseus Monferrato di Cartosio, La Mica d'Pan d' na vota di Spigno Monferrato). Dopo la presentazione della domanda sul bando GAL ha aderito al progetto anche l'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida.

Mentre per il progetto "A.M.A. Alto Monferrato Acquese Gusto e Natura" la rete è composta da sette aziende agricole del territorio dell'Alto Monferrato che operano principalmente nel campo ortofrutticolo (Cascina Bavino di Pareto, Fattoria Monteacuto di Pareto, Orto dei Nonni di Cavatore, Moretti Francesco di Malvicino, Accusani Anna di Montechiaro d'Acqui, Rosato Michela di Ponzone, Villa Cheti di Spigno Monferrato). Dopo il discorso di apertura e di benvenuto del Sindaco di Pareto Walter Borreani la parola è passata al vice presidente del GAL Borba Piero Roso per un saluto e un'introduzione. Il direttore tecnico del GAL Borba Fabrizio Voglino ha poi illustrato in dettaglio le attività del Gruppo di Azione Locale e le finalità dei bandi emessi. È toccato poi alle singole aziende partecipanti presentarsi, alcune di esse hanno evidenziato alcune criticità del territorio e più in generale della nazione a partire dalla scarsa educazione alimentare impartita nelle scuole, e tutte hanno spiegato i motivi che le hanno spinte a unirsi per cercare con più forza di valorizzare le produzioni locali.

Scaglia Antonella, ideatrice e coordinatrice dei progetti, ha indicato le potenziali evoluzioni che potrebbero avere e ribadito che in questi territori marginali il motto "l'unione fa la forza" è più che mai valido. In questi territori ricchi di tradizione e di bellezze paesaggistiche, oltre che di prodotti genuini, sarebbe sbagliato cercare di ingrandire le aziende esistenti, la cui forza è proprio data dalle dimensioni ridotte che consentono una conduzione famigliare e improntata a valori di rispetto per l'ambiente. Quello che diventa fondamentale è cooperare.

Il progetto di filiera, nel caso riscontrasse il necessario interesse tra operatori e istituzioni, potrebbe ambire alla creazione di una Strada del prodotto agroalimentare riconosciuta ufficialmente dalla Regione Piemonte al pari della Strada del Riso Vercellese di qualità diventando un percorso turistico – culturale -enogastronomico. Le strade del prodotto agroalimentare svolgono il ruolo delle Strade del Vino nei territori vocati, viene scelto un prodotto alimentare legato alla tradizione dei luoghi e intorno ad esso si fanno ruotare e si valorizzano tutte le altre produzioni tipiche. Si collegano inoltre tutte le attività presenti sul suo percorso, come attività ricettive, enti locali, proloco, aziende agricole, attività commerciali, musei ecc. Questo è l'obiettivo del Comitato Promotore al quale è possibile aderire semplicemente scaricando il modulo dal sito www.stradadellarobiola.it e inviarlo all'indirizzo indicato. Sul sito si trovano anche tutte le informazioni dettagliate sul tipo di soggetti che possono aderire e sulle condizioni e obiettivi. Il modulo sarà altresì in distribuzione nello stand allestito nelle sagre e fiere del territorio. Il progetto di rete è già attivo, dal sito internet www.amagustoenatura.it è possibile prenotare la cassetta di frutta e verdura (si può scegliere tra prodotti biologici o da agricoltura tradizionale) e altri prodotti del territorio (miele, formaggette, prodotti al tartufo, tartufi freschi, prodotti al farro, ceci, zafferano, marmellate…) e scegliere o la consegna a domicilio oppure il ritiro presso uno dei Punti Ritiro AMA dislocati sul territorio. Al momento oltre ai punti ritiro presenti presso le aziende aderenti e presso alcuni mercati hanno aderito La Bottega degli Sfizi di Pareto, Alimentari Agrispignese di Spigno Monferrato, Alt bar di Spigno Monferrato. Inoltre è possibile abbonarsi al servizio in modo da non rimanere mai sprovvisti di prodotti naturali e genuini. Si effettuano inoltre forniture anche per Agriturismi e Ristoranti che vogliono puntare sulla qualità e territorialità degli alimenti serviti ai clienti. Per diventare Punto Ritiro AMA è sufficiente farne richiesta inviando un'email a cascinabavino@libero.it oppure telefonare o inviare un messaggio Whatsapp a 340 2956973. All'evento sono seguiti gli interventi dell'on. Federico Fornaro, del sen. Massimo Berutti e del consigliere regionale Luca Rossi. Erano presenti il presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico" Giuseppe Panaro nonché sindaco di Castelletto d'Erro, il sindaco di Spigno Monferrato Mauro Garbarino, il Sindaco di Malvicino Francesco Nicolotti, il Sindaco di Ponti Piero Roso, Il vice sindaco di Cartosio Mariateresa Zunino, una rappresentanza del comune di Ponzone, per Pareto oltre al Sindaco i consiglieri comunali Roberto Dorato e Lino Scaiola nel ruolo anche di imprenditore agricolo partecipante ai progetti. A chiudere l'evento i saluti del Sindaco e un buffet con prodotti del territorio offerto dalle aziende partecipanti ai progetti, dal comune di Pareto e dalla Pro Loco di Pareto.

14ª festa nazionale dei piccoli Comuni d'Italia

Determinazione e sussidiarietà dei piccoli Comuni

Terzo. Un successo. È questo il bilancio della 19ª Assemblea nazionale dei sindaci Anpci (14ª Festa nazionale dei piccoli comuni d'Italia) che si è svolta dal 14 al 16 settembre a Inverno e Monteleone in provincia di Pavia. Mai un'assise dell'Associazione nazionale dei piccoli comuni d'Italia aveva ricevuto così tanto plauso per il lavoro svolto da parte delle autorità politiche e istituzionali italiane, le quali hanno riconosciuto all'Anpci il ruolo di guida nella difesa delle prerogative e delle peculiarità dei piccoli comuni, spina dorsale del Paese.

Alla giornata inaugurale dell'Assemblea, svoltasi venerdì 14 ha partecipato il Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, che ha riconosciuto il ruolo fondamentale svolto dai mini-enti per la salvaguardia del Paese. Gabrielli si è detto contrario alle fusioni obbligatorie perché, ha affermato, "non si possono applicare ai comuni meri criteri ragionieristici di risparmio". Per le nostre zone hanno presenziato i sindaci di Terzo cav. uff. Vittorio Grillo e di Morsasco, Luigi Barbero. I due primi cittadini dell'Acquese, da alcuni hanno prestato attenzione e partecipano agli eventi organizzati dall'Anpci, sicuri che il mantenimento delle nostre realtà sia la miglior salvaguardia e tutela per il nostro territorio.

I piccoli comuni chiedono più potere ai sindaci: autonomia organizzativa, gestionale, decisionale, fiscale ed impositiva. ed in particolare: no all'associazionismo obbligatorio per i piccoli Comuni sotto i 5000 abitanti; risorse adeguate, norme ad hoc o in deroga in materia di semplificazione, acquisti, burocrazia, bilanci, abolizione dell'offerta più vantaggiosa per appalti fino a 150.000 euro e per servizi fino a 221.000 euro, snellendo le procedure, eliminando gli ingenti costi per le commissioni di appalto. Eliminazione delle centrali di committenza, e poi ancora definizione chiara del reato di abuso d'ufficio, ed altre normative che permettano agli amministratori di essere tempestivi, puntuali, precisi e corretti. **G.S.**

Bistagno • **Ruolo enti locali nel nuovo codice della Protezione Civile**

Bistagno. Lunedì 24 settembre, alle ore 17, nella sala multimediale della Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde" di Bistagno si tiene un seminario formativo dal titolo *"Il ruolo degli Enti locali nel nuovo Codice della Protezione Civile. Pianificare, gestire, comunicare: le tre responsabilità chiave"*. Si tratta di un incontro aperto ad amministratori e personale degli Enti locali, organizzato da Uncem Piemonte – nell'ambito del piano formativo 2018 - comune di Bistagno, Unione Montana Alto Monferrato Aleramico supportato da Fondazione CRT e Fondazione CRC – sui dispositivi previsti nel nuovo Codice della Protezione civile, recentemente approvato dal Parlamento. All'incontro intervengono: Celeste Malerba sindaco di Bistagno; Giuseppe Panaro sindaco di Castelletto d'Erro presidente Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico"; Luca Veltri Studio Quesite, esperto di pianificazione locale e di Protezione civile; Marco Bussone presidente nazionale Uncem. Al termine della riunione, visita guidata al museo "G. Monteverde" di Bistagno a cura della direttrice dott.ssa Chiara Lanzi.

Castel Rocchero • Nella calda estate astigiana

A "Villa Annunziata" è arrivato il carretto dei gelati

Castel Rocchero. Questa estate anche agli ospiti della Residenza di Villa Annunziata di Castel Rocchero è permesso concedersi un delizioso gelato.

Al grido di "È arrivato il carretto" gli ospiti, giovedì 26 luglio, hanno accolto Stefania della prestigiosa gelateria Kono di Acqui Terme. Sono gelati rigorosamente artigianali serviti pescando dai pozzetti refrigerati come una volta. Per gli ospiti di Villa Annunziata è stato un momento di festa con un alimento che non solo è goloso ma anche consigliato dai dietologi perché in grado di fornire sostanze nutrienti e liquidi di cui le persone anziane spesso hanno bisogno. Il carretto dei gelati, simbolo del "made in Italy" e dal gusto vintage, porta allegria ovunque vada.

Sassello

Orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario estivo, resteranno aperti da aprile a ottobre, tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 – 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Bistagno • Sabato 29 settembre

"Puliamo il Mondo"

Bistagno. Anche quest'anno Bistagno aderisce a "Puliamo il Mondo", manifestazione in programma *sabato 29 settembre* dalle ore 9. Campagna nazionale promossa da anni da Legambiente che quest'anno ha come sloogan "Se le formiche si mettono insieme possono spostare un elefante, se le persone si mettono insieme possono pulire il mondo". Quest'anno verrà pulita l'area esterna delle scuole con ritrovo in via 8 Marzo alle ore 9. È gradita la partecipazione di bambini, genitori e nonni. Al termine viene offerto un piccolo rinfresco. Si tratta di una iniziativa promossa dal comune di Bistagno in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e il Circolo Progetto Ambiente Ovadese e Valle Stura, con la partecipazione delle associazioni di volontariato bistagnesi.

Cavatore

Complimenti alla residenza Casa Scuti

Cavatore. Riceviamo e pubblichiamo questo elogio della signora Maria Luisa Nattino di Genova: «Lo scorso mese di agosto mi ha portato a conoscere la struttura per anziani "Casa Scuti" di Cavatore, diretta dalle titolari sigg. Lorenza Canepa e Giovanna Giachero. È mio piacere segnalare con quanta serietà ed attenzione è stato seguito mio padre ed anche tutti gli altri ospiti della struttura, sia dalle direttrici in prima persona, sia dal personale tutto. Alle titolari va inoltre il merito dell'accurata selezione dei propri collaboratori, professionisti che sanno unire alle loro competenze quella gentilezza che tanto scalda il cuore di un anziano. La carica di umanità e di rispetto che si respira a "Casa Scuti" è il valore aggiunto ad una indiscutibile professionalità che dovrebbe essere di esempio a tante realtà ben diverse in questo settore. L'esistenza di questa struttura deve essere vanto ed orgoglio non solo per la comunità di Cavatore, ma anche per tutto il territorio».

Pontinvrea • In Tribunale a Savona la prima udienza

Camiciottoli a giudizio per le frasi rivolte alla Boldrini

Pontinvrea. Lunedì, nelle aule del Tribunale di Savona, si è tenuta la prima udienza del processo per diffamazione da parte del sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli (difeso dall'avvocato chiavarese Marco Mori) ai danni di Laura Boldrini, ex presidente della Camera dei Deputati. Il caso era esploso nel novembre del 2017: riferendosi ad un caso di stupro avvenuto sulla spiaggia di Rimini di cui erano responsabili quattro immigrati, il primo cittadino leghista aveva suggerito di dare al responsabile gli arresti domiciliari "a casa della Boldrini", aggiungendo "magari le mettono il sorriso". Il post aveva suscitato polemiche a non finire (Enrico Mentana, ad esempio, diede del "cretino" al sindaco) e l'allora presidente della Camera aveva annunciato di voler querelare Camiciottoli. Così è stato. In aula erano presenti sia l'imputato che Laura Boldrini.

Nell'udienza, il giudice si è limitato a valutare le richieste di costituzione come parti civili di sei associazioni che difendono i diritti delle donne. Ne sono state ammesse cinque: Unione Donne Italiane, Differenza Donna, Se non ora quando, Donne in rete e Centro per non subire violenza (è stata esclusa invece Aps Rebel Network). Il processo è stato poi rinviato al prossimo 15 gennaio quando, salvo sorprese, dovrebbe arrivare anche la sentenza. Più di una volta presa di mira da numerosi "haters" sul web a causa delle sue posizioni antirazziste, l'onorevole aveva spesso ricevuto attacchi anche con evidenti allusioni a sfondo sessuale.

All'uscita dall'aula, ha motivato così la scelta di querelare Camiciottoli: "La cosa più sconcertante è che un messaggio così violento e truculento sia stato lanciato da un Sindaco, che ha responsabilità pubbliche e politiche. Ho voluto essere presente per stigmatizzare questo modo di fare politica. Non si può arrivare ad augurare lo stupro ad un'avversaria politica: questo l'ho visto solo in contesti di guerra, in una democrazia è inaccettabile". Il sindaco di Pontinvrea respinge le accuse: "Intendevo solo dire che se le mandavamo gli immigrati a casa era contenta perché li vuole tutti in Italia.

Sono dispiaciuto per il fatto che si sia tentato di far passare il messaggio che ho incitato allo stupro di qualcuno. Contestavo invece, e contesto tuttora, un modo di fare politica dell'onorevole Boldrini verso l'immigrazione che secondo me non ha senso. Se si fosse chiamato Piero Boldrini avrei adottato lo stesso identico atteggiamento. Io non distinguo uomo e donna in politica, distinguo le linee politiche". "Camiciottoli è un personaggio libero di dire quello che vuole – ribatte Boldrini – ma credo che quel messaggio nei miei confronti sia stato mandato in quanto donna.

Non ho mai sentito augurare lo stupro nei confronti di un uomo, mentre l'ho sentito troppe volte delle donne. Lo stupro non fa venire il sorriso, e se un uomo arriva a fare questo è veramente preoccupante. Penso che questa mia azione sia collettiva, lo faccio anche per le nostre figlie perché non vivano in una società dove si possa ritenere lontanamente che lo stupro è motivo di gioia". **m.a.**

Sassello • Giornate a contatto con la natura accompagnati da guide esperte

Alunni a scuola nel Parco del Beigua

Sassello. Le pareti dell'aula sono faggi maestosi e al posto della campanella si sentono cinguettare gli uccellini: questa è la scuola nel Parco del Beigua. Giornate a contatto con la natura, accompagnati da guide esperte ed educatori ambientali appassionati, che con un linguaggio semplice riescono ad avvicinare bambini e ragazzi ai complessi misteri che regolano i cicli naturali e a insegnare l'importanza di proteggere la biodiversità del nostro territorio, anche attraverso azioni quotidiane.

Questo è il momento giusto per programmare le prossime uscite didattiche con il Centro di Esperienza del Parco del Beigua, che nello scorso anno scolastico ha incontrato oltre cento classi, sia del comprensorio che provenienti da varie scuole del Nord Italia, e coinvolto 2300 alunni: sul sito è disponibile il Catalogo delle Offerte Didattiche per l'anno scolastico 2018-2019, con proposte per tutte le età, appositamente tarate sulla capacità di apprendimento e sulle conoscenze degli alunni che avranno modo, con lezioni in classe e uscite nella natura, di esplorare le tante sfaccettature dell'ambiente, in maniera divertente.

Percorsi sensoriali, uso dello smartphone per fotografare la natura, giornate da piccoli archeologi o naturalisti sono solo alcune delle esperienze nelle quali possono essere coinvolte le classi, dai piccoli della materna fino ai giovani delle scuole superiori. Oltre alle proposte a catalogo il Centro di Esperienza del Parco del Beigua progetta e realizza percorsi didattici ed educativi su specifiche esigenze segnalate dalle scuole. Per informazioni o per la prenotazione delle attività didattiche: tel. 010 8590300. Faccine meravigliate, sguardi attenti, tanta curiosità ed un'inesauribile voglia di scoprire cose nuove: quest'estate ha visto i bambini principali protagonisti delle attività del Parco. T ra luglio e agosto il programma settimanale con le guide per diventare piccoli Beigua Geoparker ha coinvolto ottanta bimbi, che hanno partecipato a laboratori didattici, escursioni nella natura e giochi, imparando in maniera divertente i precisi meccanismi che regolano i cicli naturali, diventando per un giorno botanici, geologi, birdwatcher o giovani esploratori. Anche le escursioni dedicate alle famiglie hanno avuto tanto successo, portando grandi e piccoli a conoscere ambienti poco noti del Parco, come le zone umide, per scoprire, guidati da un esperto naturalista, il fascino di specie animali che nell'immaginario collettivo spesso suscitano qualche timore, come serpenti, salamandre o tritoni, che sono invece indicatori preziosi e delicati della biodiversità. Anche per la stagione autunnale non possono mancare iniziative pensate proprio per i bambini, per avvistare i grandi migratori che volteggiano nei cieli del Beigua, viaggiare nel tempo attraverso i reperti fossili che raccontano la storia del mondo o prepararsi insieme al Natale costruendo originalissime decorazioni con i materiali naturali che il bosco offre.

Sassello • Con una grande partecipazione di pubblico

Successo per la Festa dell'Amaretto

Sassello. Grande partecipazione di pubblico alla Festa dell'amaretto svoltasi domenica a Sassello. Diverse le attività locali partecipanti in prima fila per le degustazioni delle specialità, tra cui la A.D.R. S.p.A., azienda nata dalla fusione de La Sassellese con altre due importanti realtà locali, che persegue una strategia di qualità globale in tutto il processo produttivo: dalla selezione delle materie prime alla produzione, dagli imballaggi al servizio logistico. Grazie all'efficienza dei processi, la A.D.R. può garantire la massima freschezza dei suoi prodotti, presenti sul mercato sia a marchio La Sassellese e Isaia, sia conto terzi. Fra i suoi prodotti, tra cui il Bacio di Dama e il Canestrellino, spicca l'Amaretto morbido, prodotto di altissima qualità, totalmente senza conservanti, che contiene gli ingredienti della ricetta più tradizionale: mandorle, armelline, albume d'uovo e zucchero. "Soltanto utilizzando la ricetta originale – spiega Agata Gualco, consigliere delegato ed export manager della A.D.R. S.p.A. - si ottiene questo tradizionale "pasticcino" dalla forma rotonda e un po' schiacciata, dal cuore "morbido", profumato e dal caratteristico sapore delicatamente amarognolo". "Siamo molto contenti del successo di questa bellissima festa - continua Gualco -. Grandissima la partecipazione del pubblico, più di 2 mila assaggi durante la giornata. Grazie a tutti i presenti". Intanto, con partenza dallo stadio Andrea Badano, si è svolta la quinta edizione della "Corsa dell'amaretto" che si è snodata lungo i sentieri della foresta della Deiva per un totale di 8,5 chilometri. Sui 151 partecipanti ha prevalso Savio Ghebrehanna col tempo di 32' e 43". Al secondo posto Corrado Ramorino. **m.a.**

Giusvalla • Domenica 23 settembre

Torna la festa di San Matteo

Giusvalla. Domenica 23 settembre, torna la festa di San Matteo. Alle ore 10 dalla piazza del Municipio, si terrà la partenza per una camminata di 8 chilometri, a seguire pranzo a base di polenta e grigliata e alle 15 concerto della banda musicale di Celle Ligure. Alle ore 16 avrà luogo una gara di torte e, alle ore 16.30, la santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, a cui seguiranno la processione e il rinfresco.

Sassello • Domenica 23 settembre escursione

Alla ricerca delle incisioni rupestri

Sassello. Prima escursione della stagione autunnale con le guide del Parco del Beigua domenica 23 settembre. Attraverso la faggeta, sarà seguito il sentiero archeologico tra Piampaludo e Pratorotondo per ritrovare i segni lasciati sulle rocce dalla presenza dell'uomo, che ha abitato queste zone fin dal Neolitico.

Lungo il percorso ad anello incontreremo i calchi che riproducono le incisioni rupestri più interessanti e caratteristiche ritrovate nell'area del Geoparco e dalle tracce lasciate sulla superficie ricostruiremo gli usi, le attività e le credenze dei nostri antenati.

L'escursione, mediamente impegnativa e adatta a camminatori esperti, durerà l'intera giornata con pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria entro sabato alle 12 (telefonare al numero 393 9896251); costo 10 euro. **m.a.**

"Percorso tra fede e natura" impegnerà 2 volontari

Cortemilia aderisce al progetto del Servizio Civile

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia, da diversi anni aderisce al progetto del Servizio Civile promosso dalla Provincia di Cuneo per la selezione di volontari che verranno impiegati in attività finalizzate alla crescita del territorio. Il progetto per l'anno 2018/2019 presentato dal Comune di Cortemilia, che ha vinto brillantemente le selezioni classificandosi tra i progetti più rilevanti della Provincia, è intitolato "Percorso tra fede e natura" e vedrà impegnati ben due volontari tra i 18 e i 28 anni.

Il principale obiettivo del progetto è quello di riscoprire, valorizzare e promuovere il patrimonio storico – artistico -culturale del territorio attraverso un lavoro di recupero e di diffusione della memoria locale nei suoi elementi tradizionali.

Nello specifico il lavoro di raccolta e divulgazione si indirizzerà principalmente verso materiali e conoscenze relativi ai piloni e alle cappelle campestri con lo scopo di mantenere vivo il ricordo di antiche tradizioni locali, storie e leggende e di poterle tramandare ai posteri.

I volontari saranno quindi impegnati nel recupero e nella valorizzazione della tradizione locale legata ai piloni votivi e alle cappelle campestri attraverso un lavoro di ricerca, documentazione, creazione di materiali e contenuti divulgativi e realizzazione di itinerari culturali volti alla scoperta e conoscenza del territorio.

Il servizio civile ha una durata di 12 mesi con un monte ore annuo di 1400 ore e prevede un rimborso spese mensile di euro 433,80. L'ammissione avviene tramite selezione. Gli aspiranti volontari, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel bando e nello specifico: età compresa dai 18 anni (compiuti) ai 28 anni; diploma di scuola secondaria di secondo grado; patente B. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Cortemilia entro e non oltre venerdì 28 settembre.

Sassello • Per valorizzare il concetto di "acqua bene pubblico"

Si installerà una "casetta dell'acqua"

Sassello. Il Comune di Sassello intende valorizzare il concetto di "acqua bene pubblico" e nel contempo contribuire all'abbattimento della produzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi in Pet dell'acqua.

Il Consiglio comunale aveva approvato la proposta di contratto di comodato gratuito per il posizionamento in piazza San Rocco di un impianto per la filtrazione e distribuzione di acqua micro filtrata naturale e gassata prelevata dall'acquedotto comunale e la proposta era stata accolta dalla cittadinanza. La Giunta, quindi, ha deliberato di affidare l'installazione e la gestione di una "casetta dell'acqua". Le manifestazione d'interesse saranno valutate da un'apposita commissione.

Contributi dalla Regione per lavori a Urbe e Sassello

Urbe. La Regione Liguria ha concesso al Comune di Urbe per la tutela del territorio e difesa del suolo un contributo di quasi 7 mila euro da utilizzare per interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua presenti sul territorio. I Comuni di Urbe e Sassello avevano approvato la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni "del Beigua" del servizio lavori pubblici con costituzione di un ufficio comune e che pertanto, tale servizio lavori pubblici si sarebbe occupato della procedura per l'affidamento ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua. La giunta comunale di Urbe determina, quindi, di impegnare per l'espletamento del servizio di progettazione per la realizzazione di interventi 477 euro come giusta offerta.

Quadro d'autore in dono al Comune di Sassello

Sassello. Il pittore Gerolamo Buschiazzo, villeggiante sassellese di origini piampaludesi, ha espresso al Comune la volontà di donare un suo dipinto dal titolo "Rapsodia di Sassello". Si tratta di una rappresentazione pittorica di alcuni frangenti e luoghi simbolo della vita quotidiana e il valore del dipinto è di circa 2 mila euro. L'autore lo definisce "un omaggio ai sassellesi da un sassellese nel cuore e nelle radici". Commenta il sindaco Daniele Buschiazzo: "L'amministrazione comunale intende accogliere con riconoscenza la donazione del quadro e ritiene quindi di esprimere gratitudine e particolare apprezzamento all'autore. Sarà collocato nella sala consiliare del municipio".

CALCIO | Promozione • Contro la Pro Villafranca altra sconfitta

L'Acqui si prende a schiaffi

ACQUI	1
PRO VILLAFRANCA	2

Acqui Terme. Acqui-Pro Villafranca finisce con le urla di Arturo Merlo che fanno tremare lo spogliatoio e si sentono fin sulla porta della sala stampa. Ma soprattutto con la vittoria degli astigiani per 2-1, con l'Acqui in 9 e con la spiacevole sensazione di avere buttato via una partita che si poteva vincere, anche grazie all'aiuto di una terna arbitrale a tratti imbarazzante.

Acqui in campo con qualche sorpresa: Morabito recupera, ma marca visita Cimino, quindi in difesa scala Manno, e questo permette l'inserimento di Boveri a comporre un centrocampo che appare più quadrato rispetto all'esordio a Torino. In avanti, c'è Barotta al posto di Campazzo. Acqui inizialmente in controllo: la difesa non corre pericoli e il centrocampo funziona, con Rondinelli, schierato play basso (o centromediano vecchio stampo, fate voi) che pur poco dinamico fa girar palla con buona geometria. Le occasioni sono tutte bianche: al 17° punizione da trequarti di Innocenti, testa di Gai e traversa. Un minuto dopo, su angolo, un'incornata di Manno è respinta sulla linea. L'Acqui passa al 28°: Rondinelli riconquista palla con un intervento duro ma corretto, e smista sulla destra, dove Cerrone crossa, e sul primo palo Barotta in volée insacca un bell'1-0. Partita in mano dell'Acqui fino al 41° quando avviene l'episodio decisivo. Angolo per i nostri, mischia sotto porta e dalle tribune si ode chiaramente il rumore di uno schiaffo. Un difensore astigiano è a terra, la Pro Villafranca protesta, senza però che né il penoso arbitro Antal né il guardalinee di destra abbiano visto alcunché. Sbandiera però la guardalinee di sinistra (che a dire il vero sarebbe addetta al lato opposto del campo), signorina Maiolo, che a quanto pare ha visto la manata, ma in compenso non sembra in grado di identificare l'autore del gesto.

Così comincia la lotteria del cartellino rosso: chi mandare fuori? Subito l'indiziato pare De Bernardi, poi si mette molto male per Gai, infine la scelta cade su Rondinelli, e per combinazione è esatta, ma è chiaro che tenere la partita è ormai impresa complicata. Sull'azione successiva, fra l'altro, un cross di El Harti è deviato da Morabito nella porta acquese, e siamo 1-1. Un inciso: Rondinelli ha già sulle spalle 4 giornate di squalifica in Coppa Piemonte, e ora rischia un altro lungo stop in campionato. È auspicabile che in settimana dalla società arrivi (se già non è arrivato) un "convincente richiamo" a darsi una calmata.

Nella ripresa, c'è poco da raccontare, la gara si fa spezzettata con pochissime occasioni da rete. L'Acqui in dieci resiste, ma capitola proprio all'ultimo affondo: su una punizione da tre quarti, De Bernardi forse riceve un colpo proibito e va a terra, la palla arriva sul secondo palo a Macrì che punisce Teti e fa 1-2. Capizzi è espulso per proteste. È il 94°, non c'è tempo per recuperare: tre fischi e tutti a casa, anche la terna. Che, se ci fossero stati i tifosi del vecchio US 1911, sarebbe forse ancora là adesso. **M.Pr**

▲ Macrì a terra dopo lo schiaffo di Rondinelli

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Le pagelle di Giesse

Teti 6: Bella uscita tra i piedi di Mahboub, un paio di parate, tutto normale, poi meno l'autogol, nel sette, imprendibile, di Morabito, di testa.
Cerrone 6: Anticipa, marca, va in scivolata, senza colpe.
Tosonotti 6: Ottima difesa nel primo tempo: nella ripresa testimone oculare incolpevole della caduta libera.
Rondinelli 4: Centromediano metodista. Se non c'è da correre, gioca anche bene. Rovina tutto, baracca e burattini, con quello schiaffone a Macrì che costa la partita
Boveri 6: Uno dei tre a centrocampo, in mezzo ci sta bene, tanta legna da ardere, basta non esagerare.
Morabito 5,5: Un autogol, di testa, roba da non credere: se ci si mette anche lui, allora vuol dire che non era proprio partita.
Barotta 7: Gran gol, per un ragazzo del '98, all'esordio, che promette una gran partita: ma deve lasciare per esigenze tattiche, per rimediare al disastro provocato da Rondinelli (40°.
Capizzi 7: Ma come, avevamo un pezzo da novanta e non lo sapevamo? Gran piede, anticipa, imposta come veterano; espulso, alla fine per proteste).
Manno 6: Centrale difensivo con Morabito, ammonito; bersaglio dell'arbitro e dei facinorosi tifosi ospiti.
Gai 8: Il migliore: una traversa quasi gol, tanto lavoro da prima punta, belle conclusioni. (80° **Aresca sv**)
Innocenti 6: Un gran tiro, sfiora la vittoria, sempre giocatore di altra categoria, sempre in bella compagnia con la palla. (90° **Vela sv**)
De Bernardi 6: Buoni inserimenti, tiene il centrocampo, vogliono espellerlo per il fattaccio della sberla, poi l'arbitro cambia idea: tocca a Gai, anzi no a Rondinelli.
Merlo 6: Furioso, a fine partita: "Risultato finale totalmente deciso dalla terna, per colpa anche nostra. Mai visto consultare per un'espulsione il guardialinee che sta dalla parte opposta".
Arbitro: Antal di Torino 4: Insufficiente, impreparato, imprevedibile, imperdonabile.
Il caso: Valentina Maiolo, guardialinee al femminile: petto in fuori e pancia in dentro; con la sua segnalazione spiana la strada agli ospiti.

CALCIO | Eccellenza Liguria

La Cairese stecca l'esordio

CAIRESE	2
ALBENGA	2

Cairo Montenotte. I giallo-blu steccano l'esordio in maniera inattesa, facendosi imporre il pari interno dall'Albenga, una squadra che i pronostici della vigilia danno tra le meno attrezzate del lotto e che i ragazzi di Solari solo sette giorni prima avevano battuto per 2 a 0 a casa loro in Coppa Italia. Un risultato, che indubbiamente lascia parecchio amaro in bocca, anche perché, pur non esprimendosi ai soliti livelli, è stata la squadra di casa a fare la partita e a creare non meno di sette palle goal nitide, gettate clamorosamente alle ortiche. Per l'occasione, mister Solari decide di affidarsi al modulo sperimentato sinora, con la sola sorpresa di Pastorino al posto dell'indisponibile De Martino. Sin da subito è la Cairese a condurre le danze e già al 3° c'è il primo squillo di Alessi che con un tiro al volo da fuori area obbliga Rossi ad una gran parata. È il preludio al goal che arriva dieci minuti dopo, Moretti chiude un'insistita manovra offensiva servendo a centro area Alessi che inzucca in fondo al sacco.

Non paga la Cairese insiste e va vicina al raddoppio prima con Magnani e poi con Facello che di testa non inquadra la porta. Al 25° però, nel momento migliore dei locali, è l'Albenga, a colpire a sorpresa: palla sanguinosa persa in ripartenza, Gerini (di gran lunga il migliore dei suoi ndr) prende d'infilata Moretti servendo al centravanti Rossi, lasciato colpevolmente solo, la più comoda delle palle goal. Punti nel vivo i padroni di casa, si gettano in avanti, ma il giovane portiere ospite chiude la porta a tripla mandata, prima su Doffo, poi su Clematis ed infine su Magnani. In apertura di ripresa, i rivieraschi colpiscono di nuovo con un'eurogoal di Costamagna, sugli sviluppi di un corner. Colpita a freddo la Cairese inizialmente sbanda, e Moraglio deve erigersi a protagonista con due interventi decisivi, ma poi comincia ad assediare l'area rivierasca sino a raggiungere il pareggio al 13° con Magnani abile a ribattere in rete una corta respinta del portiere su tiro del neoentrato Saviozzi. I gialloblu sembrano avere la partita in mano, ma dopo 2 altre ghiotte occasioni fallite prima da Clematis e poi da Saviozzi, arriva l'espulsione di Di Leo che nel giro di 20 minuti si "becca" due cartellini e finisce sotto la doccia. Ad onor del vero, il secondo giallo ci stava tutto molti più dubbi sul primo comminato dal Sig. Vitale, che in chiusura di primo tempo aveva invece graziato il capitano ospite Licata già ammonito. L'ultimo squillo in pieno recupero con Saviozzi, affossato in area da Praino e con l'arbitro che non fa una piega per poi spedire negli spogliatoi anche un inviperito Solari. Finisce qui con gli ospiti felici ed i gialloblu con i musi lunghi… **Da.Si.**

▲ Il gol dell'1 a 0 di Alessi

▲ Il 2-2 finale di Magnani

Fotografie di Baccino

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Prima spettatore, poi incolpevole sui 2 goal subiti ed infine decisivo ad evitare la beffa.
P.Cavallone 6: Primo tempo di sostanza, ripresa con il freno a mano tirato (65° **De Matteis 6,5:** Nel bailamme finale è tra i più lucidi)
Moretti 5,5: Pesa l'errore in occasione del primo goal subito. Meglio in avanti, suo il cross tramutato in goal da Alessi,
Doffo 5,5: Un punto in meno per la dormita collettiva in occasione della prima rete ospite, poi la solita sicurezza.
Spozio 6: Prestazione positiva, anche se ritmi di gioco e condizione fisica non sono ancora al top.
Di Leo 5: Fa specie trovarlo tra gli insufficienti ma l'incomprensione in occasione del goal ed il secondo giallo, davvero ingenuo, ne macchiano la prestazione.
Magnani 6,5: "Vede" la porta e firma il goal del definitivo pareggio, peccato che si impappini nell'occasione più clamorosa
Facello 5,5: Parte bene, poi perde la bussola complice il battibecco con il "provocatore" Licata ed il giallo ne condiziona il rendimento (54° **Saviozzi 7**, Entra con la voglia di spaccare il mondo. Suo, il tiro da cui scaturisce il 2 a 2 finale).
Pastorino 6,5: Titolare a sorpresa ricambia, risultando il migliore nel primo tempo. Cala un alla distanza. (65° **Brignone 6,5**: Il più giovane, mostra una personalità da veterano. Ne sentiremo parlare).
Alessi 7: Sceso in campo con un ginocchio in disordine, timbra e poi obbliga il portiere a due miracoli. Che la dea bendata lo conservi.
Clematis 5,5: Primo tempo incolore, meglio nella ripresa quando arretra la sua posizione. (80° **Olivieri sv**).
Solari 6: Non è la solita Cairese e la correzione in corsa gli riesce parzialmente. Di certo sognava un esordio diverso.
Arbitro. Vitale di Savona 5: Gestione delle ammonizioni discutibile e nel finale non vede un rigore, ai più, apparso solare.

CALCIO | Domenica 23 settembre

Di nuovo all'Ottolenghi contro il forte Cbs Torino

Acqui Terme. Saranno bastati i rimbrotti di mister Merlo per rimettere l'Acqui in carreggiata? Domenica la stagione dei bianchi è a un primo, piccolo bivio, perché per la seconda volta consecutiva si gioca in casa, e questa è una ragione in più per provare a mettere in carniere i primi punti della stagione, soprattutto per evitare di finire impantanati nelle zone di retroguardia della classifica. Di fronte, però, c'è una delle squadre più attrezzate del girone, quel Cbs Torino che già lo scorso anno aveva dato dei dispiaceri ai Bianchi, e che, per qualità di gioco, individualità e compattezza, era stata la vera sorpresa del campionato.

La formazione di Meloni si presenta al confronto con due vittorie in due partite (4-2 all'esordio sul campo del Cit Turin, poi 1-0 in casa col Carrara 90), e con una squadra che ripropone l'ossatura portante della scorsa stagione con un paio di innesti di rilievo e la promozione di tanti componenti di quella Juniores che è stata protagonista al trofeo Stradella.

Un avversario difficile, a cui l'Acqui dovrà opporre una formazione rivista e corretta anche sulla base di quanto (a giornale ormai stampato) deciderà il giudice sportivo. Scontate le squalifiche di Rondinelli e Capizzi, espulsi, in difesa per fortuna dovrebbe tornare disponibile Cimino per fare coppia con Morabito. In questo caso, Manno potrebbe avanzare a centrocampo accanto a Boveri e De Bernardi, che contro la Pro Villafranca non sono dispiaciuti.

In avanti, possibile un'altra chance per Barotta, costretto domenica scorsa ad uscire per esigenze tattiche mentre stava disputando una buona partita. Sul fronte opposto, occhi puntati sulla coppia offensiva, composta dagli affiatati (e forti) Todella e Balzano. Bisogna fare punti, ma non sarà mica così facile. La partita sarà preceduta dalla presentazione del settore giovanile. Per tutti i tifosi, appuntamento allo stadio alle 13,15.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Teti; Cerrone, Cimino, Morabito, Tosonotti; Boveri, Manno, De Bernardi; Barotta, Gai (Giusio), Innocenti. All.: Art.Merlo

CBS Torino (4-4-2): Madeira; Borello, Depetris (Chiarlo), Porcelli, Clivio; Bara, Degioanni, Tulipano, Ciurca; Balzano, Todella. All.: Meloni.

CALCIO | Domenica 23 settembre

Al 'Grondona' di Pontedecimo per affrontare la Rivarolese

Cairo Montenotte. Dopo l'esordio in chiaroscuro con l'Albenga, i gialloblu sono attesi da una delle trasferte più complicate dell'intero campionato (stadio "Grondona" di Pontedecimo, ore 15,30) contro la Rivarolese, etichettata come la squadra più attrezzata dell'intero campionato. Gli "avvoltoi", che si apprestano, proprio come la Cairese ndr, a festeggiare il centenario della fondazione, hanno fatto le cose in maniera egregia, confermando l'intelaiatura base dello scorso anno ed integrandola con numerosi colpi di mercato. Insieme all'esperto allenatore Stefano Fresia, ex del Vado, sono rimasti anche capitan Sighieri, il super bomber Mura (autore di quasi 60 reti nelle ultime due stagioni), oltre ai difensori Donato, Napello, ed i vari Sangiuliano ed Olivieri.

Di grande spessore gli arrivi, a partire dall'attaccante Romei proveniente della Genova Calcio, (26 reti nell'ultimo torneo) ma anche ex di Albisola e Ligorna con cui ha vinto, in entrambi i casi, il campionato di Eccellenza, e il centrocampista Ymeri, classe '92 proveniente dall'Imperia e con un passato nel Savona, e poi Siciliano talentuoso trequartista che ha appena vinto il campionato di serie D con la casacca dell'Albisola ed ex del Messina in C2. Infine, per sostituire Coccurullo, finito a Molassana, è arrivato dalla Sestrese il forte esterno offensivo De Persiis. Insomma, Solari ed i suoi ragazzi, dovranno affrontare la regina del mercato estivo, una squadra costruita con il dichiarato scopo di vincere il campionato. Per uscire indenni dal vetusto "Grondona" ci vorrà una Cairese perfetta.

Probabili formazioni

Rivarolese: Filippi; Donato; Sangiuliano; Mura; Sighieri; Romei; Olivieri; Ciminelli; Ymeri; Ungaro; Gambarelli. All. S.Fresia.

Cairese: Moraglio; Brignone; Moretti; Doffo; Spozio; Olivieri; Magnani; Piana; Di Martino; Alessi; Clematis. All.: M.Solari.

CALCIO

Le peripezie di Adriano Petullo

Acqui Terme. Ricordate Adriano Petullo? Il difensore centrale, classe '93, ha vestito la maglia dell'Acqui Us nel travagliato anno del fallimento e quest'anno aveva trovato ingaggio nell'Acri, in Eccellenza calabrese ed ha giocato con i rossoneri contro il Trebisacce. Poi, però la società acrese lo ha ceduto in prestito al GallicoCatona e domenica, Petullo ha esordito, perdendo, con il Bovalino. Ora però anche il GallicoCatona ha deciso di fare a meno di lui. In carriera Petullo ha giocato con Gallaratese in Serie D, Real Rimini Siti (Eccellenza, fallita dopo 7 giornate), Praia a Mare (Promozione), Verbania (Serie D), Gattinara (Promozione), Viggiano (liberato a pochi giorni dal tesseramento), Centese (Eccellenza), po al Tauras (Serie B lituana), Verbania (Promozione), Orlandina (Eccellenza, retrocesso), Acqui Calcio (Eccellenza, fallito), Lecco (Serie D), Union Sile (Promozione) e Venosa (Promozione). Ora l'avventura in Calabria, durata poco più di 7 giorni, con due squadre diverse che, dichiara lo stesso Petullo tramite i social, lo "costringerà a trovare un lavoro, per sperare in un ingaggio a dicembre".

"Diario Gialloblu"
di Daniele Siri

1984-85: la Cairese vola in C2

In quell'estate del 1984, c'era chi temeva che il contraccolpo psicologico per lo spareggio perso, si sarebbe fatto sentire. Ed invece la Cairese, (affidata alle cure dell'allenatore-giocatore "Miro" Zunino) partì subito con il botto espugnando prima il campo dell'Acqui, guidato dall'ex Seghezza, e battendo poi il Vado al "Chittolina".

Dopo solo tre giornate i gialloblù erano soli in testa, ma fu l'Albenga a frenare i sogni di gloria, uscendo indenne dal "Rizzo". Poche domeniche dopo è la Biellese a fare bottino pieno a Cairo, togliendo, in un sol colpo, ai ragazzi di Brin il primato in classifica e l'imbattibilità. Il torneo procede a fasi alterne, con i gialloblù capaci di battere il Cuneo (in 9 contro 11) ma battuti poi a Casale dai nerostellati, grazie ad un'incornata di Pedretti.

Non è un momento facile, la neve blocca ripetutamente i gialloblù, mentre la Biellese, pare prendere il volo. Nonostante, le vittorie interne con Varazze ed Orbassano, e tre buoni pareggi esterni, la Cairese al giro di boa è solo terza, distaccata di tre punti dai lanieri capilista. Il girone di ritorno si apre con la vittoria sull'Acqui, in un match che venne giocato nonostante la copiosa nevicata caduta pochi giorni prima, grazie ai tifosi gialloblù che sgomberarono il campo a tempo di record.

▲ La Cairese 1984-85 che centrò la storica promozione

Per Zunino e soci, sembrarono arrivare tempi migliori, ma ancora una volta fu la bestia nera Albenga a riportare tutti con i piedi per terra vincendo il derby. Il giorno dopo tutti gli organi di stampa suonarono le campane a morto per i gialloblù ("Addio sogni di gloria" titolò La Stampa).

Ma, per assurdo, proprio da li partì lo sprint che portò la Cairese a vincere il campionato. Dall'Albenga in poi i gialloblù non sbagliarono più un colpo, vincendo 10 delle ultime 11 gare, pareggiando solo il bigmatch di Biella. Decisive le vittorie interne con Aosta e Casale entrambe per 2a1, ed entrambe in rimonta. La matematica certezza della promozione arrivò alla penultima giornata con il successo in quel di Orbassano: correva il 6° del secondo tempo quando su un corner battuto dallo specialista Ottonello, il centrocampista Giovanni Rando, si avventò di testa insaccando imparabilmente. Erano le 18,15 di domenica 12 maggio quando il triplice fischio del signor Bonci di Siena chiuse le ostilità

… Incredibile ma vero: la Cairese era in C2.

CALCIO — Promozione Liguria

Il Bragno getta via il doppio vantaggio

TAGGIA	4
BRAGNO	2

Taggia. il Bragno esce sconfitto dal campo del Taggia, indicato da tutti gli addetti ai lavori come favorito alla vittoria finale ma i verdi di Cattardico che invece hanno molto di che rammaricarsi, visto che, in vantaggio 2-0, sono stati sconfitti 4-2.

Vantaggio repentino del Bragno al 6° quando Monaco pesca in profondità Anselmo, che elude il fuorigioco e supera il portiere Prato con un delizioso pallonetto: 1-0; reazione del Taggia al 15° affidata ad una punizione di Tarantola alta di pochissimo.

Al 27° ancora Tarantola serve Rovella, stoppato dall'intervento di Pastorino, e al 34° il Bragno costruisce una nitida occasione: De Luca salta Fiuzzi e serve la sfera sul secondo palo dove Anselmo arriva con un attimo di ritardo. Al 37° ancora De Luca pesca Anselmo che trafigge l'estremo locale, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Il raddoppio arriva meritato al 40°: fallo su Stefanzl di Gerbasi al limite, la punizione di Anselmo di collo destro supera Prato sul proprio palo: 2-0. Il Taggia torna nel match al 44° quando la punizione di Tarantola trova la sponda di Guirat servendo Rovella che a centro area fa 1-2.

Il Bragno regge l'urto sino all'ultimo quarto di gara conducendo sempre per 2-1. C'è anche un'altra rete annullata ai valbormidesi al 71°: punizione di Monaco e colpo di testa vincente di Stefanzl, ma c'è offside. Poi la gara diventa nervosa e volano i cartellini rossi: al 75° il locale Botti colpisce con una gomitata Stefanzl, l'arbitro lo espelle, da qui nasce un parapiglia con Di Noto che viene espulso anch'egli per una gomitata a Guiraz. In 10 contro 10, e il Taggia trova il 2-2 al 77°: Tarantola per Guiraz che crossa di prima dalla destra per Gerbasi che di piatto fissa il pari.

Il Bragno sbanda e perde campo e il Taggia trova i tre punti nel finale: 86°. azione sulla sinistra con cross di Salmaso e deviazione di Rovella che fa 3-2, Il 4-2 finale durante gli 8 minuti di recupero, lo segna al 96° Rovella su azione di ripartenza.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Croce 5.5, Mombelloni 6,5, Di Noto 4, Vassallo 6, Monaco 6,5, Zizzini 6 (65° Torra 5,5), Stefanzl 6,5, De Luca 6,5 (76° Kuci sv), Anselmo 7, Bastoni 6 (88° Mazza sv). All: Cattardico.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO

Con il neopromosso Mignanego bisogna rompere il ghiaccio

Bragno. L'esordio del Bragno in campionato davanti al proprio pubblico sarà contro il Mignanego, una formazione neopromossa in Promozione e quindi matricola del campionato, ma che ha già fatto vedere di essere attrezzata per questo nuovo campionato, prova ne sia l'importante pareggio interno per 1-1 contro l'Arenzano, con il pareggio firmato dal nuovo entrato Grassi. Il Bragno deve gettarsi rapidamente alle spalle un inizio di stagione stentato in Coppa, e anche la sconfitta contro il Taggia dopo essere andato avanti 2-0 essere rimasto in vantaggio sino a 13 minuti dalla fine di una gara in cui la formazione di Cattardico ha palesato un notevole calo psicofisico. Il Bragno sarà privo di Cervetto, che deve scontare una squalifica dalla passata stagione, e Di Noto, espulso a Taggia, così come gli infortunati Mao e Zunino, mentre potrebbe rientrare Robaldo dall'infortunio muscolare; inoltre, tornano a disposizione (anche se part time visto che sono a corto di preparazione) sia l'attaccante Torra che il centrale di difesa Kuci; sul fronte ospite gli elementi di maggior spicco sono l'esperto e valido portiere Caffieri, il centrocampista Brema e la mezza punta Pinna.

Per il Bragno il ds Abbaldo, sempre attivo anche sul mercato, ha prelevato nei giorni precedenti il match contro il Taggia il difensore centrale mancino classe 1996 Daniel Chiappori, mentre dalla Cairese è arrivato in prestito il trequartista offensivo classe 2000 Federico Pizzorni.

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Croce, Mombelloni, Vassallo, Kuci, Monaco, Zizzini, Stefanzl, De Luca, Anselmo, Robaldo. All: Cattardico

Mignanego: Caffieri, Parodi, Zizzi, Pinna, Riu, Carrella, Galluzzo, Cambiaso, Martino, Brema, Savaia. All: Melendina.

SCACCHI

Campionato acquese gioco rapido il neo Maestro Baldizzone vince ancora

Acqui Terme. Venerdì 14 settembre al circolo scacchistico acquese "Collino Group", oltre alla settima prova del campionato di gioco rapido, si è festeggiato il neo Maestro Mario Baldizzone che, con la splendida vittoria nella categoria Candidati Maestri ai Campionati d'Italia disputati ad Alessandria dal 21 al 29 luglio, ha ottenuto il più alto titolo scacchistico nelle categorie italiane.

Mario, primo Maestro della provincia di Alessandria, inseguiva e meritava questo titolo da molti anni, ha perciò tagliato con grande soddisfazione la torta dedicata dal circolo per questo ambito traguardo.

Dopo questa breve cerimonia, si è disputato il torneo semilampo in cinque turni di gioco, valido quale settima tappa del Campionato acquese 2018.

Al termine della gara, molto combattuta ed equilibrata, hanno concluso in vetta Baldizzone e il C.M. Valter Bosca di Calamandrana con 4 punti, ma lo spareggio tecnico Buholz ha poi decretato il successo al neo Maestro Baldizzone.

Subito a ridosso dei battistrada si piazzano a 3,5 punti il C.M. Paolo Quirico di Alessandria e il giovane Murad Musheghyan (anch'essi classificati nell'ordine dallo spareggio Bulhoz), seguiti da Pesce, Petrachi Badano e Cekov tutti con 3 punti.

L'ottava prova del Campionato acquese (delle dieci previste) è già stata programmata per venerdì 5 ottobre con inizio alle 21,15 sempre nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Alfieri Asti – **Canelli SDS** 1-2, Castellazzo Bda – Corneliano Roero 0-0, Cheraschese – Benarzole 0-2, Chisola - Union Bossolenobruzolo 1-0, Fossano – Moretta 1-1, Olmo – Derthona 0-1, Pinerolo – Albese 1-2, **Santostefanese** – Saluzzo 4-1.

Classifica: Albese, Chisola, Derthona 6; Corneliano Roero, **Canelli SDS** 4; **Santostefanese**, Pinerolo, Benarzole, Olmo, Saluzzo 3; Fossano 2; Castellazzo Bda, Moretta 1; Cheraschese, Union Bussolenobruzolo, Alfieri Asti 0.

Prossimo turno (23 settembre): Albese – Chisola, Derthona – Fossano, **Canelli SDS** – Castellazzo Bda, Cheraschese – Olmo, Corneliano Roero – **Santostefanese**, Moretta – Alfieri Asti, Saluzzo – Pinerolo, Union Bussolenobruzolo – Benarzole.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Cairese** – Albenga 2-2, Finale – Angelo Baiardo 4-0, Football Genova – Alassio 4-0, Imperia – Valdivara 5 Terre 1-3, Molassana Boero – Rivarolese 0-1, Rapallo Ruentes – Vado 1-3, Sammargheritese – Pietra Ligure 1-2, Ventimiglia – Busalla 1-1.

Classifica: Finale, Football Genova, Vado, Valdivara 5 Terre, Pietra Ligure, Rivarolese 3; Albenga, **Cairese**, Busalla, Ventimiglia 1; Sammargheritese, Molassana Boero, Imperia, Rapallo Ruentes, Alassio, Angelo Baiardo 0.

Prossimo turno (23 settembre): Alassio – Ventimiglia, Albenga – Football Genova, Angelo Baiardo – Rapallo Ruentes, Busalla – Imperia, Pietra Ligure – Molassana Boero, Rivarolese – **Cairese**, Vado – Sammargheritese, Valdivara 5 Terre – Finale.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Pro Villafranca 1-2, Arquatese – S. Rita 2-1, Cbs Scuola Calcio – Carrara 1-0, Mirafiori – Valenzana Mado 2-1, Rapid Torino – Hsl Derthona 1-7, San Giacomo Chieri – Cit Turin 4-3, San Mauro – Cenisia 3-1, Trofarello – Gaviese 1-1.

Classifica: Hsl Derthona, Cbs Scuola Calcio, Pro Villafranca 6; Gaviese 4; SanMauro, Arquatese Valli Borbera, Valenzana Mado, Cenisia, Carrara 90, San Giacomo Chieri, Santa Rita 3; Trofarello 1; Cit Turin, **Acqui Fc**, Rapid Torino 0.

Prossimo turno (23 settembre): **Acqui FC** – Cbs Scuola Calcio, Carrara 90 – San Giacomo Chieri, Cenisia – Trofarello, Cit Turin – Mirafiori, Gaviese – Rapid Torino, Hsl Derthona – Arquatese Valli Borbera, S. Rita – Pro Villafranca, Valenzana Mado – SanMauro.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – Dianese e Golfo 2-2, Loanesi S. Francesco – Fs Sestrese 3-0, Mignanego – Arenzano 1-1, San Stevese – Varazze Don Bosco 0-4, Serra Ricco – Ospedaletti 1-2, Taggia – **Bragno** 3-2, Vallescrivia – Legino 1-1, Voltrese Vultur – Ceriale 5-2.

Classifica: Varazze Don Bosco, Voltrese Vultur, Loanesi S. Francesco, Taggia, Ospedaletti 3; Celle Ligure, Dianese e Golfo, Arenzano, Legino, Mignanego, Vallescrivia 1; **Bragno**, Serra Ricco, Ceriale, Fs Sestrese, San Stevese 0.

Prossimo turno (23 settembre): Arenzano – San Stevese, **Bragno** – Mignanego, Ceriale – Celle Ligure, Dianese e Golfo – Vallescrivia, Fs Sestrese – Taggia, Legino – Serra Ricco, Ospedaletti – Loanesi S. Francesco, Varazze Don Bosco – Voltrese Vultur.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Asca – Calliano 1-0, Castelnovese – Libarna 1-1, **Castelnuovo Belbo** – Canottieri Alessandria 2-0, Felizzano – San Giuliano Nuovo 3-3, Fulvius – Pozzolese 4-1, Luese – Monferrato 3-0, Spartak San Damiano – **Ovadese Silvanese** 2-0, Tassarolo – Savoia Fbc 2-1.

Classifica: Luese, Fulvius, **Castelnuovo Belbo** 6; Felizzano, Asca 4; Canottieri Alessandria, Calliano, Spartak San Damiano, **Ovadese Silvanese**, Tassarolo 3; Castelnovese, Libarna, San Giuliano Nuovo, Savoia Fbc 1; Monferrato, Pozzolese 0.

Prossimo turno (23 settembre): Calliano – Tassarolo, Canottieri Alessandria – Felizzano, Libarna – **Ovadese Silvanese**, Monferrato – Castelnovese, Pozzolese – Luese, San Giuliano Nuovo – Fulvius, Savoia Fbc – **Castelnuovo Belbo**, Spartak San Dmiano – Asca.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Carrù – Vezza d'Alba 1-0, Monforte Barolo Boys – Caramagnese 2-3, Orange Cervere – **Cortemilia** 2-1, Piobesi – Dogliani 2-1, Salsasio – Langa 3-3, Sanfrè – Sportroero 1-4, Stella Maris – Genola 2-1.

Classifica: Sportroero, Caramagnese, Orange Cervere, Piobesi, Stella Maris, Carrù 3; Langa, Salsasio 1; Monforte Barolo Boys, **Cortemilia**, Dogliani, Genola, Vezza d'Alba, Sanfrè 0.

Prossimo turno (23 settembre): Caramagnese – Orange Cervere, **Cortemilia** – Salsasio, Dogliani – Carrù, Genola – Monforte Barolo Boys, Langa – Piobesi, Sportroero – Stella Maris, Vezza d'Alba – Sanfrè.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Capriatese – Spinetta Marengo 3-0, Cassano – Frugarolese 1-1, **Cassine** – Calcio Novese 1-0, **Deportivo Acqui Fbc** – Casalcermelli 1-4, Garbagna – Vignolese 2-1, G3 Real Novi – **Sexadium** 0-5, **Pro Molare** – **Mornese** 0-1.

Classifica: **Sexadium**, Casalcermelli, Capriatese, Garbagna, **Cassine**, **Mornese** 3; Cassano, Frugarolese 1; Vignolese, Calcio Novese, **Pro Molare**, **Deportivo Acqui**, Spinetta Marengo, G3 Real Novi 0.

Prossimo turno (23 settembre): Calcio Novese – Cassano, **Mornese** – Capriatese, Frugarolese – Garbagna, Casalcermelli – G3 Real Novi, **Sexadium** – **Cassine**, Spinetta Marengo – **Deportivo Acqui Fbc**, Vignolese – **Pro Molare**.

CALCIO — 1ª categoria - Coppa Liguria

Campese batte Praese e passa il turno

CAMPESE	2
PRAESE	1

Campo Ligure. La Campese supera la Praese e passa il turno in Coppa Liguria. Vittoria faticata ma meritata per i draghi, che passano in vantaggio già al 38° con Criscuolo, e sembrano in grado di gestire la partita. Gara sotto controllo e raddoppio al 65° con il giovane Mirko Macciò che mette in rete un assist al bacio di Criscuolo e insacca il 2-0. La Praese accorcia le distanze al 94° su azione da calcio d'angolo, ma ormai è troppo tardi per abbozzare un tentativo di rimonta.

Formazione Campese

Piovesan, Pirlo, D.Oliveri, R.Marchelli, Caviglia, Codreanu, Die.Marchelli, Dav.Marchelli, Piovesan, Macciò, Criscuolo. All.: Biato.

CALCIO — Domenica 23 settembre

I Draghi al debutto contro la Vecchiaudace

Campo Ligure. Domenica 23 settembre parte il campionato di Prima Categoria Liguria. Ma solo per metà.

Su quattro gironi, infatti, solo i due genovesi (B e C) scatteranno nel fine settimana, mentre quello di Levante e quello di Ponente, giocheranno le loro prime partite il 30 settembre.

Se vi sembra già assurdo così, aggiungiamo un particolare, cioè il campionato spezzatino: per quanto riguarda la prima giornata, infatti, il gruppo C, quello della Campese, vedrà cinque partite (Bogliasco-Calvarese, Borgo Incrociati-S.Cipriano, Pieve Ligure-Ruentes, Prato-Sampierdarenese e S.Bernardino Solferino-Sciarborasca) cominciare domenica alle 10,30, la sfida fra Vecchio Castagna e Nuova Oregina inizierà alle 11, Caperanese-Via dell'Acciaio giocheranno alle 15 e la Campese sarà protagonista del "posticipo", giocando alle 15,30. Storie di calcio ligure.

Ma parliamo allora della gara di esordio della Campese. I ragazzi di Nildo Biato, che ha sostituito Esposito, passato dalla panchina alla scrivania, devono fare i conti con l'assenza del centravanti Piovesan, che deve scontare 2 giornate di squalifica dallo scorso campionato. Al suo posto potrebbe giocare Mirko Macciò al fianco di Criscuolo.

L'avversario è la VecchiaudaceCampomorone, presenza 'storica' nel panorama ligure, dove però ha sempre navigato fra la Prima e la Terza Categoria. La squadra non ha giocato la Coppa, e dunque le sue potenzialità sono tutte da verificare sul campo. Per la Campese, accreditata di un campionato di alto livello, è necessario partire subito col piede giusto.

Probabile formazione Campese

Piovesan; Pirlo, R.Marchelli, D.Oliveri, Caviglia; Merlo Dav.Marchelli, Die.Marchelli, Codreanu; M.Macciò, Criscuolo.

M.Pr

RALLY

30° Rally del Tartufo, aperte le iscrizioni

Si sono aperte ufficialmente venerdì 14 settembre le iscrizioni al 30° Rally del Tartufo e si chiuderanno venerdì 5 ottobre. La gara astigiana, organizzata da BMG Motor Events, si svolgerà sabato 13 e domenica 14 ottobre sulle strade di Asti, Mombercelli, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Nizza Monferrato. Il rally avrà uno sviluppo di 246,31 km, 67,80 dei quali saranno cronometrati; inoltre la gara avrà la validità ENPEA, ovvero ammette la presenza di concorrenti stranieri. Sabato 13 ottobre si comincia con le verifiche sportive e tecniche. Alle 14.31 il primo concorrente scatterà da Mombercelli per affrontare il doppio passaggio sulla prova di Castelnuovo Belbo ed un riordino a Incisa Scapaccino. Domenica 14 partenza alle ore 8.31 da piazza Campo del Palio di Asti.

CALCIO Eccellenza

Canelli fa il colpaccio ad Asti. Picone lascia subito il segno

▲ Picone subito in gol stringe la mano a patron Scavino

ALFIERI ASTI	1
CANELLI SDS	2

Asti. il Canelli Sds viola per la seconda volta in stagione (la prima era stata in Coppa) il campo dell'Alfieri Asti. La volta precedente il risultato era stato di 2-0, stavolta, dopo essere andati in svantaggio 1-0 gli spumantieri vincono 2-1 con il rigore trasformato dal neo arrivo Picone. Il Canelli deve rinunciare dieci minuti prima dell'avvio del match all'esterno basso Soldano, obbligando mister Raimondi ad arretrare a terzino Azzalin; solita coppia centrale Lumello-Fontana, con La Ganga vertice basso del centrocampo insieme a Bordone e Acosta; a comporre l'attacco Celeste insieme a Bosco con Di Santo punta centrale.

La gara si apre sotto il segno ospite di Celeste che al 3° fa tutto da solo e calcia un tiro a giro che sfiora il montante della porta di Contardo. Replica l'Asti al 10° quando Todaro serve Bandirola che fa da sponda per Lewandovski, che dal limite mette alto di pochissimo; al 16° passano i locali di Montanarelli, fallo di Acosta su Bandirola dal limite e del piazzato si incarica Lewandovski che insacca nell'angolino basso alla destra di Zeggio 1-0. Reazione immediata del Canelli al 18°: Celeste tocca a Coppola, cross e incornata di poco alta di Bosco; al 26° Lewandovski per i locali serve Bandirola, stoppato da Fontana. Sulla palla vagante Di Benedetto insacca ma la rete è annullata per fuorigioco. Il pari arriva al 40°: punizione di Bosco, Contardo è coperto e la vede partire tardi e la sfera si infila in rete 1-1.

La ripresa stenta a decollare Raimondi si gioca la carta del neo arrivato Picone e lo stesso al 60° chiama all'uscita disperata Contardo, locali che ci provano al 63° con bella respinta di piedi di Zeggio su Lewandovski, la gara trova il suo sblocco finale sul risultato al 72° quando Azzalin anticipa Di Benedetto per l'arbitro Vailati di Crema non ci sono dubbi: è rigore e dagli undici metri Picone bagna il suo esordio con la rete del 2-1, nel finale l'Alfieri ha la palla del pari all'87° con Capone: tap-in di piatto ma miracolo di Zeggio a salvare in angolo i tre punti per la prima gioia stagionale alla squadra di patron Scavino.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 23 SETTEMBRE

Al "Sardi" si presenta un rinnovato Castellazzo

Canelli. L'esperienza dei locali contro la gioventù degli ospiti e questa la sintesi perfetta della gara che vedrà domenica prossima opposte al "Sardi" di Canelli il Canelli Sds di mister Raimondi e gli ospiti del Castellazzo che in panchina hanno mister Adamo, esordiente in categoria. Proprio l'esperienza è la parola d'ordine che viene indicata anche dallo stesso Adamo che dice: *«Il Canelli può contare su un allenatore esperto e scafato come Raimondi che è buon conoscitore di questa categoria. È una squadra che vuole fare bene e che ha giocatori anche di categoria superiore, come Celeste e Picone, per citarne un paio. Da parte nostra sono orgoglioso che la società mi abbia dato l'opportunità di allenare il Castellazzo dopo aver fatto un po' d'apprendistato la scorsa stagione come "secondo" di Alberto Merlo in Serie D. Ho un gruppo che si applica molto in allenamento e anche alla domenica, con tanti giovani di prospettiva come Oberti, Spriano Mendola arrivati dall'Alessandria, e giocatori dal grande carisma e che mettono sempre il cuore oltre l'ostacolo come il portiere Rosti, il difensore centrale Camussi, e il centrocampista Molina e l'attaccante Piana. L'obiettivo stagionale è ottenere la salvezza: che sia tranquilla o no, l'importante è ottenerla».*

Sull'altra sponda, quella del Canelli Sds, mister Raimondi descrive così l'impegno che attende la squadra *«Il Castellazzo è una squadra giovane ma comunque temibile. Sicuramente chiederò alla squadra di migliorare il suo approccio alla gara e di scendere in campo con più voglia, per ottenere una prestazione migliore di quella fatta vedere nel match di campionato contro l'Alfieri».*

Passando alla formazione, nel Canelli Sds è possibile l'utilizzo di Picone dal primo minuto al posto di Bordone nei tre di centrocampo, mentre è da valutare invece l'infortunio di Soldano, out per un problema muscolare poco prima del via del derby contro l'Alfieri. Se non dovesse farcela, è possibile che nel ruolo di esterno sinistro di difesa venga nuovamente dirottato Azzalin.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Fontana, Azzalin, Coppola, Lumello, Acosta, Picone, La Ganga, Celeste, Bosco, Di Santo. All: Raimondi

Castellazzo: Rosti, Cascio, Benabid, Camussi, Labano, Molina, Oberti, Amendola, Spriano, Ecker (D'Agostino), Cabella. All: Adamo.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 7, Azzalin 6,5, Coppola 5,5, Fontana 6,5, Lumello 6,5, La Ganga 5,5 (70° Redi sv), Bordone 6 (55° Picone 6,5), Acosta 5,5, Di Santo 6,5 (91° Ramello sv), Bosco 7 (85° Pia sv), Celeste 7. All: Raimondi.

CALCIO Eccellenza

Santostefanese, un poker e ritorna il sereno

SANTOSTEFANESE	4
SALUZZO	1

Alba. La Santostefanese centra il primo successo in Eccellenza imponendosi per 4-1 ad Alba contro il Saluzzo (dalla prossima gara interna si tornerà al "Gigi Poggio" di Santo Stefano).

Settimana non facile, quella appena trascorsa in casa belbese con la sconfitta contro l'Albese all'esordio per 2-0 e quella in Coppa di Cherasco per 3-1, e l'addio di Tounkara tornato a Fossano avevano sollevato tanti dubbi e anche un po' d'apprensione sullo stato mentale della squadra che però questa vittoria e questa prestazione hanno messo subito nel dimenticatoio.

Brovia presenta il solito 4-3-3 ma cambia gli attori con Meda e Occelli esterni bassi, Prizio e Chiarlo coppia centrale, centrocampo a tre con Lerda centrale e Tuninetti e Bortoletto sulle corsie, attacco a tre con Capocelli centrale e sulle fasce Zunino e Cornero.

Al 3° girata spettacolare del locale Cornero su cross di Zunino con sfera a lato di un nonnulla, passano tre minuti e il corner di Lerda trova la girata di testa di Chiarlo e Pelissero è battuto ma sulla linea di porta salva Caldarola; il Saluzzo si fa notare nel primo tempo all'11° quando il cross di Tavella trova Prizio ad anticipare all'ultimo Atomei.

La pressione del Santo continua al 15° tiro di Cornero parato da Pelissero, poco prima della mezzora prima Capocelli manda la sfera sul fondo di pochissimo e poi Zunino conclude di poco alto appena dentro l'area.

Nel finale di tempo miracolo di Pelissero con volo sotto l'incrocio a dire di no al tiro di Bortoletto dai 20 metri al 35° e rete annullata per fuorigioco al 38° alla Santostefanese quando il corner di Lerda trova il colpo di testa di Prizio sfera che terminerebbe in rete ma c'è il tap-in di Cornero in fuorigioco.

La ripresa si apre al 47° con il vantaggio dei ragazzi di Brovia: quando il cross di Tuninetti viene intercettato con la mano da Tavella dal dischetto Prizio spiazza Pelissero per 1-0.

Il Saluzzo sfiora l'1-1 al 52° con grande parata di piede di Favarin su tiro ravvicinato di Atomei da angolo di Serra, la gara si chiude al 54° con il raddoppio da cineteca di Capocelli che controlla la sfera dal limite e con tiro a giro la mette sotto l'incrocio: 2-0.

Santostefanese non sazia, che fa tris al 73°: cross di Cornero e colpo di testa nei due metri finali di Zunino; il poker è servito al 76°: punizione di Lerda e tutto solo Tuninetti corona una grande prestazione con la rete di testa.

Nel finale all'86° Meda commette fallo su Tosi in area e dal dischetto Curto si fa respingere il tiro da Favarin, ma poi ribadisce in rete 1-4 finale.

▲ Il rigore di Prizio

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

Trasferta a Corneliano in cerca di conferme

▲ Mister Gianluca Brovia

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Corneliano per la terza giornata per il rigenerato undici di mister Brovia. Il Corneliano era partito a mille vincendo 4-1 l'esordio interno contro l'Alfieri Asti con reti di Morone, Pirrotta e doppietta di Erbini, ma hanno poi perso uscendo in Coppa con un roboante 5-2 contro l'Albese e nell'ultimo turno hanno impattato 0-0 una partita scialba contro il Castellazzo.

Brovia guarda in casa propria e dice *«Dobbiamo sempre giocare al massimo se vogliamo ottenere il risultato in Eccellenza; la prestazione contro il Saluzzo è stata super e deve far crescere in noi autostima e convinzione. Ora affrontiamo il Corneliano, una squadra costruita per vincere: sarà un'importante riprova per la crescita e la formazione del gruppo».*

Per quanto concerne gli ospiti, ancora assente molto probabilmente Busato (lussazione della spalla): Brovia dovrebbe riproporre Tuninetti nella linea dei tre di centrocampo con Chiarlo e Prizio coppia centrale e Occelli e Bortoletto sulle corsie, con Zunino e Chiarlo a riempiere le caselle under, Sul fronte Corneliano, difesa che sembra tutt'altro che invalicabile con l'esperto Bregaj e i due giovani Torre ('99) e Bellicoso (2000) che non sembrano ancora calati in categoria; la forza dei ragazzi dell'esordiente Cascino sta nel portiere Corradino, vero lusso per l'Eccellenza, e nel faro della mediana Pirrotta, a cui la Santostefanese ha fatto una corte serrata.

Poi il lottatore Manasiev e lo scafato e navigato attaccante Erbini. Gara quindi da prendere con le molle, ma la Santostefanese vista contro il Saluzzo è squadra capace di creare gioco e segnare.

Le buone indicazioni di domenica scorsa, se mantenute, porteranno sicuramente in dote un buon numero di punti.

Ultima annotazione: nella Santostefanese ha firmato il centrale Roveta, che tra poche gare sarà un importante rinforzo per mister Brovia.

Probabili formazioni

Corneliano: Corradino, Arione, Bregaj, Torre, Bellicoso, E.Morone, Pirrotta, Manasiev, Dieye, Erbini, Crudo. All: Cascino

Santostefanese: Favarin, Occelli, Prizio, Meda, Chiarlo, Bortoletto, Lerda, Tuninetti, Zunino, Capocelli, Cornero. All: Brovia.

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6,5, Meda 6, Chiarlo 6,5, Occelli 6, Prizio 7, Lerda 6,5, Bortoletto 6,5, Tuninetti 7,5 (91° Anania sv), Zunino 7,5 (78° Galuppo sv), Capocelli 7, Cornero 7,5. All: Brovia. **E.M.**

CALCIO 3ª categoria

Al via subito Nicese-Mombercelli

Da domenica 23 settembre, il calcio piemontese sarà al completo. Prende infatti il via anche il campionato di Terza Categoria. Le squadre del territorio sono state divise in due gironi: Ovada e Lerma sono state inserite nel girone alessandrino, mentre Bistagno, Bistagno Valle Bormida e Nicese sono finite insieme nel girone astigiano.

Il calendario prevede, alla prima giornata, per il Lerma una trasferta sul campo dell'Audax Orione, a Tortona: campo tradizionalmente ostico, ma i biancorossi sono squadra ben attrezzata; comincia invece in casa l'avventura dell'Ovada, contro la matricola San Giuliano Vecchio.

Nel girone astigiano, il Bistagno inizia la sua avventura da Mirabello, mentre la Nicese riceve il Mombercelli in un derby che dovrebbe mettere di fronte due squadre di alta classifica. Ancora una settimana di "vacanza", invece, per il Bistagno Valle Bormida, che alla prima giornata osserva un turno di riposo.

CALCIO 2ª categoria - Coppa Liguria

Un buon Masone vince sul campo del CEP

CEP	1
MASONE	2

Genova. Un buon Masone fa suo per 2-1 il match di coppa contro il CEP con un gol nel finale.

Nella prima mezzora è solo Masone che centra il palo al 20° con M.Pastorino che poi timbra anche una traversa alla mezzora; la gara si sblocca nel finale con il vantaggio dei ragazzi di Cavanna all'82° per merito di Fidaleo, neo entrato, su assist di Rotunno.

Due minuti dopo arriva il pari locale con Bazzoni: 1-1, ma ancora il Masone ha la forza per ottenere i tre punti all'88° grazie a un tiro in area piccola di Rotunno che fissa il 2-1 finale.

Masone

C.Macciò, Cannatà, Vicini, M.Macciò, Oliva, Oliveri, Alessi Pastorino, Alessan Pastorino, Zunino (46° Fidaleo), Rotunno, M.Pastorino. All: Cavanna.

Mele sbanca Rossiglione e si qualifica

ROSSIGLIONESE	2
MELE	3

Rossiglione. Sconfitta per la Rossiglionese nell'ultima gara di Coppa Liguria di Seconda Categoria contro il Mele e conseguente vittoria del girone della formazione gialloblu del puntero Carnevale.

Partenza sprint del Mele che si porta già avanti al 5° con un bel tiro di Pedemonte, imparabile per Bruzzone, poi ancora ospiti che si portano sul 2-0 con la rete di Sangineto al 13°.

All'inizio delle ripresa Borzoli direttamente su punizione firma il 3-0 del Mele, ma la Rossiglionese prova a tornare nel match con la rete dell'1-3 al 67° per merito di De Gregorio e dieci minuti dopo accorcia ancora su rigore per merito di Salis: 2-3 ma nel finale non riesce ad impattare la contesa, complice anche l'espulsione all'81° di Nervi.

Rossiglionese

Bruzzone, Ravera, Trevisan, Salis, Nervi, Sciutto, Di Cristo, Prestia, Potomeanu, Oliveri, De Gregorio. All: Nervi-Pastorino.

Priamar punisce il Sassello

SASSELLO	0
PRIAMAR	1

La Priamar si impone nel match contro il Sassello e avanza in Coppa Liguria.

Decide la rete di Coratela che all'82° approfitta di un avventato retropassaggio corto di Laiolo per Varaldo: la punta della Priamar si inserisce e mette dentro; in precedenza il Sassello nel primo tempo si era fatto pericoloso con Porro e una punizione di Rebagliati; nella ripresa Porro è stoppato due volte dal portiere e Rebagliati manda sull'esterno della rete; infine una punizione ancora di Rebagliati sibila di poco alta sulla traversa.

Sassello

Varaldo Laiolo, Gagliardo, Vanoli, Callandrone, De Felice (55° A.Chiappone), Vacca, Sala (70° Piccone), Porro, Rebagliati, S.Chiappone. All: Giacchino.

CALCIO A 5

Tante facce nuove al Futsal Fucsia femminile

Nizza Monferrato. Dopo aver fallito per pochissimo l'approdo in A2, il Futsal Fucsia Nizza femminile della presidentessa Annalisa Chiappone si appresta a vivere una nuova stagione all'insegna del rinnovamento della rosa e dei tanti cambiamenti, anche a livello di allenatore.

A dirigere le ragazze è stato chiamato infatti l'ex mister della C1, Danilo Graziano, con Luca Ostanel passato a fare il vice di Giola in campo maschile; sul fronte squadra, hanno lasciato Martina Parlagreco, approdata in A2 al Chieri, quindi Giulia Biggi e Giada Bagnasco, passate al Canelli Sds di calcio a 11 mentre sul fronte arrivi i nomi sono quelli di Valeria Trimarco, portiere ex campionato CSI che farà reparto insieme alla confermata Eugenia Morini; fra i difensori centrali i nuovi arrivi sono quelli di Alessandra Montauro, ex Orange e Astense, e Laura Spinelli, la scorsa stagione al Real Canavese; c'è anche Gaia Sciascia, ex Alessandria calcio a 11, ultima stagione all'Oviglio calcio a 5; inoltre, il pivot Marta Basso, ex Astisport.

Faranno parte anche della rosa il prodotto del vivaio, Giulia Francini, 19 anni, mentre è incerto l'arrivo di Carlotta Brovia.

Fra le conferme il pivot Denise Poggio, gli esterni Matilde Rota e Alice Cavagnino ed ancora, Federica Piccatto.

L'ultima parola a mister Graziano: *«Alla guida della prima squadra mi avvarrò della collaborazione di Andrea Bernardi e Francesco Cirio e ed anche del mister della seconda squadra femminile della passata stagione, ossia Giacomo Marino Metteremo in squadra anche 5-6 ragazze della squadra amatoriale tra cui Valentina Pattarino, ex Juve e Genoa, e Valentina Orame; vogliamo fare bene e cercare di ripetere le ultime stagioni».*

CALCIO 1ª categoria - Girone G

Ovadese Silvanese a San Damiano il primo ko

SPARTAK S.DAMIANO	2
OVADESE SILVANESE	0

San Damiano d'Asti. Rammarico in casa dell'Ovadese Silvanese per il primo stop stagionale: 2-0 sul campo dello Spartak San Damiano. Un risultato maturato nella ripresa, nell'arco di cinque minuti durante i quali la squadra di Vennarucci avrebbe potuto prendere anche un altro gol. Già nel primo tempo, ci è voluto un grande Gallo per ribattere in angolo al 25° un rigore di De Maria, concesso troppo benevolmente dall'arbitro per un contrasto normale di Cairello su Porta. Gallo è bravo anche al 6° in uscita su De Maria e al 17° su punizione di F.Iacchello.

Al 30° un'azione di Mossetti, manda al tiro Rolleri, ma Salvi è sulla traiettoria e la palla termina alta. Al 32° altra ghiotta occasione per Mezzanotte che solo davanti al portiere svirgola. Nella ripresa avvio di marca ovadese: al 49° su cross di Chillè da sinistra Rolleri impegna il portiere di piede; al 57° Di Pietro di testa per Dentici che tira fuori.

Poi tra il 60° e il 65° il momento no col vantaggio di Porta dopo un'azione sulla fascia; al 62° Salvi salva sulla riga una conclusione di Porta e al 63° c'è il raddoppio di Franco che centralmente appoggia per lo smarcato De Maria che in diagonale insacca. Reazione dell'Ovadese Silvanese: al 68° un tiro di Chillè è respinto dal portiere, poi alla mezz'ora Rolleri è fermato dall'arbitro in fuorigioco, mentre va in gol. Poi ci provano in successione Dentici, Barbato e ancora Dentici e sul finire sfiora per i locali il terzo gol Karaj.

Formazione e Pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6.5, Perassolo 6 (Barbato 6), Cairello 5, Mezzanotte 5, Salvi 6, Bertrand 5 (Dentici 6), Rolleri 6 (Gioia 5), Oliveri 6, Di Pietro 5, Mossetti 5, Chillè 5. All.: Vennarucci.

Foto Saccà

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

A Serravalle un duro match per gli aranciostellati

Ovada. La battuta d'arresto improvvisa e in parte inopinata contro lo Spartak San Damiano ha sicuramente lasciato il segno in casa Ovadese Silvanese. Nessuno si aspettava uno stop tanto brusco e doloroso dopo appena due giornate. «*È mancata la voglia di vincere* - il commento lapidario del mister Vennarucci - *I nostri avversari ne hanno avuta più di noi, abbiamo fatto troppo poco e perso meritatamente*».

Si riparte dunque con determinazione e voglia di rivalsa. Prossimo appuntamento domenica 23 settembre a Serravalle contro il Libarna, squadra assai diversa da quella dell'anno scorso ma che non ha perso le peculiarità dettate dal proprio mister Marletta.

Aggressività e rabbia agonistica, nonostante un solo punto raccolto in due sfide. Non sarà un match semplice per Oliveri e compagni, ancora alla ricerca dell'amalgama giusta.

Come quella di innescare al meglio la punta Di Pietro, all'esordio domenica scorsa ma ancora a corto di automatismi con il resto della squadra. *«Deve entrare in condizione e va supportato dagli altri per farlo rendere al meglio. Viene da categorie superiori e può essere decisivo per noi, ma ci vuole tempo»*. Se si vuole però concorrere per i primi posti bisogna riprendere a correre, anche perché Luese, Asca e le altre sono già davanti in classifica.

Probabili formazioni

Libarna: Acerbo, Allegri, De Vita, Moratto, Scabbiolo, Semino, Scali, Masuelli, Di Leo, Cecchetto, Ottonelli. All: Marletta.

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Cairello, Mezzanotte, Salvi, Gioia, Rolleri, Oliveri, Di Pietro, Mossetti, Chillè. All: Vennarucci.

D.B.

CALCIO 1ª categoria - Girone G

Genta e Caligaris si ripetono difensori e goleador

CASTELNUOVO BELBO	2
CANOTTIERI ALESSANDRIA	0

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo getta il cuore oltre l'ostacolo e nonostante le assenze di Dickson (motivi famigliari), e Conta (rottura di un dito del piede in Coppa) Brusasco (stiramento sempre in Coppa) e Gulino (distorsione della caviglia), dimostra di avere una rosa omogenea e completa battendo per 2-0 la Canottieri Alessandria.

Vantaggio già al 12° quando Braggio subisce fallo e sulla punizione di Vitari svetta Genta che batte Turco per l'1-0.

Al 14° Corapi sfiora il 2-0 di testa, e al 23° ancora Corapi vede il suo tiro terminare sul fondo.

La Canottieri sfiora il pari al 27° con Cerutti su cui Gorani respinge affannosamente, e prima della mezzora Bertorello fa la barba al palo, e prima del fischio di metà gara Andric sfiora l'1-1 con tiro respinto d'istinto da Gorani.

Nella ripresa il raddoppio belbese al 77°: Caligaris intercetta la sfera nella propria metà campo e si invola verso la porta; appena dentro l'area con un bel diagonale trova l'angolino e fa 2-0.

L'ultima occasione è degli ospiti con Berri che costringe Gorani ad una difficile deviazione in angolo.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 7, Caligaris 7,5, Genta 7 (38° Palmisani 6,5), Borriero 6,5, Braggio 6,5, Mighetti 6,5, Vitari 6,5, Bertorello 6,5, Morando 5,5 (74° La Rocca 6), Vuerich 6,5 (85° Sconfienza sv), Corapi 6,5 (91° Terranova sv). All: Musso.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

A Litta Parodi col Savoia Musso ha gli uomini contati

Castelnuovo Belbo. Trasferta a Litta Parodi per la capolista Castelnuovo Belbo, contro un Savoia rinnovato e ringiovanito in estate e ancora fermo al palo degli zero punti in classifica. La formazione di Gentile nell'ultimo turno è stata sconfitta in casa del neopromosso Tassarolo dopo essere andata in vantaggio con Caroppo. Per i belbesi, invece, sei punti in due gare ma l'infermeria è già strapiena, con Genta (problema al ginocchio) che potrebbe aver finito la stagione dopo appena due giornate e con la casella degli under 1997 e 1998 che ora è tutta da riempiere. Il tecnico Musso spiega: «*Stiamo cercando di reperire sul mercato ancora un '97 o un '98 con esperienza, magari anche in categorie superiori*». Certa l'assenza di Conta per almeno un mese (rottura di un dito del piede) così come quelle di Gulino (distorsione ad una caviglia) e di Brusasco (stiramento), l'unica buona notizia è data dal rientro dalla Germania di Dickson, mentre è possibile una maglia da titolare nel reparto under per Palmisani Il Savoia ha i suoi giocatori più rappresentativi nel portiere Brites, nell'espertissimo centrale di difesa Di Stefano e in avanti punta sulla verve di Guerci, Ricca e Mondo.

Probabili formazioni

Savoia: Brites, Sala, Grimaldi, Caroppo, Di Stefano, Chiarlo, Casone, Llojku, Guerci, Ricca, Mondo. All: Gentile

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Palmisani, Caligaris, Mighetti, Braggio, Bertorello, Vuerich, Corapi (Morando), Dickson. All: Musso.

HANNO DETTO

Musso: *«Spiace per l'infortunio al ginocchio già operato di Genta, speriamo non si tratti di nulla di grave, ma temo il peggio; oggi grande prestazione nonostante le tante assenze: siamo un gruppo granitico».*

CALCIO 1ª categoria - Coppa Piemonte

Decide sempre Chillè: Ovadese elimina Castelnuovo

OVADESE SILVANESE	1
CASTELNUOVO BELBO	0

Ovada. Con una rete del solito Chillè nel finale, l'Ovadese Silvanese supera il Castelnuovo Belbo 1-0 e passa il turno in Coppa Piemonte, dopo la sconfitta 2-1 dell'andata.

Molte le assenze da ambedue le parti. Ovadese Silvanese in controllo della partita, ma Castelnuovo pericoloso quando può ripartire. Dopo alterne vicende, il gol decisivo all'83°: su un corner di Rolleri svetta Chillè e mette in fondo al sacco. Nel finale lo stesso Chillè rovina in parte la bella prestazione facendosi espellere.

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Cairello, Oliveri, Salvi, Dentici, Bertrand, Mezzanotte, Barletto, Rolleri, Chillè. All.: Gandini

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Vitari, Braggio, Borriero, MIghetti, Brusasco, Conta, Corapi, Gulino, Dessì. All.: Musso.

CALCIO JUNIORES REGIONALE GIRONE A

OVADESE SILVANESE	0
ROMENTINESE	2

Dopo 42 anni, si ritrovano nuovamente a confronto Ovadese e Romentinese nel campionato Juniores.

Questa volta i novaresi vincono al Geirino per 2-0, mentre nel 1976, come ricorda lo storico dello sport locale Filippo Piana, presente ieri come oggi con il ruolo di accompagnatore, l'Ovadese sotto la guida di Gianni Vailati conquistò il secondo posto nel campionato provinciale e dato che la Novese era fuori classifica perché la prima squadra partecipava al campionato di serie D, toccò all'Ovadese sfidare la Romentinese per l'accesso ai regionali con la sconfitta per 1-0 nel Novarese e il pareggio per 2-2 al Moccagatta.

Sabato 15 settembre invece l'Ovadese Silvanese di mister Gandini esce sconfitta dal Geirino per 2-0 con le dovute attenuanti: tre espulsi e un rigore sbagliato.

Succede tutto nella prima frazione. All'11° Vaccarello spreca un'occasione su servizio di Costantino. Al 13° Cipollina sventa un'offensiva in uscita e al 19° su supera ancora Cipollina.

Al 27° per un fallo di Cipollina su Moscardi, rigore alla Romentinese trasformato da Battaglia ed espulsione di Cipollina.

Al 34° possibilità di pareggiare per l'Ovadese Silvanese con il rigore di Vaccarello, per fallo di Naggi su Costantino, ma l'attaccante spreca sul portiere.

Quindi le altre due espulsioni nelle fila dell'Ovadese Silvanese: al 36° rosso a Costantino per fallo su Moscardi e al 37° Bianchi per proteste. Quindi il raddoppio al 41° con Battaglia, ma l'Ovadese Silvanese, ridotta in 8 uomini e con Russo tra i pali, non riesce più ad offendere, anzi è l'improvvisato Russo a trovarsi pronto in alcune occasioni. Sabato trasferta ad Arona.

▲ L'Ovadese Silvanese

Ovadese Silvanese

Cipollina, Pasqua, Russo, Valle, Rosa, Bianchi, Costantino, Bavastro, Masoni (Pappalardo), Parisi, (Cicero), Vaccarello (Lavarone). A disp. Perassolo, Ferrari, Molinari. All.: Gandini.

SPARTA NOVARA	2
CANELLI SDS	1

Il Canelli Sds si presenta contro lo Sparta Novara senza un portiere di ruolo e così tra i pali va Gezzar.

Il vantaggio dei locali è uno sfortunato retropassaggio di Furia a Gezzar con sfera che termina clamorosamente nella porta spumantiera; il Canelli riesce a riequilibrare il match al 51° per merito di Negro che pareggia dagli undici metri, ma la beffa arriva al 92° con la rete partita dello Sparta Novara per merito di Fusaro.

Canelli Sds

Gezzar, Avertano, Falcone (Origlia), Adamo (Hasa), Pavia, Furia, Hajdini, Santini (Maftouh), Dogliero (Tagnesi), Negro, Savina. All: Frenna.

BORGOVERCELLI	3
SANTOSTEFANESE	1

La Santostefanese torna da Borgovercelli con la prima sconfitta stagionale per 3-1: vantaggio locale al 26° per merito di Povia su imbeccata di Gnemmi, raddoppio sul finale di primo tempo con Abate.

La Santostefanese prova a riaprire la partita al 73° con la rete di Madeo, ma il Borgovercelli trova il 3-1 all'87°: punizione a lunga gittata dai 35 metri non trattenuta da Di Bella, irrompe Franzè che dà ai suoi i tre punti finali.

Santostefanese

Di Bella, Cordero, Toso, Ratti (Pellegrino), Marcenaro, Cocito, Virelli (Mairifi), Argenti (Bernardinello), Homan, Madeo, Margaglia (Bonelli). All: D. Madeo.

***

Classifica: Romentinese e Cerano, Alfieri Asti, Città di Cossato 6; Alicese, La Biellese, LG Trino, Sparta Novara 4; Borgovercelli, **Ovadese Silvanese** 3; Omegna 2; **Santostefanese**, Arona 1; **Canelli SDS**, Accademia Borgomanero, Orizzonti United, Fulgor Ronco Valdengo 0.

IL PROSSIMO TURNO 22 SETTEMBRE

Arona – *Ovadese Silvanese*, *Canelli SDS* – Omegna, *Santostefanese* – Accademia Borgomanero.

BADMINTON

Bene i giovani acquesi al Superseries di Chiari

▲ Manfrinetti e Bianchi sugli scudi a Chiari

Chiari. Più che soddisfacenti, per i colori acquesi, i risultati del torneo Superseries di badminton disputato a Chiari nel fine settimana del 15 e 16 settembre. L'Acqui badminton ha conquistato diverse medaglie nel settore giovanile. Particolarmente gratificante la vittoria, conseguita in Under 15, dall'acquese Marco Manfrinetti in coppia col genovese Thomas Bianchi: i due giocatori hanno mostrato determinazione già dalle prime partite e hanno vinto tutti i match disputati, senza concedere nemmeno un set. Ultime vittime, in finale, i milanesi Bellazzi e Piccinin, battuti 21/14, 21/15. In singolare bene Marco Manfrinetti, argento nella Under 15, e Adele Bobbio, che ha ottenuto lo stesso risultato nella Under 17 femminile. Sempre nella U17 donne, terzo posto per Elena Avidano: entrambe le acquesi sono state sconfitte dalla testa di serie numero 1, Sofia Camerota.

Fuori al primo turno, invece, il doppio misto Avidano-Avidano, sconfitto di misura dalla coppia lombarda Vertua-Tognetti che poi sono arrivati fino alla finale. In Under 19, buon piazzamento per Irene Bobbio, che nel misto, in coppia con Francesco Motta del Boccardo Novi, arriva fino alla finale cedendo alla coppia Shao-Fallaha.

Nei seniores, quinto posto per Reggiardo nel doppio maschile, in coppia con l'albese Faizan Aslam, e stesso risultato nel misto, insieme a Martina Servetti. In singolare, l'acquese si è ritirato per un infortunio durante il match contro il nazionale Giovanni Greco.

Ora gli appassionati di badminton si concentrano sul prossimo appuntamento, in programma proprio ad Acqui Terme, dove a fine ottobre si disputerà il quarto torneo Superseries nazionale, organizzato in collaborazione con il Boccardo Novi.

CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone A - Liguria

AURORA - ALTARESE

30/09/18	1ª GIORNATA	20/01/19
Aurora Calcio - Veloce 1910		
Borghetto 1968 - Speranza 1912 F.C.		
Cervo 2016 - **Altarese**		
Donbosco - Pontelungo 1949		
Letimbro 1945 - Soccer Borghetto		
Plodio 1997 - Baia Alassio Calcio		
Quiliano&Valleggia - Camporosso		
7/10/18	**2ª GIORNATA**	**27/01/19**
Altarese - Letimbro 1945		
Baia Alassio - Donbosco Vallec.Inteme		
Camporosso - Cervo 2016		
Pontelungo 1949 - **Aurora Calcio**		
Soccer Borghetto - Plodio 1997		
Speranza 1912 F.C. - Quiliano&Valleggia		
Veloce 1910 - Borghetto 1968		
14/10/18	**3ª GIORNATA**	**10/02/19**
Aurora Calcio - Speranza 1912 F.C.		
Borghetto 1968 - Camporosso		
Cervo 2016 - Soccer Borghetto		
Letimbro 1945 - Baia Alassio Calcio		
Plodio 1997 - Donbosco Vallec.Inteme		
Pontelungo 1949 - Veloce 1910		
Quiliano&Valleggia - **Altarese**		
21/10/18	**4ª GIORNATA**	**17/02/19**
Altarese - Aurora Calcio		
Baia Alassio - Quiliano&Valleggia		
Camporosso - Veloce 1910		
Donbosco - Cervo 2016		
Plodio 1997 - Letimbro 1945		
S. Borghetto - Borghetto 1968		
Speranza 1912 -Pontelungo 1949		

28/10/18	5ª GIORNATA	24/02/19
Aurora Calcio - Camporosso		
Borghetto 1968 - **Altarese**		
Cervo 2016 - Baia Alassio Calcio		
Letimbro 1945 - Donbosco		
Pontelungo 1949 - Plodio 1997		
Quiliano&Valleggia - Borghetto		
Veloce 1910 - Speranza 1912 F.C.		
4/11/18	**6ª GIORNATA**	**3/03/19**
Altarese - Speranza 1912 F.C.		
Baia Alassio - **Aurora Calcio**		
Camporosso - Pontelungo 1949		
Donbosco - Borghetto 1968		
Letimbro 1945 - Cervo 2016		
Plodio 1997 - Quiliano&Valleggia		
Soccer Borghetto - Veloce 1910		
11/11/18	**7ª GIORNATA**	**10/03/19**
Aurora Calcio - Soccer Borghetto		
Borghetto 1968 - Baia Alassio		
Cervo 2016 - Plodio 1997		
Pontelungo 1949 - Letimbro 1945		
Quiliano&Valleggia - Donbosco		
Speranza 1912 F.C. - Camporosso		
Veloce 1910 - **Altarese**		
18/11/18	**8ª GIORNATA**	**17/03/19**
Altarese - Pontelungo 1949		
Baia Alassio - Speranza 1912 F.C.		
Cervo 2016 - Quiliano&Valleggia		
Donbosco - Veloce 1910		
Letimbro 1945 - Borghetto 1968		
Plodio 1997 - **Aurora Calcio**		
Borghetto - Camporosso		

25/11/18	9ª GIORNATA	24/03/19
Aurora Calcio - Donbosco		
Borghetto 1968 - Plodio 1997		
Camporosso - **Altarese**		
Pontelungo 1949 - Cervo 2016		
Quiliano&Valleggia - Letimbro		
Speranza 1912 - Soccer Borghetto		
Veloce 1910 - Baia Alassio Calcio		
2/12/18	**10ª GIORNATA**	**31/03/19**
Baia Alassio Calcio - **Altarese**		
Cervo 2016 - **Aurora Calcio**		
Donbosco - Camporosso		
Letimbro 1945 - Veloce 1910		
Plodio 1997 - Speranza 1912 F.C.		
Quiliano&Valleggia - Borghetto		
Soccer Borghetto - Pontelungo		
9/12/18	**11ª GIORNATA**	**7/04/19**
Altarese - Soccer Borghetto		
Aurora Calcio - Letimbro 1945		
Borghetto 1968 - Cervo 2016		
Camporosso - Baia Alassio Calcio		
Pontelungo - Quiliano&Valleggia		
Speranza 1912 - Donbosco		
Veloce 1910 - Plodio 1997		
16/12/18	**12ª GIORNATA**	**28/04/19**
Baia Alassio - Pontelungo 1949		
Borghetto 1968 - **Aurora Calcio**		
Cervo 2016 - Speranza 1912 F.C.		
Donbosco - Soccer Borghetto		
Letimbro 1945 - Camporosso		
Plodio 1997 - **Altarese**		
Quiliano&Valleggia - Veloce 1910		
13/01/19	**13ª GIORNATA**	**5/05/19**
Altarese - Donbosco Vallec.Inteme		
Aurora Calcio - Quiliano&Valleggia		
Camporosso - Plodio 1997		
Pontelungo 1949 - Borghetto 1968		
Soccer Borghetto - Baia Alassio		
Speranza 1912 F.C. - Letimbro 1945		
Veloce 1910 - Cervo 2016		

CALCIO PRIMA CATEGORIA
Girone C - Liguria

CAMPESE

23/09/18	1ª GIORNATA	9/01/19
Bogliasco - Calvarese 1923		
Borgo Incrociati - San Cipriano		
Campese - Vecchiaudace Campomoro		
Caperanese 2015 - Via Dell Acciaio		
Pieve Ligure - Ruentes 2010		
Prato 2013 - Sampierdarenese		
S. Bernardino - Sciarborasca		
Vecchio Castagna - Nuova Oregina		
30/09/18	**2ª GIORNATA**	**27/01/19**
Calvarese 1923 - Prato 2013		
Nuova Oregina - Pieve Ligure		
Ruentes 2010 - Borgo Incrociati		
Sampierdarenese - Caperanese		
San Cipriano - **Campese**		
Sciarborasca - Vecchio Castagna		
Vecchiaudace Campomoro - Bogliasco		
Via Dell Acciaio - S.Bernardino		
7/10/18	**3ª GIORNATA**	**3/02/19**
Bogliasco - Sampierdarenese		
Borgo Incrociati - Vecchiaudace C.		
Campese - Calvarese 1923		
Caperanese - Sciarborasca Calcio		
Nuova Oregina S.R.L. - Ruentes		
Pieve Ligure - San Cipriano		
Prato 2013 - Via Dell Acciaio F.C.		
San Bernardino - Vecchio Castagna		
14/10/18	**4ª GIORNATA**	**10/02/19**
Calvarese 1923 - Pieve Ligure		
Sampierdarenese - Borgo I.		
S. Bernardino - Caperanese		
San Cipriano - Nuova Oregina S.R.L.		
Sciarborasca - Bogliasco		
Vecchiaudace Campomoro - Ruentes 2010		
Vecchio Castagna - Prato		
Via Dell Acciaio - **Campese**		
21/10/18	**5ª GIORNATA**	**17/02/19**
Bogliasco - Via Dell Acciaio F.C.		
Borgo Incrociati - Calvarese 1923		
Campese - Sampierdarenese		
Caperanese - Vecchio Castagna Quart		
Nuova Oregina - San Bernardino		
Pieve Ligure - Vecchiaudace C.		
Prato 2013 - Sciarborasca Calcio		
Ruentes 2010 - San Cipriano		

28/10/18	6ª GIORNATA	24/02/19
Calvarese 1923 - San Cipriano		
Caperanese 2015 - Prato 2013		
Sampierdarenese - Ruentes 2010		
San Bernardino - Bogliasco		
Sciarborasca - Borgo Incrociati		
Vecchiaudace Campomoro - Nuova Oregina S.R.L.		
Vecchio Castagna - **Campese**		
Via Dell Acciaio - Pieve Ligure		
4/11/18	**7ª GIORNATA**	**3/03/19**
Bogliasco - Vecchio Castagna Quart		
Borgo Incrociati - Via Dell Acciaio		
Campese - Sciarborasca Calcio		
Nuova Oregina - Caperanese 2015		
Pieve Ligure - Sampierdarenese		
Prato 2013 - San Bernardino Solferi		
Ruentes 2010 - Calvarese 1923		
San Cipriano - Vecchiaudace C.		
11/11/18	**8ª GIORNATA**	**10/03/19**
Calvarese 1923 - Nuova Oregina S.R.L.		
Caperanese 2015 - **Campese**		
Prato 2013 - Bogliasco		
Sampierdarenese - Vecchiaudace C.		
San Bernardino - Borgo Incrociati		
Sciarborasca Calcio - Ruentes		
Vecchio Castagna - Pieve Ligure		
Via Dell Acciaio - San Cipriano		
18/11/18	**9ª GIORNATA**	**17/03/19**
Bogliasco - Caperanese 2015		
Borgo Incrociati - Vecchio Castagna		
Campese - San Bernardino Solferi		
Nuova Oregina - Prato 2013		
Pieve Ligure - Sciarborasca Calcio		
Ruentes 2010 - Via Dell Acciaio F.C.		
San Cipriano - Sampierdarenese		
Vecchiaudace Campomoro - Calvarese 1923		
25/11/18	**10ª GIORNATA**	**24/03/19**
Bogliasco - **Campese**		
Caperanese 2015 - Pieve Ligure		
Prato 2013 - Borgo Incrociati		
Sampierdarenese - Nuova Oregina		
S. Bernardino - Ruentes		
Sciarborasca - Vecchiaudace C.		
Vecchio Castagna - San Cipriano		
Via Dell Acciaio - Calvarese 1923		

2/12/18	11ª GIORNATA	31/03/19
Borgo Incrociati - Caperanese		
Calvarese 1923 - Sampierdarenese		
Campese - Prato 2013		
Nuova Oregina - Bogliasco		
Pieve Ligure - San Bernardino Solferi		
Ruentes 2010 - Vecchio Castagna		
San Cipriano - Sciarborasca Calcio		
Vecchiaudace Campomoro - Via Dell Acciaio		
9/12/18	**12ª GIORNATA**	**7/04/19**
Bogliasco - Pieve Ligure		
Campese - Borgo Incrociati		
Caperanese 2015 - San Cipriano		
Prato 2013 - Ruentes 2010		
San Bernardino - Vecchiaudace C.		
Sciarborasca - Sampierdarenese		
Vecchio Castagna - Calvarese		
Via Dell Acciaio - Nuova Oregina		
16/12/18	**13ª GIORNATA**	**14/04/19**
Borgo Incrociati - Bogliasco		
Calvarese 1923 - Sciarborasca		
Nuova Oregina - **Campese**		
Pieve Ligure - Prato 2013		
Ruentes 2010 - Caperanese 2015		
Sampierdarenese - Via Dell Acciaio Fc		
San Cipriano - San Bernardino Solferi		
Vecchiaudace Campomoro - Vecchio Castagna		
23/12/18	**14ª GIORNATA**	**28/04/19**
Bogliasco - San Cipriano		
Borgo Incrociati - Pieve Ligure		
Campese - Ruentes 2010		
Caperanese 2015 - Calvarese 1923		
Prato 2013 - Vecchiaudace Campomoro		
San Bernardino - Sampierdarenese		
Sciarborasca - Nuova Oregina		
Vecchio Castagna - Via Dell Acciaio		
13/01/19	**15ª GIORNATA**	**5/05/19**
Calvarese - San Bernardino Solferi		
Nuova Oregina - Borgo Incrociati		
Pieve Ligure - Campese		
Ruentes 2010 - Bogliasco		
Sampierdarenese - Vecchio Castagna Quart		
San Cipriano - Prato 2013		
Vecchiaudace Campomoro - Caperanese 2015		
Via Dell Acciaio - Sciarborasca		

CALCIO 2ª categoria

Colpaccio del Cassine, la Novese cade al "Peverati"

GIRONE H

ORANGE CERVERE	2
CORTEMILIA	1

Inizia con una sconfitta la stagione del Cortemilia di mister Chiola. Gara che si sblocca subito a favore dei locali che vanno avanti nel punteggio al 13° con Revello bravo nel battere Benazzo su imbeccata di Testa, il Cortemilia reagisce immediatamente e pareggio al 17° con il rigore guadagnato da Jovanov e trasformato da Olivero 1-1, il nuovo vantaggio del Cervere arriva al 22° con un pallonetto di Lajone che beffa Benazzo 2-1.

Nella ripresa sono vani i generosi tentativi dei gialloverdi cui sono mancati lucidità e precisione negli ultimi venti metri.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 7, Molinari 6 (46° Bertone 6,5), Castelli 6,5 (83° Proglio 6), Barisone 6,5, Rovello 6,5, Greco 6,5, Ravina 6,5, Mollea 6,5, Poggio 6,5, Olivero 6,5 (61° Ghignone 6), Jovanov 6 (78° Omoruyi 6.5). All.: Chiola

GIRONE L

CASSINE	1
NOVESE	0

Non ci poteva essere esordio migliore per il Cassine, che al "Peverati" fa subito il "colpo" alla prima di campionato.

Battuta la grande Novese, un risultato che dà già una svolta positiva alla stagione: 1-0 il punteggio finale, frutto di un match condotto con agonismo e testa.

Ci sono solo i locali di Paolo Aime in campo nel primo tempo, indiavolati e pericolosi su punizione con Cavallero e Gabri Aime.

A fine tempo ospiti in 10 per il doppio giallo a Russo. Nella ripresa i locali trovano la rete partita, con Pronzato che al 58° fulmina Canegallo con un tiro imprendibile dai 20 metri.

Non succede sostanzialmente più nulla.

Il Cassine vince e comincia nel migliore dei modi il proprio torneo.

▲ Una fase di gioco di Cassine-Novese

Formazione e pagelle Cassine

D.Moretti 6,5, Brusco 6,5, Barbasso 6,5, Tognocchi 6,5, Prigione 6,5, Goglione 7, Leveratto 6,5, Cossa 7, G.Aime 6,5 (77° Rizzo sv), Pronzato 7, Cavallero 6,5 (81° Mazzapica sv). All: P.Aime

DEPORTIVO ACQUI	1
POL. CASALCERMELLI	4

Cade all'improvviso e in modo fragoroso il nuovo Deportivo di mister Vandero.

Brutto esordio sul proprio campo e Casalcermelli che espugna il Barisone con il punteggio di 1-4.

E pensare che i locali erano pure passati in vantaggio dopo soli 5' con il gol di P.Ivaldi. Ma il portiere Gastaldo è costretto a uscire, il 'dodicesimo' Tobia è assente, e in porta va il giovanissimo Maiello, con risultato che si ribalta in maniera improvvisa nella ripresa, dove il Depo esce totalmente dal campo.

Al 51° pareggio di S.Alb, l'1-1 sembra il risultato finale ma tra il 77° e il 92° gli ospiti ne fanno altri tre: ancora S.Alb, 1-3 di A.Alb e nel recupero gol finale di S.Cermelli.

Finisce quindi 1-4: esordio nero per il Depo.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Gastaldo 5 (53° Maiello 5), Ferraris, Hysa, Vitale 5,5 (57° Lika 5,5), Channouf 6, F.Ivaldi, Manca (86° Vacca), Tenani 5,5 (60° Gianfranchi sv), Gazia 6, De Rosa 6 (36° Cipolla 6), P.Ivaldi 6. All: Vandero.

G3 REAL NOVI	0
SEXADIUM	5

Come volevasi dimostrare, il Sexadium inizia il proprio campionato con una superiorità tecnica e generale netta rispetto al proprio avversario. Annichilito il G3 Novi con una cinquina che proietta subito i ragazzi di mister Armento davanti a tutti: quest'anno il Sexadium potrebbe essere davvero la squadra da battere. Altro segnale: hanno segnato tutti i nuovi e i pezzi più pregiati.

Al 6° è già 0-1 con il super pallonetto di Bosetti, al 10° rete di Dell'Aira, al 40° testa di Randazzo e prima della sosta poker e doppietta di Bosetti. Tutto facile nella ripresa, chiusa all'87° con il gol in solitaria di Fofana.

Paroldo super in regia e rosa completata con l'acquisto last minute di Pergolini.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6,5, Perelli 6,5 (65° Camara sv), Merlano 6,5, Capuana 6,5, Pietrosanti 6,5 (75° Cussotti sv), Reggio 7 (52° Pergolini 6), Bosetti 7,5 (65° Toure 6), Paroldo 6,5, Reyes 6 (50° Fofana 6,5), Dell'Aira 7, Randazzo 7. All: Armento

PRO MOLARE	0
MORNESE	1

Il primo derby dell'anno va al Mornese, tre punti in casa del Molare e primi passi in avanti in classifica.

▲ Olivero del Cortemilia a segno su rigore

Risultato di misura ma che non fa una grinza, vista l'insistenza nel primo tempo degli ospiti nel cercare di trovare la rete e l'assenza abbastanza ingiustificata dei giallorossi di Albertelli timorosi e poco efficaci.

«*Un problema di testa e poca concentrazione*», dichiarerà il mister nel dopo match. Decide la sfida il neoacquisto Repetto, che al 31° scocca un tiro dai 20 metri imparabile per Piana.

Primo tempo di solo Mornese nonostante un rigore fallito dal Molare al 45° con L.Albertelli. Meglio i locali nella ripresa, occasione fallita da Scarsi davanti a Russo ma risultato che non varia e rimane 0-1. Il Mornese di D'Este inizia la sua terza stagione con tre punti importanti.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Piana 6,5, Gioia 5,5, Pestarino 5,5 (75° Gastaldi sv), Ouhenna 6, Bello 6, Siri 6, Subrero 5,5 (75° Barisione sv), Scarsi 5,5 (60° Pastorino 6), Giannichedda 5,5, L.Albertelli 5, Badino 5,5. All: M.Albertelli.

Mornese: Russo 7, F.Mazzarello 6, Della Latta 6 (92° Paveto sv), Sciutto 6,5, Carrea 7, A.Mazzarello 7, Al.Rossi 6,5, Repetto 7,5 (72° Napelo sv), Lettieri 6,5 (83° Scatilazzo sv), G.Mazzarello 6 (86° S.Mazzarello sv), Giacalone 6 (80° An.Rossi 6). All: D'Este.

E.M. – D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 SETTEMBRE

Il Cassine ingaggia Trofin per il derby con il Sexadium

GIRONE L

MORNESE - CAPRIATESE

Seconda giornata e secondo derby per il Mornese, che dopo il Molare affronta sul proprio campo la forte Capriatese. Subito una sfida difficile contro una pretendente per il salto in Prima. L'obiettivo è quello di fare risultato, per ribadire al girone l'intenzione di voler disputare un nuovo campionato da mina vagante. Formazione confermata rispetto all'esordio.

Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Sciutto, Carrea, A.Mazzarello, Al.Rossi, Repetto, Lettieri, G.Mazzarello, An.Rossi. All: D'Este.

SEXADIUM - CASSINE

È già tempo di derby tra chi all'esordio ha più impressionato. Il Cassine per aver battuto una corazzata storica come la Novese, domenica scorsa al Peverati, il Sexadium grazie invece alla cinquina con cui ha spazzato via il G3. Sexadium-Cassine si gioca in casa della squadra di Armento, già indiscussa protagonista del campionato per la propria forza. Nel Cassine di Paolo Aime e dei tanti giovani, l'ultimo acquisto è però improntato alla classe e all'esperienza: in arrivo infatti il regista Trofin, uomo in grado di alzare l'asticella della squadra. Proprio come dovrebbe fare Pergolini, nuovo uomo Sexadium, probabile titolare domenica a Sezzadio.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Perelli, Merlano, Capuana, Pietrosanti, Reggio, Bosetti, Paroldo, Reyes (Pergolini), Dell'Aira, Randazzo. All: Armento

Cassine: D.Moretti, Brusco, Barbasso, Tognocchi, Prigione, Goglione, Leveratto, Cossa, G.Aime, Pronzato, Cavallero. All: P.Aime

SPINETTA - DEPORTIVO ACQUI

Voglia di riscatto nel Deportivo di mister Vandero dopo la brutta sconfitta all'esordio contro il Casalcermelli. Trasferta contro lo Spinetta Marengo anch'esso nettamente sconfitto domenica scorsa in casa della Capriatese (3-0 il passivo). Bisogna quindi subito reagire e per farlo una grossa mano può darla bomber Barone, di nuovo disponibile e di ritorno dalle ferie.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Gastaldo, Ferraris, Hysa, Vitale, Channouf, F.Ivaldi, Manca, Tenani, Gazia, De Rosa (Barone), P.Ivaldi. All: Vandero.

VIGNOLESE - PRO MOLARE

L'esordio è stato amaro e mal giocato, proprio come ha sentenziato il mister M.Albertelli. «*Il derby contro il Mornese lo abbiamo perso di testa*», le sue parole. Ma nonostante questo, in casa Molare regna il sereno e l'ottimismo. L'anno è appena iniziato, ci sarà certamente da soffrire, ma non mancheranno le occasioni per raggiungere la salvezza. A partire da domenica 23, in casa della Vignolese.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Pestarino, Ouhenna, Bello, Siri, Subrero, Badino, Giannichedda, L.Albertelli, Scarsi. All: M.Albertelli.

GIRONE H

CORTEMILIA - SALSASIO

Esordio interno per il Cortemilia di mister Chiola voglioso di un pronto riscatto nel match del "Massimo Delpiano" contro il Salsasio. I locali ritroveranno Vinotto assente nella gara d'esordio con i gialloverdi che cercheranno i primi tre punti stagionali. Gara aperta ad ogni pronostico.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Proglio, Castelli, Olivero, Rovello, Greco, Mollea, Vinotto, Poggio, Ravina, Jovanov. All: Chiola.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

ACQUI FC	2
LG TRINO	1

Buona prova dei ragazzi di mister Aresca che trovano i primi tre punti del campionato regionale contro il Trino.

Primo tempo ben giocato dai bianchi in vantaggio con una doppietta di Cadario, a fine tempo l'arbitro vede un fallo a gioco fermo che sanziona con un cartellino rosso e lascia la squadra in inferiorità numerica. Nel secondo tempo il Trino ha alcune occasioni per accorciare il risultato, ma uno strepitoso Ivaldi mantiene inviolata la sua porta fino ad un minuto dal termine su un tiro ravvicinato.

Formazione

Ivaldi, Arecco, Ruci, Outemhand, Cordara, Martino Francesco, Cadario, Massucco, Indovina, Martino Taddeo, Piccardo, Briano, Siri, Licciardo, Kurti, Garello, Dealexsandris, Gallo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2005 REGIONALI

SAN GIACOMO CHIERI	1
ACQUI FC	4

Buona la prima; la squadra di mister Oliva impegnata nella prima giornata del campionato ha portato a casa un'importante vittoria in casa del San Giacomo. Partita ben interpretata dagli aquilotti che nella prima frazione di gioco andavano a segno con Novello e Bosio; nel secondo tempo andavano in gol prima Soave e poi Novello, nel finale gol della bandiera per i padroni di casa.

▲ Giovanissimi 2005

Convocati

Marchisio, Negri, Abdlhana, S. Santi, Abdlhana Z., Garello, Zabori, Laiolo, Bosio, Soave, Novello, Guerreschi, Leardi, Fava, Errebii, Avella, Travo, Traversa.

ALLIEVI 2003 REGIONALI

CASALE	0
ACQUI FC	1

Inizia con una vittoria il campionato degli Under 16 regionali di Luca Marengo che espugnano il "Bianchi" di Casale per 1-0, rete del neoacquisto Paolo Barletto.

Nel 1° tempo i bianchi fanno fatica ad esprimersi, grossi pericoli dalle parti di Ghiglia però non ne arrivano. Nella ripresa la musica cambia, in campo si vede per la maggior parte la squadra di Marengo.

Al 55° viene annullata una rete a Coletti, reo di aver calciato dopo il fischio dell'arbitro che concede il fallo quasi al limite dell'area, Coletti si incarica di battere la punizione, Tamburelli sventa sotto la traversa. Al 59° occasione colossale, Pagliano a tu x tu con il portiere, si fa ipnotizzare.

Nel frattempo, entra Barletto per Caucino, al 70°anche la sfortuna gioca contro i bianchi: Coletti coglie in pieno l'incrocio dei pali.

Poco dopo arriva il meritato vantaggio: imbucata del 9 di Marengo per Barletto che davanti a Tamburelli non sbaglia. Il Casale prova a raddrizzare il match ma senza nessuna conseguenza.

Sabato alle ore 15 al "Barisone" arriva il Borgosesia reduce dalla vittoria per 3-1 contro il Castellazzo.

Formazione

Ghiglia, Pesce Filippo, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Ceva, Caucino, Facchino, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp: Cassese, Morfino, Goldini, Rosselli, Barletto, Ivaldi, Spulber. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

BORGOMANERO	0
ACQUI FC	1

I bianchi tornano dalla difficile trasferta di Borgomanero con i tre punti. La gara si sblocca attorno al 15° quando Bollino semina il diretto avversario, entra in area e scocca un tiro che il portiere può solo respingere sul piede dell'accorrente Pastorino che deposita in rete. La partita prosegue con lo sterile predominio dei locali e con i bianchi che si rendono pericolosi con organizzate ripartenze. Il secondo tempo regala un palo agli ospiti ed un'occasione per Bollino. La gara va in archivio e per gli aquilotti il campionato inizia nel migliore dei modi.

Formazione

Rapetti, Montaruli (Massucco), Pastorino, Divita (Shera), Gocevski, Mulargia, Lodi, Cavanna, Arecco (Morbelli), Bollino (Spina), Perfumo (Vacotti). A disp.: Ghiglia, Turcin. All. Cavanna, Ponte.

ESORDIENTI 2006 TORNEO DI NOVI LIGURE

Sabato 15 settembre gli Esordienti 2006 hanno partecipato al torneo di Novi ottenendo un ottimo 2° posto finale. Risultati: Acqui – Dertona 2-0, Acqui – Campomorone 1-0. Finale: Acqui – Novese 0-1.

Domenica 23 settembre dalle 13.15 presso il campo sportivo di via Trieste 'Ottolenghi' si terrà la presentazione del Settore Giovanile

CALCIO Quattro chiacchere con Giesse

Quando il Deportivo salta in 2ª categoria

Acqui Terme. Dagli amatori alla seconda categoria, Il "Depo" entra di colpo tra i campionati che contano: il posto glielo lascia il Ponti, non importa il perché, però altro palcoscenico, altri protagonisti, altri personaggi.

E, deus ex machina, ds tutto fare, se occorre anche magazziniere, Riccardo Richi Bruno: l'occasione buona per le nostre quattro chiacchere.

Lo troviamo a Mombarone, mentre consegna ai giocatori le nuove divise per la partita, la prima, col Castelceriolo.

Ma perché gli allenamenti a Mombarone e le partite ufficiali sul sintetico di Via Trieste?

«*Perché il sintetico è molto duro, uno sfascia caviglie, e al massimo si può sopportare una partita ogni 15 giorni, quelle di campionato. E poi Mombarone è un paradiso, lì siamo ospiti, tutti amici, tutto a nostra disposizione, tutto in armonia*».

Non così la prima di campionato, un 4 a 1 pesante, Male la prima, come si usa dire…

«*Il risultato è un po' bugiardo, abbiamo pagato soprattutto l'inesperienza Dobbiamo abituarci al rigore della categoria: abbiamo tanti juniores, inesperti, dobbiamo lavorare e capire. Ma rimaniamo coi piedi per terra: proveremo a crescere, ci mancavano il secondo portiere, Tobia, e, soprattutto, Barone, un attaccante capace di fare la differenza*».

E, per chiudere, la classica ultima domanda retorica permettendo: Cos'è per te il calcio?

«*Una ragione di vita, tanto per continuare a credere*».

Quando, il calcio, era la porta: segnata contro il muro, il campo "el prò ed Luisa", o il sagrato davanti la chiesa nel posto più alto del piccolo paese. Dilettanti? Sarà, ma quanta nostalgia.

Giesse

CALCIO TERZA CATEGORIA - Girone A - Alessandria

OVADA - LERMA

23/09/18	1ª GIORNATA	3/02/19
Audace Club Boschese - Sale		
Audax Orione S.Bernardino - **Lerma Asdl**		
Aurora - Valmilana Calcio		
Ovada - San Giuliano Vecchio		
Polisportiva Sardigliano - Sporting 2015		
Tiger Novi - Serravallese		
Villaromagnano Calcio - Stazzano		
30/09/18	**2ª GIORNATA**	**10/02/19**
Lerma Asdl - Polisportiva Sardigliano		
Sale - Audax Orione S.Bernardino		
San Giuliano Vecchio - Aurora		
Serravallese - Audace Club Boschese		
Sporting 2015 - **Ovada**		
Stazzano - Tiger Novi		
Valmilana Calcio - Villaromagnano Calcio		
7/10/18	**3ª GIORNATA**	**17/02/19**
Audace Club Boschese - Stazzano		
Audax Orione S.Bernardino - Serravallese		
Ovada - Lerma Asdl		
Polisportiva Sardigliano - Sale		
Sporting 2015 - San Giuliano Vecchio		
Tiger Novi - Valmilana Calcio		
Villaromagnano Calcio - Aurora		
14/10/18	**4ª GIORNATA**	**24/02/19**
Aurora - Tiger Novi		
Lerma Asdl - Sporting 2015		
Sale - **Ovada**		
San Giuliano Vecchio - Villaromagnano Calcio		
Serravallese - Polisportiva Sardigliano		
Stazzano - Audax Orione S.Bernardino		
Valmilana Calcio - Audace Club Boschese		

21/10/18	5ª GIORNATA	3/03/19
Audace Club Boschese - Aurora		
Audax Orione S.Bernardino - Valmilana Calcio		
Lerma Asdl - San Giuliano Vecchio		
Ovada - Serravallese		
Polisportiva Sardigliano - Stazzano		
Sporting 2015 - Sale		
Tiger Novi - Villaromagnano Calcio		
28/10/18	**6ª GIORNATA**	**10/03/19**
Aurora - Audax Orione S.Bernardino		
Sale - **Lerma Asdl**		
San Giuliano Vecchio - Tiger Novi		
Serravallese - Sporting 2015		
Stazzano - **Ovada**		
Valmilana Calcio - Polisportiva Sardigliano		
Villaromagnano Calcio - Audace Club Boschese		
4/11/18	**7ª GIORNATA**	**17/03/19**
Audace Club Boschese - Tiger Novi		
Audax O. S.Bernardino - Villaromagnano Calcio		
Lerma Asdl - Serravallese		
Ovada - Valmilana Calcio		
Polisportiva Sardigliano - Aurora		
Sale - San Giuliano Vecchio		
Sporting 2015 - Stazzano		
11/11/18	**8ª GIORNATA**	**24/03/19**
Aurora - **Ovada**		
San Giuliano Vecchio - Audace Club Boschese		
Serravallese - Sale		
Stazzano - **Lerma Asdl**		
Tiger Novi - Audax Orione S.Bernardino		
Valmilana Calcio - Sporting 2015		
Villaromagnano Calcio - Polisportiva Sardigliano		

18/11/18	9ª GIORNATA	31/03/19
Audax Orione S.Bernardino - Audace Club Boschese		
Lerma Asdl - Valmilana Calcio		
Ovada - Villaromagnano Calcio		
Polisportiva Sardigliano - Tiger Novi		
Sale - Stazzano		
Serravallese - San Giuliano Vecchio		
Sporting 2015 - Aurora		
25/11/18	**10ª GIORNATA**	**7/04/19**
Audace Club Boschese - Polisportiva Sardigliano		
Aurora - **Lerma Asdl**		
San Giuliano Vecchio - Audax Orione S.Bernardino		
Stazzano - Serravallese		
Tiger Novi - **Ovada**		
Valmilana Calcio - Sale		
Villaromagnano Calcio - Sporting 2015		
2/12/18	**11ª GIORNATA**	**14/04/19**
Lerma Asdl - Villaromagnano Calcio		
Ovada - Audace Club Boschese		
Polisportiva Sardigliano - Audax O. S.Bernardino		
Sale - Aurora		
Serravallese - Valmilana Calcio		
Sporting 2015 - Tiger Novi		
Stazzano - San Giuliano Vecchio		
9/12/18	**12ª GIORNATA**	**28/04/19**
Audace Club Boschese - Sporting 2015		
Audax Orione S.Bernardino - **Ovada**		
Aurora - Serravallese		
Polisportiva Sardigliano - San Giuliano Vecchio		
Tiger Novi - **Lerma Asdl**		
Valmilana Calcio - Stazzano		
Villaromagnano Calcio - Sale		
16/12/18	**13ª GIORNATA**	**5/05/19**
Lerma Asdl - Audace Club Boschese		
Ovada - Polisportiva Sardigliano		
Sale - Tiger Novi		
San Giuliano Vecchio - Valmilana Calcio		
Serravallese - Villaromagnano Calcio		
Sporting 2015 - Audax Orione S.Bernardino		
Stazzano - Aurora		

CALCIO TERZA CATEGORIA - Girone A - Asti

BISTAGNO - NICESE
BISTAGNO VALLE BORMIDA

23/09/18	1ª GIORNATA	3/02/19
Annonese - Virtus Triversa		
Castell Alfero Calcio - Athletic Asti		
Mirabello Calcio - **Bistagno**		
Nicese - Mombercelli		
Nuova Astigiana Calcio - Soms Valmadonna		
Pro Asti Sandamianese - Castelletto Monferrato		
*Riposa **Bistagno Valle Bormida***		
30/09/18	**2ª GIORNATA**	**10/02/19**
Athletic Asti - **Nicese**		
Bistagno - Castell Alfero Calcio		
Castelletto Monferrato - Nuova Astigiana Calcio		
Mombercelli - Pro Asti Sandamianese		
Soms Valmadonna - Annonese		
Virtus Triversa - **Bistagno Valle Bormida**		
Riposa Mirabello Calcio		
7/10/18	**3ª GIORNATA**	**17/02/19**
Annonese - Castelletto Monferrato		
Bistagno Valle Bormida - Soms Valmadonna		
Castell Alfero Calcio - Mirabello Calcio		
Nicese - **Bistagno**		
Nuova Astigiana Calcio - Mombercelli		
Pro Asti Sandamianese - Athletic Asti		
Riposa Virtus Triversa		
14/10/18	**4ª GIORNATA**	**24/02/19**
Athletic Asti - Nuova Astigiana Calcio		
Bistagno - Pro Asti Sandamianese		
Castelletto Monferrato - **Bistagno Valle Bormida**		
Mirabello Calcio - **Nicese**		
Mombercelli - Annonese		
Soms Valmadonna - Virtus Triversa		
Riposa Castell Alfero Calcio		

21/10/18	5ª GIORNATA	3/03/19
Annonese - Athletic Asti		
Bistagno Valle Bormida - Mombercelli		
Nicese - Castell Alfero Calcio		
Nuova Astigiana Calcio - **Bistagno**		
Pro Asti Sandamianese - Mirabello Calcio		
Virtus Triversa - Castelletto Monferrato		
Riposa Soms Valmadonna		
28/10/18	**6ª GIORNATA**	**10/03/19**
Athletic Asti - **Bistagno Valle Bormida**		
Bistagno - Annonese		
Castell Alfero Calcio - Pro Asti Sandamianese		
Castelletto Monferrato - Soms Valmadonna		
Mirabello Calcio - Nuova Astigiana Calcio		
Mombercelli - Virtus Triversa		
*Riposa **Nicese***		
4/11/18	**7ª GIORNATA**	**17/03/19**
Annonese - Mirabello Calcio		
Bistagno Valle Bormida - Bistagno		
Nuova Astigiana Calcio - Castell Alfero Calcio		
Pro Asti Sandamianese - **Nicese**		
Soms Valmadonna - Mombercelli		
Virtus Triversa - Athletic Asti		
Riposa Castelletto Monferrato		
11/11/18	**8ª GIORNATA**	**24/03/19**
Athletic Asti - Soms Valmadonna		
Bistagno - Virtus Triversa		
Castell Alfero Calcio - Annonese		
Mirabello Calcio - **Bistagno Valle Bormida**		
Mombercelli - Castelletto Monferrato		
Nicese - Nuova Astigiana Calcio		
Riposa Pro Asti Sandamianese		

18/11/18	9ª GIORNATA	31/03/19
Annonese - **Nicese**		
Bistagno Valle Bormida - Castell Alfero Calcio		
Castelletto Monferrato - Athletic Asti		
Nuova Astigiana Calcio - Pro Asti Sandamianese		
Soms Valmadonna - **Bistagno**		
Virtus Triversa - Mirabello Calcio		
Riposa Mombercelli		
25/11/18	**10ª GIORNATA**	**7/04/19**
Athletic Asti - Mombercelli		
Bistagno - Castelletto Monferrato		
Castell Alfero Calcio - Virtus Triversa		
Mirabello Calcio - Soms Valmadonna		
Nicese - Bistagno Valle Bormida		
Pro Asti Sandamianese - Annonese		
Riposa Nuova Astigiana Calcio		
2/12/18	**11ª GIORNATA**	**14/04/19**
Annonese - Nuova Astigiana Calcio		
Bistagno Valle Bormida - Pro Asti Sandamianese		
Castelletto Monferrato - Mirabello Calcio		
Mombercelli - **Bistagno**		
Soms Valmadonna - Castell Alfero Calcio		
Virtus Triversa - **Nicese**		
Riposa Athletic Asti		
9/12/18	**12ª GIORNATA**	**28/04/19**
Bistagno - Athletic Asti		
Castell Alfero Calcio - Castelletto Monferrato		
Mirabello Calcio - Mombercelli		
Nicese - Soms Valmadonna		
Nuova Astigiana Calcio - **Bistagno Valle Bormida**		
Pro Asti Sandamianese - Virtus Triversa		
Riposa Annonese		
16/12/18	**13ª GIORNATA**	**5/05/19**
Athletic Asti - Mirabello Calcio		
Bistagno Valle Bormida - Annonese		
Castelletto Monferrato - Nicese		
Mombercelli - Castell Alfero Calcio		
Soms Valmadonna - Pro Asti Sandamianese		
Virtus Triversa - Nuova Astigiana Calcio		
*Riposa **Bistagno***		

PALLAPUGNO — Serie A • Spareggio di qualificazione

Dutto batte Parussa e vede… la semifinale

ALTA LANGA	11
EGEA CORTEMILIA	10

San Benedetto Belbo. Nel derby dell'Alta Langa, valido come spareggio di qualificazione alla semifinale di serie A del campionato nazionale di pallapugno, Dutto e compagni hanno vinto all'ultimo "15" del 21° gioco contro Parussa e compagni per 11 a 10.

L'incontro si è disputato domenica 16 settembre alle ore 16, nello sferisterio di San Benedetto, paese dell'infanzia e di ispirazione per Beppe Fenoglio, di fronte ad un pubblico di 300 persone (tra questi il campionissimo del balôn Felice Bertola).

Ad arbitrare il derby dell'Alta Langa sono stati Marco Vergani e Salvatore Nasca, entrambi di Albisola Superiore.

Le quadrette erano in formazione tipo: l'Alta Langa con: Davide Dutto, Davide Arnaudo, Davide Iberto, Daniele Panuello, 5° giocatore Mattia Dalocchio, direttore tecnico Gianni Costa, presidente l'avv. Emanuele Setimano; l'Egea Cortemilia con: Enrico Parussa, Oscar Giribaldi, Edoardo Gili, Marco Parussa, 5° giocatore Enrico Monchiero, d.t. Giovanni Voletti, presidente Francesco Bodrito.

Derby che ha rispettato le attese, due società amiche, con i due capitani coetanei, entrambi 23 anni (Davide li compie a novembre ed Enrico a settembre) che hanno lottato sino allo stremo delle forze, e nella seconda parte dell'incontro hanno battagliato anche verbalmente, ma si sa, in questi incontri "stracittadini" e con l'alta posta in palio, tutti vogliono vincere e la tensione è palpabile tra i 10 uomini in campo. Ci sta uno screzio, una parola di più, una svista.

Ma veniamo alla cronaca. Primi due giochi per Parussa, sul 40 pari e 40 a 15. Dutto pareggio sul 2 a 2, con un gioco 40 a 30 e uno 40 pari. Dutto non è quello dell'incontro con Paolo Vacchetto, non tiene il muro in battuta ed è meno potente al ricaccio. Si porta sul 4 a 2, complici 2 falli in battuta di Parussa. I due capitani sentono la gara. Settimo gioco per Parussa, 40 a 30. Dutto va sul 5 a 3, con un altro fallo in battuta di Parussa, con un 40 a 15. Parussa accorcia ed è 4 a 5 per i locali, con 40 pari. Al riposo si va sul 6 a 4 per Dutto alle 17,40.

Alla ripresa è 7 a 4 per Dutto, poi 7 a 5 e 7 a 6. Sino al 7 pari con Dutto che fa fallo in battuta, non passa la metà campo senza un 15 per i locali. Quando la partita sembra chiusa per l'Alta Langa, si riapre e sale la tensione in campo tra i protagonisti. Si chiede fallo all'avversario quando tocca o ferma il pallone. Dutto si porta 8 a 7, ma Parussa pareggia subito: 8 pari. Allungo dell'Alta Langa sino a 10 a 8. Giocatori e tifosi cortemiliesi contestano due decisioni arbitrali, tra cui un pallone che tocca la riga e invece dicono essere in buono. Anche in panchina sale la tensione sino al 10 pari. Ultimo gioco, lo fa suo Dutto, ed è 11-10. Sono le 19,30. È il paradiso per l'Alta Langa che attende la vincente dell'altro spareggio di Castagnole tra Araldica Castagnole del campione d'Italia Massimo Vacchetto e Olio Roi Dolcedo di Daniel Giordano.

Dutto ha giocato ma meno "libero" rispetto a quanto fatto contro Campagno e Vacchetto, supportato però dalla squadra, con un Arnaldo molto inciso e i terzini che sempre fanno la loro bella figura. Dall'altra Parussa, conclude una stagione sfortunata: senza l'infortunio sarebbe andato tranquillamente nei 6, ma ha lottato sino all'ultimo, e Giribaldi ed i terzini hanno fatto la loro gara. Il sole cala, ed è felicità per Dutto e compagni mentre per la squadra di Parussa lacrime di tensione e amarezza (soprattutto per Marco Parussa).

Parussa nei due incontri di campionato aveva sempre vinto contro Dutto: 11-4 a San Benedetto nel pomeriggio di Pasqua e a Cortemilia per 11-10 con tanto di sospensione per pioggia e rinvio, sull'1-6 per Dutto e ultimata e ribaltata nei giorni successivi in maggio. Dutto per il secondo anno ha raggiuto i playoff e vede la semifinale a coronamento di una maturazione tecnica e agonistica, mentre per Parussa è stata una stagione sfortunata, compromessa dall'infortunio, perché lui e la squadra ci sono.

Nel 2019 Dutto difenderà ancora i colori dell'Alta Langa e sarebbe bello rivedere anche Parussa con questa squadra… **G.S.**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

▲ Federico Raviola con il pallone d'oro

Il pallone d'oro del balòn a Federico Raviola

Cerretto Langhe. il Pallone d'Oro quest'anno è di Federico Raviola, capitano della formazione cuneese dell'Acqua San Bernardo e vincitore dell'ultima Coppa Italia. Il premio è stato voluto ed istituito dal comune di Cerretto Langhe in collaborazione con l'Ente Turismo Alba-Bra Langhe e Roero, insieme all'Unione Montana Alta Langa, la Fipap e l'Associazione pallone elastico alla Pantalera, ed è il maggiore premio individuale della pallapugno italiana.

Il premio riservato al giocatore della Pantalera è stato assegnato a Maurizio Bogliacino, mentre il premio per il miglior giovane emergente è stato assegnato a Cristian Gatto. Premio speciale alla carriera per Felice Bertola, mentre quello giornalistico è stato assegnato a Lorenzo Tanaceto de La Stampa ed ai fotografi Silvia Muratore e Severino Marcato

Ecco cosa ci ha detto un emozionato Federico Raviola dopo il ritiro del Pallone d'Oro: «*Grandissima emozione e felice di aver ricevuto un premio così importante*»; poi un'ultima battuta la riserva alla semifinale che lo vedrà opposto alla Canalese di Bruno Campagno: *«Ci aspetta una gara impegnativa nella quale però cercheremo di farci trovare pronti per cercare di raggiungere un'altra finale in stagione anche se il "doble" sarà molto difficile da realizzare»*.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Spareggi di qualificazione alle semifinali, prima serie: Tealdo Scotta Alta Langa-Egea Nocciole Marchisio Cortemilia 11-10; Araldica Castagnole Lanze-Olio Roi Imperiese 11-10.

Spareggi di qualificazione alle semifinali, seconda serie: Tealdo Scotta Alta Langa – Araldica Castagnole Lanze 23 settembre ore 15 a San Benedetto Belbo.

SERIE C2

Andata semifinale. Augusto Manzo - Ricca 11-2 (ritorno sabato 22 settembre ore 15 a Ricca). Monastero Dronero-Don Dagnino andata 11-5 a Monastero Dronero, (ritorno 22 settembre ore 20 ad Andora).

PALLAPUGNO — Serie C2 • Semifinali playoff

Diotti vince ed è quasi in finale

AUGUSTO MANZO	11
RICCA	2

Santo Stefano Belbo. La gara d'andata della semifinale per la C2 va all'Augusto Manzo che si sbarazza in un ora e quaranta minuti del Ricca per 11-2.

Una gara che ci si attendeva combattuta e tirata, invece nulla di questo è accaduto, anche a causa della prova altisonante dei locali, con un Diotti che ha spinto costantemente oltre i 70 metri sia in battuta che al ricaccio, coadiuvato da un Pistone autore, da spalla, di 7 intra; ai cordini prova maiuscola per Marenco al largo e Rosso al muro, mentre di contro A.Rissolio, battitore ospite, ha potuto poco contro il potente pallone di Diotti, Rinaldi ha cercato di limitare i danni e ai sulla linea dei terzini del Ricca L.Rissolio e De Fabri non hanno inciso.

Partenza lanciata dei locali che mettono l'1-0 sul 40-40 al doppio vantaggio, immediato 2-0 pulito a zero e 3-0 successivo sul 40-40 alla doppia caccia con susseguente timeout della panchina del Ricca. Non serve: Diotti e compagni firmano il 4-0 facile a zero e continuano a mulinare colpi col 5-0 sul 40-40 doppia caccia e 6-0 a 30, il monologo continua: 7-0 a zero, 8-0 a 15 e 9-0 ancora a zero. Finalmente il Ricca segna il primo punto con il gioco 1-9 ottenuto a 15 con pausa delle 21,35.

La ripresa si apre con il 2-9 del Ricca a 30, poi Diotti non lascia più speranza agli ospiti col 10-2 a 15 e l'11-2 finale, chiuso sul 40-40 doppia caccia quando l'orologio segna le 22,03. **E.M.**

HANNO DETTO

Visibilmente emozionato nell'intervista post gara **Diotti:** «*Abbiamo fatto un'ottima prestazione corale giocando molto bene; ora testa sul campo perché il ritorno sabato 22 alle ore 15 a Ricca sarà molto difficile visto che parliamo di un campo atipico con un fondo diverso dagli sferisteri normali. Non ci rimane che andare in finale*».

PALLAPUGNO — Esordienti

Augusto Manzo, 'mezzo scudetto' in tasca

CANALESE	4
AUGUSTO MANZO	7

Canale d'Alba. La gara d'andata della finale Esordienti di Pallapugno va in scena nel pomeriggio di domenica 16 settembre con il fischio d'inizio alle 17 dato dall'arbitro Ravinale.

Prima del via, suona l'inno nazionale, intonato dai microfoni dello sferisterio. Un inizio in pompa magna per una gara chiusa con la vittoria dell'Augusto Manzo per 7-4, che vale una bella ipoteca sull'esito finale.

Canalese in campo con Rey in battuta; al suo fianco Serra e da terzini Cordero e Fazzone, mentre gli ospiti replicano con Viola, al suo fianco Macario e da terzini al muro Costa e al largo E.Cerruti.

Partenza con primo gioco locale poi Viola e compagni aumentano i giri sia in battuta che al ricaccio e in un amen si va sul 3-1 ospite, e quindi sul 4-1 conquistato a 30 con intra decisivo di Costa, Rey e compagni che valgono il 2-4 della pausa.

La ripresa vede il 5-2 di Viola conquistato sul 40-40 alla doppia caccia e il 6-2 che sembra chiudere il match a 30; Rey non demorde e gli ospiti avvertono il peso della vittoria che sta lì dietro l'angolo e infatti Rey torna sotto con il 3-6 e il 4-6 fatti entrambi a 30. Un opportuno time out dell'Augusto Manzo scioglie Viola e compagni che conquistano il definitivo 7-4 finale con ultimo gioco marcato a 15.

Sabato 22 settembre alle 17 il ritorno a Santo Stefano Belbo con uno scudetto da griffare e stampare sul petto nello sferisterio di casa e davanti al pubblico amico.

TAMBURELLO — Serie A

Cremolino supera il Ceresara dopo una battaglia di 4 ore e mezza

Nella penultima giornata del campionato di serie A di tamburello, ancora una bella vittoria per il Cremolino, ormai sicuro della permanenza nella massima serie, unica squadra piemontese a militarvi.

Opposta ai mantovani del Ceresara, la formazione del presidente Claudio Bavazzano ha vinto alla fine al tie break per 8-5, dopo aver perso il primo set per 4-6 ed aver pareggiato i conti nel secondo, chiuso sul punteggio di 6-5.

È stata una partita infinita quella giocata al Comunale da-vanti ad un discreto pubblico, nonostante la vendemmia or-mai iniziata. È durata in tutto ben quattro ore e mezza e sicuramente gli appassionati accorsi al Comunale si saranno divertiti.

Esordio dal primo minuto per il giovane cremolinese Andrea Oddone, che ha preso il posto di Daniele Basso nel ruolo di terzino. Basso è poi entrato a fare la solita coppia con il fratello Alessio nel tie break decisivo.

Formazione-tipo per il resto, con capitan Merlone e Ferrero e fondo campo, Briola mezzo volo e davanti Alessio Basso. Allenatore Antonio Surian.

Ha detto alla fine il direttore tecnico Mauro Bavazzano: *"All'inizio abbiamo un po' faticato contro una squadra ben do-tata di palleggiatori, che cercava di non sbagliare più che attaccare. Poi siamo venuti fuori noi e siamo stati bravi a non perdere la determinazione di vincere. Ci è mancata forse un po' di cattiveria ma ci può stare anche questo, considerato che avevamo già la certezza della permanenza in A"*.

Primo set alla pari sino al 3-3, poi supremazia degli ospiti, che prima si portano sul 5-3 e poi chiudono sul 6-4, dopo un gioco per il Cremolino.

Ma nel secondo set cambia la musica: prima sostanziale parità sino al 4-4, quindi va sotto il Cremolino sul 4-5, poi bel recupero dei padroni di casa e decisivo allungo finale sino al 6-5.

Si va dunque al tie break: parità sino al 4-4, poi deciso allungo dei ragazzi allenati da Surian, che si portano sul 7-4. Parziale recupero del Ceresara, sotto per 5-7 ma poi il Cremolino non sbaglia più un colpo e va a vincere per 8-5 il tie break. E con questo anche la lunghissima partita disputata al Comunale.

Domenica 23 settembre, dalle ore 15 sempre al Comunale, gran finale di campionato contro i trentini del Sabbionara.

Sarà l'occasione, per i tifosi ed i tanti appassionati di tamburello della zona, per salutare la propria squadra, giocatori, dirigenti e tutto il clan tamburellistico cremolinese, che ha ben figurato in questa stagione di serie A e che si appresta a rinnovare con onore la militanza nella massima serie per il prossimo anno agonistico. Alla partita seguirà un rinfresco.

La finale del Trofeo Cobra

Ovada. Domenica 23 settembre, in occasione dell'ultima partita del campionato di serie A di tamburello fra il Cremolino ed i trentini del Sabbionara, verrà aggiudicato anche il Trofeo Cobra.

Chi vincerà, infatti, al Comunale, si porterà a casa l'importante trofeo; la finale in programma a marzo non si era potuta terminare a causa della pioggia.

Doppio appuntamento quindi al Comunale, dalle ore 15, per l'ultima di campionato e per il Trofeo Cobra.

Risultati 10ª di ritorno: Castellaro – Sommacampagna 6-1, 6-2; Cremolino – Ceresara 4-6, 6-5 (tb 8-5); Guidizzolo – Solferino 2-6, 3-6, Cavaion – Mezzolombardo 6-0, 6-0; Medole – Sabbionara 3-6, 3-6, Tuenno – Cavrianese 3-6, 6-2 (tb 3-8)

Classifica: Cavaion 62, Castellaro 61, Mezzolombardo 38, Sommacampagna 35, Solferino 33, Sabbionara 31, Ceresara 28, Cremolino 27, Cavrianese 20, Medole 19, Guidizzolo 18, Tuenno 6. **E.S.**

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)
MASSA INFORMATICA S.R.L.
PARTNER UFFICIALE
eolo
Installazioni Assistenza Attivazioni
+
ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE
VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...
0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

VOLLEY | Femminile

Nel 2º "Trofeo Makhymo" Acqui concede il bis

Acqui Terme. Le ragazze della Pallavolo Acqui Terme si portano a casa la seconda edizione del trofeo Makhymo disputato sabato 15 settembre tra le mura amiche di Mombarone e della palestra Battisti.

Dopo un buon inizio contro l'Albissola, piegata 2-0 (25/17; 25/18), al termine di due set abbastanza simili, le acquesi cedono con lo stesso punteggio contro il Lilliput Settimo (17/25; 23/25) al termine di una gara dove sono gli errori a farla da protagonista.

Le acquesi passano comunque come seconde del gironcino e disputano la semifinale contro la Olympia Pgp. Le termali dopo aver vinto piuttosto facilmente il primo set (25/20), fanno troppi regali nel secondo, permettendo alle genovesi di imporsi 25/21. Nel terzo set, però, non c'è storia e il 25/10 per le ragazze di Marenco è chiara dimostrazione del divario di forze in campo.

Nella finale, nuovamente contro il Lilliput Settimo, le acquesi fanno subito vedere di avere voglia di rivincita dopo la sconfitta subita nel girone.

La voglia di rifarsi però gioca un brutto scherzo nei primi punti, con troppi errori a vantaggio delle torinesi, che si portano 3/0. Acqui però insegue e pareggia 5/5, poi un lungo botta e risposta fino al 13/13, cui fa seguito un minibreak per le acquesi, che salgono 17/13 e quindi 21/14. Finale al cardiopalma con le torinesi che provano il tutto per tutto ma cedono il set 25/22.

Nel secondo parziale, partita ancora in bilico fino al 9/8 quando l'Arredofrigo ha un passaggio a vuoto: le torinesi riescono a allungare fino al 9/14, e poi approfittano di un certo scoramento nella squadra termale per andare a chiudere 17/25.

Tutto si decide all'ultimo set: sotto 4/1 le ragazze di Marenco rimontano fino al 4/3, poi allungano fino al 7/5, ma ancora il Lilliput torna sotto sul 12/12, quando un muro di Rivetti riporta in vantaggio l'Acqui. Ancora punto a punto, fino a quando un altro muro di Rivetti decreta il 15/13 che chiude la partita.

Per la gioia di coach Marenco, che nel corso delle varie partite a disposizione ha messo in campo tutte le ragazze del roster, anche in ruoli e posizioni diverse dalle consuete, per venire incontro ad alcuni lievi problemi fisici di Annalisa Mirabelli ed Alice Martini, impiegate solo parzialmente. *«Sono molto contento per il risultato perché è stata una vittoria di squadra. Abbiamo rimescolato le formazioni in tutte le maniere. Abbiamo vinto con tutti e due i palleggiatori, cosa che sottolineo. Buona prova di Sara Sassi. Oggi siamo state proprio una squadra. Finché si ha a disposizione tutti i titolari è facile, oggi io, non solo le ho fatte giocare tutte, ma soprattutto le ho impiegate in situazioni non standardizzate. Molta soddisfazione»,* chiosa Marenco.

Da segnalare i premi individuali assegnati a Teresa Ferrara (eletta miglior libero del torneo) e a Sofia Cattozzo (miglior palleggio), mentre Mvp del torneo è stata incoronata Anna Mezzi.

M.Pr

VOLLEY | Serie C maschile

PLB, due vittorie in Coppa per cominciare la stagione

Acqui Terme. Archiviate le riunioni di inizio stagione, sabato 15 settembre ha preso avvio ufficialmente la stagione agonistica 2018/2019 per la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli-Cte Spa. In programma, A Novara, la prima giornata della Coppa Piemonte, e Acqui era impegnata contro i locali ed i cugini dell'Alessandria Volley, due formazioni che gli acquesi ritroveranno nel prossimo campionato al via il 13 ottobre.

Prime a scendere in campo l'Alessandria, al ritorno in C dopo alcune stagioni, e il Novara, molto rinnovato. Vincono i mandrogni 2-1 dopo una sfida equilibrata.

Nel secondo incontro è proprio Alessandria l'avversario della Pallavolo La Bollente, in campo con Pusceddu, Boido, Salubro, Demichelis, Perassolo e Cravera, e con Astorino Libero. L'incontro è equilibrato almeno nel primo set, i ragazzi di Varano sono ancora in rodaggio, ma mostrano buone individualità ed alla fine hanno ragione dei cugini per 25/23, meno lottato il secondo set incamerato 25/16 e nel terzo gli acquesi mantengono sempre un vantaggio di sicurezza sino al 25/22 finale che sancisce un ottimo 3-0.

Incontro finale della giornata in serata contro i padroni di casa del Novara: la stanchezza si fa sentire e gli avversari ne approfittano per vincere il primo set 18/25. Cravera e compagni si scuotono ed il secondo set è lottato ma ancora Novara lo fa suo sul filo di lana 26/28. Terzo parziale con La Bollente sugli scudi e vincente 25/20.

A prescindere dai risultati, un ottimo test in vista del campionato con la vittoria del triangolare e 4 punti incamerati che portano gli acquesi al terzo posto nella parziale graduatori verso il turno successivo.

Sabato 22 settembre nuovo triangolare a Mombarone, dove saranno ospiti della Pallavolo La Bollente gli astigiani dell'Hasta Volley e la pallavolo San Paolo di Torino. Alle 15, si comincia con Pallavolo La Bollente-Hasta Volley, a seguire Volley San Paolo – Hasta Volley e per finire Pallavolo La Bollente – Volley San Paolo.

VOLLEY | Serie C maschile

Plastipol: il nuovo coach potrebbe essere un ritorno

Ovada. Tutto ancora in stand by, mentre andiamo in stampa, in casa della Plastipol Ovada, dove si attende che venga ufficializzato il nome del nuovo coach che subentrerà a Sergio Ravera. La squadra, nelle prime settimane di lavoro, è stata allenata da Alessandro Barisone. Radiomercato sussurra che il nuovo coach potrebbe essere un tecnico che già in passato si è seduto sulla panchina ovadese.

Si lavora intanto anche sul mercato, con la ricerca di un paio di centrali per rendere l'organico più solido e competitivo.

In palleggio, confermato Nistri, che sarà affiancato dal novese Pedemonte. Confermato anche il martello Mangini, così come Castagna, mentre Alessandro Bobbio dopo un anno di pausa torna a vestire i colori ovadesi. In rosa anche Baldo e il giovane Parodi, ma è chiaro che serve qualche giocatore in più.

▲ Luigi Nistri, confermato

VOLLEY | Femminile • Acquesi battute solo in finale da Alba

Under 16, bel podio al torneo di Occimiano

Occimiano. Un meritato podio è il bottino delle ragazze dell'under 16 della Pallavolo Acqui Terme al torneo di Occimiano, importante appuntamento di inizio stagione.

Finisce con un meritatissimo e soddisfacente 2º posto per le ragazze di coach Volpara la XVI Edizione del Torneo "PerBacco Volley" disputato il weekend del 15-16 settembre ed organizzato dalla Fortitudo Volley Occimiano e dalla Pgs Ardor di Casale.

Diciotto le squadre che totali che hanno preso parte alla competizione.

Oltre all'Acqui 2004 e alle padrone di casa della Fortitudo, presenti con due squadre, hanno partecipato: AS Libertas San Paolo, Iplom Pallavolo Vallescrivia, Siamovolley Valpala, Gaglianico Volley School, Alessandria Volley, Volley Playgall Alba, ZSCH Pallavolo Valenza, Chieri '76, Ponte sull'Isola Bergamo, Igor Volley Novara, Isil Volley Almese 2003, Pallavolo Valle Belbo e Venga Occhiali Rosaltiora Volley.

Sabato 15 le acquesi hanno debuttato battendo 2-1 la Iplom Vallescrivia (22/25; 25/18; 15/12) e regolando poi con identico punteggio la Rosaltiora Volley (25/17; 20/25; 15/12).

Approdate agli ottavi di finale, le acquesi hanno agevolmente superato nel derby le ragazze della Pallavolo Valle Belbo 2-0 (25/12; 25/15) e quindi nella mattinata di domenica 16 hanno affrontato nei quarti l'Isil Almese, piegandola 2-0 (25/17; 27/25) al termine di un match comunque tirato.

In semifinale, Acqui impone la sua legge sulle bergamasche del Siamovolley Valpala, ancora 2-0 (25/15 e 25/10), prima di inchinarsi in due set nella finalissima contro Playgall Alba: buona la resistenza delle acquesi nel primo set, ceduto 26/28, mentre nel secondo Alba ha approfittato della stanchezza e dello scorsamento nelle fila termali per imporsi nettamente 9/25.

Buone le indicazioni per il tecnico Volpara, che infatti si è detto «*Soddisfatto: sono state due ottime giornate ed è stato un grande torneo da parte di tutte le ragazze che si sono impegnate ed hanno dato il massimo. È un grande gruppo che sta lavorando molto bene. Sono molto contento perché il lavoro molto intenso e duro di queste ultime due settimane sta cominciando a dare i suoi frutti*».

VOLLEY | Da venerdì 21 settembre

Al via il 10º Torneo internazionale di Carcare

Carcare. L'attesa è ormai finita, con le partite inaugurali di venerdì 21 settembre, avrà ufficialmente inizio il 10º torneo internazionale di volley "Sempre con Noi" di Carcare.

La prima gara, valida per il gruppo A, si gioca a Carcare alle 18, fra Offanengo Volley e Picco Lecco mentre a seguire si terrà la partita inaugurale del gruppo B fra Acqui Arredofrigo Makhymo e Bedizzole Volley.

Le padrone di casa dell'Acqua Calizzano Carcare debutteranno invece sabato 22 settembre alle 9 contro il Tirol, nel Palasport di Carcare.

Acqui, dopo il debutto del venerdì, giocherà al Palasport di Cairo sabato mattina contro il Genéve e sabato pomeriggio contro le slave del Trendtext Prijepolje.

Le gare dei due gironi si giocheranno una dopo l'altra, al meglio dei tre set.

Domenica 23 sarà invece il giorno delle fasi finali. Al mattino i quarti di finale, che vedranno le squadre dei due gironi sfidarsi a ordine invertito (prima del girone A contro quarta del Girone B, e così via); le squadre saranno poi divise in due tabelloni, vincenti e perdenti: le vincenti dei quarti, giocheranno le semifinali e le finali per i primi quattro posti; le perdenti disputeranno un tabellone di consolazione per le posizioni dalla quinta all'ottava.

Il torneo di Carcare da anni è un appuntamento fra i più importanti di questa prestagione e attira sulle tribune osservatori provenienti da tutta Italia e non solo; la speranza della società carcarese è che il torneo tenga fede alle grandi aspettative che sempre lo accompagnano.

La serata di gala

L'Asd Pallavolo Carcare organizza, per sabato 22 settembre, una serata di gala durante la quale saranno presentate le squadre partecipanti al torneo. Al palazzetto dello sport di Carcare, dalle 20.30, musica e spettacolo con la partecipazione di: Genny Lauretano cantante; Danila Satragno vocal coach di X Factor; Enrico Balsamo ventriloquo; conduce e presenta Michele Lollo. Ingresso libero.

TAMBURELLO | Allo sferisterio domenica 23 settembre

"12 Ore di tamburello" tra sport e solidarietà

Ovada. Domenica 23 settembre, ritorna allo Sferisterio comunale la classica, annuale "12 Ore di tamburello", giunta alla nona edizione.

Dodici ore ininterrotte di tamburello sul campo a muro di Lung'Orba Mazzini, con diversi giocatori di serie A, di B, C e D e con tanti appassionati di questo sport tipicamente monferrino. Il tutto in ricordo del mai dimenticato Roberto "Roby" Vignolo, sempre presente nel cuore di tutti gli sportivi ovadesi. A partire dalle ore 9,30 esibizioni di vecchie glorie e di nuovi appassionati di tamburello, in un positivo connubio tra sport e solidarietà. Tra chi calcherà il glorioso campo dello Sferisterio (luogo di memorabili sfide a metà degli anni Settanta con l'Ovada in serie A e tricolore), Luigi Pagani già del Cremolino serie A ed ora nella C col Bonate di Bergamo, Luigi Materozzi del Moncalvo serie A a muro, Beppe Bonanate ex del pluridecorato Castelferro in A ed ora nella C col Rilate di Asti, tutti i ragazzi del tamburello a muro del Cremolino, il Grillano coi fratelli Frascara, il Carpeneto della C, il Cerrina della B, il Basaluzzo con Lorenzo Sant e due formazioni giovanili, l'Ovada della serie D. Tra gli ospiti, Aldo Marello "Cerot" ed Angelo Uva, due "grandi" del tamburello di anni fa.

▲ Vanda Vignolo e Marco Barisione, al centro, durante la premiazione ad Asti per "Sport e solidarietà"

L'incasso della manifestazione, organizzata da "Ovada in Sport" (tra i referenti Vanda Vignolo e Marco Barisione, al centro della foto durante la premiazione ad Asti per l'importante evento "Sport e solidarietà"), sarà devoluto a favore dell'associazione cittadina "Vela", che ha lo scopo di sostenere e migliorare la qualità della vita di pazienti ricoverati presso il reparto di Medicina ed al "Day hospital oncologico" dell'Ospedale Civile. Negli anni passati era stata sempre ottenuta una cospicua somma di denaro al termine della manifestazione. Lo scorso anno furono raccolti circa 5400 euro.

Si auspica che anche quest'anno gli sportivi e gli ovadesi intervengano numero-si, e generosi, alla manifesta-zione, nel segno della solidarietà con chi è meno fortunato.

VOLLEY | Coppa Piemonte

Cantine Rasore Ovada comincia bene la stagione

Alessandria. Comincia bene la stagione della Cantine Rasore Ovada, impegnata nello scorso fine settimana nel primo concentramento di Coppa Piemonte, ad Alessandria. Due partite, due vittorie per 2-1, contro Gavi (che sarà anche l'avversaria all'esordio in campionato) e le padrone di casa dell'Alessandria Volley.

Contro Gavi, primo set tirato e alla fine sono le gaviesi a imporsi 25/23, ma nel secondo e terzo set Ovada impone la sua legge 25/14 e 25/13.

Per le ragazze di coach Ceriotti partita quasi in fotocopia contro Alessandria Volley, che vince il primo set 25/22, ma poi subisce la rimonta ovadese, 25/18 e 25/21. Assente Nadia Fossati, Ceriotti ha schierato Bastiera in palleggio, Giacobbe opposto, centrali Bianchi e Ravera, Boarin e Alismo di banda. Dalla panchina è entrata per qualche giro Boido.

Nel weekend del 22 e 23 settembre, secondo concentramento: Ovada andrà a Casale per affrontare Levo Volley e Teamvolley.

GOLF

Al Golf Club via alla nuova stagione con i nuovi green

Acqui Terme. Nuovi green, e nuova stagione, per il Golf Club Acqui Terme, che domenica 23 settembre riprende l'attività con la prima gara d'autunno, il Trofeo Marenco Vini, con la formula delle 18 buche Stableford due categorie.

A margine della gara, tutti i golfisti sono attesi con gioia all'inaugurazione dei green appena rinnovati.

PODISMO — Grosso e Gebrehanna ok al Sassello

Podisti depistati a Pietra Marazzi nel "Passaggio a Nord Ovest"

Acqui Terme. Piemonte e Liguria si trovano per una volta accomunati in errori commessi dagli atleti su tracciati di gara, spesso poco curati dagli organizzatori, senza peraltro averne colpa.

Si parte venerdì 14 settembre da Cassano Spinola nel Novese con l'ultima delle serali di questa stagione, la "Stra-Cassano" di 5 km collinari ad egida AICS. Classificati 118 atleti e successi del solito duo dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero, 19'00", e Diego Picollo, 16'46". Buone prove per gli Acquirunners Fabrizio Ferrari, 45° e Francesco Siro, 46°.

Domenica 16 gare in Piemonte e Liguria.

A Pietra Marazzi si è disputato il "Passaggio a Nord Ovest" ad egida AICS ed organizzazione del G.S. Lonardo. Percorso di gara di 12,5 km in misto/collinare con numerose lunghe ed impegnative salite. Partenza dal villaggio BoTanPo di Regione Bricchi per una discesa ripida di 1 km e poi un susseguirsi di salite in gran parte su sterrato.

Verso il 7° km il punto che ha tratto in inganno una buona metà dei podisti.

Un cartello scritto a mano con una freccia citava "di qui" mentre, e si è poi scoperto dopo, la segnalazione riguardava la direzione da prendere per partecipare ad una rosticciata. Incauto cartello (potevano scriverci "rosticciata") ma soprattutto lacunosa segnalazione del percorso proprio su un incrocio.

Morale, podisti inferociti per aver compiuto almeno 2 km in più e classifica ovviamente falsata. Detto dell'accaduto, la vittoria sui poco più di 100 classificati è andata a Carola Corradi, Brancaleone Asti 55'25", e Jacopo Musso, Vittorio Alfieri Asti, 48'26".

Per l'Acquirunners 44° Francesco Siro mentre Pier Marco Gallo, Polisportiva Al nelle gare AICS, penalizzato dall'errore di percorso, è giunto 78° perdendo così la terza piazza in categoria.

Molto bene l'acquese Concetta Graci Bio Correndo, giunta 5ª donna e premiata. Nella stessa mattinata di domenica si è disputato a Genova-Prato il 13° "Giro dell'Acquedotto" di 10 km collinari ad egida UISP.

Oltre 200 i classificati e vittorie al femminile per Silva Dondero Maratoneti Genovesi 42'01", mentre tra gli uomini prevale Ridha Chihaoui, Cambiaso Risso, 36'38", al quale con una decisione dei giudici di gara è stato affiancato Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, "vittima" di un errore di percorso quando era saldamente in testa, pare a causa della mancata segnalazione di un addetto e che lo ha penalizzato di circa 1 km.

Una decisione che potrebbe avere interpretazioni e giudizi diversi, e che va a premiare un'atleta in verità spesso vittima di errori nell'interpretare i tracciati di gara, ma in questo caso il buon Diego non sembra avere colpe. Per l'ATA il solo Fausto Testa giunto 105°.

Altra gara domenicale a Sassello sulle colline a confine tra il Piemonte ed il savonese dove di è disputata la "Corsa dell'amaretto" di 8 km circa ad egida ASD Sassello.

Quasi 150 i podisti al via e successo per un duo della Cambiaso Risso di Genova: Margherita Grosso, 41'18" e Savio Ghebrehanna, 32'43". Ottimo 4° Luca Pari ATA e 5ª piazza per Achille Faranda di Ponti, in forza alla Brancaleone Asti.

Per l'Acquirunners buon 19° Paolo Zucca, mentre l'acquese dei Maratoneti Genovesi, Mauro Nervi, è giunto 30°.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

IL PROSSIMO TURNO

Chiuse le serali all'aperto, le gare si concentrano principalmente nel fine settimana o alla luce delle piste degli impianti sportivi.

Sabato 22 a Novi Ligure nello stadio di via Crispi, Meeting Regionale Fidal sul Miglio ed i 10.000 metri. Prima serie del Miglio alle ore 14.45 ed a seguire i 10.000 presumibilmente dalle 15.30. Organizzazione Atletica Novese.

Domenica 23 si corre a Valenza la "PedronMarathon" passata da serale feriale alla domenica mattina con percorso portato a 9 km. Egida UISP/Cartotecnica. Ritrovo a Valenza in via dell'Artigianato: Partenza alle ore 10.

Sempre **domenica 23**, a Santo Stefano Belbo, "Trail del Moscato" su distanze diverse.

Venerdì 28 si torna ad Acqui Terme sulla pista di Mombarone per il 13° "Memorial Guido Caratti" competizione in pista sui 5000. Partenza della prima serie alle ore 20.

CICLISMO — PEDALE ACQUESE

Tradizionale appuntamento per i Giovanissimi del Pedale Acquese, a Cavatore, per l'omonimo G.P. disputatosi domenica 16 settembre e valevole per il challenge "Alexandria Cup".

Buona l'affluenza degli atleti, una novantina circa, che hanno partecipato alla kermesse, sfidandosi in una gara di "Sprint in salita", suddivisi in batterie da quattro o cinque ragazzi.

Sette gli atleti del team gialloverde ai nastri di partenza ed ottimi i risultati ottenuti: partendo dai più piccoli, si sono dati battaglia i gemelli Jacopo e Francesco Mazzarino e Carola Ivaldi nei G3, Giacomo Sini nei G4, Riccardo Sini nei G5, Alessandro Ivaldi ed Enrico Filippini nei G6.

Ben quattro alfieri del Pedale Acquese hanno conquistato la vittoria nella loro batteria: Carola Ivaldi, Giacomo e Riccardo Sini ed Enrico Filippini, che hanno regolato i loro avversari in sfide appassionanti. Onorevoli i piazzamenti degli altri atleti con il terzo posto di Jacopo Mazzarino e con il quarto di Alessandro Ivaldi e di Francesco Mazzarino.

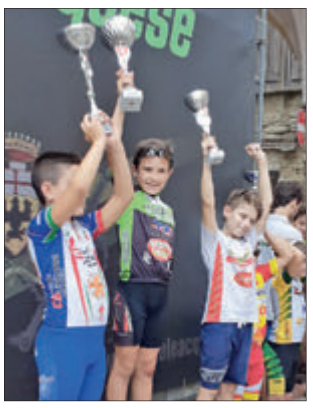
Alla fine, gran parte dei ragazzi si sono ritrovati presso i locali della Pro Loco di Cavatore per rifocillarsi in allegra compagnia. Gli Esordienti Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi, hanno gareggiato domenica 16 settembre a Sommariva Perno nel "4° Trofeo Roero - Gatto Mollo". Alla partenza 41 atleti. Percorso ondulato, ma senza asperità per un totale di 52 km. La cronaca della gara non presenta alcuna azione importante. Al traguardo volata generale. Vince Filippo Borello della Cicli Fiorin, i portacolori acquesi si piazzano rispettivamente Carrò al 6° posto e Grimaldi al 16°. Domenica 23 gara a Rosta.

Gli Juniores hanno corso la "51° gran premio sportivi Visanesi Mem Conti" a Visano (BS). Gara di 126 Km vinta da Davide Boscaro della Work Service. Dei portacolori dell'Acquese-Andora Matteo Novaro riesce a terminare le fatiche piazzandosi 40° sui 160 partenti. Stefano Martorello che ha condotto una buona gara è coinvolto in una caduta a pochi km dal termine, mentre Pietro Pasotti non riesce a terminare la gara avendo impiegato tutte le risorse a sostegno dei compagni.

CICLISMO — LA BICICLETTERIA

▲ Simone Grattarola

▲ Fabio Pagliarino



▲ Francesco Meo

Acqui Terme. Domenica 16 settembre, i Giovanissimi de la Bicicletteria, che si dedicano anche alle gare su strada, sono stati impegnati a Cavatore con gli sprint in salita; Fabio Pagliarino (G6) e Francesco Meo (G4) hanno vinto per distacco le proprie batterie. Bella gara per Nicolò Barisone (G5), Iacopo Ivaldi (G3) e Gabriele Automobile (G2) che hanno conquistato un ottimo 2° posto nelle rispettive batterie e terzo gradino del podio per Pietro Pernigotti (G5). Tra i master, bottino pieno per Simone Grattarola in trasferta a Marciano di Romagna dove si è svolto il Campionato Italiano ACSI Bancari/Assicuratori dal quale ritorna con indosso una maglia tricolore.

TENNIS IN CARROZZINA

L'acquese Mauro Fasano vicecampione d'Italia

Biella. Ancora una grande prestazione tennistica per Mauro Fasano: il tennista acquese si è classificato al secondo posto ai recenti Campionati Italiani Assoluti di Tennis in Carrozzina, disputati a Biella, dal 13 al 16 settembre scorso. Fasano ha dunque conquistato il titolo di vicecampione italiano nella categoria Quad (alla guida di una carrozzina modello Lab 3.11), al termine di un eccellente percorso di gare che lo ha visto arrivare in finale con un percorso fatto di vittorie perentorie, nel tabellone a 32 del torneo. In semifinale, particolarmente significativa la vittoria contro il compagno di club Luca Cosentino (poi terzo assoluto), superato in due set 6/2 7/6 (tie-break 9/7).

In finale, purtroppo, Fasano si è trovato ad affrontare il fortissimo Alfredo Di Cosmo, nazionale italiano e già protagonista ai più alti livelli alle Olimpiadi e in Coppa del Mondo, che lo ha battuto nettamente in due set: il risultato però nulla toglie alla grande prestazione del tennista acquese, che fra l'altro, nel corso del torneo, si è segnalato anche per avere deciso di indossare durante i propri match una canottiera con il marchio Anffas.

Fasano, che è tesserato Anffas da ormai diversi anni, ha voluto così sensibilizzare gli spettatori e gli appassionati circa i valori e le finalità che sono alla base della meritoria attività dell'associazione.

Ora, terminato il torneo, per Fasano ci sarà la possibilità di un breve periodo di riposo, ma già la prossima settimana l'atleta acquese sarà di partenza alla volta di Sulmona, dove dal 26 settembre al 4 ottobre è stato selezionato per prendere parte a un raduno con la Nazionale Italiana di specialità.

M.Pr

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CICLISMO — MTB I CINGHIALI

Ultimo atto, domenica 16 settembre, per la Coppa Italia giovanile di MTB. In Toscana, più precisamente al Ciocco, si è corsa la 4ª e ultima prova del challenge giovanile che sancisce la regione più forte per l'anno in corso.

Come già per le altre tre prove, presente l'esordiente della scuola di MTB novese Filippo Musso che anche in questa occasione ha dimostrato la sua competitività al vertice della classifica: scattato dalla seconda fila, si è portato subito nel gruppo di testa e al secondo giro ha tentato di allungare, ma purtroppo il forcing del rappresentante del Sudtirolo ha colmato il gap di vantaggio che aveva acquisito. I due, si sono giocati il secondo posto in volata, e Musso ha chiuso 3°. Comunque, un podio che conferma la sua continuità di risultati. Resta ancora da affrontare una gara regionale che chiuderà la stagione 2018 e che vedrà iniziare la fase di preparazione per il 2019 il cui obiettivo sarà il campionato italiano. Per la cronaca la rappresentativa del Piemonte ha chiuso in seconda posizione sfiorando la vittoria per pochissimi punti in meno sul Sudtirolo. I ds de I Cinghiali hanno portato in Toscana anche due ragazzi della categoria G6 che hanno affrontato una gara promozionale sullo stesso percorso dei compagni più grandi. *"L'intenzione è quella di far fare esperienza ai nostri ragazzi che il prossimo anno si affacceranno alle categorie giovanili"* ha detto Stefano Bellingeri, uno dei maestri che li ha seguiti nella trasferta *"per loro inoltre abbiamo in programma a breve uno stage federale e un programma di allenamento per accompagnarli al passaggio agli Esordienti…"*.

Tommaso Bosio e Pietro Moncalvo si sono presentati ai nastri di partenza senza timore, e lo hanno anche dimostrato in gara con ottimi risultati, Bosio ha tentato di andare via fin dai primi metri mettendosi al comando, mentre Moncalvo è stato attardato dalla bagarre inziale ma senza demoralizzarsi ha affrontato il percorso andando a recuperare posizioni fino a sfiorare il podio con un ottimo quarto posto. Bosio ha mantenuto la testa per buona parte della gara ma sul finale è stato sopravanzato da un avversario e non è riuscito a controbattere a causa di alcuni doppiati che lo hanno intralciato.

Prossimo appuntamento domenica 23 a Castellania con l'ultima prova del challenge Alexandria Cup dedicato ai Giovanissimi.

TENNIS

A Canelli sul podio Rizzardi e Turco

Canelli. Cala il sipario sul torneo Open di tennis disputato all'Acli Canelli, denominato "Mario e Attilio Cortese", giunto alla 22ª edizione, strutturato con le gare maschile e femminile limitato alla terza categoria.

Sempre numeroso il seeding sia nel maschile che nel femminile, sotto la direzione del giudice arbitro Roberto Maiello assistito da Ferdinando Papa.

Nel maschile 102 i partecipanti, alla fine sulla scena finale Luca Turco, di categoria 3/1, portacolori della Stecat di Acqui Terme e Samuele Pia, 3/2, tesserato per il Dlf Alessandria/Asti diretti dall'arbitro di sedia Fabrizio Mossino. Vince Turco per 6/3, 6/3 autore di un match regolare e preciso che impegna molto Samuele nei veloci cambi di direzione. In semifinale: Turco/Riccardo Carpani,3/2, 6/1, 6/1, Pia/Massimo Branda,3/1, 6/4, 2/6, 6/3.

Nel femminile 28 le tenniste. Nel tabellone intermedio femminile scontro astigiano fra Barbara Piubelli, 4/2, e Michela Goria, 4/1. Vince Goria per 6/2, 6/0. Nella partita finale del main draw Matilde Rizzardi di categoria 3, gruppo 2 portacolori del Tennis Valle Belbo di Santo Stefano Belbo supera Debora Massocco, 3/3, dell'Asd Tennis Club Sale per 6/2, 6/2. In semifinale Rizzardi/Clara Graziano, 3/4, per 6/0, 6/3, Massocco/Elisa Serrajotto, 3/2, 6/2, 6/2.

Alla premiazione è intervenuta la nipote della famiglia Cortese, Francesca, che ha premiato i migliori giocatori del torneo. Fra gli altri è intervenuto Roberto Santangeletta vicepresidente vicario del Comitato Piemontese della Fit. Seguiva un ottimo buffet molto gradito ai numerosi appassionati del circolo canellese presieduto dall'avvocato Paolo Lanzavecchia.

▲ Matilde Rizzardi e Mariano Castillo

CICLISMO — Per la "Uà Cycling Team"

Stefano Frascara alla Dolomites Granfondo

Ovada. Dopo molti mesi pas-sati a pedalare in solitaria lungo le strade, meglio ancora sulle salite delle nostre zone, per Stefano Frascara era giunto il momento di cimentarsi in una corsa vera e così la sua scelta è caduta su-la prima edizione della "Top Dolomites Granfondo" Madonna di Campiglio. Una competizione che poteva rispondere alle sue attese in quanto le salite non mancava-no di certo.

Con i colori della "Uà Cycling Team", società di cui entrerà a far parte, si è presentato al via della Granfondo. Temperatura alla partenza di sei gradi, e nel corso della gara il termometro si è alzato di sole alcune unità. Se ciò non bastasse ci si è messa la pioggia ma di quella vera che quando batte sull'asfalto rimbalza e a volte fa anche un po' di fumo. Naturalmente è stata compagna di viaggio per tutto il tempo della gara dell'atleta, senza interruzione alcuna.

Alle 8,30 di domenica 2 settembre i 900 iscritti alle tre prove agonistiche in programma (percorso corto, classico e granfondo) sono sfilati dinanzi al variopinto villaggio di partenza. Molti partecipanti, partiti per misurarsi sul percorso della Mediofondo, vista l'incessante pioggia e il freddo hanno deciso durante i primi chilometri di optare per il percorso corto e raggiungere Madonna di Campiglio dopo soli 43 chilometri di gara.

La pioggia e il freddo, soprattutto nei primi chilometri, hanno bloccato le articolazioni dei partecipanti, che hanno comunque continuato a pedalare verso i loro traguardi.

Per Stefano Frascara riuscire a portare a termine la Granfondo non è stata cosa da poco e per di più lo ha fatto lasciandosi alle spalle parecchi concorrenti.

"Sono soddisfatto di quanto sono riuscito a fare - ha commentato Frascara - *considerando le condizioni meteorologiche e l'inesperienza alle gare. Ora ho in programma la partecipazione ad un'altra Granfondo, in Toscana. Nel frattempo, continuerò ad allenarmi sulle nostre strade, magari non più in solitaria"*.

Da tutta la comunità parrocchiale

A don Giorgio, don Gianluca e don Salman un saluto pieno di riconoscenza

Ovada. "Domenica 16 settembre alla S. Messa delle ore 17,30 in Parrocchia abbiamo salutato i nostri don. Eravamo davvero in tanti a condividere questo momento di ringraziamento".

Con queste parole la comunità ovadese ha espresso il suo grazie ai suoi Pastori in uscita.

"Carissimi don Giorgio, don Salman, don Gianluca, è proprio arrivato il momento del saluto finale. Durante questa celebrazione abbiamo elevato il "grazie" al Padre per il dono prezioso che ci ha fatto della vostra presenza nella nostra comunità e per quanto avete seminato. Ora tutti noi ovadesi desideriamo esprimervi il nostro grazie sentito, sincero e profondo.

Don Gianluca, il tratto di strada che hai percorso con noi è stato breve ma sicuramente molto intenso. Hai donato la tua disponibilità, il tuo impegno a noi e alle comunità di Belforte e di Tagliolo. Grazie per esserti messo in gioco, per la tua presenza serena, puntuale, discreta. Grazie per la tua testimonianza di fede seria e coerente.

Don Salman, nonostante le tue origini così distanti da noi, la Provvidenza ti ha portato sino ad Ovada e sei diventato un po' figlio di questa comunità. Con te abbiamo vissuto momenti importanti, che resteranno sempre nel nostro cuore. Abbiamo seguito la tua formazione come sacerdote, la tua crescita come Pastore ed ora ti accompagniamo fiduciosi nella nuova missione che ti è stata affidata. Grazie per il cammino fatto insieme, per l'entusiasmo che hai condiviso con noi, per esserti "buttato" in tante iniziative. Grazie per la tua fede giovane e tenace.

Don Giorgio… in questo periodo avremmo dovuto festeggiare il 25° della tua presenza in Ovada. Ora invece, con tanta sofferenza nel cuore, siamo qui a salutarti. Non ci sono parole che possano esprimere la gratitudine per quanto hai seminato tra noi. Ogni ambito della realtà ovadese ha visto il tuo operato; ogni fedele ti ha conosciuto come testimone autentico di Cristo risorto, innamorato della Chiesa, operaio infaticabile nella vigna del Signore. Grazie perché hai saputo accogliere e portare al pieno compimento l'eredità impegnativa di santi uomini di Chiesa che ad Ovada ti hanno preceduto. Per averci guidati a costruire una vera comunità cristiana, nonostante le fatiche del quotidiano. Per averci continuamente spronati a crescere nella fede, offrendoci tante occasioni di riflessione, di preghiera, di ascolto, di testimonianza. Per averci educati al servizio, all'attenzione all'altro come espressione del volto di Cristo. Grazie per essere stato padre e guida, fratello e confidente di tutti noi, amico dei giovani, dei bambini.

Prendendo spunto dalle parole di don Primo Mazzolari, grazie per essere stato uomo di Chiesa "capace di vivere insieme agli altri, di lavorare insieme, di piangere insieme, di ridere insieme, di amare insieme, di sognare insieme".

Grazie perché siamo sicuri che nel tuo cuore Ovada manterrà sempre un posto privilegiato e porterai sempre tutti noi nella preghiera.

Il nostro grazie per voi si fa preghiera, invocazione allo Spirito affinché vi guidi nella vostra nuova missione, affidamento a Maria affinché vi sostenga con la sua materna protezione".

Al termine della celebrazione alcuni rappresentanti della comunità hanno donato, a nome di tutti, una pergamena come piccolo ricordo simbolico di Ovada, anche se il ricordo più bello sarà sicuramente quello che porteranno nel cuore. Anche il sindaco Paolo Lantero, consegnando una targa a nome della città, ha rivolto parole di stima a don Giorgio, sottolineando il ruolo sociale che ha dato al suo operato citando il gruppo Caritas, il progetto "Amici a pranzo", le borse lavoro, e due momenti significativi che lo hanno visto in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale: la lotta alla ludopatia e il progetto "Anche tu per Ovada" rivolto ai migranti che vivono in città. Inoltre il Sindaco ha ricordato anche il progetto "E…state qui!" in sinergia con il Comune, per offrire ai ragazzi nel periodo estivo occasioni di formazione e intrattenimento. Un ringraziamento, infine, anche agli altri due sacerdoti che hanno condiviso con impegno e passione l'operato di don Giorgio. Una targa ricordo gli è stata donata anche dal presidente del Lions Club Luca Massa.

Domenica prossima, 23 settembre, alla S. Messa delle ore 11 in Parrocchia, ci sarà un altro momento importante per la comunità ovadese, con l'entrata dei nuovi sacerdoti posti alla guida della Parrocchia ed accompagnati dal Vescovo mons. Luigi Testore. **Red. Ov.**

Saluto in stile Azione Cattolica ai tre don

Ovada. "Che sia da pochi anni come per don Salman e don Gianluca o da 25 come per don Giorgio, l'Azione Cattolica ha sempre trovato in loro sostegno, aiuto e consiglio.

La nostra associazione è impegnata sul territorio ovadese, principalmente attraverso educatori ed animatori di bambini e ragazzi in attività consolidate e radicate: durante l'anno, nell'Oratorio Borgallegro e in estate nelle iniziative di "E... state qui" e di Callieri.

Doveroso era un ringraziamento tutto speciale per queste nostre tre guide, una serata in pieno stile A.C.: frizzante, divertente ma anche con momenti di riflessione e condivisione dove non sono mancate sorprese, commozione, preghiere e qualche lacrima. Con la speranza che questi radicali cambiamenti portino a tutti nuova linfa e vitalità, auguriamo ai nostri don: buon cammino, sicuri che sapranno sempre mettere in atto le parole di Gesù: "Andate e gettate le reti, vi farò pescatori di uomini".

Per decreto della Questura

Chiuso per 15 giorni il bar del Circolo Ricreativo Ovadese

Ovada. La Questura di Alessandria, attraverso la propria Squadra amministrativa Pasi ed in collaborazione con la Compagnia dei Carabinieri di Acqui, ha notificato il 14 settembre alla gestione del Circolo Ricreativo Ovadese di corso Martiri della Libertà 14, il decreto del Questore che dispone la chiusura del locale per quindici giorni, ai sensi dell'art. 100 del testo unico sulle leggi di pubblica sicurezza.

La decisione della chiusura del frequentatissimo locale cittadino è stata presa in base a diversi controlli effettuati dalle Forze di Polizia.

Durante questi sopralluoghi è stata accertata la presenza di diverse persone, pregiudicati per reati diversi, sia contro la persona ed il patrimonio sia per quanto riguarda la normativa sugli stupefacenti.

La Questura ha ritenuto che il locale, "essendo luogo di riferimento per soggetti pregiudicati, la cui aggregazione rappresenta fonte di allarme sociale", potesse essere causa di notevole disagio per i residenti della zona e sintomo di una diminuita percezione di sicurezza.

Pertanto, "al fine di impedire il reiterarsi di simili episodi", si è rilevata la necessità di sospendere temporaneamente la continuazione dell'attività commerciale del locale, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il direttivo del Circolo Ricreativo Ovadese, chiaramente rammaricato per quanto accaduto, sottolinea comunque la distinzione tra il Circolo ed il bar.

Infatti il verbale redatto dalla Questura è a carico della gestione del bar e non è previsto alcun provvedimento verso il Circolo Ricreativo Ovadese in cui si trovano annessi, tra l'altro, i campi della Bocciofila Marchelli. Chiusi dunque per quindici giorni, a partire dal 14 settembre, il bar e le salette della televisione e del biliardo del C.R.O.

Costa 22,20 euro

Rilascio della nuova carta di identità elettronica

Ovada. Ai residenti nel Comune di Ovada, a partire dal prossimo 1 ottobre, la Carta d'identità sarà rilasciata solo nel nuovo formato elettronico.

Le carte d'identità cartacee già in circolazione manterranno la loro validità fino alla data di scadenza indicata sul retro.

Il comunicato di Palazzo Delfino: "La nuova Cie (Carta d'identità elettronica), voluta dal ministero dell'Interno anche per seguire le direttive della Unione Europea, è dotata di un microprocessore che offre due funzionalità: verifica dell'identità del titolare e accesso ai servizi, rendendo possibile, attraverso un Pin, l'utilizzo dello spid (sistema pubblico di identità digitale) nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La nuova Cie avrà un costo di euro 22,20 che dovranno essere versati anticipatamente tramite bollettino postale (in distribuzione precompilato presso l'ufficio comunale Anagrafe) o con tessera Bancomat al momento della richiesta di rilascio (non è consentito il pagamento con carta di credito o in contanti).

Poiché la procedura per la richiesta di rilascio è più lunga rispetto a quella prevista per la carta d'Identità cartacea, si è ritenuto opportuno procedere su appuntamento, per evitare lunghe code allo sportello.

Il cittadino ovadese dovrà quindi prenotare un appuntamento presso l'ufficio Anagrafe (anche telefonicamente al numero 0143/836259-11) o direttamente sul sito http://agendacie.interno.gov.it/ selezionando il Comune di residenza.

Una volta effettuate le operazioni per il rilascio presso l'ufficio Anagrafe del Comune, la nuova Cie non verrà consegnata immediatamente ma verrà recapitata al diretto interessato entro sei giorni lavorativi presso la sua abitazione, tramite il servizio postale".

Per maggiori informazioni si veda il sito del Comune di Ovada: "www.comune.ovada.al.it"

La prima Messa ovadese del nuovo parroco don Benzi

Ovada. Domenica 23 settembre, i sacerdoti don Maurizio Benzi (nuovo parroco di Ovada), don Pietro Macciò e don Salvator Masabo (vice parroci e collaboratori) inizieranno il loro ministero nelle Parrocchie di Ovada con la celebrazione della Santa Messa delle ore 11, presieduta da mons. Vescovo Luigi Testore, nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora Assunta.

È l'occasione per salutare, da parte della comunità parrocchiale e della cittadinanza ovadese, il nuovo Parroco della città ed i suoi collaboratori, nonché il Vescovo diocesano che per alcuni anni, da piccolo, ha soggiornato proprio ad Ovada.

(Non ci sarà la Messa delle ore 11 al San Paolo)

"Cieli settembrini", mostra pittorica

Ovada. Da sabato 22 a domenica 30 settembre mostra di pittura "Cieli settembrini", presso la Loggia di San Sebastiano.

Sabato 22, alle ore 16 inaugurazione della mostra pittorica del maestro e studioso d'arte Ermanno Luzzani e dei suoi allievi ovadesi e boschesi.

In contemporanea un filmato curato da Paolo Bavazzano con immagini del paesaggio monferrino, visto nel contesto caratteriale del suo cielo ed in parallelo dettagli e particolari delle opere in mostra.

Orario: mercoledì dalle ore 10 alle 12; sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (23 settembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (30 settembre) alle ore 11.
Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Ritornano le truffe in città ed in zona...

Ovada. Ci risiamo, ritornano le truffe nella zona di Ovada… Stavolta, quasi certamente approfittando dell'imminente partenza della nuova raccolta dei rifiuti "porta a porta", c'è chi si spaccia per tecnico o funzionario dell'Econet e suona alla porta dicendo di dover consegnare a domicilio i contenitori.

È vero che ad ogni famiglia ovadese sono stati recapitati i nuovi contenitori dei rifiuti ma attenti al falso ed alle truffe. E naturalmente a farne le spese sono soprattutto i più anziani ma non solo…

Qualche giorno fa a Rocca Grimalda sono stati notati due individui (uno pelato e l'altro con una felpa) che suonavano i campanelli delle case, spacciandosi per tecnici del gas, incaricati di dover controllare gli impianti domestici.

Attenzione dunque ai falsi tecnici dell'Econet o del gas…

Candidature per nomina a commissario straordinario dell'Ipab Lercaro

Ovada. Il sindaco Paolo Lantero, visto che la Regione Piemonte, con nota n.° 421/1/60/40 del 13 settembre, ha richiesto di proporre un nominativo, individuato tramite avviso pubblico, per la nomina di un commissario straordinario presso il Cssas Ipab Lercaro. invita i cittadini interessati a far pervenire al Comune di Ovada, entro le ore 12 del 24 settembre, la propria candidatura alla nomina.

La candidatura deve essere corredata da: curriculum vitae, che indichi il titolo di studio posseduto; l'attività professionale e lavorativa; gli incarichi e le cariche, elettive e non, ricoperte; l'assenza/presenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso e tutte le informazioni utili affinché l'organo regionale competente per la nomina possa valutare adeguatamente l'idoneità a ricoprire l'incarico; dichiarazione attestante l'inesistenza di cause ostative alla candidatura e di cause di non conformità dell'incarico; copia non autenticata del documento d'identità.

Rocca Grimalda • Da venerdì 21 a domenica 23

Convegno "Attraverso lo specchio"

Rocca Grimalda. Da venerdì 21 a domenica 23 settembre, "XXIII Convegno internazionale", presso le Cantine di Palazzo Borgatta, sede comunale, denominato: "Attraverso lo specchio: l'immagine, il doppio, il riflesso". Venerdì apertura del convegno alle ore 15.

Sabato dalle ore 9 apertura sessione mattutina, con "Allegorie"; dalle ore 14,30 apertura pomeridiana "Rispecchiamenti" - "Il doppio e riflesso".

Domenica 23 dalle ore 9 "Il doppio e il riflesso" - "Specchio delle mie brame". Alle ore 14,30 riapertura sessione pomeridiana con "Specchio delle mie brame".

Inoltre, sabato 22 alle ore 18,30 si terrà la presentazione della mostra presso la sala espositiva di Palazzo Borgatta "Andi Kacziba - Mirrors and highlights". Info: Laboratorio etno - antropologico.

Buona per qualità e quantità

È in pieno svolgimento la vendemmia delle uve nere

Ovada. È in pieno svolgimento nella zona di Ovada la vendemmia delle uve nere.

Dopo la raccolta delle "bianche", come il tipo Cortese e lo Chardonnay, tocca dunque ora al vitigno principe, il Dolcetto, cui seguirà la Barbera.

La vendemmia di quest'anno, di cui L'Ancora ha già scritto due numeri fa con le dichiarazioni di due produttori vitivinicoli di Tagliolo e di Cremolino/Molare, si presenta un po' dovunque, nei vigneti sia ad ovest che ad est del corso dell'Orba, buona, sia per la qualità che per la quantità dell'uva.

Forse ci sarebbe voluta un po' d'acqua piovana in più rispetto a quanto caduto nella prima settimana di settembre, per far giungere gli acini d'uva a maturazione veramente ottimale e completa, come ribadito da diversi viticoltori.

Ma in ogni caso la vendemmia 2018 si presenta positiva sotto molti aspetti, ancora meglio là dove sono stati fatti i diradamenti opportuni lungo i filari.

Ed il vino? Stavolta si prevede che non avrà una gradazione molto elevata come successo per alcune annate particolarmente "secche" e che si assesterà molto probabilmente intorno ai 13 gradi, per quanto riguarda il Dolcetto. Una gradazione comunque già decisamente buona… da esserne comunque soddisfatti.

Un buon vino dunque, quello previsto ma poi sarà come sempre la bottiglia finale a decretare il livello alcoolico della vendemmia 2018. In ogni caso la vendemmia attualmente in corso è un successo… danni degli ungulati a parte.

Ma questo è tutto un altro discorso, che la politica in quanto tale è chiamata a risolvere e presto… **E. S.**

▲ Federico Fornaro

Con Paolo Lantero e Federico Fornaro

La politica si attiva per lo sportello delle Entrate

Ovada. Recentemente il sindaco Paolo Lantero, seguito dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, ha incontrato diversi cittadini ovadesi che facevano la coda allo sportello delle Entrate.

È questa una situazione fonte di disagi e di inconvenienti presente da tempo, considerato che la convenzione stipulata tra l'Agenzia regionale delle Entrate ed il Comune di Ovada prevede solo due giorni di apertura dello sportello situato all'interno di Palazzo Delfino, il lunedì ed il mercoledì, dalle ore 9 sino alle 13.

E nell'aria comunque aleggia sempre lo spettro di una chiusura definitiva dello sportello ovadese, dato che la convenzione tra i due enti viene rinnovata ad ogni semestre.

E se chiudesse, si dovrà andare sino ad Acqui... Il sindaco Lantero è perentorio e senza mezzi termini: se si tratta di un un servizio, questo va assicurato ai cittadini, anche a quelli che abitano nelle periferie regionali.

Come se non bastasse, sono ormai diversi anni che il Comune di Ovada paga i costi di gestione dell'ufficio di via Torino all'Agenzia delle Entrate.

L'auspicio del sindaco è dunque che questo servizio così importante e che coinvolge quasi 30mila potenziali utenti possa essere rivisto, nel numero di giorni di apertura al pubblico, ora troppo esigui.

La settimana scorsa è stata inviata una lettera all'Agenzia regionale delle Entrate, firmata da Lantero che ha parlato a nome dei colleghi della zona.

Si è d'accordo che, se non si verrà ascoltati, si potrebbe passare a forme di lotta più dure.

Anche il deputato Federico Fornaro di "Liberi e Uguali" si è fatto carico del problema ed ha presentato un'interrogazione al ministrero dell'Economia e Finanze.

Eccone il testo: "Ho presentato una interrogazione al ministro dell'Economia e delle Finanze per segnalare i significativi disagi segnalati dall'utenza dello sportello dell'Agenzia delle Entrate di Ovada.

L'Amministrazione comunale di Ovada, d'intesa con i sindaci della zona, in questi anni si è adoperata in ogni modo per consentire la permanenza in città di uno sportello dell'Agenzia delle Entrate.

Ed è quindi corretto chiedere che vi sia un analogo impegno dell'Amministrazione finanziaria affinché sia erogato un servizio adeguato per l'utenza.

Attraverso l'interrogazione, quindi, si intende sollecitare il ministro competente affinché siano ricercate con sollecitudine soluzioni al problema sollevato dall'utenza e dalle istituzioni locali della zona di Ovada".

All'interno di "Le dolci terre"

L'Enoteca Regionale sbarca all'Outlet di Serravalle

Ovada. L'Enoteca Regionale di via Torino sbarca a "Le dolci terre": una vetrina di qualità per un vino "di moda".

Nasce infatti l'angolo dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato all'interno di "Le dolci terre", lo spazio ospitato dal Designer Outlet di Serravalle, già dedicato alle eccellenze vitivinicole e gastronomiche dei territori limitrofi.

L'accordo, siglato la settimana scorsa e della validità di un anno a partire dal 1° ottobre, prevede il coinvolgimento di nove aziende produttrici della zona di Ovada, che potranno proporre i loro vini di punta all'interno del "concept store" dedicato ai gusti e ai profumi e alla tradizione in cucina locali. Le aziende coinvolte sono nove: Tenuta Alemanni, Cà Bensi, Cà del Bric, Cascina Gentile, Castello di Tagliolo, Vini Facchino, Tenuta Gaggino, La Piria, Tacchino.

"La vetrina di Le dolci terre rappresenta un'opportunità di grande valore – commenta Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada – per promuovere nel complesso l'eccellenza della produzione delle nostre aziende e per ribadire il rinnovato dinamismo che le anima.

Grazie all'accordo potremo sfruttare l'enorme visibilità in termini di passaggi per farci conoscere anche attraverso eventi a tema collettivi di divulgazione.

Oggi la qualità raggiunta dal Dolcetto di Ovada doc e dall'Ovada docg, che ne rappresenta la punta di diamante, è molto alta. E' il momento di lavorare uniti per farlo conoscere. Le nove aziende inserite rappresentano un primo nucleo, l'obiettivo è quello di allargare la partecipazione ed essere un testimonial collettivo del nostro vino".

"La collaborazione con l'Enoteca di Ovada - aggiunge Massimo Merlano, presidente del Consorzio Terre di Fausto Coppi – ci permette di sviluppare il nostro progetto che ha l'obiettivo di promuovere un turismo di qualità su un'area più ampia, puntando sui prodotti di eccellenza e sulle emozioni che il territorio sa regalare.

La zona di Ovada è una terra che ha voglia di farsi scoprire. L'accordo riguarda semplicemente il ramo commerciale ma prevede un'apertura più ampia, una rete di relazioni con l'Ente e le aziende con tutti i benefici e le opportunità che ne possono derivare".

Uno straordinario successo di visitatori l'esperienza di "Le dolci terre": nel corso del 2017 sono stati più di 244mila, per la maggior parte stranieri provenienti dai Paesi più disparati, con un promettente incremento del 12% dei primi mesi dell'anno in corso. Il vino rappresenta uno dei filoni cardine della proposta, così come il cioccolato e i prodotti da forno.

Le aziende ovadesi gestiranno l'opportunità in autonomia, mettendo in vetrina i loro vini simbolo ma proponendo anche etichette più particolari per un racconto a 360° dei loro prodotti, delle caratteristiche delle colline in cui nascono e del grande legame con la cucina del territorio.

Per ulteriori informazioni: enotecaregionaleovada@gmail.com; Mario Arosio, presidente Enoteca Regionale di Ovada, cell. 335 7438763; Marco Lanza, direttore Enoteca Regionale, cell. 347 9680240.

Red. Ov.

Con le eccellenze enogastronomiche

Ovada ad Alessandria ed in Francia a Pont Saint Esprit

Ovada. La Città di Ovada nella prima metà di settembre si è fatta apprezzare e conoscere sia nel capoluogo di provincia che in Francia.

Infatti ad Alessandria l'Enoteca Regionale di via Torino era presente all'importante manifestazione "Aperto per cultura", con una ventina di aziende vitivinicole della zona ovadese. Sono stati offerti, ad accompagnare il cibo, i propri vini di Dolcetto doc ed Ovada docg, come vino esclusivo della serata nella grande, lunghissima tavolata preparata nel centralissimo corso Roma.

Il secondo evento si è svolto invece in Francia in Linguadoca, dove una delegazione ovadese del Comitato di gemellaggio ha partecipato con il proprio stand alla Fiera annuale di Pont Saint Esprit, città con cui Ovada è gemellata ufficialmente da un anno.

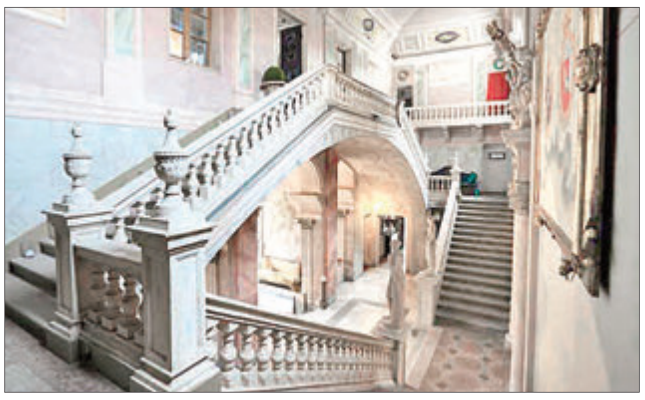
Gli ovadesi hanno fatto conoscere ai "cugini" francesi gemellati le eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche della città e della zona.

Da Palazzo Delfino: "Con il gemellaggio Ovada-Pont St. Esprit si rafforzano i rapporti. con i francesi. Infatti una delegazione ovadese ha partecipato alla Fiera dell'8 e 9 settembre nella cittadina occitana, formata da Cino Puppo e della moglie Roberta, da Felice Tuosto e Lorenzo Bisio. La Fiera è stata organizzata dal Comune transalpino con cui Ovada ha stretto da un anno un rapporto di gemellaggio che si sta intensificando.

In un clima di festa e allegria, tra i numerosi banchetti che occupavano le vie principali della cittadina, non è mancato quello ovadese su cui sono stati esposti vari prodotti che hanno attirato la curiosità e l'apprezzamento degli "spiripontains" e dei numerosi turisti. Sui banchetti ovadesi hanno fatto bella mostra di sé vini, caffè e dolci di alcune aziende ovadesi, che hanno potuto essere assaporati e gustati facendo così risaltare la qualità delle nostre terre, del nostro lavoro e della nostra professionalità. È nostra intenzione utilizzare lo strumento del gemellaggio anche per far conoscere le bellezze del nostro territorio e le tante eccellenze, fornendo una verina internazionale ai prodotti locali che saranno presentati a rotazione. Nel tardo pomeriggio di domenica 9 i saluti con le massime autorità di Pont St. Esprit e la promessa di rivederci in occasione di altre manifestazioni.

L'auspicio è quello di proseguire intensificando gli scambi culturali socio-economici e sportivi per dar lustro ad Ovada, ai suoi abitanti ed ad un territorio che ha molte potenzialità".

▲ Giardino e castello di Rocca Grimalda



▲ Ingresso palazzo Tornielli di Molare

Rocca Grimalda e Molare

Gusto e tour in Alto Monferrato

Rocca Grimalda. Sulle orme delle antiche famiglie patrizie genovesi, domenica 23 settembre "Tour a Rocca Grimalda e Molare". Appuntamento alle ore 9 a Cassinasco d'Asti e quindi partenza per Rocca Grimalda, paese dalla storia millenaria.

Visita guidata al turrito castello appartenuto ai Malaspina e poi ai Grimaldi (€ 6); al bel Museo della Maschera all'interno di Palazzo Borgatta, che raccoglie maschere carnevalesche e rituali provenienti da vari Stati europei e da diverse regioni italiane, nell'ambito dei contatti e dei rapporti culturali tra il gruppo della Lachera e gruppi omologhi internazionali, con una passeggiata fra le più note maschere italiane e straniere, i loro significati propiziatori e il folclore ad esse collegato (€ 4). Successiva visita alla Chiesetta di Santa Limbania, monumento nazionale, sull'antichissima altura di Castelvero dalla vista mozzafiato sulla Valdorba. Quindi pranzo tipico presso la Trattoria alla Rocca (€ 23 o € 30).

Nel pomeriggio festivo, a Molare la contessa Tornielli di Crestvolant aprirà le porte del seicentesco Palazzo Tornielli, situato nel centro del paese (€ 8). Prenotazioni su www.altomonferratogustoetour.it

Civica Scuola di Musica "A. Rebora"

Apertura dell'anno e corso collettivo di canto per adulti

Ovada. La Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" di via San Paolo anche quest'anno apre le iscrizioni ai propri corsi musicali.

La storica istituzione culturale ovadese ha ampliato ormai da alcuni anni anni la propria offerta didattica, avviando anche i corsi jazz, pop e rock (chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, canto moderno, improvvisazione jazz) e potenziando notevolmente quelli di musica classica (flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone, euphonium, chitarra, pianoforte, violino, violoncello).

Le esperienze di musica d'assieme, ormai fondamentali per la crescita musicale e umana degli allievi, si confermano al centro dell'azione didattica. L'attenzione per i più piccini si concretizza nel corso di propedeutica musicale per l'infanzia.

La novità di quest'anno è rappresentata da un corso collettivo di canto per adulti, sotto la guida di Roberto Tiranti. Pensata in un orario serale, questa attività darà modo anche alle persone mature di poter esprimere la propria passione per la musica, condividendola in un contesto pertinente e rilassato.

É stata rinnovata la convenzione col Conservatorio "G. Verdi" di Torino, per consentire a tutti gli allievi interessati di certificare le proprie competenze.

Sono altresì confermate le due borse di studio (una concessa dal Rotary Club Ovada del Centenario e l'altra dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese) in favore dei giovani più meritevoli.

Nel pomeriggio del 15 settembre, presso Palazzo Maineri Rossi sede della Civica Scuola in via San Paolo 89, ha avuto luogo un "Open day" durante il quale insegnanti e allievi hanno presentato i propri strumenti a chi è intervenuto per chiedere informazioni sui corsi.

Le lezioni avranno quindi inizio giovedì 11 ottobre.

Le attività della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" si svolgono in collaborazione con l'omonima Associazione musicale e con l'Associazione musicale "A. F. Lavagnino" di Gavi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la segreteria della Civica Scuola di Musica (lunedì, martedì e giovedì dalle 15 ore alle 18) al numero 0143 81773 e all'indirizzo e-mail: scuola.rebora@gmail.com.

Red. Ov.

Tagliolo Monferrato • Sabato 22 e domenica 23

Confraternite gastronomiche italiane e la "Giostra del gusto"

Tagliolo Monferrato. Sabato 22 e domenica 23 settembre, iniziativa "Giostra del gusto 2018", rassegna delle Confraternite gastronomiche italiane.

Sabato dalle ore 18 e domenica dalle ore 10 alle 19, per le strade del borgo medievale e nel castello incontro delle migliori Confraternite gastronomiche d'Italia.

Due giorni di cibo, musica dal vivo, eventi culturali, sbandieratori, banchetti di prodotti locali, mostre e grande sfilata delle Confraternite gastronomiche. Info: Asd Ccrt.

Iniziative di fine settembre nei paesi della zona

Casaleggio Boiro. Sabato 22 settembre, "Benvenuto autunno!" Musica, ristoro e mercatino nella piazza del Municipio, a partire dalle ore 19,30.

Silvano d'Orba. Sabato 29 settembre, "Sipario d'Orba", spettacolo di burattini.

Castelletto d'Orba. Domenica 30 settembre, a cura dell'associazione culturale Amici di Bozzolina, al Museo del Torchio in Borgata Bozzolina, presentazione di due libri. Dalle ore 16,30 Nico Priano presenterà i suoi libri: "La seconda mano" e "Come latte sul fuoco". Interverranno Pierfranco Romero (storico e scrittore) e Roberto Basso (moderatore). A seguire aperitivo.

Linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova riaperta in 40 giorni

Ovada. Dopo il vertice ligure del 18 settembre tra i rappresentanti di Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana e associazione dei pendolari Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba, presenti il presidente Fabio Ottonello e la vice Manuela Delorenzi, si è data assicurazione che la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova, interrotta dal 14 agosto a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi, sarà ripristinata entro quaranta giorni. E con l'orario completo. Entro questi termini ragionevoli potrà dunque essere riattivata una linea molto importante e frequentatissima, già di per sé problematica e complessa per ogni mese dell'anno e dal crollo del ponte di Sampierdarena interrotta forzatamente a causa dei pezzi del ponte caduti sopra i binari. Soddisfazione pertanto da parte dei rappresentati del Comitato dei pendolari . Quella del lavoro di una quarantina di giorni per riattivare la linea per il capoluogo ligure è una notizia positiva, che certamente potrà aiutare i tanti pendolari che ogni giorno devono raggiungere Genova per motivi di lavoro o di studio a sopportare i disagi attuali, che non sono pochi.

Anzi, si auspica che i giorni per la riattivazione della linea possano anche essere inferiori rispetto al previsto.

691 gli studenti del "Barletti"

Anche Scienze Applicate insieme al Liceo Scientifico, Ragioneria ed Agraria

▲ Felice Arlotta

Ovada. Con l'inizio dell'anno scolastico 2018/19 anche il Liceo delle Scienze Applicate ha trovato posto nei locali di via Pastorino, dove già si trovano il Liceo Scientifico, Ragioneria (per l'esattezza Amministrazione, Finanza e Marketing) e l'Istituto di Agraria.

Le sette classi di questo specifico indirizzo liceale, che non prevede il Latino e mantiene una tendenza più scientifica che umanistica, sono state infatti ubicate in aule e spazi preesistenti del vecchio Scientifico ed utilizzeranno laboratori già realizzati.

Non c'è posto invece, almeno per questo anno scolastico, per i Periti, che continuano ad essere ubicati nella aule e nei laboratori di via Duchessa di Galliera.

In via Pastorino è stato ultimato il tetto dei nuovi laboratori, che potranno in futuro essere utilizzati anche dai Periti (per l'esattezza Meccanica, Meccatronica ed Energia) ma la loro realizzazione completa non si è ancora ultimata. I lavori per il completamento dell'ultimo lotto del campus della scuola superiore statale cittadina saranno ripresi in futuro dalla Provincia ma per ora sono interrotti. E solo allora il campus della Scuola superiore cittadina potrà dirsi finalmente compiuto.

Nel campus della Scuola Superiore dunque attualmente sono ospitati i liceali dello Scientifico, con nove classi; Amministrazione, Finanza e Marketing (ex Ragioneria) per un totale di cinque classi diurne e due ad indirizzo serale; il Liceo delle Scienze Applicate, per complessive sette classi e l'Istituto di Agraria, che comprende sei classi.

Il totale degli studenti che frequentano l'istituto di istruzione superiore "Barletti" per l'anno scolastico 2018/2019 ammonta attualmente a 691.

Al recente incontro con il preside Felice Arlotta, il vice Vittorio De Prà e la prof.ssa Gisella Campagnolo referente del corso serale di Ragioneria, sono emersi diversi altri dati riguardanti la scuola superiore cittadina.

Le due prime classi del Liceo Scientifico seguono la "progettazione Cambridge", che prevede tre ore in più alla settimana rispetto all'orario curricolare, con Informatica e Fisica in inglese con madre lingua. Questo percorso andrà avanti per quattro anni e varrà alla fine come certificazione linguistica di accesso alle Università europee.

Questo anche per evitare la necessità negli anni di far ricorso a frequenze di corsi specifici per la certificazione linguistica.

Si tratta di un progetto sperimentale, non necesariamente obbligatorio ma a richiesta (quest'anno circa una quarantina le richieste), che inciderà positivamente sul portfolio dei liceali e sul loro curriculum personale.

Anche a causa del crollo del ponte Morandi a Genova, numerosi sono i ragazzi della Valle Stura che frequentano i diversi indirizzi del Barletti e specialmente il "Liceo Scientifico".

Per quanto riguarda il corso serale di Ragioneria, esso è composto da una classe quinta ed una classe mista di terza e di quarta.

L'utenza è variegata e comprende ragazzi italiani e stranieri anche con titolo di studio acquisito nel Paesi di origine.

Le iscrizioni al corso serale termineranno il 15 di ottobre e l'età minima per partecipare ai corsi è di 19 anni. Il monte ore di lezioni settimanali è di 23 e l'orario va dalle ore 18,30 alle 23, dal lunedì al venerdì.

Anche per questo indirizzo, come per tutti gli altri del "Barletti", si è iniziato lunedì 10 settembre. L'indirizzo serale è frequentato generalmente da ragazzi che hanno abbandonato il corso diurno regolare o che necessitano di un diploma quinquennale.

Il Liceo Scientifico è composta complessivamente da 170 studenti, suddivisi nelle due classi prime, nelle due seconde, nella terza, nelle due quarte e nelle due quinte.

Ad Amministrazione, Finanza e Marketing sono iscritti in totale 160 studenti, suddivisi nella classe prima, nella seconda, nella terza, nella quarta e nella quinta; nelle due classi ad indirizzo serale.

Il Liceo di Scienze Applicate è composto da 149 studenti, suddivisi nella prima classe, nella seconda, nelle due terze, nella quarta e nelle due quinte.

A Meccanica, Meccatronica ed Energia sono iscritti in tutto 86 studenti, che vanno dalla classe prima alla classe quinta.

Il corso di Agraria, di recente istituzione, quest'anno per la prima volta affronta anche l'esame di maturità.

In totale sono 126 gli studenti iscritti, suddivisi nelle due classi prime, nella seconda, nella terza, nella quarta e nella quinta. **E. S.**

Il maresciallo Roberto Guasco nominato commendatore

Ovada. Il maresciallo maggiore Roberto Guasco, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Rivergaro, è stato nominato commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

L'importante riconoscimento premia un giovane nativo di Savona, ma ovadese a tutti gli effetti in quanto trasferitosi in città con mamma Graziella e papà Angelo, che ha effettuato tutta la trafila scolastica diplomandosi al "Barletti".

Poi ha intrapreso la carriera militare nell'Arma dei Carabinieri, in cui è entrato a far parte dal 1991.

Ha comandato la Stazione di Marsaglia e dal 2006 quella di Rivergaro.

Al suo attivo importanti operazioni e centinaia di arresti. Ha già ricevuto rilevanti riconoscimenti tra cui, direttamente dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il premio nel 2016 per i cinque migliori marescialli dell'Arma di tutta l'Italia e nel febbraio scorso il premio "Cuore d'oro Città di Piacenza 2018", riconoscimento ideato dall'associazione "Amici della mietitrebbia" e destinato a uomini di scienza, amministrazione, fede e come Forze dell'ordine tutori della collettività.

Ha fatto parte in passato dei militi presso la Croce Verde. Ad Ovada il maresciallo Guasco ritorna per rivedere i genitori.

Iscrizioni alla Casa di Carità

Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza turistica

Ovada. La Casa di Carità Arti e Mestieri Centro Professionale di via Gramsci punta sul turismo!

Puntualizza Emilio Nervi: "Ad Ovada abbiamo deciso di aprire la strada che non c'era: una scuola dove si costruisce cultura turistica per i ragazzi e i giovani tra i 14 e i 24 anni.

Costruire la strada che non c'era, per la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, ha significato costruire progetti di formazione per anticipare e sostenere i cambiamenti in corso.

Apriamo quindi un primo percorso di formazione per i ragazzi in uscita dalla terza media e per quelli più grandi che hanno deciso di cambiare strada.

Dai 14 fino ai 24 anni, c'è posto per tutti: turismo, territorio, sviluppo locale nella zona di Ovada si costruiscono anche a scuola attraverso progetti. In attesa dei percorsi formativi e supporto alla creazione di nuove realtà imprenditoriali del progetto Hub in progress finanziato dalla Compagnia di San Paolo, parliamo dell'obbligo di istruzione: la formazione professionale non deve fare paura…

Il corso prepara i futuri operatori alla conoscenza della lingua inglese e francese, per permettere di comunicare nel modo adeguato con la maggior parte dei turisti presenti sul nostro territorio.

I giovani potranno avvicinarsi a culture differenti, scoprendo gusti ed abitudini, imparando a leggere e a comprendere le richieste dei turisti italiani e stranieri per indirizzarli alle esperienze locali migliori.

L'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza turistica è una figura professionale polifunzionale, caratterizzata dalla conoscenza del territorio in cui opera, da abilità comunicative e relazionali e dalla capacità di far fronte alle esigenze del turista, creando le situazioni più favorevoli.

Il corso non è ancora iniziato e c'è ancora tempo per iscriversi. Contattare la Casa di Carità Arti e Mestieri (numero verde 800.90.11.67) per parlare con un operatore e per, all'occorrenza, prendere appuntamento con un nostro orientatore.

Al termine del corso, dopo un periodo di stage nelle aziende del settore e previo superamento dell'esame finale, verrà rilasciato dall'Ente pubblico l'attestato di qualifica professionale, comprensivo di allegato contenente l'indicazione delle competenze acquisite (iniziative co-finanziate con fondi strutturali europei e di investimento 2014/2020 – Regione Piemonte)".

A cura dell'ass. "Memoria della Benedicta"

Rassegna di film sul tema "libertà van cercando"

Ovada. L'associazione "Memoria della Benedicta" organizza la terza edizione della rassegna di cortometraggi dedicata a don Gian Piero Armano.

"Dalla Benedicta libertà van cercando" si svolgerà in diversi paesi e città della zona, a settembre ed ottobre.

Giovedì 20 settembre alle ore 20,45 a Tagliolo, nel salone comunale, proiezione di "Il rastrellamento" (2006), per la regia di Maurizio Orlandi. Intervengono il sindaco Giorgio Marenco; Roberto Botta storico e direttore della Biblioteca Civica di Casale M.to; Silvia Ferrari, presidente della sezione locale Anpi.

Giovedì 27 settembre a Cassine alle ore 20,45 presso la Biblioteca Civica sala Giovanni Gabutti, film del 2017 "I ribelli del Roverno", per la regia di Maurizio Orlandi. Intervengono il sindaco Gianfranco Balbi; Maurizio Orlandi regista, Paolo Favaro tecnico del montaggio; Maria Ines Toselliu della sezione locale Anpi.

Giovedì 4 ottobre a Novi alle ore 10 ed alle 18, presso la Biblioteca Comunale sala conferenze "Anna Ponte" "Dalla Benedicta alla Casa dello studente di Genova in nome della libertà". Intervengono il sindaco Rocchino Moliere, Cecilia Bergaglio assessore comunale alla Cultura, Giacomo Lertora del Centro di documentazione "Logos"; Graziella Gaballo collaboratrice Isral; Gianni Malfettani presidente della sezione novese Anpi.

Giovedì 11 ottobre, alle ore 20,45 a Predosa, nella sala Viazzi in piazza Matteotti, "Il bivio", film del 2009 per la regia di Maurizio Orlandi. Intervengono il sindaco Giancarlo Rapetti e Nucci Bisio della locale Biblioteca.

Durante l'iniziativa saranno esposti in mostra i progetti di artisti contemporanei presenti alla Benedicta: Nanni Suko e Balestrini, Letizia Battaglia, Piergiorgio Colombara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko e Daniel Van de Velde.

Festa presso la Chiesa di San Gaudenzio ad Ovada

- Giovedì 20: pulizia della Chiesa Parrocchiale, ore 9.
- Venerdì 21: Messa a Casa San Paolo, ore 17,30.
- Sabato 22: S. Messa nella Chiesetta di San Gaudenzio alle ore 16, in occasione della locale festa.
- Martedì 25: festa di San Pio di Pietrelcina, Messa nella Cappella dell'Ospedale alle ore 18. Incontro per tutti i catechisti/e, dopo la Messa delle ore 20,30 al San Paolo.
- Mercoledì 26: incontro con i genitori dei ragazzi/e della classe terza elementare per l'iscrizione al Catechismo, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa ed al San Paolo di corso Italia.

Rocca Grimalda

Il Circolo Ricreativo Bocciofilo di San Giacomo per la Casa di riposo

Rocca Grimalda. "Gli ospiti e gli amministratori dell'Opera Pia Paravidini desiderano ringraziare il presidente ed i soci del Circolo Ricreativo Bocciofilo di San Giacomo per il sostegno in favore della Casa di riposo, con l'organizzazione della serata teatrale di sabato 14 luglio, il cui incasso pari ad € 630 è stato interamente devoluto a favore del nostro Ente.

Va inoltre ricordato che non è la prima volte che i soci del Circolo Ricreativo Bocciofilo di San Giacomo dimostrano la propria vicinanza alla Casa di Riposo.

Anche lo scorso anno ci fu una analoga serata teatrale, con la stessa finalità benefica".

Camminando nel ricordo di Daria per la Scuola Primaria

Cremolino. Domenica 23 settembre, bella iniziativa "Camminando con Daria", terza edizione della camminata ludico - motoria e ricreativa, non competitiva a passo libero.

Ritrovo alle ore 8 presso il Comune di Cremolino; partenza alle ore 9. All'arrivo tagliatelle per tutti preparate dalla Pro Loco.

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno della manifestazione sul posto sino alle ore 9. Costo della partecipazione euro 7; il ricavato sarà interamente devoluto al plesso scolastico di Cremolino e Trisobbio. Per tutti i partecipanti un pacco dono all'iscrizione. Sono stati preparati tre tipi di percorso: uno breve di circa 6 km.; un secondo medio di circa 9 km. ed uno lungo di circa 12 km., tra asfalto e sterrato con punti di ristoro presso il tragitto. I percorsi saranno segnalati dall'Associazione Nazionale Alpini (gruppo di Ponzone). Info: 331 7157639.

Al parco di Villa Schella ritorna "Fiorissima Autunno"

Ovada. Sabato 22 e domenica 23 settembre, ritorna "Fiorissima Autunno", iniziativa giunta alla quarta edizione, presso il suggestivo parco di Villa Schella, all'incrocio tra via Molare e via Vecchia Costa. L'associazione culturale "Gardening in collina" ripropone dunque "Fiorissima Autunno", sull'onda del successo delle edizioni estive e di quella autunnale del 2017.

"Fiorissima Autunno" vuole offrire ai suoi visitatori "una occasione per vedere i vivai ospitati in livrea autunnale. Settembre è un mese importante per il giardinaggio, si pongono le basi di quelle che saranno le fioriture primaverili. Contemporaneamente sarà possibile vedere le rigogliose fioriture settembrine di aster, dalie, viole, crisantemi e di altre varietà floreali".

Vi saranno anche sezioni dedicate ad arredi e prodotti tipici. Info: www.fiorissima.it

"Il cielo nell'arte dei secoli": conferenza a cura di Ermanno Luzzani

Ovada. Domenica 23 settembre, per il "programma settembrino dell'Accademia Urbense", conferenza su "Il cielo nell'arte dei secoli", a cura dello studioso d'arte e pittore maestro Ermanno Luzzani, presso la Loggia di San Sebastiano, dalle ore 16. Info: Comune di Ovada tel. 0143 836299 - Ermanno Luzzani cell. 347 2640972.

Ai primi di ottobre riprendono gli incontri di catechismo

Ovada. Ad ottobre riprenderanno gli incontri di catechismo. Per coloro che iniziano questo cammino, ovvero i bambini della terza elementare, occorre che i loro genitori partecipino all'incontro fissato per mercoledì 26 settembre, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa o al Santuario di San Paolo in corso Italia.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Messa solenne

L'ingresso del nuovo parroco

Campo Ligure. Con una cerimonia solenne ma, allo stesso tempo, "a misura d'uomo" è iniziata l'avventura di don Aldo Badano e del suo vice don Andrea Benso come sacerdoti alla guida di questa comunità parrocchiale.

Come più volte ricordato i 2 preti si occuperanno dell'intera Valle Stura. Campo Ligure, Rossiglione e Masone sono destinati a diventare un'unica comunità dal punto di vista spirituale.

Il nuovo parroco è stato presentato ai numerosi parrocchiani presenti dal vescovo diocesano S.E. Mons. Luigi Testore che ha dipinto un ritratto lusinghiero del sacerdote esaltandone le virtù cristiane e le capacità pastorali.

Al termine del rito concelebrato dai 2 sacerdoti e dal vescovo, accompagnato dai canti della corale parrocchiale, dalla musica dell'organo e impeccabilmente gestito dall'esperto cerimoniere Roberto Rizzo, il neo parroco si è presentato alla sua nuova comunità con un discorso sobrio ma impegnato su due parole, secondo lui, chiave: pazienza e intelligenza; la pazienza di saper ascoltare le necessità della gente e di imparare a vivere i loro problemi e l'intelligenza di porsi nella maniera giusta fornendo risposte. Tutto ciò necessita di tanto impegno e lavoro ma, con l'aiuto di tutti più volte sollecitato, è certo che i risultati arriveranno. Un lunghissimo applauso ha dimostrato quanto le parole sono state apprezzate dai campesi.

Al termine il parroco e il vice si sono intrattenuti parecchio in sacrestia e poi durante un piccolo rinfresco organizzato presso l'oratorio per un primo contatto con le realtà del paese: l'amministrazione comunale, le confraternite, la dirigenza dell'asilo, la Croce Rossa ecc. I nuovi pastori hanno amabilmente conversato con tutti rimandando, ovviamente, ad un prossimo appuntamento una conoscenza più approfondita

Masone • Ingresso del nuovo parroco

Festosa accoglienza per don Aldo Badano

Masone. Accolto davanti al portone della navata centrale dal vescovo Mons. Luigi Testore con gli altri concelebranti, il canonico Don Rinaldo Cartosio e il viceparroco don Andrea Benso, ha fatto il suo ingresso ufficiale nella parrocchia masonese il nuovo parroco don Aldo Badano chiamato a svolgere la sua missione pastorale in Valle Stura.

All'inizio della Celebrazione Eucaristica don Aldo ha rinnovato le promesse dell'ordinazione sacerdotale mentre nell'omelia, dopo l'annuncio del Vangelo da parte del diacono don Giorgio Gambino, Mons. Testore ha invitato, tra l'altro, i fedeli a chiedere al Signore di riscoprire con profondità che cosa significa il vivere da cristiani nell'oggi, quali siano le scelte vere e quali siano i modi per formare una comunità, una Chiesa che sia una Chiesa missionaria e testimone, una Chiesa che sappia essere un punto di riferimento in cui ci sia generosità, carità e accoglienza nonché quella capacità di vivere insieme che tutti possono vedere ed apprezzare.

Riguardo quindi al rinnovamento della pastorale in Valle Stura con il cambio dei parroci ha sollecitato i fedeli affinchè tutti si sentano corresponsabili del cammino di questa Chiesa locale come spesso sollecita anche Papa Francesco.

Al termine della funzione, Mons. Testore ha impartito una speciale benedizione inviata dal Papa alla comunità ed il nuovo parroco ha salutato i presenti, ed in particolare don Rinaldo "attivo ed esemplare e colonna della Chiesa locale", ed ha ringraziato tutti, conscio dell'impegnativo compito di coordinare le diverse realtà della Valle Stura sottolineando ancora la definizione di comunità come una grande famiglia.

Infine il sindaco Enrico Piccardo, presente con gli assessori e le associazioni masonesi, ha garantito a don Aldo dell'appoggio da parte di tutta la cittadinanza gioiosa di accogliere il nuovo pastore e desiderosa di aiutarlo ad inserirsi rapidamente mentre l'assessore di Nizza, Maria Ausilia Quaglia, ha ringraziato e salutato l'ex parroco sottolineando il distacco fisico ma non spirituale dalla comunità nicese.

La festosa mattinata si è conclusa con le foto di rito ed il rinfresco nell'Opera Mons. Macciò offerto dai volontari del Circolo Oratorio.

Sabato 15 e domenica 16 settembre

Ingresso di don Badano anche a Rossiglione

Rossiglione. Sabato 15 settembre alle 20.30 si è svolta la funzione di insediamento del nuovo parroco, Don Aldo Badano, alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo, presso la parrocchia di Nostra Signora Assunta all'Inferiore e domenica 16 settembre alle 9.45 presso Parrocchia di Santa Caterina al Superiore. Molto significativa la presenza di fedeli alle due celebrazioni. Un ringraziamento al Comitato festeggiamenti dell'ingresso, che ha offerto il rinfresco per tutti i presenti al termine della funzione di sabato sera.

Rossiglione

25ª "Expo Valle Stura"

Rossiglione. Presso l'area expo si sta lavorando per preparare la 25ª "Expo Valle Stura" che si svolgerà sabato 29, domenica 30 settembre, sabato 6 e domenica 7 ottobre. Ampio e 'variegato' il programma delle manifestazioni.

Sabato 29 alle ore 10, convegno sulle tematiche economiche e ambientali; alle ore 10, 4ª "Aperaduno" laboratorio di cucina gratuito per tutti i bambini; alle ore 12, apertura stand; dalle ore 14.30 alle 16.30, "Mastrodolcetto"; ore 16, esposizione zootecnica con arrivo degli animali; alle ore 19, apertura ristorante con piatti tipici; alle ore 20.30, "Rubattaballe" palio delle balle di fieno, con gara di spinta; alle ore 23, chiusura.

Domenica 30 alle ore 10, apertura stand; alle ore 10.30, esposizione zootecnica, laboratori/attività per bambini; alle ore 11, 3° raduno trattori d'epoca con sfilate per le vie del paese; a seguire, aperitivo con degustazione; alle ore 12, apertura ristorante con piatti tipici; alle ore 15.30, iniziative collaterali all'esposizione zootecnica, trebbiatura del grano, giochi di una volta per grandi e piccini; alle ore 16, merenda con degustazione; alle ore 20, chiusura

Sabato 6 alle ore 10, apertura stand; alle ore 14.30, si ha una esposizione di uccelli rapaci; dalle ore 16.30, si ha "MedievalExpo" con apertura accampamento medievale; alle ore 19, apertura ristorante con piatti tipici; alle ore 21, giocoleria infuocata; alle ore 21.30, "Audio 80" in concerto; alle ore 23, chiusura.

Domenica 7 alle ore 10, apertura stand; dalle ore 10, esposizione di mezzi d'epoca; alle ore 11, arrivo del "Treno storico" con figuranti in abiti d'epoca; alle ore 12, apertura ristorante con piatti tipici; alle ore 14, 41ª "Sagra della castagna"; alle ore 15, iniziative collaterali, musica con ballo liscio, "Triathlon del boscaiolo"; esibizioni e combattimenti medievali a cura dei Fratelli d'Arme, Pazzanimazione, animazione per bambini, balli caraibici; alle ore 20, chiusura.

Masone • Per il compimento dei 100 anni

Una giornata speciale per Maria Pastorino

Masone. È davvero difficile trovare una centenaria così lucida ed in gamba come Maria Pastorino che martedì 11 settembre ha festeggiato il raggiungimento del secolo attorniata dai parenti e tanti amici che ha salutato singolarmente con invidiabile memoria.

Accompagnata dalla sua abitazione in salita Oratorio dal nipote don Enrico Ravera, parroco di S.Marzano Oliveto e Moasca, ha raggiunto a piedi la sala don Bosco nell'Opera Mons. Macciò per con dividere con i presenti una giornata così speciale. Il sacerdote ha ringraziato il Signore per la sua vocazione e la nonna, donna di fede, che lo ha sempre accompagnato con la preghiera.

Quindi il parroco don Maurizio, presente con don Rinaldo, ha invocato Maria Ausiliatrice ed i tre sacerdoti hanno impartito la benedizione ai partecipanti alla giornata di festa.

Successivamente i giovani pronipoti hanno recitato una poesia per il centesimo compleanno e Maria ha risposto ringraziando tutti e sollecitando a "pregare, pregare, pregare tanto in questo tempo che il mondo non va bene" e concludendo ancora con "pregare, pregare, pregare e non stancarsi".

La centenaria ha quindi spento la tradizionale candelina sulla torta del centenario con le foto di rito con i due figli, Giovanna e Luciano, i quattro nipoti, i tre pronipoti e gli altri familiari.

Prima della conclusione della festa è giunto anche il sindaco Enrico Piccardo per gli auguri da parte dell'amministrazione comunale formulati, in precedenza, anche dalla vicesindaco Lorenza Ottonello.

Ed anche dalla nostra redazione, come dai pronipoti, giungano a Maria sinceri auguri di gioia, salute e serenità.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Ricordata l'apparizione della Madonna al Bonicca

Masone. Una cinquantina di fedeli masonesi ha partecipato, nella mattinata di sabato 8 settembre, alla S.Messa celebrata nei pressi della Croce sul monte Bonicca dove l'11 settembre del 1595 apparve la Madonna agli abitanti di Campo Ligure e di Masone per riportare la pace tra i due borghi della Valle Stura divisi da aspre lotte ed inimicizie. Nell'omelia, il parroco don Maurizio Benzi ha concluso suggerendo che, come al Santuario della Cappelletta si invoca la Vergine cantando "donaci il tuo Gesù" anche attraversando la località Maddalena si può ripetere "dall'alto del Bonicca donaci il tuo Gesù".

La Croce, alta circa 8 metri, fu restaurata dieci anni fa dal gruppo alpini masonese e lo scorso anno è stata dotata di un impianto con luci a led che ora permette distintamente di scorgere il simbolo sacro anche nelle ore notturne creando una suggestiva visione. L'iniziativa fu di un gruppo di cacciatori della squadra 87 ed in particolare di Marco Mascio dell'Hotel Turchino in località Maddalena che sponsorizzò il lavoro.

L'apparizione della Vergine sul monte Bonicca è ricordata anche nelle Memorie Biografiche di S.Giovanni Bosco che sottolinea anche successivi eventi miracolosi. Alla funzione di sabato 8 settembre sono intervenuti, oltre al sindaco Enrico Piccardo, il gruppo alpini, la squadra cacciatori 87, l'associazione Combattenti e Reduci, l'associazione Barbari Cudini, la Croce Rossa e l'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo. L'unico inconveniente l'incendio di un auto sulla strada nei pressi della località Ronchetto che ha costretto ad una sosta forzata diversi partecipanti ad attendere l'arrivo dei vigili del fuoco.

La Valbormida non sarà il retroporto di Savona-Vado

I treni merci passeranno da S. Giuseppe ma andranno a scaricare a Mondovì

Cairo M.tte. Ciclicamente viene riproposto il mantra del retroporto, con la Valbormida che avrebbe tutte le prerogative per svolgere tale funzione. Due passi dal mare e aree a cui si può accedere con l'autostrada e con la ferrovia. Il retroporto si farà, ma a Mondovì che potrebbe diventare la banchina del porto di Savona-Vado.

È quanto emerge dalle dichiarazioni dell'assessore regionale ai Trasporti del Piemonte, Francesco Balocco, a margine di un interessante convegno in Camera di Commercio a Cuneo sulle prospettive di sviluppo della logistica nel cuneese in seguito alla prossima entrata in funzione del nuovo terminal di Vado che sarà in grado di movimentare a regime 1.100.000 TEUS.

«*Ho ricordato come sia strategico questo settore* - ha detto Balocco - *e come la Regione abbia scommesso sulle sue potenzialità, ottenendo significativi investimenti per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, al fine di favorire lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro. Non solo grandi opere come la Torino - Lione e Terzo Valico che sono fondamentali per intercettate i grandi flussi internazionali, ma anche le linee diffuse fondamentali per creare un sistema diffuso*».

E così, mentre la Valbormida stava a guardare sognando il retro porto, in Piemonte di lavorava alla grande per rendere fattibile la sua realizzazione,

occupandosi del potenziamento delle strutture ferroviarie. I treni merci con i container scaricati a Vado passeranno per San Giuseppe e proseguiranno fino ad arrivare a Mondovì.

Gli spazi per depositare le merci in attesa di essere smistate sarebbero già stati individuati.

La «Lannutti trasporti» aveva acquistato la fabbrica dismessa ex Cobra trasformandola in una piattaforma logistica già nel 2007. Paolo Cornetto, amministratore delegato di «Apm terminals» ha assicurato che il nuovo porto sarà operativo già alla fine dalla fine del 2019.

Secondo l'assessore regionale Balocco «*per la provincia di Cuneo e il suo collegamento con Vado nel contratto di Programma di RFI sarà inserito uno studio per il suo adeguamento in ottica merci per consentire di renderla maggiormente competitiva*». I lavori per il nuovo porto di Vado stanno intanto proseguendo anche se qualcuno ha ricordato che la gente di Vado Ligure aveva detto no a questo «scempio» che è stato anche definito un «ecomostro».

Per contro c'è chi non si trova d'accordo con coloro che stanno sempre a criticare le grandi opere a prescindere, senza fornire una eventuale alternativa ponderata per garantire lo sviluppo e l'incremento delle opportunità lavorative della zona.

Comunque sia il nuovo porto di Vado ci sarà e suonano un tantino consolatorie e sicuramente tardive le affermazioni del sindaco di Vado e presidente della Provincia di Savona secondo cui ci sarebbero ancora spazi a contorno dovendo ammettere che il Piemonte è stato molto più lungimirante.

Anche il sindaco di Millesimo Francesco Dotta si trova a piangere sul latte versato e chiama in causa, da buon politico, le precedenti amministrazioni che non avrebbero saputo interloquire con Syndial riguardo alle aree della ex Acna.

Peraltro c'è da considerare che tutte le grandi aziende che facevano parte della Valbormida industrializzata erano collegate alla rete ferroviaria nazionale: l'Acna di Cengio, Funivie, Montecatini e Ferrania di Cairo. Sarebbe bastato un semplice adeguamento come il ripristino dei binari. Il volume di merce in gioco è notevole e si parla di almeno 1.500 addetti. Pertanto, anche dal punto di vista occupazionale, si tratta di un'operazione di grande livello.

Di questa vicenda si tornerà a parlare e intanto, come suaccennato, il nuovo terminal container in costruzione entrerà in attività, almeno con un primo accosto da 400 metri, verso la fine del 2019 e sarà il primo in Italia ad essere dotato di un'automazione spinta. **PDP**

Altare • Villa Rosa, restaurata si mette in mostra

Terminati i lavori della facciata partono i restauri delle decorazioni interne

Altare. Giovedì 20 settembre, alle ore 11, presso Villa Rosa - Museo dell'Arte Vetraria Altarese verranno presentati alla stampa ed alle Autorità **i** lavori di restauro recentemente conclusi sulle facciate, sulle coperture e sugli infissi della straordinaria villa Rosa, capolavoro di gusto Liberty e sede dello stesso Museo. I lavori, realizzati con fondi del Ministero per i Beni e le Attività culturali, sono stati gestiti dal Polo Museale della Liguria (ufficio periferico del Mibac) che ha in consegna l'immobile, in stretta collaborazione con l'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria) che gestisce il Museo.

Il finanziamento di 100.000 euro assegnato su richiesta del Polo Museale per gli interventi necessari a sopperire ai danni occorsi al bene in conseguenza delle forti piogge alluvionali degli ultimi anni, ha consentito di intervenire sulle coperture, sui terrazzi, sugli infissi e sul fronte principale della villa, restituendo una rinnovata leggibilità e completa fruizione dello storico edificio.

Alla presentazione saranno presenti il Direttore del Polo Museale della Liguria, Dott.ssa Serena Bertolucci, l'Arch. Rossella Scunza, Responsabile Unico del Procedimento per il finanziamento, il Sig. Marco Di Domenico per la direzione lavori, la Dott.ssa Valentina Fiore Direttore di Villa Rosa, per l'ISVAV il Presidente Sig. Gianluigi Pantaleo e la Conservatrice delle Collezioni Dott.ssa Giulia Musso. Per il Comune di Altare sarà presente il Sindaco Roberto Briano.

In questa stessa occasione verrà presentato il programma previsto in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio 2018 dedicate al tema *Arte di condividere"*

Sabato 22 settembre alle ore 16 nella sala conferenze di Villa Rosa l'architetto Alberto Parodi e la dottoressa Valentina Fiore presenteranno al pubblico i lavori di restauro delle decorazioni interne attualmente in corso. Si tratta di una nuova campagna di restauro, finanziata sempre dal Mibac, che permetterà il recupero delle superfici decorate ammalorate dal recente gelicidio. Dopo una breve presentazione, il pubblico sarà invitato a visitare gli interni della villa, con la possibilità di vedere le restauratrici all'opera. Un cantiere aperto, quindi, che renderà evidente e visibile a tutti l'impegno che l'Amministrazione coinvolta sta impiegando per il recupero e la valorizzazione del bene.

Nella stessa giornata di sabato il Museo del Vetro offrirà ai bimbi dai 6 anni in su un laboratorio didattico dal titolo "i Fiori del Liberty": verranno inoltre accese le fornaci attigue al Museo, potendo così ammirare i maestri vetrai all'opera. **RCM**

Sabato 15 settembre in corso Marconi

"Porte Aperte" alla Continental di Cairo

Cairo M.tte. Sono state circa 800 le persone che, nel pomeriggio di sabato 15 settembre, hanno visitato la fabbrica di componentistica automobilistica "Continental" di Corso Marconi.

L'iniziativa dell'industria, denominata "porte aperte", si rivolgeva ai familiari dei lavoratori dell'azienda che, dalle ore 14 in poi, in loro compagnia hanno potuto visitare i vari reparti di produzione.

All'evento è stata invitata anche l'amministrazione comunale cairese che, con il sindaco Paolo Lambertini, il vice sindaco Roberto Speranza ed il capo gruppo di maggioranza Marco Dogliotti hanno preso atto degli elevati standard produttivi e tecnologici dell'azienda che ha completato il progetto da 24 milioni e 450 mila euro per la realizzazione e commercializzazione di un innovativo freno a tamburo ad attuazione elettrica.

La Continental, con gli oltre 400 occupati, rappresenta attualmente una delle maggiori e più promettenti realtà industriali della nostra città alla cui ricerca e progettualità la Regione Liguria ha contribuito, nel 2017, con un finanziamento da 3 milioni e 245 mila euro, a conclusione della prima fase del progetto, su un totale di 7 milioni di euro attraverso il bando Por Fesr 2014- 2020 su ricerca e innovazione. **SDV**

Con le tante iniziative realizzate a Cairo da venerdì 14 a domenica 16 settembre

Inaugurato a palazzo Scarampi il "Ferrania Film Museum" "scrigno" dei ricordi della più prestigiosa realtà industriale cairese

Cairo M.tte. Non tutto andrà perduto dell'epopea della "Ferrania", la più grande realtà industriale cairese che ha scritto, in un oltre secolo di eventi, una nuova sorprendente storia, sociale e tecnologica, della Valle Bormida.

Una storia iniziata nel 1917 con l'inizio della produzione di pellicola fotosensibile da un'azienda con circa 150 lavoratori che, dopo diversi assetti societari, alla fine degli anni '50 vanta una forza lavoro di 3.000 unità fino ad arrivare ad occupare nel 1971, con lo storico marchio Ferrania 3M S.p.A., quasi 4.000 dipendenti. Divenuta multinazionale, inizia il declino di Ferrania la cui forza lavoro scende progressivamente, negli anni '80 e '90, sotto le 2.000 unità. Dal 1996, con successive scissioni e cessioni, rilevamenti di proprietà, crisi societaria, prepensionamenti e cassa integrazione si arriva al 2004 quando, con 850 dipendenti e 70 milioni di Euro di debiti, si giunge drammaticamente alla liquidazione con la creazione di un'emergenza lavorativa per centinaia di persone e la dispersione di un patrimonio unico di conoscenze e cultura professionale. Il resto è storia recente, con lo smembramento della fabbrica, la demolizione di vari reparti, e un futuro dello storico stabilimento ancora tutto da riscrivere.

La "storia" della Ferrania è stata raccolta nelle 50 pagine del documentato catalogo dello "scrigno" dei ricordi costituito dal "Ferrania Film Museum" che, ospitato nel restaurato Palazzo Scarampi, è stato solennemente aperto al pubblico nelle giornate inaugurali del 14, 15 e 16 settembre con una ricca serie di manifestazioni cui hanno partecipato migliaia di visitatori attratti dalle varie iniziative messe in campo dall'Amministrazione Comunale Cairese. Iniziative che hanno coronato la realizzazione e l'allestimento del museo, curato da Gabriele Mina assistito dal coordinatore Alessandro Bechis e dei collaboratori Andrea Biscosi, Alberto Manzini e Alessandro Marenco, che ha avuto, negli anni, i diversi protagonisti che di seguito elenchiamo.

La Regione Liguria. Il Comune di Cairo Montenotte, la Fondazione 3M - Presidente onorario Antonio Pinna Berchet. Con il contributo di: Fondazione De Mari, Ferrania Technologies.

Allestimento e direzione artistica: Marco Ciarlo Associati. Direzione lavori: Studio Dedalo. Progetto grafico: Sebastiano G. Rossi Creative Work. Coordinamento tecnico: Danilo Manassero. Restauro reperti: Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. Multimedialità: Lampo Tv - DLQ Creative Factory. Interviste video: Laboratorio audiovisivi Buster Keaton, Università di Genova. Traduzioni: Maurizio Boni - The Language Company. Tanto impegno si è tradotto in un risultato eccezionale con la raccolta di testimonianze storiche ed il salvataggio di reperti tecnologici, rare immagini e filmati d'epoca dello stabilimento che, raccolti nei locali del museo, sono stati salvati dalla perdita e dall'oblio.

Le immagini che pubblichiamo raccontano alcuni dei momenti dell'inaugurazione del "museo": condividendo l'invito di Gabriele Mina, a conclusione del catalogo, "*consapevoli dei limiti del museo come istituzione della memoria vi invitiamo a uscire sul territorio. Ferrania, Cairo Montenotte, tutta la Val Bormida sono un museo millenario a cielo aperto, che affianca il bosco e la ciminiera, le castagne e il carbone, i centri storici e le case operaie, la civiltà del lavoro, il castello, l'abbazia. E' un territorio che chiede ancora racconto e identità. Vi invitiamo a camminare, in dialogo con le persone e i luoghi, fra passato e futuro come una pellicola che si svolge, forti di uno sguardo sensibile:"*

Chi si fosse perso gli eventi inaugurali dello scorso fine settimana può, oltre a visitare il Ferrania Film Museum - seguendo le indicazioni riportate dal sito www.ferraniafilmmuseum.net - ancora visitare la mostra fotografica "La fabbrica della Pellicola" di Andrea Biscossi allestita nella sala esposizioni di Palazzo di Città, aperta sino a venerdì 21 settembre dalle ore 18 alle 21. **SDV**

Nella testimonianza di don Mario Montanaro

Dal gruppo Scout Caldeo di Aleppo uno sprone alle scelte dei "nostri" Scout

Cairo M.tte. Mentre si sta accingendo a rientrare a Cairo M.tte - arriverà il 1° ottobre - il nostro caro Don Mario ci ha inviato, dalla Siria, questa bella testimonianza. Domenica 16 settembre, scrive, *"…il gruppo scout caldeo ha fatto una celebrazione per i vari passaggi; per chi non è scout è il momento in cui chi ha finito nei lupetti passa in reparto, chi dal reparto passa in noviziato, dal noviziato al clan. Qui è lo stesso, pur con qualche leggera differenza. Nell'occasione due sono diventati capi, poi sono stati assegnati i vari incarichi ai vari capi e assistenti. Nonostante i passaggi li abbiano sempre fatti, per la prima volta dopo otto anni hanno potuto celebrare nel cortile con tutti i genitori dei ragazzi. Eravamo più di 400 persone. La loro emozione è stata intensa, abbracci, lacrime di gioia, ed è diventata anche mia. Spendo quindi due parole per descrivere quanto sia importante lo scoutismo per i cristiani in Siria. Ogni chiesa cristiana ha il suo gruppo scout, e, nonostante la guerra, che ad Aleppo non è stata solo toccata e fuga, hanno continuato a tenere le attività e le competizioni sportive e culturali tra i vari gruppi, ridimensionandole, rinunciando ai campi estivi, vedendosi ridotti di numero, perdendo tanti giovani e capi per aver lasciato il paese.*

Ma in mezzo a tutto questo disastro, hanno contribuito notevolmente a costruire un senso di comunità cristiana (tanto per rendere l'idea solo ad Aleppo c'è la chiesa Armena cattolica e ortodossa, Siriaca cattolica e ortodossa, bizantina cattolica e ortodossa e poi caldea, latina e maronita solo cattoliche. Nove tradizioni diverse, con altrettanti vescovi). Un segno di ecumenismo e dialogo interreligioso concreto, non solo a parole, non solo di facciata, ma attraverso valori come la lealtà, l'onestà, la sincerità, l'attenzione al più piccolo e al debole, il passaggio di competenze e anche di un po' di autodisciplina. Domenica mi ha commosso la gioia di chi è diventato capo, come se fosse In qualche modo una chiamata dall'alto, parafrasando il Vangelo "poter fare per gli altri quello che altri hanno fatto per me". Un messaggio che vorrei trasmettere di cuore ai tanti scout italiani che si avvicinano alla partenza e alla possibile scelta associativa." **Don Mario**

Dalla "Festa dei Popoli" 1630 € per il Centro Giovanile del Buglio

Cairo M.tte. Domenica 9 settembre si è svolta a Cairo la 1a "Festa dei popoli. Tutto il mondo a Cairo", una grande festa di colori, suoni e sapori, con la presentazione di piatti, usanze e tradizioni dei quattro continenti. Il successo della manifestazione ha consentito agli organizzatori di devolvere la somma all'Associazione "Raggio di Sole" per le attività del Centro del Buglio, dove i giovani di tutte le etnie condividono esperienze quotidiane di convivenza e di integrazione.L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le rappresentanze delle diverse nazionalità residenti a Cairo, ha rappresentato un "giro del mondo" tra i vari gruppi etnici presenti, con l'obiettivo di favorire scambi culturali ed integrazione, basata sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diversità, un'occasione per scoprire più da vicino tradizioni e curiosità di realtà diverse.Il successo della giornata e la partecipazione di molti cittadini rappresentano il primo passo per una tradizione che vogliamo consolidare e rendere sempre più ricca, bella e festosa.Ulteriore esito semplice ma concreto della giornata, è una raccolta di fondi (1.630 €) che gli organizzatori vogliono devolvere all'Associazione Raggio di Sole come contributo per le attività presso il Centro Giovanile "Infelise" del Buglio, luogo dove i nostri giovani di tutte le etnie condividono esperienze di convivenza e di integrazione quotidiane e fondamentali per la costruzione della nostra società e per la costruzione di un mondo migliore.

A Tortoreto Lido
dal 3 al 9 settembre

La scuola ASD Atmosfera Danza eccelle al concorso "Fuoriclasse Talent"

Cairo M.tte. La Scuola ASD Atmosfera Danza è stata impegnata al Concorso Fuoriclasse Talent svoltasi a Tortoreto Lido dal 3 al 9 settembre.

Dopo varie selezioni, alla finale sono arrivati 160 ragazzi/e, esattamente il 7% di tutti i partecipanti per un totale di più di 2000 iscritti.

Cairo Montenotte è arrivata in finale con Alice Ghione, Agnese Rizzo, Giulia Ragno, Giulia Benearrivato, Giulia Vacca, Margherita Pistone, Srey Maffei, Kayo Willian Dionizio, Gime' Koita' e Davide Baccino e Roberta Daniel dell'ASD Atmosfera Danza e anche la piccola Alice Marchiori si sono esibiti tutti davanti a una giuria di super professionisti tra i quali: Luca Pitteri maestro di canto, Gianluca Pirazzoli produttore televisivo, Vincenzo Incenzo - produttore di Renato Zero, cantautore e autore per Laura Pausini -, Michele Zarillo, Ron, Rosalinda Celentano - attrice, cantautrice, cantante, pittrice e scultrice -, Kledi - ballerino, coreografo e maestro televisivo-, i fratelli Cheveres - ballerini e coreografi di latino americano. Giulia Vacca, Roberta Daniel e Corinna Parodi sono infine entrate nei

48 partecipanti alla finalissima e la solita Corinna Parodi è arrivata all'ultimo step dei migliori 12 classificandosi 4ª.

"I nostri ragazzi - commenta Gabriella Bracco - hanno ricevuto tantissimi complimenti da tutti quanti: insegnanti, giudici e concorrenti portando in alto il nome di Cairo Montenotte!!!!! Bravissimi. Quindi iniziamo alla grande questo nuovo anno ricordando che lunedì 17 settembre è iniziato il nuovo anno accademico 2018/2019; vi aspettiamo per i nostri corsi giocodanza, propedeutica, danza classica, modern jazz, hip hop, break dance, canto, musical, pilates e welldance presso la sede di corso Dante 122 a Cairo Montenotte. **RCM**

Corso ANTEAS di informatica

Carcare. L'ANTEAS, nell'ambito delle iniziative del Centro Polifunzionale, organizza un corso di Informatica Avanzato su Computer e Smartphone con inizio in data 3 ottobre. Il corso alternerà parti teoriche ad esercitazioni pratiche in aula e si propone di fornire nozioni avanzate su alcuni strumenti e programmi informatici, sull'utilizzo della posta elettronica e dei social network. Il corso si svolgerà ogni mercoledì dalle 15.30 alle 17. Per prenotazioni recarsi al Centro Polifunzionale in Via del Collegio, (sopra i locali della P. A.) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18 a partire da venerdì 21 settembre 2018.

Festa inizio anno scolastico con benedizione zainetti

Cairo M.tte. I Parroci e le suore della parrocchia San Lorenzo invitano tutti i giovani ed i ragazzi in età scolastica a partecipare, domenica 23 settembre alla "Festa di inizio dell'anno scolastico". Nel corso delle Santa Messa festiva delle ore 11 verranno benedetti gli zainetti e le cartelle scolastiche degli scolari partecipanti, "*La parrocchia e la tua scuola* - scrivono gli organizzatori - *vogliono esserti vicino in un momento così importante della Tua vita*".

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

All'Ospedale San Paolo di Savona
è mancata all'affetto dei suoi cari
Liviana GRILLO
Ne danno il triste annuncio tutte le persone che le hanno voluto bene. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 17 settembre alle ore 15. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Cristianamente come visse
è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco CHIARLONE (Tetto)
di anni 82
Con profondo dolore ne danno l'annuncio le figlie Nadia con Giorgio, Grazia con Danilo, gli adorati nipoti Tommaso, Sebastiano, Francesca, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 12 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Matteo di **Giusvalla.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen DESSINO
ved. Lagorio di anni 74
Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Manuela, il figlio Alessandro con Valentina, i nipoti Matteo, Marco, Stefano e Tullia, le sorelle, il fratello, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 14 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Colpo d'occhio

Dego. Grave episodio di vandalismo la settimana scorsa ai danni delle strutture che ospitano la scuola. Il sindaco di Dego, Massimo Tappa, nell'augurare un buon inizio anno scolastico ad alunni ed insegnanti, accenna ai fatti deplorevoli che hanno interessato un po' tutta la popolazione di Dego: «*La palestra e gli edifici scolastici sono un valore importante nonché luoghi dove si trascorrono i migliori anni della vita* – ha detto il primo cittadino - *siamo costernati perché in questa settimana sono stati rotti il portellone delle medie ed il vetro della palestra*». La palestra resterà chiusa per il tempo necessario per la sostituzione della vetrata.

Cairo M.tte. Altro grido di allarme del Partito Democratico cairese sulla sanità ligure che sarebbe pressoché ingestibile: «*Alcuni centri salute del savonese sono in piena crisi! Infatti a causa dei tagli e al passaggio alle tariffe a prestazione, i centri hanno dovuto ridurre gli orari dei servizi e chiudere nei weekend. E ci sono enormi incognite per il futuro! Gli ospedali sono ormai a corto di specialisti a causa dei concorsi semi deserti e alla maggior attrattività del privato, con conseguente rischio di chiusura per mancanza di medici. Ma tutti questi soldi risparmiati dove vanno a finire?*».

Cairo M.tte. Incidente stradale a Cairo, verso le ore 21,30 del 13 settembre scorso. È avvenuta una collisione tra due auto in via Brigate Partigiane. Si è subito attivata la macchina dei soccorsi con la squadra 7A dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo che ha provveduto a mettere in sicurezza i veicoli in attesa dei carabinieri. I volontari della Croce Bianca di Cairo, intervenuti con due autoambulanze, si sono occupati dei due feriti, tra questi un bambino, che sono stati trasferiti, in codice giallo, al Pronto Soccorso di Savona. Le ferite riportate non destano tuttavia preoccupazioni.

Cairo M.tte. L'associazione AK Val Bormida, lancia un appello ai Comuni per trovare una sistemazione per i gatti abbandonati: «*Ogni giorno arrivano chiamate che riguardano gattini ritrovati* - spiegano i volontari di AK Valbormida - *a volte si tratta di cuccioli, altre volte di adulti malati e bisognosi. Purtroppo AK Valbormida non ha un rifugio, stalliamo a casa nostra i vari esemplari ma questo non basta a salvarli tutti. Chiediamo quindi aiuto ai Comuni della Val Bormida per creare una struttura appositamente dedicata per poter dare aiuto ai gatti della Valle*».

Domenica
16 settembre
in piazza Della Vittoria

Polentata alpina prelibata e benefica

Cairo M.tte. Pur senza i rincalzi venuti a mancare con l'abolizione del servizio di leva, gli alpini dell'A.N.A. di Cairo Montenotte, sempre volenterosi e giovanili "dentro", hanno organizzato, domenica 16 settembre, la tradizionale Polentata Alpina.

Ben 400 sono state le "scodelle" di polenta fumante, condita con tanto sugo e salsiccia, che sono state servite, tra pranzo e cena, ad un pubblico di avventori accorso a sostenere l'iniziativa, manco a dirlo benefica, dei nostri volenterosi e sempre presenti alpini.

Nel primo pomeriggio - servito il "rancio" di mezzodì - polenta, sugo, salsiccia e buon vino hanno deliziato (vedi istantanea) anche i palati ed il buon umore dei nostri simpatici amici alpini cairesi. **SDV**

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Tutte le offerte su www.settimanalelancora.it

Spettacoli e cultura

Cairo M.tte. La SOMS Abba ha organizzato una **serata a "Striscia la notizia"** negli studi di registrazione TV di Mediaset. Le persone maggiorenni interessate possono intervenire alla trasmissione televisiva quale pubblico partecipante il giorno **giovedì 8 novembre**. La SOMS ha organizzato un pullman con partenza da Cairo alle ore 14 e rientro alle ore 0,30 circa. La partecipazione alla trasmissione è gratuita; sarà a carico dei partecipati la sola quota del trasporto. Essendo i posti limitati occorre prenotarsi il più presto telefonando al n. 340 9446083.

Millesimo
- Gli ultimi appuntamenti con **"Musica in castello 2018"** presentano, **venerdì 21 settembre**, alle 21, il concerto del **Trio Jazz** "Tarantino-Bertone-Bellotti" e **domenica 23**, alle 17, il **gruppo musicale "Jasban"** con le sue "Filastrocche e cantilene dalla tradizione ligure alla musica popolare italiana. Partecipazione presso l'auditorium del castello ad ingresso libero.
- Millesimo e Tartufo rappresentano un connubio che dura da 26 anni. La tradizionale **festa del Tartufo** di Millesimo, giunta alla ventiseiesima edizione, si svolgerà quest'anno **dal 28 al 30 settembre**. Sulla pagina Facebook e sul sito milletartufi.com, appuntamenti, menù e dettagli dell'evento.

Carcare
- **Venerdì 28 settembre** dalle ore 20,30 Relais-Villa degli Aceri, in largo Don Minzoni 2, propone, in collaborazione con Teatro Pigreco**, "È inutile piangere sul latte macchiato"**, la cena/evento con delitto. *Un'uscita premio con cena al ristorante è proprio ciò che hanno meritato un gruppo di matti ospiti della clinica "Qui si sana". Vittima inconsapevole dei piani machiavellici di quell'insieme di pazzi sarà il pubblico che si troverà ad intrecciare con gli attori un rapporto di solidarietà, ma non tutti vorranno collaborare e allora… succederà qualcosa di imprevisto!* Info e prenotazioni: 019 517026.
- **L'ASD Pallavolo Carcare** ha organizzato**, dal 21 al 23 settembre, il 10° Torneo Internazionale Femminile "Sempre con noi"**: gli incontri si svolgeranno nelle strutture sportive di Carcare e Cairo M.tte. Informazioni www.pallavolocarcare.it

Bardineto. La XXXV festa nazionale **del "Fungo d'oro di Bardineto"** si svolgerà **sabato 22 e domenica 23 settembre** con stand gastronomici, mostre, serate musicali e animazioni per bambini. Possibilità di acquistare funghi porcini freschi che, con la ruota della fortuna, potranno anche essere portati a casa gratis. Info: IAT, 019 7907228 - www.comune.bardineto.sv.it

Venerdì 14 settembre alle ore 11,36
con un minuto di silenzio

Commemorate a Cairo le vittime di Genova: pacate considerazioni di Remigio Vercellino

Cairo M.tte. Anche Cairo si è voluta unire alla commemorazione delle 43 vittime di quell'incredibile evento luttuoso il cui impatto mediatico è risuonato ben al di fuori dei confini regionali e nazionali. Il 14 settembre, alle 11,36, in Piazza della Vittoria, si è tenuto un minuto di silenzio alla presenza dei vigili del fuoco e della Croce Bianca. La commossa partecipazione al dolore che ha colpito tante famiglie è stata accompagnata dai 43 rintocchi diffusi dalla torre campanaria della Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo.

In questa triste occasione, Remigio Vercellino, 93 anni, decano dei giornalisti savonesi, scrive nuovamente a "L'Ancora" per esprimere la sua solidarietà «*al Genovesato ed alla Liguria sottoforma di scrittura incoraggiante, senza invadere chi lavora per risolvere i moltissimi problemi in seguito alla disastrosa e tragica caduta di un ponte autostradale*».

E il suo intervento di scrittura incoraggiante, come la chiama lui, suona come un affettuoso augurio di una pronta rinascita: «*Savona, valli liguri e piemontesi sono vicine alla città metropolitana di Genova colpita dalla disastrosa caduta del ponte, che sovrastava la vallata del fiume Polcevera; si auspica che in seguito a tangibili aiuti economici statali e privati si riparino al più presto i danni ingenti, si riordino interi quartieri riportando Genova e la Liguria alla piena efficienza e normalità superando i disagi della popolazione nel ricordo delle vittime*».

Un augurio sincero ma anche la consapevolezza di quanto sia difficile una ripresa in tempi brevi: «*Le suaccennate considerazioni possono apparire superflue*, - scrive Vercellino - *ma, stante il clima politico burocratese, tutto serve a dare una spinta alle realizzazioni che appaiono essere rimandate senza motivo. Genova appare una città coesa per superare le terribili disavventure di questi ultimi tempi, onde lavorare per un futuro migliore. Dai romani? Parole tante, meglio i fatti. In questi giorni la petulanza non s'addice, ma per l'interesse generale dei liguri e per potere essere utili alla causa genovese si possono segnalare alcune priorità a beneficio della comunità*».

E il nostro anziano giornalista spazia, ad ampio raggio, da un capo all'altro della Regione, evidenziando i punti critici di una città a cui fa riferimento non soltanto la Liguria ma l'interna nazione. Sempre attento alle nuove problematiche che si affacciano nel panorama ligure e valbormidese non manca di accennare ad «*un porto collegato a Genova con distaccamenti importanti a Vado Ligure dove in rada marittima si sta costruendo la piattaforma di attracco per lo smistamento dei contenitori di merci varie. Per smaltire il traffico portuale Savona-Vado occorre un deposito nell'entroterra, mettendo in funzione la ferrovia per Torino ed Alessandria, via San Giuseppe*». Anche questo un problema di scottante attualità ma purtroppo sembra che la Valbormida sia rimasta a guardare, già prima del crollo del Ponte Morandi. Vercellino quasi si scusa, le sue considerazioni possono apparire superflue, dice. Ma forse è utile riflettere su quello che sta succedendo mettendosi, per quando possibile, al riparo da devastanti giochi politici o interessi personali. **RCM**

Raccolti 1.600 € alla cena solidale "Cairo per Genova"

Cairo M.tte. In occasione della 1ª Festa Solidale delle Associazioni, che si è svolta domenica 26 agosto, è stata realizzata la cena solidale "Cairo per Genova" nel corso della quale sono stati raccolti 1.600,00 euro che sono stati devoluti al capoluogo ligure per aiutare le molte persone rimaste coinvolte nell'emergenza abitativa generata dal crollo del ponte Morandi. "*Tale gesto* - ha scritto il sindaco di Cairo Paolo Lambertini nella lettera accompagnatoria dello scorso 10 settembre al sindaco di Genova Marco Bucci - *rappresenta un impegno semplice, una goccia nel mare delle necessità, ma un segno concreto di vicinanza a tutto Voi e solidarietà da parte della popolazione della nostra Città. Un gesto spontaneo degli organizzatori che riflette perfettamente lo scopo generale della giornata di festa, rivolta in particolare a bambini e ragazzi, per far loro conoscere la grande attività delle associazioni, promuovendo valori quali solidarietà, gratuità del volontariato e partecipazione sociale".*

Carcare • Lunedì 17 settembre

Scuole riaperte e tutte a norma

Carcare. Con l'avvio dell'anno scolastico, lunedì 17 settembre 2018, Carcare è uno dei Comuni maggiormente a norma con le prescrizioni richieste in materia di sicurezza scolastica, per le scuole di ogni ordine e grado, per le quali sono stati completati i percorsi per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.).

L'assessore alla Pubblica Istruzione, il Dr. Alessandro Ferraro, è visibilmente sereno del lavoro amministrativamente svolto per arrivare puntuale all'inizio del nuovo anno scolastico: "*Sono stati pari a circa 500 mila euro gli investimenti del Comune per le scuole negli ultimi cinque anni. Una serie di interventi importanti con un unico comune denominatore: privilegiare la sicurezza. I lavori hanno interessato tutti i plessi scolastici presenti sul territorio comunale.*

Il sistema scolastico attivo sul Comune di Carcare copre un ventaglio di servizi da zero a diciotto anni d'età, un'eccellenza formativa utile alle famiglie dei cittadini carcaresi ma importante per la domanda dell'intero territorio valbormidese, una vocazione antica, dal 1621 sede del Collegio delle Scuole Pie fondato da S.G. Calasanzio, in continuo progresso, ragione per la quale continueremo questo percorso di attenzioni e privilegio amministrativo".

"*Con Regione e Provincia stiamo lavorando in sinergia per ottimizzare gli immobili del Liceo Calasanzio e per arrivare alla soluzione della vertenza ex IAL.*

La prima grazie alla puntualità della dirigenza scolastica e dei tecnici, consulenti esterni, e amministratori della Provincia è oggetto di interventi strategici per il suo perfezionamento. La seconda per restituire al territorio valbormidese l'opportunità di tornare in possesso ed in uso di un bene che in più occasioni ha ricevuto finanziamenti pubblici e conserva ancora le caratteristiche di pregio per poter continuare ad essere una struttura a vocazione scolastica".

Con la "Giornata dell'ascolto"

Il sindaco di Carcare incontra i cittadini

Carcare. Si chiamerà "giornata dell'ascolto" e sarà un appuntamento fisso, ogni terzo mercoledì del mese; il sindaco di Carcare ha programmato un inconsueto orario di ricevimento per i suoi concittadini, dalle ore 7 del mattino sino alle 19 della sera, 12 ore a disposizione della comunità per ascoltare istanze e bisogni in modo ininterrotto.

Primo appuntamento mercoledì 19 settembre, non a caso in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico in Regione Liguria che, per Carcare è occasione di fermento per la completezza dei servizi offerti dal suo plesso formativo.

Già durante la recente campagna elettorale, l'allora aspirante candidato sindaco Christian De Vecchi, promosse due appuntamenti di "maratona elettorale" che, lo videro ininterrottamente presente nel point elettorale per ricevere gli elettori, oggi l'esercizio si ripete, con una sola differenza nel taglio dell'orario di due ore.

"*Tutti i giorni sono validi per ascoltare, ma nel corso dell'anno solare abbiamo voluto formalizzare 12 giornate particolari per ascoltare in termini ancora più dedicati.*

Cercherò di essere sempre presente, alternandomi con i colleghi di giunta e maggioranza quando impossibilitato.

La giornata scelta è ovviamente quella del mercoledì, caratterizzata dal mercato settimanale."

Luogo di ricevimento, ovviamente, la sede del municipio in Piazza Caravadossi.

Dogliani • Domenica 16 settembre

Luigi Viglione al raduno Bersaglieri

Cairo M.tte. Luigi Viglione, presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Savona, ha portato il saluto ai numerosi bersaglieri della Valle Bormida cuneese di Millesimo e dell'Alta Langa che hanno preso parte domenica 16 settembre a Dogliani, in occasione del 47º anno di fondazione della Sezione "S.T. Terenzio Cappa", al raduno provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.

Alla Croce Bianca di Cairo Montenotte

Ancora tre posti disponibili per l'adesione al Servizio Civile

Cairo M.tte. Ci sono ancora tre posti liberi per chi volesse aderire al Servizio Civile Universale. La Pubblica Assistenza Croce Bianca di Cairo ha aderito all'iniziativa con diversi progetti che garantiscono un continuo miglioramento dei servizi prestati alla cittadinanza. Chi volesse iscriversi o ricevere informazioni può rivolgersi alla sede della Croce Bianca in via Cortemilia 12. **La domanda deve essere presentata entro il 28 settembre prossimo.** Possono presentare domanda i giovani (italiani e non, purché europei o regolarmente soggiornanti in Italia) tra i 18 e i 29 anni. La durata del Servizio Civile Universale è di 12 mesi con un impegno di 30 ore a settimana ed una retribuzione mensile di 433 euro.

Iniziata la stagione venatoria

A funghi con il giubbotto rifrangente per essere al sicuro dai cacciatori

Cairo M.tte. Nello scorso fine settimana i boschi valbormidesi sono stati invasi da cacciatori, fungaioli, escursionisti ed è ritornato di attualità il problema della sicurezza perché alcuni di questi sono armati, con licenza di uccidere. Non gli umani, si intende, ma il pericolo che qualche pallottola sbagli bersaglio è sempre latente e l'esigenza di qualche attenzione in più si è fatta più impellente a fronte del tragico incidente verificatosi lo scorso anno.

Appassionati di funghi e tartufai sembra stiano andando incontro ad una stagione favorevole ma, al tempo stesso, si è aperta la caccia al cinghiale e, nel territorio del consorzio di Bardineto, invale l'obbligo di indossare la pettorina rifrangente, non solo per i cacciatori ma anche per i cercatori di funghi.

Nell'ottobre scorso era stata presentata una proposta di legge a firma di Angelo Vaccarezza, Capogruppo di Forza Italia in Consiglio Regionale, relativa alle misure atte a «evitare o ridurre» gli incidenti di caccia. I Verdi si erano chiesti: «*Ma qual è la percentuale di rischi accettabile secondo Forza Italia?*». Avevano poi trovato a ridire sul fatto che non si accennasse minimamente alle necessarie misure per mettere in sicurezza gli escursionisti che in gran numero percorrono i sentieri dell' entroterra e i rocciatori che frequentano le falesie proprio nelle zone di caccia.

Comunque sia, con l'inizio della stagione venatoria ritornano le inevitabili polemiche, caccia sì e caccia no, con tutti gli strascichi anche di carattere politico.

Qualcuno, con macabra ironia, parla di giubbotti antiproiettili. Non si tratta di questo ma potrebbero, e lo si spera vivamente, contribuire non soltanto a ridurre ma a eliminare i rischi derivanti dai cacciatori dal grilletto facile. Resta comunque valido l'invito a tutti i cultori della pratica venatoria, le cui origini si perdono nella notte dei tempi, ad esercitare la loro passione con il massimo dell'attenzione senza considerare i boschi una specie di poligono di tiro dove è proibito l'acceso ai non addetti.

La caccia conta in Liguria oltre quindicimila iscritti e questo dà la misura di un fenomeno che non è certo da sottovalutare. Sul rispetto delle norme vigileranno da quest'autunno le nuove guardie giurate particolari dei Consorzi, che hanno frequentato i corsi durante l'estate.

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Domenica prossima 23 settembre

Un pomeriggio a Santa Margherita: passeggiata, celebrazione e cultura

Cairo M.tte. Nel pomeriggio di domenica prossima 23 settembre, il circolo "don Pierino" del santuario cairese della Madonna delle Grazie organizza un pomeriggio all'antica chiesetta di Santa Margherita, posta sulla collina alle spalle di Val Cumi, oltre la fornace Faroppa e Case Viola. Felicemente ristrutturata negli anni scorsi, la cappelletta è stata salvata dal degrado e dall'abbandono in cui ormai versava da anni; il rifacimento del tetto ha consentito la salvaguardia dell'intressantissimo affresco quattrocentesco, l'unica immagine della Santa presente nella zona.

Il programma di domenica prossima prevede il ritrovo nei pressi del Santuario mariano, dove ha sede il Circolo ricreativo e sociale, nella ex sede del Giudice di pace, verso le ore 14,30. La partenza è fissata per le ore 15. Il percorso a piedi richiede circa un'ora. Chi non riuscisse a cimentarsi nella camminata, potrà usufruire di un passaggio su fuoristrada. Quindi alle ore 16 alla cappella sarà celebrata la S. Messa. È in programma altresì una piccola cerimonia di consegna di un'antica tovaglia da altare, appartenuta a don Primo Buffa (1791-1857), primo cappellano della chiesa della Madonna delle Grazie, ricordato nel santuario con una grande epigrafe in latino. La tovaglia che verrà consegnata al Circolo don Pierino per il santuario delle Grazie proviene dalla cappella privata di don Primo Buffa, che era allestita nella palazzina di famiglia, la Nolasca di località Vesima. Ora la signora Renata Marozzi, ultima discendente della famiglia cui apparteneva don Buffa, ha deciso di offrire questo ricordo al santuario e sarà lei stessa a consegnare il cimelio al rettore, don Roberto Ravera. È poi in programma un intervento di LoRenzo Chiarlone su tematiche di storia cairese, prima della merenda comunitaria. In caso di maltempo si rimanderà il tutto alla domenica successiva. Il circolo don Pierino ha poi altresì organizzato una cena per la serata di domenica prossima nel salone sociale. Si potrà partecipare previa prenotazione al n. 345 5872219 oppure 328 6787433.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 27 settembre 1998

Il forte è malconcio e va messo in sicurezza

Altare. L'allarme lanciato dal Sindaco di Altare, Idalda Brondi, sullo stato di degrado del forte "Tecci" ha sollevato un vero vespaio. Ricordiamo che il forte "Tecci" consiste in una serie di fortificazioni collegate fra loro con camminamenti coperti, che dominano l'intero valico attorno alla Bocchetta di Altare. Un insieme imponente e di grande fascino che si snoda sulle cime che dividono la Val Bormida dal mare. Il forte arriva fin sulla ex-strada statale, che in questo tratto passa in galleria sotto le fortificazioni con tanto di ponti levatoi e fossati. Insomma un bene di grande valore non solo per gli enormi spazi coperti che potrebbe mettere a disposizione, ma anche per il notevole interesse che suscita alla vista e che in altri paesi d'Europa lo avrebbe posto al centro di interventi di preservazione ed di uso pubblico e turistico.

È chiaro che intervenire ora è più costoso che non aver curato adeguatamente negli anni la struttura, ma appare evidente che interventi di demolizione non sono concepibili in una struttura di tal pregio, che merita di essere riparata e consegnata agli enti locali per un riutilizzo pubblico dell'opera.

Purtroppo siamo ancora lontani da una soluzione positiva della vicenda che sappia risolvere i problemi della sicurezza, che si sono creati col tempo.

Al momento la segnalazione dei vigili del fuoco ha provocato l'ordinanza di chiusura della ex-strada statale che passa sotto il forte. Il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria intanto ha fatto effettuare un sopralluogo dal geometra Rosario Ganci il quale ha valutato la situazione «di estrema pericolosità per l'incolumità pubblica delle persone che transitano sotto il forte del lato a mare» ed ha suggerito un intervento di Somma Urgenza che preveda l'esecuzione di alcuni lavori.

L'ispettore del Provveditorato ha valutato il costo degli interventi di somma urgenza in 19 milioni di lire più IVA.

A seguito di questo rapporto l'ingegnere capo, F. Coscia, ha segnalato che al momento non sono disponibili i fondi e ne ha chiesto la previsione di spesa non appena possibile per eseguire i lavori definiti appunto di «somma urgenza».

In merito a ciò il Sindaco di Altare ha scritto al Prefetto di Savona chiedendogli di attivarsi. La vicenda avrà sicuramente a breve ulteriori sviluppi.

Sabato 22 e domenica 23 settembre

"Canelli città del vino"

PROGRAMMA

Sabato 22 settembre

Ore 11, 3° Forum Nazionale sul Metodo Classico (nelle Cantine Bosca). È stato invitato il Ministro delle Politiche Agricole e del Turismo, Gian Marco Centinaio.

Ore 15.30, in piazza Aosta, "Un Mondo nel Pallone". Il Calcio ieri e oggi, visto da dietro le quinte. Incontro con i talenti sportivi del passato.

Ore 17, lungo la Sternia (partenza dall'Enoteca Regionale di Canelli), inaugurazione della via degli Innamorati (una passeggiata lungo la via più antica di Canelli), con animazioni a cura del "Teatro Degli Acerbi".

Ore 19, apertura "Ristoranti in piazza" (nel centro storico).

Ore 19, in via G.B. Giuliani, dj Set *Notte Bianca;* Ore 20.30, in piazza Cavour, Concerto Gruppo Musicale, "Uds" Turin's Rock Band.

Ore 20.30, in piazza Aosta, esibizione e animazione Scuola di Ballo "L'alba del Ritmo" di Simone e Chiara.

Ore 22, in piazza Cavour, esibizione e animazione Latino Americano della Scuola di Ballo "L'alba del Ritmo" di Simone e Chiara.

Ore 22, in piazza Aosta, concerto Gruppo "Discomania" Planet Dance.

Ore 23, in piazza Aosta, inaugurazione discoteca Gazebo di Canelli, dj Mauro Vai

Domenica 23 settembre

Ore 10.30, in piazza Aosta, "Canelli produce 2018", premio alle storiche attività produttive.

Ore 11, dall'Enoteca Regionale, partenza per la Sternia, via degli Innamorati, con animazione a cura del "Teatro degli Acerbi".

Ore 12.30, nel centro storico, apertura "Ristoranti in piazza".

Ore 14.30, concerto itinerante con animazione del Gruppo Piemontese Folkloristico "Piite vardia".

Ore 14.30, partenza dall'Enoteca Regionale per la Sternia, con animazione a cura del "Teatro degli Acerbi".

Ore 15.30, in piazza Cavour, un pomeriggio con i nonni, e l' animazione della Scuola di Ballo "L'Alba del ritmo" di Simone e Chiara.

Ore 16,30, partenza dall'Enoteca Regionale per la Sternia, con animazione a cura del "Teatro degli Acerbi".

Ore 17.30, in piazza Aosta, incontro con l'autore Giorgio Conte, che, intervistato da Sergio Miravalle e dal Consiglio della Biblioteca, presenterà il suo libro "Lepre al civet".

Ore 18.30, in piazza Aosta, concerto di Giorgio Conte accompagnato dal coro canellese "Le Voci della Festa".

Ore 20.30, in via G.B. Giuliani, dj set.

Canelli. "Tante buone Regioni per venire a Canelli", il 22 e il 23 settembre, per la manifestazione "Canelli, città del vino" ritornata alla formula originaria. La manifestazione sarà basata su degustazioni di prodotti tipici del territorio, dei prodotti piemontesi e delle altre regioni italiane preparati dai ristoratori locali, che scenderanno in strada e, a partire da piazza Cavour, si dipaneranno nel centro storico fin sulla Sternia, la storica strada acciottolata di Canelli, la "**via degli innamorati"**. Un percorso romantico, con atmosfere e postazioni musicali calzanti (archi, sassofoni…).

"Belvedere Unesco"

Sorge in cima alla collina, da cui si potrà ammirare, in tutta tranquillità, il suggestivo panorama di Canelli. All'interno della manifestazione, gli innamorati potranno godere di un rifugio romantico, passeggiare e apprezzare le bellezze del nostro territorio. Il tutto accompagnato da cibo e musica, in un'atmosfera sentimentale suggerita anche dalle creazioni di Peynet, che, proprio a Canelli, disegnò la storica piastrella degli innamorati.

Forum nazionale sul Metodo Classico

(3ª edizione)

Darà risalto al sito di Canelli come Patrimonio dell'Umanità UNESCO e ospiterà personalità del vino da tutto il mondo a parlare e discutere del "Metodo Classico in crescita, sempre più a tutto pasto e tutto l'anno".

Durante la manifestazione, un apposito spazio verrà dedicato ai commercianti canellesi e ai talenti nell'ambito sportivo.

Vi aspettiamo a Canelli sabato 22 e domenica 23 settembre!

Mercatino

Per tutto il periodo della manifestazione, dal pomeriggio di sabato, in piazza Cavour, "Mercatino prodotti tipici".

Cattedrali sotterranee

Cantina Bosca: sabato dalle 15 alle 18.30 e domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, visita su prenotazione: www.eventbrite.it info 0141 967749 - 335 7996811. Visita ed assaggio gratuiti;

Cantina Contratto, aperta su prenotazione dalle ore 10,00 alle 18,00 Info e prenotazioni 0141. 823349 - elena@contratto.it con visita e degustazione 25,00 euro adulti - 10,00 euro bambini;

Cantina Coppo: aperta su prenotazione. Informazioni e prenotazioni 0141 823146 visit@coppo.it;

Cantina Gancia: sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso gratuito.

Rampanti e Fossati su "Un mondo nel pallone"

Canelli. All'interno di *Canelli, Città del Vino* che trasformerà la cittadina spumantiera nella capitale italiana del vino, sabato 22 settembre, alle 15.30, è prevista, in piazza Aosta, un'iniziativa voluta dal Comune.

Saranno Rosario Rampanti e Natalino Fossati, ex calciatori e campioni del Torino Calcio, a dialogare nel format "Un mondo nel pallone. Il calcio ieri e oggi, visto da dietro le quinte".

Rosario Rampanti, cresciuto nelle giovanili del Torino, debutta in seria A, nel 1970, per passare, dopo quattro stagioni, al Napoli. Con la squadra azzurra si piazzerà al secondo posto in campionato, dietro alla Juventus. Approda al Bologna dove rimarrà quattro anni per poi chiudere la carriera alla Spal, dopo una parentesi in Australia.

Natalino Fossati è un prodotto del vivaio alessandrino. Nato a Mandrogne, si forma nell'Alessandria, prima di passare al Torino.

Dopo una stagione al Genoa, dove conosce Gigi Meroni, torna in granata dove, tra il 1965 e il 1966, forma una fenomenale coppia difensiva con Fabrizio Poletti. Difensore dinamico, fu formato alla scuola di Nereo Rocco e Edmondo Fabbri. Dopo aver appeso le scarpe al chiodo ha allenato Alessandria, Pistoiese e le giovanili del Torino.

Con loro dialogheranno alcuni talenti canellesi e tre "fuori gioco": i ricercatori dell'Università di Southampton Andrea Domenico Rivera e Francesca Pieropan accompagnati dal professor Arthur Butt.

▲ Vittorio Rapetti

▲ Massimo Branda

▲ Mauro Stroppiana

"La finalità dell'iniziativa merita piena considerazione"

Il presidente Mattarella scrive ad Azione Cattolica e Memoria Viva

Canelli. Alcuni mesi fa, l'Associazione Cattolica Italiana - Delegazione regionale Piemonte-Valle d'Aosta e l'Associazione "Memoria viva" di Canelli, avevano mandato in stampa una piccola pubblicazione dedicata alla Costituzione Italiana, dal titolo "1948-2018. La Costituzione: un anniversario per il futuro" (edita da Impressioni Grafiche di Acqui Terme). Essa fa parte di un progetto, nato sul territorio della diocesi di Acqui, dalla collaborazione tra le due associazioni e poi esteso al resto del Piemonte, e non solo. Il primo passaggio si è avviato tra il 2005 e il 2009, il secondo tra il 2016 e il 2018, con prosecuzione nel 2019. **L'intento.** L'intento è quello di trasmettere e ragionare sui punti essenziali della legge fondamentale del nostro Stato, in forma semplice, ma in grado di richiamare gli aspetti storici e giuridici, di cui gran parte dei cittadini paiono aver perso la memoria e la nozione. Una scelta, perciò, di tipo formativo, in quel filone – caratteristico dell'associazionismo italiano – della "educazione popolare civile". Le due associazioni hanno così proposto una serie di iniziative, rivolte alla cittadinanza, in particolare a insegnanti e studenti delle scuole elementari, medie e superiori, con una serie d'incontri di formazione e aggiornamento e alcuni convegni pubblici.

Mostra didattica. A supporto è stata elaborata una mostra storico-didattica (immagini e testo, con la possibilità di integrazioni locali), messa a disposizione di scuole, comuni e associazioni. Il viaggio proposto dalla mostra si snoda lungo tre itinerari, che intendono mettere in luce: l'origine storica della Costituzione e l'elezione della Costituente; i principi fondamentali; il voto delle donne.

Audio e video. Pur, non disponendo di particolari strumenti propagandistici, né di finanziamenti, l'iniziativa è stata richiesta da diversi Comuni, scuole e associazioni, anzitutto in Piemonte, ma anche in Veneto, Emilia, Liguria e Sardegna, e si possono calcolare ormai in diverse migliaia i fruitori della mostra, tra cui soprattutto molti giovani studenti. In diverse scuole la mostra e il libretto da poco pubblicato sono stati utilizzati per l'attività didattica. Di recente, è stato integrato alla mostra un apparato didattico audio-visivo, con l'utilizzo di una piattaforma digitale.

Da Mattarella. Nel mese di agosto, una copia della pubblicazione, accompagnata dall'illustrazione del progetto, è stata inviata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel giro di pochi giorni, è giunta la risposta del Direttore dell'Ufficio Segreteria del Presidente della Repubblica, Simone Guerrini, con lettera datata 31 agosto 2018, della quale trascriviamo il testo:

«Gentili Signori,Il Presidente della Repubblica ha ricevuto con piacere la pubblicazione '1948-2018. La Costituzione: un anniversario per il futuro', con la quale intendete contribuire alla divulgazione e al sostegno dei valori fondanti della nostra Carta costituzionale presso i più giovani. La finalità dell'iniziativa merita piena considerazione: anche grazie a questo apporto potranno risultare arricchite tra le giovani generazioni, la conoscenza e la consapevolezza della perdurante vitalità dei principi che ispirarono i nostri Padri Costituenti. Agli autori del testo, Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana, al Presidente dell'Associazione "Memoria Viva", Massimo Branda, al delegato regionale dell'Azione Cattolica per il Piemonte-Valle d'Aosta, Massimo Liffredo e a quanti hanno collaborato alla redazione dell'iniziativa editoriale, il Presidente Mattarella rivolge un cordiale saluto al quale unisco volentieri il mio personale. Simone Guerrini».

Questa lettera – giunta in un momento in cui preoccupazione e sconforto rischiano di prevalere in molti di noi - è un segnale d'attenzione al nostro lavoro che da una parte ci emoziona e dall'altra ci spinge a insistere nel nostro impegno. Per info all'indirizzo email info@memoriaviva-canelli.it.

La bici è comoda, pratica, socializzante, non inquina

La pista ciclopedonale, non conclusa, fa già discutere

Canelli. «La pista ciclopedonale di viale Risorgimento – scrive Romano Terzano - suscita già accese discussioni tra i Cittadini canellesi. In quel viale il ciclista, ligio alle norme, è sempre stato in grande difficoltà. Come conducente di un veicolo, doveva transitare solo sulla carreggiata, rasente il cordolo e gli alberi, sul ciglio con tombini profondi e tir rombanti alle stalle: un vero incubo.

Ora si fa la pista ciclopedonale. Con una spesa non indifferente di € 600.000, l'Amministrazione comunale intende dotare la città di una struttura che, partendo da ovest, raggiungerà la periferia est e la zona industriale, alleggerendo il peso del traffico veicolare sul principale asse viario di Canelli ed orientare i cittadini ad usare la bicicletta. È un mezzo di trasporto pratico, socializzante, comodo nel centro urbano, che ha pochissimi costi di esercizio, che non inquina, non occupa grandi spazi per il parcheggio.»

I lavori sono in corso verso est, mentre quelli ad ovest sono praticamente conclusi, con qualche utente che già usa la rossa pista di viale Risorgimento.

Su questo tratto si sono già accese, appassionate ed interessanti discussioni sui social. C'è chi apprezza l'opera, chi invece muove critiche ed osservazioni. Ad accendere le discussioni è stata la pubblicazione sui social della fotografia di un'auto parcheggiata al centro della pista che ostacolava i ciclisti. Riportiamo alcuni interventi.

Davide Pergola "*Si capisce che è una pista ciclabile, menefreghismo in abbondanza. Nella foto si vede l'avviso che dice "Pista ciclopedonale: vietata la sosta".* C'è l'automobilista contrario all'opera, Giuseppe Contardo, che scrive ironico: "*Super affollata di ciclisti, vedo sempre meno parcheggi, di bene in meglio. Troppi cambiamenti in questo paese ... troppi e nemmeno utili o comodi*".

Molti cittadini, che vivono nel viale o vi gestiscono esercizi commerciali, lamentano il pericolo dovuto al tracciato rasente la soglia delle porte, con rischio di investimento per chi esce. Qualcuno è attendista. Pier Carla Chiola scrive: "*Aspettate che sia finita e inaugurata poi se continuano a parcheggiarci sopra scatenate l'inferno adesso tregua x favore".*

Il ciclista però non può aspettare, non può non circolare: le norme non trovano mai sospensioni. Il maggior numero di interventi riguarda il senso civico di automobilisti che usano la pista per il parcheggio. Lorenzo Terranova scrive: "*Fermo restando l'inciviltà del parcheggiatore, è impossibile andare in bici in quella zona. Non basta mettere un cartello per trasformare un tratto in ciclabile*". C'è anche chi è soddisfatto a metà e ne illustra i limiti e i rischi. Romano Terzano: "*È un sistema di mobilità alternativo all'auto. Non è una soluzione ottimale, è un ripiego, perché è condivisa coi pedoni e poi, spesso, è occupata abusivamente dagli automobilisti. Però permette almeno di percorrere viale Risorgimento senza usare la carreggiata riservata ai veicoli. Mi piace discretamente, sono parzialmente soddisfatto*". Sulla stampa locale è anche intervenuto il sindaco Gabusi. A chi chiede sanzioni per il parcheggio selvaggio ha assicurato che, quando la pista sarà completata, arriveranno le multe, poi ha concluso: "*Gli automobilisti sono stati molto comprensivi ed evitano di parcheggiarci*".

Al volante diversi cittadini però non hanno ancora compreso l'appello, non solo sulla nuova pista, ma, da tempo, compiono infrazioni pericolose agli incroci, ai passaggi pedonali, sui marciapiedi, senza rispetto dei limiti di velocità.

Intanto i lavori proseguono verso piazza Gancia e molti ciclisti continuano a circolare disordinatamente: chi va contromano, chi percorre i marciapiedi, chi sfreccia sulle aree riservate ai pedoni. È tutto da rifare!

Si spera che la pista ciclabile metta tutto a posto, sia il senso civico degli incivili, sia il senso di responsabilità collettivo, e ponga fine anche alle scusanti demagogiche.

"Gazebo Boys" e Agostino Poggio

Canelli. Mercoledì,12 settembre, nella sede di via Riccadonna 18, ci è venuto a trovare Agostino Poggio, con la bella notizia di una sua manifestazione canora, "Gazebo boys", in esecuzione per domenica 16 settembre, ore 21, al Gazebo di via Alba, cui ci aveva invitati. Un concorso con 67 cantanti selezionati, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, ma che, in finale, a cantare, al Gazebo, saranno solo più in trenta.

Al vincitore Agostino dedica un suo singolo ed un video che andrà in circuito su tv private e radio nazionali. Agostino non ha mancato di raccontarci le sue ultime imprese. Attualmente collabora con varie case discografiche e produttori ed è impegnato nel "Talent Scout" a San Remo. Inoltre, il lavoro non gli manca, sta preparando otto sue nuove canzoni, che accompagneranno i finalisti del concorso, nell'area di San Remo. Un suo piacevole ricordo consiste nell'essere riuscito a presentare 8 giovani cantanti all'ultima edizione del San Remo.

L'associazione "I tesori di Canelli: allestirà "Nobili giardini"

Canelli. Domenica 30 settembre, l'associazione "I tesori di Canelli" allestirà il quinto appuntamento alla scoperta del nostro territorio artistico. Pertanto, domenica 30 settembre, si svolgerà la visita ai giardini del Castello Gancia.

La prenotazione è obbligatorio e inizierà, a partire dal 15 settembre, con l'email a info@memoria viva.it o presso Enrico Moda Uomo, piazza Cavour 3, indicando nome, cognome e numero telefonico. L'ingresso è libero, con posti limitati ai primi cento posti.

In caso di maltempo la passeggiata sarà annullata.

Al Cpia di Canelli e Nizza corsi di inglese e spagnolo

Vito Brondolo

Canelli. Il prof. Vito Brondolo, insegnante di inglese e spagnolo del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) "Gugliminetti" di Asti per la zona di Canelli e Nizza Monferrato, annuncia i nuovi corsi di inglese e spagnolo per l'anno scolastico 2018/19 che saranno tenuti nella scuola media "Gancia" di Canelli e nella scuola media "Dalla Chiesa" a Nizza Monferrato, a partire dall'ultima settimana di settembre fino a fine maggio.

Ogni corso prevede, al costo di 40 euro ciascuno, una lezione alla settimana di due ore, per un totale di venti ore.

Sono corsi di tipo interattivo e comunicativo. Oltre ai vocaboli e alla grammatica, molta importanza sarà data alla capacità di ascoltare, parlare e scrivere in lingua. Si faranno attività in coppia e in gruppo e giochi per imparare la lingua straniera. Si ascolteranno canzoni e si guarderanno video in lingua.

Precisamente:

A) Corso di inglese elementare (livello A1): per chi ha nozioni minime di lingua inglese, ma non è un principiante assoluto! Il corso si svolgerà il martedì dalle 18.00 alle 20.00 nella Scuola Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato.

B) Corso di inglese elementare (livello A1-A2): per chi ha una conoscenza base

di lingua inglese e per chi ha frequentato i miei corsi di inglese a livello A1, negli anni scorsi. Il corso si svolgerà il giovedì dalle 18.00 alle 20.00 nella Scuola Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato.

C) Corso di inglese pre-intermedio (livello A2-B1): per chi ha una conoscenza base di lingua inglese e per chi ha frequentato i miei corsi di inglese a livello A2 negli anni scorsi. Il corso si svolgerà il giovedì dalle 20.00 alle 22.00 nella Scuola Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato.

D) Corso di inglese elementare (livello A1-A2): per chi ha una conoscenza minima di lingua inglese e per chi ha frequentato i miei corsi di inglese a livello A1, negli ultimi due anni a Canelli. Il corso si svolgerà il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 nella Scuola Media "Gancia" di Canelli.

E) Corso di inglese intermedio (livello B1-B2): per chi ha una buona conoscenza base di lingua inglese e per chi ha frequentato i miei corsi di inglese a livello A2 e B1 negli anni scorsi a Canelli. Il corso si svolgerà il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00 nella Scuola Media "Gancia" di Canelli.

F) Corso di spagnolo elementare (livello A1): per chi non ha nessuna conoscenza della lingua spagnola. Il corso si svolgerà il martedì dalle 20.00 alle 22.00 nella Scuola Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato.

Nella pagina web dei corsi, contenente tutte le informazioni sugli stessi, gli interessati potranno lasciare il loro nome e numero di telefono per essere contattati personalmente e direttamente dal professor Vito Brondolo, che potrà anche essere chiamato telefonicamente, dal lunedì al giovedì, dalle 16.00 alle 20.00, al numero 351 97 59 196.

L'indirizzo della pagina è il seguente: http://tiny.cc/34khyy

I lavori continuano, ma in ritardo

Rotonda e area residenziale nell'ex Riccadonna

Canelli. "Con questa rotonda, si risolve un problema di traffico. Non solo il rondò, ma servirà per fare spazio ed allargare il tratto, con il muro di cinta dell'ex cantina Riccadonna che verrà arretrato di circa 10 metri".

È il sindaco Marco Gabusi che parlava della rotonda all'incrocio tra via Riccadonna e via Cassinasco.

Rotonda. "Quella ci risolve un problema annoso. Sarà sistemata su un tratto molto trafficato che, in certe ore, è congestionato da macchine e camion - rimarcava - Sono certo che cambierà il volto di quel pezzo di città".

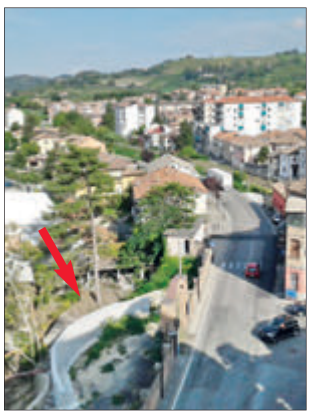
"È - precisa - la prima opera, costruita come extra opere, dai proprietari dell'ex Riccadonna", Biagio Soave e Ugo Massimelli.

E i lavori stanno continuando, dietro alla cinta muraria che verrà demolita e arretrata: diametro della rotonda sarà di circa 11 metri, ma con le carreggiate si arriverà a 23 metri.

Costo dell'opera tra i 100 e i 150 mila euro che, "salvo intoppi, sarà pronta per la fine di giugno", disse il sindaco Marco Gabusi, a metà aprile 2018.

La conversione. A tutt'oggi, la conversione dell'area non registra cantieri aperti sia per il residenziale che per il commerciale.

"È stato un lungo lavoro di mediazione - precisa Gabusi -



Il primo progetto prevedeva 190 mila metri cubi, ridotti agli attuali 70 mila metri cubi e le altezze dei palazzi non supereranno i 6 piani".

L'area potrebbe ospitare 600 nuovi residenti e sono previste due piazze, una alta e una bassa, collegate da una scalinata che potrà essere usata da anfiteatro, un parcheggio coperto, una pista ciclabile.

Della Riccadonna resterà la torre con l'aquila.

Sulla realizzazione dei lavori i proprietari, Soave e Massimelli, hanno sempre sostenuto che "non saremo noi a costruire. L'area sarà divisa in lotti che verranno messi sul mercato. Saranno altre imprese edili a realizzare quello che noi abbiamo progettato".

Il 25 settembre alla MarmoInox

Indagine Apro su "Industria 4.0 della Valle Belbo"

Canelli. Apro, agenzia formativa ha svolto nei mesi scorsi, sul territorio astigiano, un'indagine utile a mappare l'evoluzione tecnologica dell'indotto industriale della Valle Belbo. coinvolgendo un campione di aziende del settore enomeccanico e dell'impiantisca industriale del Canellese.

Il lavoro di ricerca è stato affidato al ricercatore svizzero Furio Bednarz esperto di processi formativi. Ed è stato perfezionato con il contributo della società internazionale Deloitte.

Dall'indagine emerge come le imprese dell'indotto canellese hanno innovato negli ultimi anni più o meno radicalmente i propri prodotti, sia in termini di gamma, che di tecnologie incorporate. Oltre il 70% si sono impegnate nella progettazione di nuovi prodotti o in forti perfezionamenti, con interventi sul versante delle tecnologie. Questo risultato colloca le imprese della Valle Belbo in una posizione innovativa ancor più avanzata di quella delle consorelle albesi.

L'innovazione di prodotto, come emerge dallo studio, passa attraverso l'embedding di tecnologie innovative negli impianti messi in produzione. Si punta all'ottimizzazione energetica e alla riduzione del materiale duro che compone gli impianti (ridimensionamento delle componenti metalliche).

Si inseriscono sensori e componenti elettroniche in grado di interagire tra loro, scambiando dati e provvedendo a regolare i processi produttivi.

L'indagine sarà presentata a Canelli il 25 settembre alle ore 16.45 presso l'azienda MarmoInox. Interverranno come relatori Furio Bednarz, esperto di processi formativi, Carlo Rafele, Shiva Loccisano e Massimo Violante del Politecnico di Torino e Alessandro Baruffaldi, direttore di Deloitte. Modererà gli interventi Antonio Bosio, direttore generale APRO Formazione. Saranno presenti inoltre imprenditori e autorità del territorio astigiano.

Alle ore 18.30 ci sarà la consegna degli attestati finali dei corsi di formazione del settore Tech che si sono tenuti presso Apro. A seguire aperitivo offerto da Alba Accademia Alberghiera.

L'evento è aperto a tutti, per partecipare è necessario registrarsi all'indirizzo internet aproformazione.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la sede Apro di Canelli al numero 0141 832276 o scrivere a so.canelli@aproformazione.it

Giancarlo Benedetti, "Sono 9 anni di promesse mai mantenute"

Canelli. Le dichiarazioni del sindaco di Asti, Maurizio Rasero e del sindaco di Canelli, Marco Gabusi, hanno dato il via alle sfuriate di Giancarlo Benedetti e dei sette rettori dei Comuni. Benedetti fa riferimento ad una lettera di Rasero, recapitata, domenica poco prima della corsa, al sindaco di Canelli, in cui chiedeva di valutare l'opportunità della partecipazione al Palio di Canelli. "Rasero non ha agito correttamente. Ci eravamo già incontrati due volte e non mi ha detto niente". Gabusi, concorda con quanto affermato da Rasero: "Benedetti, ogni anno, minaccia di dare le dimissioni che non arrivano mai. Gli chiedo solo, sull'invito da parte di Rasero, di fare una scelta definitiva circa la presenza di Canelli al Palio. Occorre staccare la spina. Per fare figure meschine, è meglio lasciar perdere. E poi perché siamo l'unico Comitato che non ha partecipato al mercato di San Secondo?". "Rasero e Gabusi, sembra che si siano messi d'accordo per una sceneggiata", replica Benedetti. Nei giorni scorsi, abbiamo sentito Benedetti, un po' meno infuriato: "Aspettiamo cosa uscirà, lunedì 17 settembre, alle ore 11.00, dall'incontro che Rasero ha convocato con i 7 sindaci dei Comuni (Canelli, Nizza, Moncalvo, Baldichieri, San Damiano, Montechiaro, San Marzanotto) e poi l'incontro che svolgerà nella sera, con i 21 rettori del Palio.

Cosa potrebbe succedere dopo questi due incontri?

"Non so ancora. Ci saranno due proposte.

La prima, far correre i 7 Comuni al sabato e far disputare, al primo, la batteria finale; la seconda eliminare direttamente tre Comuni dalla partecipazione al Palio. Proposte assolutamente inaccettabili. Il mio gruppo e tutto il direttivo è pronto a mettersi da parte, ma nella speranza che ci sia un altro gruppo che ci sostituisca, oppure che il sindaco ritenga di ritirare Canelli dalla manifestazione nazionale del Palio. Canelli in questi miei 32 anni da capitano, mi sembra abbia sempre fatto bella figura, (due secondi posti, un quinto, un sesto e tre noni posti), rispetto a certi altri borghi di Asti che da 20 anni non sono mai arrivati in finale".

E gli altri sei che ne pensano?

"L'era del Podestà e del Duce sono passate. Il regolamento non consente nessuna deflessione che non è votata all'unanimità".

La Pro Loco Città di Canelli, parteciperà alla festa del 22 e 23 settembre?

"La nostra associazione turistica sarà presente, in via G.B. Giuliani, con i tradizionali forni a legna per farinata e torta di riso".

Oscar Bielli, "consentito esprimere la propria opinione, legittimo il dissenso"

Canelli. «Il livore, - scrive l'ex sindaco Oscar Bielli - anche se vecchio di anni, è duro a morire e può annebbiare.

È consentito esprimere la propria opinione, legittimo il dissenso. Ma, per cortesia, esprimiamoci attraverso delle idee e non limitiamoci alla frase ad effetto, allo spoot dispregiativo che non porta da nessuna parte. A Da Bormida, (da un ingegnere mi sarei aspettato una "costruzione" linguistica più corretta), ricordo, come già detto, che ci fu un' amministrazione caratterizzata dal dopo alluvione in cui i controlli di staticità erano indispensabili (nel pubblico e nel privato, On. Fiorio). E furono fatti.

Ma, Da Bormida che fu Assessore ai Lavori Pubblici, nei cinque anni successivi, avrà sicuramente fatto meglio. Posto che qualcuno se lo ricordi. Il "prezioso" ponte romano di Rimini, ricordato da taluno con "leggerezza", non ha dovuto sopportare, da 60 anni, il transito dei tir. Ricordo poi ad una Signora che ci sono molti modi di rendersi ridicoli. Dare consigli (apprezzati o meno) mi pare il più accettabile.»

Omaggio a Peynet, ospite 35 anni fa

Canelli. Tra le iniziative di questa edizione di *Canelli Città del Vino* ci sarà un omaggio a Raymond Peynet, l'autore di Valentino e Valentina. Una riedizione. Infatti nell'ormai lontano 1983 Peynet fu ospite di Canelli. Su iniziativa di Renato Giovine e Boss. L'allora sindaco Alberto Contratto gli conferì la cittadinanza onoraria. L'evento venne curato dall'assessore alla Cultura Oscar Bielli e sponsorizzato da Casa Bocchino.

Ospiti Pino Kail, direttore di Civiltà del Bere, Cesare Perfetto, ideatore del Festival dell'umorismo di Bordighera, Alfredo Ferruzza dirigente Rai. Si tenne una mostra dei disegni dell'artista francese, venne proiettato un film che aveva come protagonisti le sue creature. Venne anche istituito l'angolo degli innamorati.

Significativamente, oggi, il tutto viene ripreso in occasione di *Canelli Città del Vino*, altra creatura di Bielli.

Ripartiti con Sergio Grea gli "Aperitivi in biblioteca"

▲ **Al centro Sergio Grea con Cristina Barisone; alla loro destra il presidente della Biblioteca Mariangela Santi; attorno i lettori: Massimo Branda, Elena Capra, Paola Malerba e Claudio Riccabone**

Canelli. Domenica pomeriggio 16 settembre, la Biblioteca G. Monticone ha aperto la nuova stagione degli "Aperitivi in Biblioteca" con Sergio Grea e il suo avvincente romanzo *Trappola di velluto*. La prof.ssa Cristina Barisone ha dialogato con l'autore portandolo a svelare, tra le altre cose, come sono nati i personaggi e chi li ha ispirati. "Trappola di velluto" costituisce il secondo capitolo della trilogia aperta da "Vite di Sabbia". L'appuntamento canellese col terzo romanzo, in uscita a breve, è fissato in primavera, sempre in Biblioteca G. Monticone.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Incontro con l'autore Giorgio Conte

Canelli. Dopo l'incontro domenica 16 settembre, in Biblioteca, con il noto romanziere Sergio Grea, è molto atteso un altro incontro, domenica 23 settembre, alle ore 17,30, in piazza Aosta, con il noto cantautore e compositore astigiano (ha scritto per Mina, Ornella Vanoni, Francesco Baccini, Rossana Casale, ecc.) ed artista eclettico Giorgio Conte, che sarà intervistato da Sergio Miravalle, per la presentazione del suo libro "Lepre al civet". Al termine della presentazione, verso le ore 18,30, seguirà un suo concerto, con le più recenti canzoni del suo repertorio, accompagnato dal coro di San Tommaso di Canelli "Le voci della festa".

Conte si è cimentato con successo, oltreché come cantautore, anche nella pittura, nel cinema e nella scrittura. "Lepre al civet" è infatti il suo quarto libro. Si tratta di un breve ma pregiato volume in cui una ricetta della tradizione piemontese e francese diventa filo conduttore della narrazione che, a tratti, si caratterizza per la sua raffinata ironia. Presentata al Salone Internazionale del Libro di Torino, l'opera è stata pubblicata da Slow Food editore nella collana "Piccola Biblioteca di Cucina Letteraria".

In campo musicale, ha pubblicato, nell'ottobre 2017, il suo nuovo album "Sconfinando", con gli arrangiamenti del Maestro Alessandro Nidi e l'Orchestra Duchessa di Parma, presentato in un tour omonimo, sui palchi italiani ed europei.

La Cri cerca 8 ragazzi per il Servizio Civile

Canelli. La Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli cerca 8 ragazzi/e per il Servizio Civile Nazionale.

Possono presentare domanda i giovani con età compresa tra 18 e 28 anni. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 settembre prossimo, alle ore 18. La durata del servizio è di dodici mesi, l'impegno dei volontari è di 30 ore settimanali. Ai volontari spetta un rimborso spese mensile di 433,80 € corrisposto direttamente dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Possono presentare domanda i cittadini italiani o stranieri in regola con i documenti di soggiorno che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.

Per informazioni contattare il Comitato della Croce Rossa Italiana di Canelli (in Via dei Prati 57) al numero 0141/831616 oppure scrivere a canelli@cri.it. Segreteria Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, via dei Prati 57 - 14053 Canelli.

Il Barbera, se settembre mantiene, sarà buono ed eccellente

Canelli. È ancora presto per iniziare a raccogliere la Barbera. Come data d'inizio, si parla del 20 settembre.

È dal tempo atmosferico che, in parte, dipendono le aspettative per l'annata. Se, lo scorso anno si è temuto per siccità, gelo e grandine, quest'anno, nonostante nubifragi e grandinate, la maggiore problematica deriva dall'aumento della produzione e dal conseguente, maggiore, diradamento da parte dei contadini. "*Le piogge persistenti* – spiega il tecnico viticolo della Coldiretti Asti, Piero Bosca - *hanno portato ad una crescita dell'erba delle malattie della vite come la Peronospora, l'oidio, la muffa grigia".*

"Se il tempo di settembre continuerà a mantenersi stabile – si augura il presidente della Coldiretti Asti, Mario Reggio - *la qualità del Barbera sarà buona, in linea con le eccellenze di questi ultimi anni".*

Durante la Douja d'Or, in omaggio ai grandi vini, da vitigni autoctoni e storici, tutelati dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, il presidente Filippo Mobrici ha commentato: *"Abbiamo puntato non solo sulla Barbera d'Asti docg, conosciuta ed apprezzata nelle sue varie declinazioni, ma anche su altri importanti vitigni autoctoni".*

Moscato. La raccolta del Moscato, è, ormai, felicemente ultimata. Dal Consorzio del Moscato, il responsabile del laboratorio di analisi, Guido Bezzo, dichiara: *"E' stata una bella vendemmia con le uve al massimo del loro spettro aromatico, senza rinunciare ad acidità e zuccheri. Siamo arrivati a raggiungere picchi di qualità, da molto tempo sconosciuti".*

Domenica 16 settembre in Campolungo

"Nizza è sport" le società sportive mettono in vetrina le loro attività

Nizza Monferrato. Domenica 16 settembre Nizza Monferrato ha dedicato un'intera giornata allo sport, con l'intento di promuovere le Associazioni locali.

Primo appuntamento alle 9.30 con la camminata panoramica guidata dall'Associazione Nordic Walking, alla scoperta delle colline di San Nicolao e Sant'Anna, in un tracciato di 8 km completamente asfaltato.

200 i partecipanti, rappresentati da tutte le categorie: bambini, ragazzi, adulti ed amici a 4 zampe.

Nel primo pomeriggio, in regione Campolungo sono state allestite 20 postazioni, ciascuna rappresentante uno sport.

487 i partecipanti, dai 4 ai 14 anni, a cui è stato offerto un pacchetto gara con una t-shirt e un buono merenda; sponsor della manifestazione la Ditta Ebrille, azienda nicese specializzata in vendita di materiale termoidraulico.

Premiati con una medaglia i più intraprendenti che avessero provato almeno 12 delle 20 discipline sportive proposte.

"È stata una bella sfida - ha affermato Erika Marengo, Consigliere con delega allo sport - ci sono state due novità: la data e la destinazione. A differenza della piazza centrale non è una zona di passaggio, per cui attira solo le persone davvero interessate". Un panorama completo per comprendere le peculiarità di ciascuno sport: dai 5 ai 6 anni generalmente si inizia a svolgere un'attività ludica e sportiva, dai 7 ai 14 ci si dedica allo sport prescelto.

"Tante associazioni lamentano la mancanza di iscritti dopo i 14 anni - ha aggiunto Erika Marengo - vogliamo anche lavorare per ridurre il più possibile questo buco generazionale".

I dati parlano e dimostrano che la manifestazione è utile e produttiva: lo scorso anno le associazioni sportive hanno riscosso il 10% in più delle iscrizioni. **E.G.**

Domenica 23 settembre

"Gli uomini dell'arcobaleno": arte, musica e paesaggio

Nizza Monferrato. Domenica 23 settembre , nell'ambito della manifestazione "castelli aperti", l'Associazione culturale Davide Lajolo in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, Nizza Turismo ed Enoteca regionale di Nizza, propone "Gli uomini dell'arcobaleno, evento arte, musica, reading, paesaggio".

In programma visite guidate al Campanon a cura dei volontari di Nizza Turismo (ore 10,30-12,30 e 15-17) per godere del bellissimo panorama delle città e delle colline Unesco dall'alto della torre civica. A seguire, alle ore 17, a Palazzo baronale Crova l'incontro tra il jazz di Felice Reggio e le parole dello scrittore Davide Lajolo, tratte dal suo libro "Gli uomini dell'arcobaleno" dedicato agli artisti.

Pubblicazione appena ristampata in edizione artistica dall'editoriale Giorgio Mondadori. I brani del suo libro accompagneranno la visita alla galleria della collezione Davide Lajolo "Art '900"guidata la Laurana Lajolo, alla presenza del prof. Stefano Di Norcia che con i suoi allievi del Liceo "Galilei" di Nizza Monferrato ha condotto un laboratorio artistico sulla collezione delle 100 opere esposte. A conclusione della visita una degustazione a cura dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato. La visita sarà un'occasione per provare un'emozione speciale, come entrare nel mondo dell'umanità degli artisti accompagnati dalla musica. Il volume "Gli uomini dell'arcobaleno" di Davide Lajolo che contiene la riproduzione delle opere della collezione "Art '900" sarà posto in vendita ad un prezzo scontato in occasione della visita. Sia la salita alla torre civica che la visita alla Galleria "Art '900" sarà completamente gratuita.

Da parte del Comune di Nizza

Riconoscimento agli studenti con il massimo della votazione

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato, come già nello scorso 2018, anche quest'anno intende premiare con un riconoscimento speciale quegli studenti nicesi, anche frequentanti gli istituti fuori città, e quelle del territorio diplomati presso gli istituti cittadini che abbiano ottenuto la massima votazione per l'anno scolastico 2017/2018 relativamente alle scuole di primo grado con votazione 10 e 10 lode), di secondo grado (valutazione 100 e 100 e lode), e per il diploma di laurea (110 e 110 con lode), che abbiano conseguito l'esito entro la data di pubblicazione del presente avviso (1 gennaio 2018-20 settembre 2018).

I candidati che si trovano nelle condizioni sopra elencate potranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari alla candidatura entro la data del 04.10.2018 (orario ufficio Protocollo), e precisamente con busta recante i dati del titolare e la dicitura "candidatura riconoscimento scolastico 2018" al Comune di Nizza Monferrato - Settore III - Piazza Martiri di Alessandria 19 - Ovvero tramite PEC: nizza.monferrato@cert.ruparpiemonte.it

L'Ufficio comunale preposto al ricevimento della documentazione è presso il III Settore Comunale - Sevizio Scolastico.

Referente Architetto Laura Secco telefono 0141 720531 - Mail: laura.secco@comune.nizza.at.it

L'Ufficio preposto si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora lo ritenesse necessario alla verifica dei dati presentati.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Seconda edizione dal 14 al 16 settembre

"Mor… Nizza" la camminata pellegrinaggio dalla Casa madre a Casa natale FMA

Nizza Monferrato. 16 settembre 1878 un gruppo della neonata Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice arriva a Nizza Monferrato da Mornese, nell'ovadese, per "preparare" l'arrivo delle altre consorelle nell'ex Convento dei Frati francescani, acquistato un paio di anni prima da Don Giovanni Bosco proprio per farne la sede della congregazione salesiana al femminile, fondata da qualche anno (5 agosto 1872).

Da quel lontano giorno, sono passati 140 anni e per fare memoria di quell'evento ecco che l'Archivio storico FMA-Ipi di Nizza Monferrato ha riproposto nuovamente "Mor… Nizza", il cammino pellegrinaggio tra le colline del Monferrato, da Nizza Monferrato a Mornese, dopo l'esperienza della prima edizione dello scorso anno "pensata" per ricordare i 145 anni di fondazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nate a Mornese nel 1872.

Mor… Nizza ha preso il via con il prologo venerdì 14 settembre con la santa Messa presso la Parrocchia di S. Ippolito per la consegna simbolica del "segno" la maglietta con il logo dell'iniziativa.

Sabato 15 settembre, si è svolta la prima tappa della camminata-pellegrinaggio.

I pellegrini camminatori si sono ritrovati presso l'Istituto N. S. delle Grazie e dopo il taglio del nastro inaugurale, la partenza per la prima tappa, sul percorso San Michele, Reg. Gianola, Castel Boglione, Castel Rocchero e attraverso Moirano, arrivo ad Acqui Terme, per il pranzo.

Nel pomeriggio, dopo la visita al centro cittadino, la S. Messa in Cattedrale. Hanno collaborato, oltre alle Comunità di Nizza, Acqui Terme e Mornese, i Carabinieri in congedo (a fare da apripista con i loro mezzi, gli Alpini del Gruppo di Nizza (assistenza), la Coldiretti (soste ristoro), Nizza Turismo della Pro loco di Nizza per la parte organizzativa e la Coldiretti che ha organizzato i punti ristoro.

Sabato 16 settembre, seconda tappa. I pellegrini hanno raggiunto Silvano d'Orba dove i pellegrini camminatori su un percorso di circa 11 Km. hanno raggiunto poi Mornese, mentre gli altri hanno proseguito in bus. Con loro anche Sr. Agnese, la preside dell'Istituto Nicese e Sr. Nanda, la nuova direttrice. A Mornese, percorrendo le vie del paese, la direttrice del Collegio Mazzarello, Sr. Ivana, ha illustrato le diverse tappe della vita di "Main", come era chiamata la giovane Maria Mazzarello: la prima gioventù alla Cascina Valponasca, l'importanza per la giovane Maria di Don Pestarino, la malattia del tifo, la Compagnia Maria Immacolata, i laboratori di sartoria, la chiamata di Don Bosco, terminando con la visita ai Mazzarelli, una frazione di Mornese, dove nacque.

Nel pomeriggio dopo il pranzo, la S. Messa con le letture in italiano ed in inglese, unitamente alla conclusione della celebrazione la consegna del "pozzo" (che sarà custodito nella "casa" di Nizza) da parte dell'Assessore alla cultura di Mornese a quello di Nizza, Ausilia Quaglia, in rappresentanza dei proprie Amministrazioni comunali, assistite dalle direttrici di Mornese e di Nizza.

Nelle sue parole di augurio la madre superiore Sr. Ivonne ha evidenziato come il passo di passare da Mornese a Nizza è stata una scelta importante per espandere in tutto il mondo il carisma salesiano.

Fotografie di Claudio Marchini

▲ Alcuni momenti della camminata "Mor… Nizza"

Fedeli nicesi con don Aldo nella sua nuova parrocchia

Nizza Monferrato. Domenica 16 settembre I fedeli nicesi hanno voluto ancora una volta essere vicini a Don Aldo Badano e dimostrare la loro riconoscenza ed il loro "grazie" per il servizio svolto in 25 anni di pastorale nella parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra, partecipando alla cerimonia del suo insediamento nella sua nuova parrocchia.

Per l'occasione erano in molti, un pullman completo, e parecchi quelli in macchina, per assistere alla sua entrata ufficiale nella parrocchia di Masone ed alla santa Messa di investitura, officiata da S. E. Mons. Vescovo Luigi Testore che ha insediato il nuovo parroco seguendo un cerimoniale ben preciso. La città di Nizza Monferrato era rappresentata dall'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia.

Pubblichiamo la foto dei fedeli nicesi con il neo parroco di Masone, Campo Ligure, Rossiglione don Aldo Badano.

La cronaca dell'insediamento ufficiale nelle pagine del giornale della Valle Stura.

Venerdì 21 settembre per la stagione musicale

Ensemble Garnerama all'Auditorium Trinità si esibisce in un concerto jazz

Nizza Monferrato. Venerdì 21 settembre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, proseguono con grande successo gli appuntamenti per la Stazione musicale di Nizza 2018 organizzata dall'Associazione culturale Concerti e colline con la direzione artistica del duo Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Protagonista della serata l'Ensemble Garnerama composto da Edoardo Bruni (pianoforte), Fabrizio Crivellari (flauto traverso) e Peter Lanziner (contrabbasso), concertisti di formazione classica che interpreteranno un repertorio di musica Jazz, Latin Jazz e Tango: un programma vario ed articolato: dai grandi maestri del jazz americano (Desmond, Brubeck) ed europeo (Bollings) a brani più moderni e ricercati dei giorni nostri (Bollani, Bruni) per finire con esempi di bossa nova (Jobin) e tango argentino (Barnes, Gardel, Piazzolla).

Per completezza pubblichiamo una breve biografia dei 3 artisti che allieteranno la serata musicale.

Edoardo Bruno, pianista e compositore, si è diplomato con il massimo dei voti presso i Conservatori di Trento e di Rotterdam e si è perfezionato con Cohen, Berman, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica in Italia ed in Europa. Con il massimo dei voti ha ottenuto anche il diploma in Composizione presso il Conservatorio di Trento, perfezionandosi con Mullenbach, Corghi, Bacalov. Le sue composizioni sono state eseguite in 200 concerti in Italia ed in Europa. È laureato in filosofia e dottore in ricerca musicologia. È docente presso il Conservatorio di Vicenza.

▲ Il Trio Garnerama

Fabrizio Crivellari: ha studiato flauto con Carlo Pedrazzoli, Annalisa Coel, Emilio Galante sotto la cui guida si diploma brillantemente presso il Conservatorio di Trento.

Nel 2006 ottiene, con il massimo dei voti e la lode, il Diploma accademico di II livello in flauto traverso. Si perfeziona con Raymond Guisot, Sir James Galway, Conrad Klelmm, Vieri Bottazzini, Rien de Reede. Giampaolo Pretto e con Franco D'Andrea nell'ambito dell'improvvisazione jazz. Diversi concorsi musicali nazionali lo hanno visto fra i premiati; è stato spesso ospite di importanti rassegne musicali nelle quali ha collaborato per l'esecuzioni di brani in anteprima.

Peter Lanziner: ha studiato pianoforte con C. Obber e contrabbasso con M. Postinghel, diplomandosi presso il Conservatorio di Trento nel 1994. Accanto agli studi di legge presso le Università di Trento e Uppsala (Svezia) ha frequentato diversi corsi di perfezionamento e master class di musica da camera presso il Mozarteum di Salisburgo, di musica barocca con Gatti, Chiarappa e Balestracci, di didattica musicale con Maule, Nelson, Young, Rebaudengo. Intensa la sua attività concertistica in numeroso orchestre e formazioni cameristiche, in Italia ed all'esterom e collaborazioni a registrazioni radio-televisive e discografiche.

Il prossimo appuntamento per la Stagione musicale 2018 di venerdì 28 settembre sempre all'Auditorium Trinità sarà con il Quartetto Milonga Del Angel con Gianni Fassetta (fisarmonica), Erica Fasetta (violino), Patrizia Pedron (contrabbasso), Valter Favero (pianoforte) che presenteranno "Tanghi e Milonghe".

A cura della Fondazione "SoloPerGian"

Corso gratuito di degustazione alle Distillerie Berta di Casalotto

Mombaruzzo. La Fondazione no profit SoloPerGian è l'organizzatrice di un corso gratuito di degustazione che si svolgerà presso la sede delle Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo, riservato a inoccupati e studenti non lavoratori, dai 18 ai 45 anni, sul tema "Viaggio in Italia con la Vitis Vinifera. Il suo lungo percorso di espansione tra storia e attualità". Il corso si sviluppa in 12 lezioni, tenute dai relatori Matteo Carosso, Andrea Castelli, Emanuele Matteo e da Laura Pesce, docente di enogastronomia e prima donna sommelier in Italia, che fornirà ai partecipanti le prime basi della sommellerie e dell'enologia. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì dalle ore 17,45 alle ore 20,00 presso le Distillerie Berta di Mombaruzzo. Essendo il numero dei partecipanti limitato, le iscrizioni si chiuderanno il 21 settembre 2018.

A colui che otterrà il miglior risultato la Fondazione offrirà il prestigioso Corso Sommelier Ais, suddiviso in tre livelli per diventare Sommelier a tutti glio effetti. L'importanza dei rapporti umani e l'attenzione verso il prossimo, sono valori fondamentali della famiglia Berta fin dalle sue origini, quelli che oggi animano lo spirito della Fondazione no profit SoloPerGian, nata nel 2015 a pochi mesi dalla prematura scomparsa di Gianfranco Berta alla guida dell'azienda unitamente al fratello Chicco. La Fondazione fondata per un omaggio alla memoria di un uomo che ha saputo essere punto di riferimento per un intero terrorio, ha tra i suoi obiettivi primari , oltre al supporto degli artigiani in difficoltà e l'aiuto ai disoccupati che vogliono apprendere una professione, anche la volontà di tramandare i mestieri ancora legati al mondo contadino e artigiano.

Riattivazione linea ferroviaria Alessandria-Castagnole Lanze

Il cardinale Giovanni Lajolo firma la richiesta del Comitato strade ferrate

Nizza Monferrato. Nel giugno scorso il Comitato strade ferrate "Bartolomeo Bona" di Nizza Monferrato ha inviato agli organi competenti (Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, RFI, Trenitalia) una lettera con la richiesta di riattivare la linea ferroviaria Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole Lanze.

La richiesta-petizione era stata sottoscritta dalle firme di numerosi sindaci del territorio interessato dal servizio ferroviario.

Il Comitato Strade Ferrate informa che la sottoscrizione continua ed altre firme nel frattempo sono state apposte sotto il documento.

La notizia di questi ultimi giorni è che anche il Cardinale Giovanni Lajolo, in occasione della sua presenza a Vinchio (paese d'origine della sua famiglia) ha apposto la sua firma sotto la richiesta, condividendo anch'egli la necessità di ripristinare il funzionamento del collegamento ferroviario da Alessandria a Castagnole Lanze, visto che la linea in oggetto potrebbe ritornare a funzionare abbastanza celermente e senza interventi particolari e soprattutto verrebbe reintrodotto un servizio per i cittadini di questi cittadini, necessario per la presenza ad Alessandria di ospedali, tribunale, scuole.

▲ Il cardinal Giovanni Lajolo con Pietro Balestrino, Giacomo Massimelli (del Comitato strade ferrate) e Andrea Laiolo, sindaco di Vinchio

La "ferrovia" potrebbe garantire un servizio più celere e più completo rispetto a quello attuale dei bus, non ultimo le "coincidenze" alla stazione di Alessandria con i treni verso Bologna, Genova, Milano.Ricordiamo che questo territorio del Sud Piemonte è penalizzato quanto riguarda i collegamenti.

La linea ferroviaria originale Alessasndria-Alba è interrotta dopo Castagnole Lanze per problemi alla strutturali alla galleria Ghersi che necessita di un intervento massiccio e pesante (in termini economici e di lavoro). Il collegamento da Nizza Monferrato ad Acqui Terme è un paio di mesi che viene garantito da un servizio bus per lavori alla galleria di Alice Bel Colle e per i quali non ci sono date certe della loro ultimazione.

Il servizio è utilizzato oltre che dai normali cittadini che si recano ad Acqui Terme anche dai numerosi studenti, le scuole sono appena iniziate, che frequentano gli Istituti acquesi.

All'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Un anno di servizio volontario per giovani dai 18 ai 28 anni

Nizza Monferrato. Scadono il 28 settembre prossimo le domande per partecipare come volontario del servizio civile universale presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

Possono partecipare il giovani dai 18 ai 28 anni, per un impegno settimanale di 30 ore ed hanno la possibilità di scelta fra diversi progetti, elaborati in collaborazione fra FMA, Vides, e Pastorale giovanile FMA Piemonte e Valle d'Aosta: Progetto "Essere insieme" (Scuola dell'infanzia); Progetto "Star" (Scuola primaria e secondaria di primo grado); Progetto "Road" (Scuola secondaria di secondo grado e CFP); Progetto "Open" (Oratorio e tempo libero); Progetto "Memorie per il futuro" (Case di riposo).

Per informazioni contattare il n. 0141 1806 000 (centralino) o indirizzo mail: preside @ scuolanizza.it

Eccellenze del territorio

Il responsabile nazionale del progetto di valorizzazione delle eccellenze del territorio di Asti - nel campo delle arti, della cultura, dello sport e dell'educazione - ha scelto l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" a partecipare al progetto presso il Centro Commerciale "La Fornace - Il Gigante" di Nizza Monferrato. Tale evento si svolgerà domenica 23.09.2018. Gli alunni presenteranno alcune delle attività curricolari ed extra curricolari svolte nell'anno dalle 16.00 alle 19.00.

Durante tale pomeriggio la nostra scuola sarà la sola protagonista e verrà menzionata nelle pubblicità/comunicazioni presenti in Galleria, pagine facebook e altri canali di comunicazione.

Maranzana • Sabato 22 settembre

"L'impresa della Magenta"

Maranzana. Sabato 22 settembre, alle ore 16, presso la Casa Museo Giacomo Bove nella sala polifunzionale e multimediale del Comune di Maranzana per la rassegna "Dall'artico all'antartico, ieri e oggi" lo scrittore Gianni Boscolo, già direttore della rivista "Piemonte Parchi" presenterà "L'impresa della Magenta", marinai, personaggi, incontri, scoperte geografiche, bottino diplomatico e scientifico (come quello che riportò a casa il naturalista Enrico Giglioli) della prima nave italiana che circumnavigò il globo, nell'ultimo scorcio del XIX secolo. La Magenta è stata la prima nave italiana a circumnavigare il globo (1865-1868). Al termine: aperitivo offerto dalla Cantina "La Maranzana".

Al via i corsi di musica della Zoltan Kodaly

Nizza Monferrato. L'Associazione musicale Zoltan Kodaly con sede legale a Nizza Monferrato in via Crova 2 sta per avviare i suoi corsi musicali che si svolgeranno a Calamandrana presso l'ex stazione ferroviaria.

Giovedì 20 settembre, alle ore 18, soci sostenitori, iscritti e simpatizzanti sono invitati alla riunione presso la sede di corsi a Calamandrana, durante la quale sarà presentato il programma completo dei corsi musicali.

L'Associazione è a disposizione per tutti coloro che volessero avvicinarsi alla musica, principianti e non.

▲ Nella foto di repertorio il bel gruppo di allievi e insegnanti

Per i bambini in età prescolare previsti corsi propedeutici.

Per informazioni, contatti all'indirizzo mail: associazione-zoltankodaly@gmail.com, oppure la pagina facebook: Associazione Musicale Zoltan Kodaly o telefonicamente al nunmero di cellulare 380 3629690.

Raccolta firme pro oratorio

Nizza Monferrato. Dopo i due appuntamenti d'agosto, il Comitato Pro Oratorio Don Bosco ritorna in piazza per continuare la raccolta firme, perché, come specificato in un comunicato "I cittadini nicesi con sempre più insistenza chiedono notizie sull'Oratorio Don Bosco.

La domanda più frequente è: Quando sarà aperto per tutti e non solo per alcuni privilegiati, l'Oratorio Don Bosco di Nizza?".

Il Comitato Pro Oratorio installerà nei giorni di sabato 22 settembre e sabato 29 settembre dalle ore 9,45 un gazebo in piazza Martiri d'Alessandria lato via C. Alberto.

Tutto questo per continuare la raccolta firme già iniziata nel mese di agosto per "sollecitare il Comune e la Diocesi affinché non perdano più tempo e che si giunga ad una soluzione definitiva in modo che l'Oratorio ritorni ad accogliere tutti i giovani del territorio.

Nizza ne ha bisogno, perché in questo momento i ragazzi non alcun punto di ritrovo se non le piazze o la sala d'attesa della stazione ferroviaria come avveniva lo scorso inverno".

"La città al cinema"

Nizza Monferrato. Programmati al Teatro Sociale di Nizza Monferrato 3 appuntamenti di qualità e speciali, anche il prezzo lo è (€ 2 per spettacolo) per "La cittò al cinema".

Gli spettacoli si svolgeranno in orario pomeridiano: ore 16.30.

Primo appuntamento lunedì 27 settembre: EARTH un giorno straordinario; a seguire: giovedì 18 ottobre, con la proiezione di: GIFTED il dono del talento; ultimo spettacolo, giovedì 29 novembre: Vado a scuola.

Gli spettacoli sono programmati in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e la Biblioteca civia Umberto Eco.

Sabato 6 ottobre

A Levanto con gli ex allievi dell'Oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. L'Unione Exallievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza per sabato 6 ottobre una gita con meta nella città ligure di Levanto.

Scopo della gita è passare una giornata tutti insieme in allegria proprio com'era nello spirito di Don Bosco e di Don Celi.

Il programma della gita sarà il seguente: partenza da Nizza Monferrato da piazza Garibaldi alle ore 7 e arrivo previsto ore 10 circa; visita libera della bellissima cittadina dove ci sono parecchie chiese e monumenti di valore storico; ore 12,30 pranzo a base di pesce presso il ristorante Moresco di Levanto; al termine del pranzo, pomeriggio libero per continuare a visitare la città. Partenza per il ritorno alle ore 17.

Per chi fosse interessato contattare il signor Gandolfo al cell. n. 339 8863380.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 20 a mar. 25 settembre: **Gli Incredibili 2** (orario: gio. 20.45 in 3D; ven. 20.45 in 2D; sab. 16.30 in 2D, 20.20 in 2D, 22.40 in 3D; dom. 16.00 in 2D, 18.15 in 3D, 20.45 in 2D; lun. 20.45 in 2D; mar. 20.45 in 2D). Mer. 26 settembre, chiuso.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 20 a mer. 26 settembre: **Una storia senza nome** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00; lun. e mar. 21.00; mer. 21.15). Sala 2, da gio. 20 a mer. 26 settembre: **The Nun - La vocazione del male** (orario: gio. 21.15; ven. 20.45-22.40; sab. 16.45-20.45-22.40; dom. 16.45-18.30-21.15; lun., mar. e mer. 21.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ver. 21 a dom. 23 settembre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 21 a lun. 24 settembre: **The Nun - La vocazione del male** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 20 a lun. 24 settembre: **Gli Incredibili 2** (orario: gio. e ven. 21.00 in 2D; sab. e dom. 14.30 in 3D, 17.30 in 2D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 21 a dom. 23 settembre: **Gli Incredibili 2** (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 16.00-18.30-21.15).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 21 settembre: **Mamma mia! Ci risiamo** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 20 a lun. 24 settembre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (ore 21.00).

Weekend al cinema

GLI INCREDIBILI 2 *(USA, 2018) di B.Bird con (voci originali) Holly Hunter, Craig T. Nelson, Samuel L. Jackson*

Sono trascorsi ben quindici anni o quasi dalla prima puntata de "Gli incredibili", film di animazione della casa Pixar Disney che riprendeva, secondo il suo gusto e target, il mondo dei supereroi. Non che la grande casa statunitense non se ne fosse mai interessata, anzi sulla carta stampata di "Topolino", si ricordano le avventure di "Superpippo" e di "Paperinik"; la novità degli "Incedibili" è che si tratta di una famiglia composta da genitori e tre figli, ognuno con poteri speciali guidati da una imperturbabile figura femminile, capo di un non precisata agenzia, che li invia in giro per il globo per aiutare il prossimo.

In questa nuova avventura, dopo un periodo di riposo e di vita ordinaria, la prima ad essere coinvolta e la mamma, famosa "Elastigirl" ma l'attenzione si sposta, immediatamente, sulle importanti facoltà del neonato Jack Jack che mette in crisi anche la pazienza di papà Bob alle prese con le incombenze della vita quotidiana.

Stato civile Acqui Terme

Nati: El Khannouch Khawla, Diallo Naima Safietou.
Morti: Gallina Maggiorino, Sciutto Michele Nello, Cavanna Francesca, Merlo Cesare, Grena Luigi, Tardito Maria Teresa, Besio Giovanni Battista, Viotti Emilia Teresa, Cresta Giovanni, Morbelli Giuseppe Bernardo, Pastorino Giovanni Carlo, Ugoste Pietro Luigi, Baldizzone Beppe Angelo.
Matrimoni: Zaccone Roberto con Giordano Elena, Scarsi Andrea Guido con Castriota Scanderberg Verdiana, Schenone Luca con Perfumo Marina.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE

Tagliolo Monferrato. Nel salone comunale, 3ª rassegna di cortometraggi dedicata a don Gian Piero Armano "Dalla Benedicta… Libertà van cercando": ore 20.45, proiezione film "Il Rastrellamento".

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Acqui Terme. Al castello dei Paleologi, 6ª "Notti nere 2018": ore 16.30, "Delitto in libreria", "Filastrocca del mistero"; ore 16.30, "Laboratorio investigazioni scientifiche"; ore 17, apertura concorso; ore 18, proclamazione vincitore; ore 18.30, autori rivelano i loro segreti; presso agriturismo Orto dei nonni di Cavatore ore 20.30, cena evento.
Acqui Terme. Presso il Regina, "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, conferenza della dott.ssa Marina Martini.
Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 21, presentazione delle attività programmate dalla compagnia teatrale La Soffitta per la stagione 2018-2019.
Millesimo. Al castello, "Musica in castello 2018": ore 21, concerto del Trio Jazz "Tarantino, Bertone, Bellotti"; ingresso libero.
Nizza Monferrato. Presso Auditorium Trinità, "Concerti e colline": ore 21, concerto "Jazz In' Trio".
Ovada. In piazza della Benedicta, "International World Beer Festival - Street Food & European Market Beer".
Ovada. In piazza San Domenico, "Beer & Shout": ore 18, apertura stand birrifici artigianali; ore 19, apertura stand gastronomici; ore 21, si balla.
Rocca Grimalda. Presso cantine di palazzo Borgatta, 23° Convegno internazionale su "Attraverso lo Specchio: l'immagine, il doppio, il riflesso": ore 15, apertura.
Vesime. In piazza Vittorio Emanuele II: ore 21, presentazione libro di Guido Roncati intitolato "Uomini e rally".

SABATO 22 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, "Match it now", giornata nazionale di informazione e iscrizione al registro dei potenziali donatori di cellule staminali e midollo osseo (Admo).
Acqui Terme. Nella ex Kaimano: ore 9.30, 2° meeting "Sole Luna pianeti" dell'Unione Astrofili italiani.
Acqui Terme. Al castello dei Paleologi, 6ª "Notti nere 2018": ore 16.30, "Delitto in libreria", "Filastrocca del mistero"; ore 16.30, "Laboratorio investigazioni scientifiche"; ore 17, apertura concorso; ore 18, autori rivelano i loro segreti; presso Cuvage di Acqui ore 20.30, cena evento.
Acqui Terme. In duomo: ore 18, messa di ingresso per don Giorgio Santi.
Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 18, presentazione dei libri "Io e il Chiari con il sole alle spalle" di Riccardo Gramola e "Oltre la soglia di un ospedale" di Angela Ruffino.
Acqui Terme. Nella chiesa Santo Spirito alle ore 21, concerto di L'Archicembalo Orchestra Barocca, in collaborazione con Festival Identità e Territorio; ingresso a offerta.
Canelli. "Canelli città del vino": 3° "Forum nazionale sul metodo classico"; in piazza Aosta ore 15.30, "Un mondo nel pallone" con Rosario Rampanti e Natalino Fossati; lungo la Sternìa ore 17, inaugurazione via degli Innamorati; nel centro storico alle 19, apertura ristoranti; in via Giuliani dalle ore 19, si inizia a ballare con dj Set "Notte Bianca", fino alle ore 23 in piazza Aosta.
Casaleggio Boiro. In piazza municipio, "Benvenuto autunno": ore 19.30, musica, ristoro e mercatino.
Cassine. Presso biblioteca civica: ore 21, spettacolo della Compagnia Filodrammatica Teatro Insieme dal titolo "Eco di un'antica storia" atto unico di M. Fongi Boccone, ispirato a scritti di Umberto Eco.
Maranzana. Nella casa museo, per "Dall'Artico all'Antartico, ieri e oggi": ore 16, conferenza dal titolo "L'impresa della Magenta" con la presenza di Gianni Boscolo; a seguire, aperitivo.
Ovada. In piazza della Benedicta, "International World Beer Festival - Street Food & European Market Beer".
Ovada. A Villa Schella, 4ª "Fiorissima Autunno": possibilità di vedere i vivai in livrea autunnale.
Ovada. Presso il museo Maini, "Apertura straordinaria": dalle ore 15 alle 18.
Rocca Grimalda. Presso cantine di palazzo Borgatta, 23° Convegno internazionale su "Attraverso lo Specchio: l'immagine, il doppio, il riflesso": ore 9, apertura mattutina; ore 14.30, apertura pomeridiana.
Tagliolo Monferrato. Per le vie e al castello, "Giostra del gusto 2018 - Rassegna delle confraternite gastronomiche": ore 18, apertura stand; musica dal vivo, sfilata confraternite.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni dalle ore 8.30 alle 19, "Mercatino degli Sgaientò", mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate.
Acqui Terme. In piazza Italia: ore 9, 18ª "Zampettata" manifestazione "con e per" gli animali d'affezione.
Acqui Terme. Nella ex Kaimano: ore 9.30, 2° meeting "Sole Luna pianeti" dell'Unione Astrofili italiani.
Acqui Terme. "A spasso con… Pinocchio" 1ª camminata per tutti: dagli Archi Romani ore 9.30, ritrovo; al Centro Congressi, conclusione; ingresso a offerta.
Acqui Terme. In libreria Terme, 6ª "Notti nere 2018": ore 11, aperitivo.
Canelli. "Canelli città del vino": in piazza Aosta ore 10.30, "Canelli produce 2018"; all'Enoteca Regionale ore 11, partenza per via degli Innamorati; in centro storico ore 12.30, apertura ristoranti; ore 14.30, concerto itinerante; in piazza Aosta ore 17.30, incontro con l'autore Giorgio Conte; in piazza Aosta ore 18.30, concerto di Giorgio Conte; in via Giuliani ore 20.30, dj set.
Cremolino. 3ª "Camminando con Daria", camminata ludico-motoria e ricreativa (tre percorsi: uno di Km. 6, uno di Km. 9 e uno di Km. 12): presso comune ore 8, ritrovo; ore 9, partenza; all'arrivo, possibilità di mangiare.
Dego. A Cascina La Botta, "Sentieri… d'autunno e Sapori": ore 8.30, partenza percorso in bici guidato di Km. 30; ore 10, partenza due percorsi a piedi di Km. 11 e Km. 7; ore 13, pranzo a buffet a Km. 0; nel pomeriggio, per i bimbi incontro con animali.
Giusvalla. "Festa di San Matteo": in piazza municipio, ore 10, partenza per camminata di Km. 8; a seguire, pranzo; ore 15, concerto banda musicale di Celle Ligure; ore 16, gara di torte; ore 16.30, messa con processione; a seguire, rinfresco.
Millesimo. Al castello, "Musica in castello 2018": ore 17, concerto di "Jasban"; ingresso libero.
Molare. "Sulla via delle antiche famiglie patrizie genovesi": al pomeriggio, visita al palazzo della contessa Tornielli di Crestvolant.
Morsasco. Nel centro storico ore 17, attività per ragazzi e ragazze; a seguire al giardino del castello, possibilità di ascoltare musica e street food; ore 21, sfilata spaventapasseri; a seguire, falò degli spaventapasseri.
Ovada. In piazza della Benedicta, "International World Beer Festival - Street Food & European Market Beer".
Ovada. A Villa Schella, 4ª "Fiorissima Autunno": possibilità di vedere i vivai in livrea autunnale.
Ovada. Dallo sferisterio, "12 ore di tamburello": ore 9.30, inizio.
Ovada. Nella parrocchia di N.S. Assunta: ore 11, messa di inizio per don Maurizio Benzi, don Pietro Macciò e don Salvator Masabo.
Ovada. Presso il museo Maini, "Apertura straordinaria": dalle ore 10 alle 12.
Ovada. Presso oratorio S.S. Trinità e San Giovanni, "Apertura straordinaria": dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Ovada. Nella Loggia di San Sebastiano: ore 16, conferenza a cura di Ermanno Luzzani intitolata "Il cielo nell'arte dei secoli".
Rocca Grimalda. Presso cantine di palazzo Borgatta, 23° Convegno internazionale su "Attraverso lo Specchio: l'immagine, il doppio, il riflesso": ore 9, apertura mattutina; ore 14.30, apertura pomeridiana.
Rocca Grimalda. "Sulla via delle antiche famiglie patrizie genovesi": al mattino, visita al castello dei Malaspina, al Museo della Maschera e alla chiesa di S. Limbania.
Tagliolo Monferrato. Per le vie e al castello, "Giostra del gusto 2018 - Rassegna delle confraternite gastronomiche": dalle ore 10 alle 19, apertura stand; musica dal vivo, sfilata confraternite.

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE

Bistagno. In Gipsoteca: ore 17, seminario formativo dal titolo "Il ruolo degli Enti locali nel nuovo Codice della Protezione Civile. Pianificare, gestire, comunicare: le tre responsabilità chiave", con interventi di Celeste Malerba, Giuseppe Panaro, Luca Veltri e Marco Bussone; al termine, visita guidata al museo Monteverde.

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

Cassine. Nella biblioteca civica, 3ª rassegna di cortometraggi dedicata a don Gian Piero Armano "Dalla Benedicta… Libertà van cercando": ore 20.45, proiezione film "I ribelli del governo".

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

Acqui Terme. Presso il Regina, "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, conferenza della dott.ssa Luisa Pietrasanta.
Acqui Terme. In corso Bagni, "Platea cibis - Street food".
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria: ore 21, concerto Colophonia Room dedicato alla Visual Art.
Carcare. Presso Relais - Villa degli Aceri: ore 20.30, cena/evento con delitto dal titolo "È inutile piangere sul latte macchiato".
Millesimo. 26ª "Festa del tartufo".
Nizza Monferrato. Presso Auditorium Trinità, "Concerti e colline": alla sera, concerto "Tanghi e milonghe".
Ovada. Nella Loggia di San Sebastiano: ore 16, conferenza a cura di Paolo Bavazzano e Ermanno Luzzani intitolata "Domenico Buffa Deputato Regno di Sardegna e il '48… fra Genova, Torino, Firenze e Milano".

SABATO 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Platea cibis - Street food".
Acqui Terme. In piazza Italia e corso Bagni dalle ore 10 alle 20: "Choco Acqui 2018 - La grande festa del cioccolato artigianale".
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, concerto di Marco Rizzello, in collaborazione con Festival Identità e Territorio; ingresso a offerta.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città ..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 aiuto commesso/a, rif. n. 1785; negozio ricerca 1 aiuto commesso/a per accoglienza della clientela - assistenza all'acquisto - allestimento - rifornimento scaffali/rastrelliere - riordino locali - età 18/29 anni - doti relazionali - comunicative - capacità di lavorare in gruppo - preferibilmente in possesso del diploma di maturità - tirocinio della durata di 6 mesi - con prospettive di inserimento lavorativo mediante contratto di apprendistato

n. 1 cameriere/a di ristorante, rif. n. 1451; ristorante di Acqui Terme ricerca 1 cameriere/a per accogliere i clienti - effettuare il servizio ai tavoli - pulire - riordinare la sala - gradita esperienza nella stessa mansione e/o titolo di studio nel settore alberghiero - doti relazionali - conoscenza della lingua inglese - disponibilità a lavorare su turni diurni e nei week-end - tempo determinato con buona prospettiva di stabilizzazione

n. 1 banconiere/a bar, rif. n. 1450; bar di Acqui Terme ricerca banconiere/a bar - per accoglienza della clientela - preparazione prodotti di caffetteria - bevande semplici - servizio al banco bar - ai tavoli - pulizie - riordino locali - con esperienza nella stessa mansione - predisposizione al contatto con la clientela - precisione - velocità esecutiva - disponibilità a lavorare su turni - nei week-end

n. 1 banconiere/a bar, rif. n. 1415; bar di Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a bar - con mansioni di accogliere la clientela - preparare prodotti di caffetteria - bevande semplici - effettuare il servizio al banco bar - al tavolo - pulire - riordinare le attrezzature di lavoro - età 18/29 anni - gradita qualifica o diploma nel settore alberghiero - predisposizione alla mansione - doti relazionali - disponibilità a lavorare in orario serale e nei week-end - contratto di apprendistato

n. 1 impiegato tecnico di cantiere, rif. n. 1360; ditta di Acqui Terme e comuni limitrofi ricerca 1 impiegato tecnico di cantiere - per assistenza cantieristica in generale - dichiarazioni di conformità - certificazioni ISO - con diploma tecnico geometra - età 18/29 anni - patente B - tirocinio lavorativo di 6 mesi con buona prospettiva di assunzione

n. 1 cameriera/e sala, rif. n. 1326; ristorante pizzeria tra Acqui Terme e Alessandria ricerca 1 cameriera/e sala - con mansioni di allestimento della sala ristorante - accoglienza - accettazione delle comande - servizio ai tavoli - riassetto dell'area operativa - gradito corso formazione ind. sala/bar - predisposizione alla mansione - al contatto con la clientela - contratto di apprendistato (18/29 anni) o tempo determinato con possibilità di trasformazione

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 magazziniere di azienda metalmeccanica, rif. n. 1771; azienda metalmeccanica ricerca 1 magazziniere - la risorsa deve occuparsi della gestione del magazzino - si richiede esperienza nel settore metalmeccanico - patente B - automunito - tempo determinato 7 mesi - orario full-time - *collocamento mirato assunzione nominativa disabili (art. 1- L. 68/99)*

n. 1 impiegata/o di magazzino, rif. n. 1770; azienda ricerca 1 impiegata/o - la risorsa è addetta alla fatturazione - alla preparazione ordini - alla generazione di D.d.t. - all'imballaggio – al carico e scarico delle merci - si richiede diploma di ragioneria/liceo o equipollenti - patente B - automunito - conoscenza informatica di world - excell - programma gestionale Zucchetti - esperienza nel settore del magazzino e contabilità - tempo determinato 7 mesi - orario part-time 21 ore - *collocamento mirato assunzione nominativa disabili (art. 1- L. 68/99)*

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario:* al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La rottura della vetrina

La scorsa settimana io e il mio inquilino abbiamo avuto la brutta sorpresa di trovarci un vetro rotto della vetrina del negozio. Nella notte qualcuno, usando una mazza o un altro arnese da scasso, ha colpito violentemente la vetrina che non è andata in mille pezzi perché è una di quelle vetrine antisfondamento, ma è rimasta gravemente danneggiata.

La spesa per sostituire la vetrina è piuttosto alta. Quindi è nata la questione tra me e l'inquilino su chi deve pagare. Io sono convinto che tocca a lui la spesa, visto che il negozio è stato affidato a lui quando gli è stato affittato. Quindi toccava a lui eseguire tutti i necessari controlli. Al contrario l'inquilino dice che lui non era obbligato a vigilare il negozio anche di notte. E che quindi lui non ha colpe.

***

Il fatto accaduto è ovviamente un fatto grave che deve essere denunciato alla Procura della Repubblica, affinché vengano effettuate le opportune indagini atte a individuare i colpevoli dell'accaduto. Pur nella oggettiva difficoltà delle indagini, è sempre possibile che qualche telecamera presente nei pressi abbia filmato la scena e che quindi sia possibile scovare coloro che hanno commesso l'attività criminosa.

Leggendo il quesito viene da pensare che non sia stata stipulata nessuna assicurazione relativa alla rottura dei cristalli. In questo caso, non ci sarebbero stati problemi tra proprietario e inquilino, visto che la spesa per il ripristino sarebbe stata effettuata dalla Compagnia di Assicurazione.

Nel caso in esame la spesa deve essere affrontata dall'uno o dall'altro.

Ed al proposito, visto il caso fortuito dell'accadimento e visto che il padrone di casa durante la locazione deve eseguire tutte le riparazioni necessarie, tranne quelle di piccola manutenzione, egli è tenuto alla sostituzione del manufatto e all'accollo personale della relativa spesa.

È sperabile che le Forze dell'Ordine riescano a scoprire il colpevole, affinché si possa recuperare da quest'ultimo i sofferti danni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
L'Ancora "La casa e la legge"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La maggioranza per il passaggio dal riscaldamento centrale al teleriscaldamento

Nel nostro Condominio l'impianto di riscaldamento è diventato piuttosto vecchio ed avrebbe bisogno di grosse opere di manutenzione con una spesa piuttosto alta. Qualcuno di noi ha proposto di passare al teleriscaldamento. In questo modo tute le spese e tutte le "grane" verrebbero eliminate.

Non tutti però sono d'accordo, temendo che in un futuro il costo dell'allaccio al teleriscaldamento venga a superare quello che pagheremmo con una gestione in proprio del nostro impianto.

Abbiamo quindi bisogno di sapere quali sono le maggioranze necessarie, anche perché il nostro Amministratore ci ha dato un parere che non ci convince tanto. E vorremmo sapere cosa prevede la legge.

***

Il teleriscaldamento dovrebbe rientrare nelle opere volte al contenimento del consumo energetico degli edifici. Questo in quanto una sola grande caldaia viene a sostituire tanti piccoli impianti, con evidente risparmio di combustibile e minor inquinamento nell'atmosfera.

Per valutare la convenienza dell'utilizzo del teleriscaldamento, occorrerà fare un collegamento tra le spese necessarie per il ripristino e la messa a norma del vecchio impianto ed il costo del servizio reso dalla Società erogatrice del teleriscaldamento. Occorrerà per valutare anche la possibilità di recesso dal contratto e la durata minima del contratto stesso. All'esito di tutte queste valutazioni si potrà conoscere pregi e difetti delle due tipologie di servizio.

In sé e per sé la maggioranza necessaria per il passaggio alla nuova modalità è facilmente raggiungibile: occorre la maggioranza dei partecipanti e almeno cinquecento millesimi. Quindi se effettivamente il teleriscaldamento fosse conveniente, sarebbe abbastanza facile adottarlo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 23 settembre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 20 a ven. 28 settembre - gio. 20 Centrale (corso Italia); ven. 21 Baccino (corso Bagni); sab. 22 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 23 Terme** (piazza Italia); lun. 24 Albertini (corso Italia); mar. 25 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 26 Bollente (corso Italia); gio. 27 Baccino; ven. 28 Cignoli.

Sabato 22 settembre: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 23 settembre: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri della Libertà.

FARMACIE - ***da sabato 22 a venerdì 28 settembre***, Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 tel - 0143 80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 23 settembre: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 23 settembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 22 e domenica 23 settembre*: Carcare; *lunedì 24* Ferrania; *martedì 25* Rocchetta; *mercoledì 26* Manuelli; *giovedì 27* Dego e Mallare; *venerdì 28* Altare.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 20 settembre 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 21 settembre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 settembre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli Monferrato; *Domenica 23 settembre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 settembre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 settembre 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 26 settembre 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449)) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 27 settembre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 21-22-23 settembre 2018; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 24-25-26-27 settembre 2018.

FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 21 settembre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 settembre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli Monferrato; *Domenica 23 settembre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 settembre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 settembre 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 26 settembre 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449)) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 27 settembre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *Fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Il cibo attraverso la storia". Orario: da mercoledì a domenica 10-13 e 16-20.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 30 settembre*, mostra di Angela Manfredi intitolata "Dal sogno alla materia". Orario: lunedì e giovedì 16.30-18.30, martedì e venerdì 10.30-12.30 e 16.30-18.30, sabato 10.30-12.30 e 16.30-19, domenica 16.30-18.30, mercoledì chiuso.

CAIRO MONTENOTTE

- **Palazzo di Città**: *fino al 21 settembre*, mostra fotografica di Andrea Biscosi dal titolo "La fabbrica della pellicola". Orario: tutti i giorni 18-21.

CAMPO LIGURE

- **Castello Spinola**: *fino al 30 settembre*, mostra dal titolo "Fra legno e pietra" dello scultore Gianfranco Timossi. Orario: sabato e domenica 10-12 e 15-18, previo appuntamento negli altri giorni.

CANELLI

- **Villa del Borgo** - via Castello 1: *fino al 7 ottobre*, mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

CASSINE

- **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: *fino al 30 settembre*, per "Festival Identità e Territorio" mostra di Davide Minetti a cura di Francesca Petralia dal titolo "Ballad for the saints". Orario: venerdì, sabato e domenica 16-19.

DENICE

- **Oratorio San Sebastiano**: *fino al 14 ottobre*, mostra collettiva di arti visive intitolata "Denice: tra storia e tradizione". Orario: sabato e domenica 15-18 o su appuntamento (0144 92038-329 2505968).

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 23 settembre*, 22ª "Rassegna Internazionale di Fotografia". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30 o per appuntamenti tel. 347 1496802.

MONASTERO BORMIDA

- **Negli ambienti del Castello**: *fino al 21 ottobre*, mostra di Carmen Barucchi Amey intitolata "La scoperta dell'arte femminile". Orario: sabato 16-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione.

OVADA

- **Loggia di San Sebastiano**: *dal 22 al 30 settembre*, mostra di pittura dal titolo "Cieli Settembrini" di Ermanno Luzzani. Orario: mercoledì 10-12, sabato e domenica 10-12 e 16-19. *Inaugurazione sabato 22 ore 16*.
- **Villa Schella** - strada Molare, 8: *sabato 22 e domenica 23 settembre*, mostra mercato florovivaistica dal titolo "Fiorissima autunno". Orario: sabato 10-20, domenica 9-19.

ROCCA GRIMALDA

- **Palazzo Borgatta**: piazza senatore Borgatta, 1: *il 22 e il 23 settembre,* mostra intitolata "Andi Kacziba - Mirrors and highlights". *Inaugurazione sabato 22 ore 18.30*.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
fax	**0141 720 533**
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

30 ANNIVERSARIO

FINO AL 7 OTTOBRE 2018

OFFERTISSIME!!!
SPECIALE CASA

ARMADIO "ARC"
2 ante scorrevoli,
struttura in melaminico,
testa di moro,
200hx180lx63p

SCONTO 37%
~~319,90~~
199,90 €

STUFA A PELLET
MOD. ADRANO
8kW
INVICTA

-100 €
~~699,00~~
599,00 €

RADDOPPIA LO SCONTO!
Acquista un bancale di pellet e ricevi altri 100 EURO DI SCONTO
499,00 €

POT. 8 kW
M² 81
SERBATOIO 15 KG

SCONTO -40%

LIBRERIA "READY"
struttura in truciolare nobilitato, spessore 12mm, colori disponibili: bianco frassino, canadian, grigio

5 vani
L 40 cm
P 29 cm
H 172 cm
~~46,50~~
27,90 €

3 vani
L 40 cm
P 29 cm
H 89 cm
~~26,50~~
15,90 €

h 172 cm.

"JUMP STARTER" MULTIFUNZIONE 4 IN 1
avviatore di emergenza per auto,
inverter con interruttore ON/OFF,
compressore d'aria 250PSI,
lampada a 15 LED,
1 presa uscita DC 12V,
2 prese USB

-20 €
~~79,90~~
59,90 €

4 IN 1

AVVIATORE

COMPRESSORE

LUCE

2 PRESE USB

Prodotti in esclusiva
STEM

ASPIRAFOGLIE 3 IN 1
velocità 14000rpm, velocità massima: 270km/h, max flow:13m3/min, capacità serbatoio raccolta: 45litri

ARMOUR & DANFORTH
SOFFIA
ASPIRA
TRITURA
3000 W

SCONTO 22%
~~44,90~~
34,90 €

TERMOVENTILATORE CON TERMOSTATO
selettore di potenza,
funzione aria fredda
L 23 cm
P 11 cm
H 27 cm

2 SELETTORI POTENZA 1000W/2000W

SCONTO 27%
~~10,95~~
7,95 €

FARETTO A LED SLIM
ad alta luminosità,
alta efficienza 86% in più rispetto ai faretti tradizionali,
bassa emissione di calore,
colori nero e bianco

Prodotti in esclusiva
STEM

SCONTO -30%

LED 10W = 86,8W — 800 lumen
~~6,90~~
4,83 €

LED 20W = 172W — 1600 lumen
~~10,90~~
7,63 €

LED 30W = 240W — 2400 lumen
~~14,90~~
10,43 €

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

ACQUI TERME (AL)
Strada Savona, 44 - tel. 0144.313345

CONTINUA FINO AL **28 FEBBRAIO** 2019

PIÙ ACQUISTI PIÙ RISPARMI
RACCOLTA PUNTI 2018-2019

Ad ogni 5 euro di spesa (scontrino unico) ottieni 1 punto. I buoni spesa non sono cumulabili, sono utilizzabili dalla spesa successiva, un solo buono per scontrino, spendibili fino al 31/03/2019.

Orari di apertura:
DA LUNEDÌ A DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I nostri punti vendita:
PIEMONTE: ACQUI TERME/AL - CARMAGNOLA / TO - CHIVASSO / TO
GENOLA / CN - ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

APERTI LA DOMENICA

laprealpina.com

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.